Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Pubblicità: Società Pubblicità Editoriale, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 14 settembre 1986
Anno 105 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 700
N. 207 Fondazione 1881

IL SUMMIT DOVREBBE SVOLGERSI NEGLI USA PRIMA DI NATALE

Parte l'invito americano per il vertice con l'Urss

La «soluzione» del caso Daniloff, il giornalista ostaggio dell'Unione Sovietica

WASHINGTON — La «soluzione» nel caso Daniloff (il giornalista Usa ostaggio dei sovietici) non ha mancato di avere positive ripercussioni nei rapporti tra le due superpotenze, soprattutto in vista dell'incontro tra Reagan e Gorbacev, di cui si è ricominciato a parlare in modo concreto. Ci sono buone probabilità che il vertice si tenga negli Stati Uniti, dopo il quattro novembre, data delle elezioni parlamentari americane e prima delle vacanze di Natale. È questa infatti la proposta che gli Stati Uniti hanno avanzato all'Unione Sovietica, la quale non ha ancora risposto ufficialmente.

Intanto, Nicholas Daniloff, scarcerato venerdì sera dalle autorità sovietiche dopo quasi due settimane di detenzione, ha trascorso la prima giornata di «libertà provvisoria» all'interno dell'ambasciata americana di Mosca. Ancora troppo «esausto psicologicamente» a causa delle dure condizioni di detenzione all'interno della prigione moscovita di Lefortovo, il giornalista-ostaggio dei comunisti ha delegato alla moglie Ruth il compito di parlare con i colleghi giornalisti.

In una dichiarazione letta dalla moglie, il corrispondente di «Us News and World Report», ha ripetuto la sua estraneità alle accuse di spionaggio avanzate dalle autorità sovietiche contro di lui e ha detto di essere stato rinchiuso in una cella con la luce sempre accesa, anche di notte, e sottoposto a quattro ore di interrogatorio al giorno.

(A pagina 19)

I duri del Cremlino rialzano la testa

L'affare Daniloff ha trovato una rapida soluzione e non impedirà quindi l'incontro Shultz-Shevardnadze previsto per il 19 settembre. Ma mette in luce gli ostacoli che si frappongono, a Washington come a Mosca, al dialogo fra i due grandi, e la consistenza degli ostacoli che i «servizi» possono mettere davanti alle ambizioni delle più alte autorità politiche.

In primo luogo, è possibile che la «sbavatura» costituita dall'arresto del nostro collega americano sia stata preceduta da un'altra «sbavatura», stavolta amministrativa, per opera delle autorità americane. Secondo il «Wall Street Journal» l'avvocato di Guennadi Zakharov, l'impiegato sovietico dell'Onu colto in flagrante delitto di spionaggio il 23 agosto a New York, ha tentato di fargli avere la libertà condizionata, ma essa gli è stata negata dal giudice di Brooklyn che si occupava del caso.

Gli americani ammettono che c'è stato uno strappo alla norma, ma che esso è dovuto a una negligenza compiuta, stavolta, dalle autorità sovietiche. Di solito l'ambasciata dell'Urss negli Stati Uniti accompagna la richiesta dell'accusa della controparte con una pratica presso il dipartimento di Stato americano, il quale interviene presso il ministero della giustizia. Ma questa volta la pratica non c'è stata, nessuno si è occupato di Zakharov, né da parte russa, né di conseguenza da parte americana, ciò che ha portato all'incarcerazione dell'agente sovietico, e alla collera del Kgb, che quindi avrebbe deciso di rifarsela con un cittadino americano, precisamente con il giornalista Nicholas Daniloff.

Il grave incidente diplomatico ha seriamente ostacolato lo sviluppo del dialogo russo-americano. Che elementi conservatori si siano dati da fare, a Washington e a Mosca, per tentar di silurare il dialogo e impedire il vertice Reagan-Gorbacev della fine dell'anno? È probabile.

Negli Stati Uniti si riferisce che Weinberger e Perle, capifila del clan dei «duri» al Pentagono e preoccupati di rallentare le velleità di concessioni manifestate da Reagan sugli armamenti, sono stati «felicissimi» dell'affare Daniloff. A Mosca, è ugualmente molto probabile che gli avversari della distensione abbiano imposto il problema all'autorità politica.

A questo riguardo si ricorda l'«affare Schwirkman», il diplomatico tedesco occidentale aggredito dal Kgb in una chiesa presso Mosca, nel settembre 1964, quando Kruscev, allora capo del partito e del governo, tentava di riavvicinarsi al governo di Bonn dopo un lungo periodo di ostilità.

*

La provocazione era stata nettissima, al punto che Kruscev si era subito scusato con il cancelliere federale, affermando in un messaggio — pubblicato solo in Germania, non sulla stampa sovietica — che «gli autori di tali atti vogliono scalzare le relazioni fra i nostri due paesi». La vicenda coincise con l'organizzazione del complotto che mise fine al suo potere e nello stesso tempo fece rinviare il riavvicinamento con Bonn.

Con Gorbacev non siamo a questo punto, perché egli, che si sappia, non è minacciato di destituzione, e in ogni caso sembra essere in rapporti eccellenti con il Kgb. A tale proposito ricordiamo la promozione di Chebrikov, presidente di codesto servizio, come membro effettivo del Politburo, poco tempo dopo la nomina di Gorbacev al vertice del partito, e il fatto che il Kgb non abbia mosso alcuna critica durante la campagna di «ristrutturazione» in corso. Osserviamo, infine, che le diverse voci sparse da un anno — voci ispirate in generale dalla polizia segreta — sono andate tutte in un senso che poteva giovare a Gorbacev: denigrazione di Romanov, suo avversario nel Politburo, critica di Gromiko, denuncia della corruzione nella quale sguazzavano i fedeli di Breznev, eccetera.

Resta il fatto che la nuova linea data dal gruppo dirigente sovietico in politica interna ed estera trova parecchie resistenze, come del resto Gorbacev ha ammesso in numerosi discorsi durante questi ultimi mesi. Anche se non c'è pubblico riconoscimento, l'arresto di un giornalista americano (che non ha precedenti nell'Urss, nemmeno ai tempi di Stalin) rientra in tale contesto.

In modo parallelo, l'indurimento di tono notato in Gorbacev stesso durante le sue ultime dichiarazioni, la sua messa in dubbio dell'opportunità di un vertice, che non darebbe risultati tangibili, danno a pensare che il capo sovietico ha dovuto piegarsi almeno provvisoriamente davanti all'offensiva dei «duri». Anche se supererà le difficoltà attuali, egli fatichera ad arrivare fino in fondo nella sua politica di riforma della società sovietica.

Michel Tatu

IL CAMPIONATO DI CALCIO RIPARTE FRA MILLE DUBBI

Si ritorna negli stadi Il Palermo, tutto rinviato

Mercoledì la decisione sulla società siciliana – Scandali e delusioni

PALERMO — Il campionato di calcio di serie B prenderà oggi il via regolarmente senza il Palermo: è questa una delle conseguenze della decisione del pretore Carlo Rotolo, che ha rinviato al 17 settembre il proseguimento della causa. Fino a quella data la Figc non ratificherà alcun contratto eventualmente sottoscritto dai giocatori tesserati per il Palermo.

C'è da sottolineare che nel massimo campionato l'Udinese debutterà in casa contro la Juventus, la Triestina, invece, in B, sarà ospite della Cremonese. I friulani partono da meno nove in classifica, i giuliani da meno quattro. *Servizi nello sport)*

Si alza il sipario sul campionato. Ma più appropriatamente cala il sipario su una estate di delusioni, di vergogne, di scandali, di compromessi, di rivolte di piazza. La partenza del campionato non cancella purtroppo tutto questo, anzi il retaggio negativo di tante vicende sconvolgenti, anche se non nuove nel costume italiano di questi tempi, ma sicuramente inconsuete nel mondo del calcio, si proietterà di certo per tutto lo snocciolarsi delle giornate di gara.

Si era partiti già in aprile con le prime avvisaglie giudiziarie di uno scandalo comunque abbondantemente sussurrato da tempo: le giocate clandestine sulle partite. L'istruttoria ha scoperto i mali e le contaminazioni di un ambiente che credevamo abbastanza pulito, nonostante la macchia vistosa del 1980. Ma quella istruttoria, più che raccogliersi in un dovuto silenzio, celando professionalmente i segreti di interrogatori e inchieste, si era trasformata in un romanzo giallo a puntate, di cui un giudice con la fregola della pubblicità era il non celato cantore, meglio l'autore.

E via dunque a leggere di telefonate intercettate, di partite combinate, di personaggi insospettabili travolti dal sospetto e dall'accusa infamante. La Federazione calcio, dopo essere stata a orecchiare (l'iniziativa e la spregiudicatezza non sono il suo forte, e del resto i mezzi legali a sua disposizione sono limitati) si sovrappose all'inchiesta giudiziaria, impossessandosi peraltro dei suoi atti, con il proposito di costruire su di essi il castello dell'accusa.

Ma male gliene incolse, perché non appena un imputato della giustizia ordinaria, il signor Armando Carbone, gridò l'«altolà» sull'uso dei verbali dei suoi interrogatori da parte della giustizia federale, poiché si trattava di materiale protetto dal segreto istruttorio, la Commissione disciplinare si vide privata dei principali documenti di accusa, e annaspò nel tentativo di provare quello che non poteva provare. Da qui un giudizio giuridicamente ridicolo, basato solo su sospetti, non su prove, sentenze assurde, ricorsi rabbiosi dei condannati, altro procedimento altrettanto assurdo davanti alla Caf, e una sentenza ancora più assurda, semplicemente inaccettabile. I grandi sono stati protetti, tutelati, portati quanto meno in salvo su un isolotto; i piccoli sono stati affondati spietatamente. Sicché alla fine, con un po' di realismo si deve concludere che lo scandalo riguarda più i giudici che i giudicati.

Poi le rivolte di piazza, per protestare contro le sentenze, dopo quelle intimidatorie per influenzare le sentenze. Infine le rivolte per il Palermo defenestrato di brutto dal palazzo del calcio nostrano, con alle spalle peraltro guai non da poco, quali la disamministrazione, la creazione di un dissesto finanziario sul quale i politici ora stanno disinvoltamente sorvolando «per non cancellare una città di un milione e seicentomila abitanti dal panorama del calcio italiano». Con un altro compromesso in vista, un salto in avanti stavolta, dalla terza categoria, dove il Palermo sarebbe finito, a una C2 certo non ancora appagante, per chi aveva vissuto bene o male i fastigi della serie A.

Ma facciamo un altro passo indietro, fino in Messico. La Nazionale vi rovesciò a suo modo un motto famoso, anche se ora desueto, perché il latino non è più attuale, scolasticamente parlando: «Veni, vidi, vici». La Nazionale perse e di brutto, rispedita a casa dopo poche battute, lasciando come in un bollettino di Diaz quelle terre che aveva orgogliosamente occupato in partenza dall'Italia, con progetti di qualificazione a oltranza. La Spagna è stata un episodio irripetibile, l'altura del Messico è stata pagata solo dall'Italia; nonostante i nostri medici, gli studi preventivi, l'ambientamento curato nei minimi particolari.

Così di colpo si sono buttati via come stracci vecchi gli eroi del «Mundial» '82.

E se parliamo di fenomeni di questa estate tragica vissuta dal calcio italiano, mettiamo pure il mercato più che mai statico, per la penuria di liquido, l'andirivieni del Pisa e dell'Udinese, rispettivamente promosse e retrocesse a tavolino, salvo divisamenti opposti formulati da un secondo giudizio. E mettiamo nel conto la caccia agli stranieri, bizzosi e furbi la loro parte (vedi il caso di Schachner o dello svedese acquistato dall'Empoli, grande beneficiario dello scandalo estivo, nel quale pure era invischiato con il suo chiacchierato presidente). E vediamo a Udine le battaglie che si sono susseguite per l'estromissione di Mazza.

Spettacolo più bello del mondo? Potremmo dire tranquillamente più buffo del mondo. Tuttavia, come nel prologo dei «Pagliacci», il concetto vi dissi, ora ascoltate: andiamo a incominciare. Sperando che il rigore della gestione non si traduca solo in più frequenti tiri dal dischetto degli undici metri. Il calcio italiano ha bisogno soprattutto di serietà. Ma è difficile intravedere chi possa garantirgliela.

Dante di Ragogna

RIAPPARE «GHINO DI TACCO» E SCUOTE LA MAGGIORANZA

Allo scontro per il nucleare con nuove bordate socialiste

ROMA — Un invito a una ulteriore riflessione generale in attesa che la Conferenza nazionale sull'energia fornisca le sue conclusioni. Ma anche un durissimo attacco a chi pretenderebbe di porre un veto allo svilupparsi del ragionamento socialista sul nucleare. E soprattutto un sostegno che sembra pieno alle tesi avanzate da Martelli, visto che sono ritenute «niente affatto capricciose» ma frutto invece di «preoccupazioni assolutamente legittime, ben giustificate e ben fondate». In sintonia tra l'altro con quel che «pensa buona parte dell'opinione pubblica o forse la maggioranza del paese».

A sorpresa, Gdt (sigla che appare sull'«Avanti!», che molti ritengono si possa leggere Ghino di Tacco e dietro la quale si celerebbe lo stesso Craxi) è tornato a colpire ieri. E in modo piuttosto pesante. Lo spazio di un raffreddamento della polemica sembra, dunque, poter essere durato solo un mattino, quello dell'annuncio che la conferenza si terrà a dicembre a Venezia. Il corsivo che appare quest'oggi, sul quotidiano socialista sembra proprio destinato a rinfocolare dissapori e polemiche.

Al di là di un invito a una più stringente riflessione, infatti (si fa notare come negli impegni programmatici si recitì testualmente la volontà del governo di «rimettersi» alle conclusioni dell'appuntamento veneziano), Gdt scarica una violenta serie di bordate sugli autori («esponenti della maggioranza, parlamentari, ex-ministri e aspiranti ministri», tra cui è facile individuare tra gli altri il vicesegretario del Pri La Malfa) che hanno condotto «una lunga serie di attacchi maldestri, sgradevolmente e gratuitamente polemici» nei confronti di chi «in campo socialista ha avviato con onestà una nuova riflessione».

Ma Gdt non si ferma alla difesa del ragionamento sviluppato da Psi «a voce alta». Va più oltre. Concordando appieno sulla legittimità e sulla fondatezza dei motivi che hanno indotto i socialisti a schierarsi sul fronte del «no» all'atomo. «Dopo Chernobyl — prosegue infatti il corsivo — la questione ha investito più che mai e più che nel passato la responsabilità e la coscienza collettiva. È quindi inconcepibile che vi sia chi ragiona e si comporta come se nulla fosse successo, come se nuovi problemi non esistessero e come se le preoccupazioni e il bisogno di sicurezza dei cittadini potessero esser trattati alla stregua di fantasie e di visioni».

Gdt è insomma antinucleare, in modo chiaro. E almeno sin qui è sempre stato il «portavoce» di Bettino Craxi sulle questioni più delicate. Di qui l'impressione che l'uscita del corsivo dell'«Avanti!» possa rimettere in moto la ruota dells accuse, dei sospetti incrociati (tecnici, ma anche e soprattutto politici visto che il Psi è accostato sulla materia dai comunisti), delle fratture all'interno della maggioranza.

Dal campo democristiano, del resto — come ha evidenziato ieri Mancino, presidente dei senatori — si ribadisce come piacciano assai poco «le folgorazioni sulla via di Norimberga» (là dove la Spd ha sposato la tesi antinucleare) al pari delle minacce «a danno della stabilità politica» fatte emergere dagli oltranzisti atomici.

Ma il timore maggiore, in casa Dc, è che proprio sul nucleare la sinistra nel suo complesso possa ritrovare il filo di un ragionamento comune dal che scaturirebbero rischi per la tenuta della coalizione, specie se il problema dovesse continuare a essere agitato in chiave elettorale.

A. C.

Terremoto in Grecia: vittime, molti feriti

ATENE — Una forte scossa di terremoto, pari a 6,2 gradi della scala Richter (fra i 7 e gli 8 gradi della scala Mercalli) ha colpito ieri alle 20.24 la Grecia meridionale. Alcuni edifici sono crollati.

A quanto si apprende a Calamata il sisma ha fatto anche delle vittime. La polizia di Tripoli, centro situato un centinaio di chilometri più a Nord, ha comunicato per via telefonica che almeno tre persone hanno perduto la vita nel crollo di un condominio di quattro piani. Si hanno anche notizie di 200 feriti. Il sisma ha avuto il suo epicentro 250 chilometri a Sud-Ovest della capitale, sul fondo marino del Golfo di Messenia.

Il sisma ha interessato tutto il Peloponneso ed è stato avvertito anche nella capitale. Il Golfo di Messenia è delimitato da un lato dal Capo Matapan.

UN MILITARE FRANCESE UCCISO E CINQUE FERITI IN UN ATTENTATO IN LIBANO

Libico il capo dei terroristi dell'aereo Pan Am a Karachi

ISLAMABAD — Suleman Taraki, fermato dalla polizia pachistana mercoledì scorso a Islamabad come sospetto, è effettivamente libico e sembra sia realmente la mente del sequestro sanguinoso del Boeing 747 della Pan Am all'aeroporto di Karachi del 5 settembre. Lo si è appreso dalla polizia di Islamabad. Il passaporto libico di Taraki è stato rilasciato a Tripoli nel 1984 e la polizia pachistana lo ritiene autentico.

Addosso a Taraki sono stati inoltre trovati un documento diplomatico e del veleno, del «valium 10», utilizzato generalmente dai terroristi per assassinii e suicidi.

Taraki, secondo la polizia, è nato nel 1955 a Al-Zawiyan. Oltre un visto per Cipro, Taraki aveva sul passaporto anche un visto per la Turchia. Si ricorda che, il giorno dopo il sequestro di Karachi, era stata attaccata a Istanbul una sinagoga.

Taraki era arrivato a Karachi verso la metà di agosto ed era giunto a Islamabad due giorni prima dell'attentato all'aereo. Aveva inoltre fatto sette volte il tragitto Islamabad-Karachi nei dieci giorni precedenti il suo fermo. È stato fermato dalla polizia mercoledì scorso mentre era in compagnia di una persona che è riuscita a fuggire.

L'ambasciatore libico a Islamabad aveva affermato venerdì di non conoscerlo. Secondo fonti di polizia anche tre studenti palestinesi sarebbero sotto stretta sorveglianza delle forze dell'ordine.

Frattanto è stata confermata la mano di Abu Nidal nell'attentato a Istanbul. Uno dei terroristi era un uomo di Abu Nidal, il criminale cui si fanno risalire anche le stragi di Fiumicino e Vienna. Lo ha affermato il ministro della difesa israeliano Yitzhak Rabin precisando che a identificare in fotografie il terrorista, morto insieme al suo complice, è stato un palestinese attualmente in carcere. Rabin ha citato come fonte della notizia un altissimo funzionario dell'amministrazione americana.

E il terrorismo, intanto, impazza. In Libano un soldato francese dell'Unifil è stato ucciso e cinque sono rimasti feriti saltando con il loro mezzo corazzato sopra una mina. Uno sarebbe particolarmente grave. L'attacco, l'undicesimo contro i caschi blu francesi dall'11 agosto scorso, è avvenuto mentre i soldati erano di pattuglia.

Per il governo di Chirac, che tuttavia esita a stabilire un rapporto di interdipendenza fra i terroristi delle «frazioni armate rivoluzionarie libanesi» e i gruppi sciiti di Beirut, la prova di forza è stressante.

Craxi: tutto è appeso a un filo

ROMA — Il presidente del Consiglio Craxi giudica: «L'insieme della situazione internazionale, grave». «Tutto — afferma Craxi in un'intervista a un settimanale — si regge sul filo di un episodio, ed è un filo imprevedibile. Basta un nulla per fare precipitare gli eventi». Secondo il presidente del consiglio il manifestarsi del terrorismo «va sicuramente ricondotto a una logica politica» poiché «sia pure lentamente, è in corso un'evoluzione interessante in Medio Oriente.

«Certamente — aggiunge — non siamo ancora alla soluzione di quelle grandi questioni, ma qualcosa comincia a muoversi nel verso giusto. E poi ci sono anche piccoli passi avanti sulla strada della distensione fra i blocchi, l'Est e l'Ovest. Le centrali del terrorismo hanno visto come un rischio tutto questo, e hanno preteso di giocare d'anticipo».

Ma questo tentativo — secondo il presidente del Consiglio — non sta riuscendo «perché intanto Peres e Mubarak si sono incontrati ad Alessandria. Hanno fatto benissimo. Non fare quel vertice avrebbe significato dare partita vinta al terrorismo. Abbandonare la ricerca di una soluzione ai problemi medio orientali sarebbe stato come abdicare di fronte ai terroristi».

Sul ruolo della Siria, il presidente del Consiglio rileva che una preoccupazione esisteva fin da prima del riesplodere del terrorismo. «Questo criminale di Abu Nidal, che sembra responsabile di tutto, ha girato molti paesi e fra gli altri aveva messo radici anche in Siria». «Io registro intanto che tutti, a cominciare dalla Libia, adesso prendono le distanze da Abu Nidal. Tutti vogliono allontanare l'immagine di questo killer».

Craxi sostiene inoltre che la collaborazione italiana con gli apparati di sicurezza degli Stati Uniti e di Israele è destinata «a diventare sempre più operante». Aggiunge che «nel campo dell'informazione c'è ancora moltissimo da fare» poiché quella attuale «è un'informazione molto lacunosa», problema questo «che riguarda tutti indistintamente».

Craxi infine parla della possibile visita di Mikhail Gorbacev in Italia prima del vertice Usa-Urss: «È un appuntamento ancora aperto. Non c'è ancora un'agenda fissata. Comunque, questo incontro rientra nei rapporti bilaterali Italia-Urss. Gorbacev ha accettato di venire in Italia per restituire la mia visita a Mosca».

Frattanto re Hassan II del Marocco ha ricevuto il ministro della difesa Giovanni Spadolini. Il re del Marocco — il quale, sul terrorismo, ha detto di essere convinto che «la Siria è piu coinvolta della stessa Libia» — ha accolto Spadolini, al Palazzo Reale di Rabat, verso la fine della mattinata di ieri. Il colloquio, a quattr'occhi, è durato un'ora. «Lo scambio di informazioni e valutazioni — ha detto poi Spadolini prima di ripartire per l'Italia — è andato al di là delle aspettative».

Hassan II, in particolare, ha fornito al ministro della difesa una serie di informazioni — sul terrorismo internazionale.

R. C.

Sì alle gite scolastiche ma solo di una giornata

ROMA — Il 13 giugno 1987 termineranno le lezioni nelle scuole elementari, medie, secondarie superiori e artistiche e il 30 giugno le attività educative nella scuola materna. Lo ha stabilito il ministro della pubblica istruzione Franca Falcucci con una ordinanza, relativa all'anno scolastico 1986-87. La conclusione dei trimestri — secondo l'ordinanza — è stata fissata al 13 dicembre 1986, 13 marzo e 13 giugno 1987, mentre quella dei quadrimestri al 13 febbraio e al 13 giugno 1987. Gli esami di licenza, di idoneità e di qualifica, cominceranno il 16 giugno 1987 e si concluderanno entro il 30 giugno, mentre gli esami di maturità prenderanno il via il 17 giugno.

Con la circolare di trasmissione dell'ordinanza è stato precisato che sono da considerare parte integrante delle lezioni, le attività didattiche da svolgersi nell'arco di una giornata, al di fuori delle strutture scolastiche e con carattere obbligatorio per tutti gli alunni, purché incluse nella programmazione didattico disciplinare e interdisciplinare e solo se finalizzate alla migliore conoscenza del patrimonio artistico, ambientale, delle strutture produttive.

Se poi i programmi di insegnamento nell'ambito dell'istruzione tecnica, professionale e artistica, prevedono la realizzazione di crociere didattiche ed esercitazioni in mare anche queste sono da considerare parte integrante delle lezioni.

Per quanto riguarda le gite di istruzione o le visite guidate che prevedono un tempo superiore a una giornata, queste dovranno essere fatte in tempi diversi da quelli riservati alle lezioni.

VANTAGGI PIÙ TECNOLOGICI CHE ECONOMICI DELL'ADESIONE ALLO «SCUDO SPAZIALE»

L'Italia con un piede nel futuro

Nessuna azienda italiana che vi sia interessata, ha mai pensato che lo scudo spaziale americano sia esclusivamente un affare di quattrini. È in ballo ben altro, un'esperienza tecnologica irripetibile, una porta aperta sul futuro. L'affare quattrini è addirittura modesto. Alle prime quattro aziende nostrane che parteciperanno alla fase di ricerca, potranno essere assegnati progetti per un valore intorno ai 10 milioni di dollari, poco più di 14 miliardi di lire, ammesso che il dollaro non ricominci a scendere.

Su assegnazioni complessive per questa somma, i giochi sono praticamente fatti, le imprese italiane si sono date d'attorno da sole per un anno e mezzo, non resta che attendere la firma, fra i governi, delle intese ufficiali nelle quali sono codificate le regole di partecipazione e i diritti dell'una o dell'altra parte.

Le quattro aziende italiane in cima alla lista sono pubbliche e private. L'Aeritalia del gruppo Iri-Finmeccanica, quotata in Borsa, 1.241 miliardi il fatturato dell'anno scorso, produzioni e progettazioni nei settori spaziale, aeronautico, di supporto elettronico. Il gruppo Selenia dell'Iri-Stet, elettronica e satelliti — con la Selenia Elettronica (676 miliardi di fatturato) e con la Selenia Spazio (fatturato 141 miliardi) — che parteciperà con un progetto di sensori per il rilevamento dallo spazio di missili in partenza da terra. La Snia-Bpd del gruppo Fiat, quotata in Borsa, circa 700 miliardi il fatturato difesa-spazio (2.500 miliardi il fatturato complessivo), specializzata in missilistica, propulsori e propellenti spaziali, partecipante al progetto Arianne di eurosatelliti. La Contraves, azienda italiana del gruppo svizzero Oerlikon-Buhrle (cannoni), fatturato sui 350 miliardi, specializzata in sistemi radar e di controllo del tiro.

Altre aziende che potranno partecipare in una seconda tornata. Il Comau del gruppo Fiat (la finanziaria Fincomau è quotata in Borsa), 745 miliardi di fatturato, robot e impianti industriali automatizzati. La Telettra, ancora del gruppo Fiat, 497 miliardi il fatturato, sistemi elettronici di supervisione, telecomando e comunicazione. La Sma-Segnalamento marittimo e aereo. (66% azionisti privati fiorentini, 34% Efim), fatturato 43 miliardi, sistemi di ricerca elettronica. Il gruppo Efim, che ha costituito il Cites, consorzio di aziende tra le quali figura la Omi-Ottico meccanica italiana, che produce le schede per la guida radar a volo radente dei missili Cruise, quelli di Comiso.

Si potrà arrivare col tempo a progetti per un totale di 50 milioni di dollari, poco più di 70 miliardi di lire. Sarà difficile salire a 100 miliardi, il fatturato annuo di una media azienda. Finora quelli che hanno avuto di più in Europa sono gli inglesi (la Plessey e la Logica), con una ventina di milioni di dollari. I tedeschi hanno ottenuto 4 milioni di dollari con la bavarese Mbb (Messerschmitt), prima azienda aerospaziale della Germania.

Né le imprese italiane né quelle europee sono finora presenti con loro progetti in due settori fondamentali dello scudo, i micro-computers superveloci e i laser spaziali di potenza. Sono queste le «architravi» dello scudo: i superveloci come sistema connettivo per avvistamento, coordinamento delle difese, puntamento e ordine di distruzione dei missili, i laser di potenza come armi spaziali. Occorreranno anni per aumentare la velocità dei computers di 15-20 volte rispetto ai massimi attuali, raggiunti in laboratorio.

La sperimentazione del laser potenziato con raggi x, generati da una piccola carica nucleare, ha incontrato difficoltà. Perciò Reagan ha respinto la proposta di sospensione degli esperimenti nucleari sotterranei, avanzata da Gorbacev: il programma sui laser di potenza è in ritardo.

Si tratta, ovviamente, di settori in cui l'Europa è molto più indietro. Ma la Mbb tedesca lavora da tempo a un laser non a raggi x, basato a terra, con problemi tecnologici totalmente diversi. Dovrebbe essere l'arma di uno scudo europeo collegato con quello Usa, contro aerei e missili a corto raggio. È un altro settore da tecnologia del futuro.

Gianni Mazzoleni

IN PAGINA ECONOMICA

Montedison: una battaglia ancora tutta da combattere

DALL'INTERNO

TEMPO PRESENTE

Anche l'esercito contro la droga

Dagli Usa un esempio da seguire

Con la legge approvata a grandissima maggioranza dalla Camera dei rappresentanti di Washington, l'America sembra decisa a scendere in guerra, durissimamente, contro il flagello della droga. Il provvedimento (che per diventare esecutivo attende il passaggio al Senato) prevede l'impiego dell'esercito, la pena di morte per crimini commessi col traffico dei narcotici, la validità in giudizio di elementi di prova ottenuti anche illegalmente dagli inquirenti.

Se all'origine della svolta nella lotta sta l'atteggiamento fortemente moralistico di Reagan, colpisce il fatto che i deputati americani si sono manifestati più oltranzisti dello stesso Presidente. Segno che il diffondersi dei guasti derivanti dall'uso degli stupefacenti (tra cui indirettamente l'Aids) stanno agitando nell'opinione pubblica un sentimento di crociata.

Fra i mezzi con i quali il provvedimento della Camera intende stroncare il micidiale traffico, colpisce quello dell'impiego dell'esercito, che dovrebbe essere chiamato a pattugliare i confini terrestri, marittimi e aerei degli Usa, attraverso i quali la droga entra clandestinamente nel paese.

Poiché la patria di Lincoln è vasta, il numero di effettivi necessari alla organizzazione di un efficace cordone sanitario lungo tutte le sue frontiere deve essere da capogiro. Non sappiamo se, tecnicamente, l'uso di militari in un colossale servizio di sentinella antidroga possa dare un esito soddisfacente. Quello che appare comunque significativo è il principio che il disegno approvato dalla Camera tende a sancire. Quello, cioè, che le forze armate possano mobilitarsi in grande stile e su vasta scala per compiti istituzionalmente estranei a quelli della difesa.

In Italia, anche se avviene in gravissimi casi di calamità, come terremoti, alluvioni, incendi, l'uso delle forze armate per interventi di emergenza civile trova una forte avversione da parte dei quadri militari, i quali ritengono dannoso e lesivo che i soldati siano utilizzati al di là dei ruoli per cui prestano servizio in armi.

A me sembra che un simile atteggiamento, molto tradizionale, sia superato dagli enormi cambiamenti avvenuti nel mondo. Se il fine istituzionale dell'esercito è sì la difesa della patria, oggi tale difesa non può più essere concepita come nelle epoche storiche in cui la minaccia che occorreva fronteggiare era quella che poteva avvenire, quasi esclusivamente, dalle pretese di altri stati sovrani.

In realtà, la configurazione della guerra come regolamento di conti fra nazioni ha perso parecchia quota dalla fine del secondo conflitto mondiale e dalla instaurazione dell'equilibrio del terrore fra le superpotenze. L'avvento delle armi nucleari, sia pure a disposizione di un numero limitato di stati, ha completamente alterato un meccanismo polemologico che durava da migliaia di anni. Non possiamo più, ritengo, concepire le funzioni dell'esercito come se vivessimo ancora nell'era preatomica.

Mentre il conflitto diretto e non periferico tra grandi stati è, oggi, poco probabile, per non dire impossibile, l'aggressività umana, non potendo scatenarsi in vecchi canali, ne trova di nuovi, per esempio nel terrorismo.

Oggi, la difesa della patria ha meno importanza ai confini (perché l'attacco esce di notte da mille cavalli di Troia già penetrati nel cuore della città) e oltre, mentre i pericoli che minacciano le varie compagini sociali non sono più quelli di una volta. Oggi, a mio parere, la difesa della patria va commisurata ai potenti e nuovi nemici che ne insidiano la stabilità e la salute, oltre al terrorismo, la mafia, la 'ndrangheta, gli spacciatori di droga, i demolitori sistematici e implacabili delle risorse non rinnovabili e indispensabili alla sopravvivenza della specie.

Non si può continuare a finalizzare la difesa di un paese contro un avversario che non arriva mai, come nel Deserto dei Tartari, mentre si lascia via libera ai veri nemici che vi entrano come attraverso un colabrodo recando danni immensi. La tutela della patria oggi deve concepirsi entro un nuovo orizzonte.

Combattere i vari flagelli della comunità, tra cui la droga, mi sembra, per le forze armate, un compito gratificante. Esso darebbe ai soldati che si annoiano nelle caserme e finiscono per questo a drogarsi, il senso di essere utili.

E se gli Stati Uniti, che come superpotenza possono avere mille e più occasioni di noi di interventi regionali pensano di ridisegnare i compiti dei cittadini in armi, tanto più potremmo farlo noi.

Alfredo Todisco

PARLANDO AD ABANO IL MINISTRO DEL TESORO È ENTRATO NELLA POLEMICA

Goria: «Non saranno tassati i Bot»

«Su questo punto la Dc è disposta a fare non la crisi, ma addirittura le elezioni»

ROMA — «Su questo punto la Dc è disposta a fare non la crisi, ma addirittura le elezioni». Il punto in questione è la minacciata tassazione dei Bot, mentre la minaccia parte direttamente dal ministro del tesoro Giovanni Goria, che per l'occasione veste i panni di «portavoce» autorizzato di Piazza del Gesù.

«Queste voci» ha detto il ministro del tesoro parlando ad Abano «devono finire», noi con coloro che ci hannno dato i soldi abbiamo fatto un patto che vale per l'ieri, per l'oggi e per il domani. Uno Stato che non sa mantenere la sua parola ha incalzato Goria «che Stato può mai essere? Pensare che si possa venir meno alle promesse fatte ai cittadini sui Bot rappresenta una forma di eversione molto pericolosa».

E visto che c'era, Goria ha vuotato il sacco. Se l'è presa con Giorgio La Malfa, con i sindacati, perfino (ma è stata solo una puntura di spillo) con Craxi. Al vice segretario repubblicano, che lo aveva accusato di «falsificare i bilanci», il ministro del tesoro ha ribattuto: «È un fatto gravissimo accreditare presso l'opinione pubblica l'idea che il bilancio possa essere falso. Bisogna farla finita con queste polemiche, altrimenti i cittadini italiani finiranno col pensare che la classe politica del loro paese sia composta da una massa di cialtroni».

Per Cgil, Cisl e Uil e la loro battaglia sull'occupazione, c'è l'accusa di «essere partiti come un cavallo matto. L'unica proposta fatta in questa direzione è quella dei giacimenti culturali, che non mi sembra possa risolvere il problema. Per questo motivo, invito i sindacati a confrontarsi con il governo per indicare in concreto e non in astratto ciò che va fatto in questa direzione. Non si può scrivere nel bilancio dello Stato una cifra sotto la quale non c'è niente».

A Craxi e al suo ottimismo sull'economia italiana, espresso nel discorso inaugurale della Fiera del Levante, Goria dice: «È vero che la situazione finanziaria è profondamente mutata in meglio rispetto a quella di anni fa, e che la legge finanziaria è una proposta che può garantire risultati positivi, ma non possiamo permetterci di fare gli ottimisti o i pessimisti di fronte alle cose che dobbiamo governare. Dobbiamo invece essere capaci di capire le cose e accorgerci, meglio se in anticipo, quando cambiano».

Ad ascoltare Goria, ieri ad Abano, c'era Enrico Manca, responsabile economico del Psi. E la polemica non è mancata. Intanto, il dirigente socialista ha riproposto l'idea di tassare i titoli di stato: «I tempi sono maturi per eliminare certe aree di franchigia e per estendere la base impositiva alle rendite di capitale».

Poi, ha criticato l'impostazione della finanziaria: oggi bisogna «giocare un ruolo attivo e sostenere una politica di sviluppo e di occupazione. La risposta non può essere quella di Goria e Andreatta di una rinuncia progressiva a una significativa presenza pubblica nell'economia. Mai come oggi sviluppo e occupazione hanno bisogno della capacità dello Stato di avere visione strategica, orientamento e controllo.

La replica dei sindacati è arrivata da Assisi, dove è in corso un convegno promosso dalle Acli. Erano presenti Pizzinato per la Cgil, Colombo per la Cisl e Galbusera per la Uil. E tutti e tre hanno ribadito che se il governo non accoglierà le richieste sindacali (fisco, occupazione, stato sociale), modificando la legge finanziaria, si arriverà allo sciopero generale.

Anche Giorgio La Malfa non ha perso l'occasione di rispondere a Goria. Il vice segretario repubblicano era a Cremona, per intervenire a un convegno di partito sull'agricoltura, e da quella tribuna ha detto: «Il ministro del tesoro non può reagire con stizza ai rilievi. Nei tre anni nei quali questo governo è stato in carica è mancato qualsiasi intervento di respiro adeguato nel campo della spesa pubblica.

Margutti che accusò Tortora aderisce al Pr con Tognazzi

ROMA — L'attore Ugo Tognazzi si è iscritto al Partito radicale. Il segretario del Pr Giovanni Negri — informa un comunicato — gli ha rivolto un «grande e sincero ringraziamento per aver deciso di iscriversi proprio in questo momento in cui l'iscrizione è un concreto, personale impegno per tentare di impedire l'altrimenti sicura condanna del Partito radicale».

Numerose altre iscrizioni sono giunte al Pr, «alcune autorevoli e significative», che saranno rese note nei prossimi giorni. Fra esse ve ne sono di esponenti di altri partiti che hanno chiesto la «doppia tessera».

«È anche pervenuta l'iscrizione — comunica il Pr — del pittore Margutti, uno degli accusatori di Enzo Tortora». Interpellati da «Notizie radicali» su questa iscrizione, il presidente e il segretario del Pr hanno risposto «no comment».

Il presidente del Partito radicale raggiunto telefonicamente, non ha voluto entrare nell'argomento, ma la sua voce appariva piuttosto rassegnata a certi eventi. Quanto a Margutti non è stato rintracciato. La moglie, Rosalba Castellini, ha confermato l'iscrizione del marito al Parito radicale aggiungendo soltanto: «Perché, c'è qualcosa di male?».

La Marina avrà le ali

LA SPEZIA — La marina italiana è in «pre-allarme» per prevenire ogni possibile evoluzione di crisi nel Mediterraneo che possa minacciare il nostro paese. La vigilanza è stata rafforzata anche a seguito degli ultimi attacchi terroristici di Karachi e Istanbul. Lo hanno detto, intervenendo nella base elicotteristica di Luni, in provincia di La Spezia, il sottosegretario alla difesa, in rappresentanza del governo, Silvano Signori e il capo di Stato maggiore della marina ammiraglio Giasone Piccioni.

L'occasione è stata il trentennale della fondazione della componente elicotteristica della marina: quanto prima il Parlamento dovrebbe superare l'attuale legislazione, ferma alla legge Balbo del '37 e autorizzare un rafforzamento aereo sulle navi. La spesa prevista per i prossimi cinque anni è di 800 miliardi di lire.

PARTECIPANO IN FRIULI AD «ALLEGRO EXCHANGE 86»

Seimila uomini con mille automezzi duecento cingolati e venti elicotteri



Il generale Franco Angioni *(Foto Pettarini)*

«La vostra presenza in quest'area di rilevante importanza storica e strategica riflette lo spirito dell'alleanza e dimostra l'importanza che le nostre nazioni annettono ai concetti di vigilanza, di deterrenza, di cooperazione per garantire la sicurezza dei rispettivi popoli». Lo ha detto il generale Giorgio Donati, comandante delle Ftase (Forze terrestri alleate del Sud Europa), nel discorso di benvenuto alle rappresentanze alleate schierate in formazione.

La cerimonia, che si è svolta ieri mattina nel cortile della caserma Zappalà di Aviano, e alla quale era presente anche il generale Franco Angioni, comandante del contingente multinazionale, segna l'avvio vero e proprio della «Allegro Exchange '86».

Nell'ampio cortile erano allineati in formazione le «key companies» del Belgio, Germania e Stati Uniti, una rappresentanza di alpini del battaglione «Susa» e un reparto della Gran Bretagna. Il Lussemburgo era rappresentato dalla bandiera nazionale, mentre gli inni delle sei nazioni partecipanti sono stati eseguiti dalla banda della «Folgore».

L'entità di uomini e mezzi partecipanti all'Allegro Exchange ammonta a circa 6 mila uomini, di cui più di 1500 appartenenti alle Nazioni alleate. A disposizione ci sono un migliaio di automezzi, circa 200 veicoli cingolati o corazzati e una ventina di elicotteri di vari modelli.

Consistente la partecipazione dell'artiglieria contraerea dell'esercito. Saranno infatti impiegate unità missilistiche Hawk del quarto e quinto reggimento contraerei, dotate del nuovo apparato AN/TSQ 73, (apparecchiatura in grado di trattare contemporaneamente 200 tracce, e controllare fino a 12 batterie con un'affidabilità di funzionamento del 99,9 per cento) e unità contraeree leggere da 40-70, per le quali è stato acquisito di recente il nuovo radar di acquisizione LPD - 20 per la sorveglianza. Queste ultime sono state inviate in congruo numero in Sicilia durante la «crisi del Mediterraneo» e lì tuttora continuano a essere impegnate.

La forza mobile del Comando alleato è una forza di pronto intervento, caratterizzata da elevata mobilità e dotata di armamenti convenzionali. L'esercitazione congiunta si concluderà il 23 prossimo con un atto tattico dimostrativo, che prevede l'impiego di forze aeree e componenti di terra.

Gian Paolo Girelli

DIBATTITO SULL'INFORMAZIONE ALLA FESTA DELL'UNITÀ

Più applausi che fischi dal Pci per Berlusconi

MILANO — «Se il moderatore me lo consente mi alzo in piedi. Mi piace vedere la gente negli occhi». La folla si blocca un momento, esterrefatta. Poi parte con un applauso da divo Tv o da divo calcistico. Sì, c'è anche una bella claque, catapultata da qualche «Drive in» televisiva, ma a batter le mani è tutta la sala. Quindi anche quella con tessera del Pci.

«Comunisti o milanisti?» chiede con garbato veleno Sergio Zavoli, il presidente avversario». I dubbi si sciolgono quando cominciano ad arrivare i fischi. I primi, a bocce ferme, sono sicuramente di interisti. I secondi, quando il discorso diventa politico, sono quasi certamente di comunisti.

Ma calcio, politica, Tv spettacolo si fondono ed è comunque un trionfo. Silvio Berlusconi, per i consigli di amministrazione presidente della Fininvest per la gente normale re delle Tv private e padrone del Milan Football Club, parla a valanga. Di se stesso, della Rai, dei suoi guai (relativi) e dei suoi sogni (colossali).

E lo fa alla Festa dell'Unità nella «sua» Milano, di fronte a un pubblico ammassato sotto un tendone, abbarbicato su tavolini da bar, sfilacciato fin nei vialetti attorno. Berlusconi e i comunisti, Berlusconi e Zavoli, il presidente pensoso della Rai. Che chicca.

Il tema del dibattito è: «La risorsa informazione». C'è anche Mario Formenton, presidente della Mondadori, ma è un giocatore di golf chiamato chissà perché a una corrida calcistica. Si parla solo di Tv e lui, aristocratico, si tira fuori con una elegante stoccata: «Vorrei solo ricordare che completezza, qualità,risorse, i giornali rimangono insuperabili. E adesso le vendite sono anche in aumento. Come per i libri». «Ma te la riprenderesti Retequattro?» Gli chiede Berlusconi. «Te la tieni».

E allora il presidente si lancia. Ringrazia. Fa l'apologia del libero mercato (applausi) e dell'Occidente (Fischi). Racconta del 3-3 che lo esalta e tormenta: tre reti private per tener testa a tre reti di Stato. Dice che «la Rai è la più bella Tv pubblica d'Europa, grazie anche a noi». Poi subito dopo tuona: «Dateci la possibilità di trasmettere in diretta e vedrete di che cosa saremo capaci».

M. M.

Massoneria, espulso Gamberini

ROMA — L'ex gran maestro della massoneria italiana Giordano Gamberini è stato espulso dalla massoneria di Palazzo Giustiniani. Lo ha deciso all'unanimità il plenum della corte centrale del Grande Oriente d'Italia, nel processo d'appello che si è celebrato a Villa Medici, in via di San Pancrazio a Roma.

Gamberini, secondo la condanna, è ritenuto colpevole di aver iniziato nella qualità di ex gran maestro adepti alla loggia «P2» di Licio Gelli, negli anni Settanta, nei locali di un albergo romano, senza averne avuto l'autorizzazione.

Il processo d'appello, proposto dalla giunta del Grande oriente, fa seguito alla sentenza di primo grado emessa quattro mesi fa da una sezione della corte centrale, che aveva condannato l'ex gran maestro alla sospensione per tre anni da qualsiasi carica: tale decisione era stata ritenuta dalla giunta una condanna mite.

L'istruttoria nei confronti di Gamberini che ieri non era presente al giudizio era iniziata due anni fa.

ALL'ALBA DI DOMANI VICINO AD ANZIO

Esordio per la sezione italiana di Greenpeace

ROMA — Pescherecci di Anzio, gommoni, uomini-rana e cartelli contro la nave che dovrà caricare le scorie della centrale nucleare di Latina. La neonata sezione italiana di «Greenpeace» domani all'alba accoglierà il cargo inglese «Mediterranean Shearwater» con un cordone di imbarcazioni e di manifestanti.

Scenderà in campo, anzi in acqua, anche il vicesegretario del Psi Claudio Martelli? «Non lo sappiamo», risponde, prudente, il presidente di Greenpeace Italia Maurilio Cipparone. «Lo abbiamo incontrato giovedì — spiega — e abbiamo intuito che del problema delle scorie trasportate dalla "Shearwater" nelle alte sfere del governo non si era mai parlato. Però Martelli si è impegnato a battersi perché la centrale di Latina venga chiusa al più presto e perché sia comunque vietato il trasferimento del materiale radioattivo da Anzio al porto inglese di Barrow».

La sezione italiana dell'organizzazione ecologica internazionale è nata da pochi giorni. Domani ripeterete l'arrembaggio della «Shearwater», il colpaccio che avete già messo a segno in giugno a Civitavecchia? «Siamo pronti a una manifestazione che non è l'abbordaggio. I fondali ad Anzio sono bassi e rischieremmo di mettere in pericolo la sicurezza della nave» spiega Cipparone, lasciando un inevitabile margine di mistero.

IL PICCOLO
fondato nel 1881

MARCO LEONELLI direttore responsabile

DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: 34122 Trieste, via Silvio Pellico 8 - Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante).

ABBONAMENTI: CC Postale 254342: ITALIA: con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 163.000; semestrale L. 87.500 (con Piccolo del lunedì L. 187.000, 99.500) – ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali – Copie arretrate L. 1400. Abbonamento postale Gruppo 1/70.

PUBBLICITÀ: Società Pubblicità Editoriale, piazza Unità d'Italia 7, telefoni 65065/6/7 – Prezzi modulo: Commerciali L. 110.000 (festivi posizione e data prestabilita L. 132.000) – Redazionali L. 120.000 (Festivi L. 144.000) – Pubbl. istituz. L. 155.000 (Festivi L. 186.000) – Finanziari e legali 4000 al mm altezza (Festivi L. 4800) – Necrologie L. 2600-5200 per parola (Partecipazioni L. 3400-6800 per parola).

La tiratura del 13 settembre 1986 è stata di 71.400 copie

FIEG

Certificato n. 851 del 12.12.1985

LE ULTIME FRENETICHE 24 ORE PER SALVARE LA SQUADRA DI CALCIO SICILIANA

Per il Palermo è già l'ultima giornata

In pretura ieri nessuno voleva assumersi la responsabilità finale: l'udienza rinviata a mercoledì

PALERMO — *Un convulso intrecciarsi di riunioni, un gioco pirandelliano delle parti nell'ultima giornata utile per la partecipazione del Palermo al campionato di B. Vi hanno partecipato con pari impegno e incapacità gli amministratori locali, gli ex amministratori locali, i dirigenti della Federcalcio, e la pretura del lavoro.*

Nessuno voleva accollarsi la responsabilità finale, quella di cancellare il Palermo dal mondo del calcio. La folla che per tutto il giorno aveva stazionato davanti al palazzo di giustizia, ha cercato inutilmente di capirci qualcosa.

Poi a metà pomeriggio la delusione e la rabbia sono esplose come si temeva: scontri con la polizia, vetrine fracassate, cassonetti dell'immondizia dati alle fiamme nel centro storico.

Ma ecco la cronaca di questa assurda giornata, condotta dai protagonisti a colpi d'ascia più che di fioretto.

Ore 9. *Convocati dal pretore del lavoro Carlo Rotolo, entrano a palazzo di giustizia i rappresentanti legali del commissario della Federcalcio Carraro, e del presidente della lega Matarrese. La delegazione è guidata da Andrea Manzella, vicecommissario della Federcalcio, e uno dei tre «saggi» che Carraro ha voluto con sé quando ha accettato, mesi fa, di occuparsi anche di calcio.*

La delegazione si presenta con una lettera del presidente Carraro che viene messa agli atti. È un documento durissimo verso i palermitani. Carraro sostiene che la Lega aveva richiesto sette miliardi per l'iscrizione e che ne erano stati versati soltanto uno e mezzo, sostiene anche che la documentazione fornita da chi chiede di rilevare il Palermo è tutt'altro che completa, l'unica possibilità che rimane è quella dell'iscrizione in via eccezionale alla C 2.

L'avvocato Agostino Equizzi, che difende gli interessi dei dipendenti del Palermo, chiede una sospensione di due ore che gli viene accordata.

Ore 10.30. *Equizzi, Bulgarelli nella sua veste di amministratore delegato della società che voleva rilevare il Palermo, e i politici locali, si ritrovano in comune per prendere una decisione. Si può accettare la C 2?*

Il sindaco Leoluca Orlando e il ministro Carlo Vizzini dicono testualmente: «Dipende dagli imprenditori che devono tirar fuori i soldi. Noi non c'entriamo più nulla. Semmai siamo irritati dal fatto che si parli di sette miliardi. Ce ne avevano chiesti uno e mezzo. È mostruoso che si giochi a questo modo con le sorti di una città».

Ancora più dure le dichiarazioni dei rappresentanti della Lega e delle cooperative: «La squadra di calcio è sempre stata in mano a chi comandava il comune, e i presidenti erano ricompensati con gli appalti. Quando si è cercato di cambiare questo sistema ecco che la situazione è esplosa».

Il deputato comunista Mannino tiene banco per dimostrare che occulti interessi avrebbero impedito agli attuali amministratori di vincere la loro battaglia per il nuovo Palermo. Il consigliere missino Maltese e quello comunista Sanfilippo si rivolgono al sindaco Orlando in tempi diversi ma con frasi estremamente simili: «Caro sindaco — gli dicono — la città che conta non ti farà vincere».

Ore 12.30. *L'avvocato Equizzi torna in pretura e chiede un ulteriore rinvio fino alle 15. «Non abbiamo potuto avvicinare tutti coloro che si erano proposti come nuovi acquirenti della società Palermo calcio. Dateci tempo fino alle 15».*

E il tempo è accordato, così che di nuovo la carovana si trasferisce nel palazzo comunale. Qui comincia una riunione con esponenti politici ed economici della città. Il tema è il solito: si accetta la C 2?

La risposta viene alle 15.30 *ed è sempre la solita: o la B o nulla. La C 2 costerebbe anche di più.*

Ore 15.45. *Tutti si trasferiscono di nuovo in pretura. Prende la parola l'avvocato Equizzi e gioca il suo asso nella manica: «Per garantire i dipendenti del Palermo c'è solo un modo — dice convinto —: vincolare i giocatori finché non si è deciso dove far giocare il Palermo».*

Il rappresentante dell'Associazione calciatori presente in aula, l'avvocato Salvatore Pozzetto, si agita: «Si fa ricadere sugli atleti, gli unici che non sono presenti, tutto il problema. È vergognoso, l'Associazione calciatori può proclamare lo sciopero per domani».

Ma la soluzione entusiasma il pretore Rotolo che può così uscire a testa alta dal problema: «Se vincoliamo i calciatori — dice — poi la Federazione dovrà decidere cosa fare di un Palermo che ha la squadra, ma non un campionato dove giocare». I rappresentanti del Coni e della Lega chiedono una sosta che è accordata.

Ore 17.45. *L'udienza riprende. «Accettiamo il vincolo fino a mercoledì 17 — dice Manzella — data entro la quale il Palermo dovrà decidere se partecipare o meno alla C 2». L'udienza è così rinviata a mercoledì 17.*

In pratica non si è deciso nulla, se non penalizzare i calciatori che in questa vicenda sono, semmai, la parte lesa. L'unica cosa certa è che il Palermo domani non giocherà la prima gara del campionato di serie B. E la rabbia dei palermitani si sfoga per le strade, mentre viene deciso, un po' in tutta la Sicilia, di bloccare le giocate al totocalcio.

M. N.

L'Alitalia sui francobolli

ROMA — Per celebrare i 40 anni dell'Alitalia le Poste italiane emetteranno martedì prossimo una serie di due francobolli: in uno da 550 lire, campeggia il numero 40 con la coda di un aereo della compagnia italiana di bandiera, l'altro, da 650 lire, raffigura il profilo di un velivolo e le luci di una pista di atterraggio.

La tiratura è di cinque milioni di serie. Nel bollettino illustrativo ufficiale dell'emissione sarà pubblicato un articolo del presidente dell'Alitalia, Umberto Nordio. Le Poste italiane avevano già celebrato con un'altra serie di tre francobolli emessi il 16 settembre del 1971, il venticinquesimo anniversario della compagnia aerea.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	64	49	7	40	71
CAGLIARI	18	24	21	15	90
FIRENZE	71	46	26	15	52
GENOVA	27	36	10	14	34
MILANO	35	71	48	7	64
NAPOLI	16	47	33	57	56
PALERMO	6	24	72	79	65
ROMA	63	44	61	22	35
TORINO	84	62	27	53	56
VENEZIA	78	17	80	9	62

LA COLONNA ENALOTTO
2 1 2 1 X 1 1 2 2 2 X X

Il Coni servizio Enalotto comunica i dati provvisori del concorso numero 37. Il montepremi è di 1.278.330.660 lire; ai punti 12 spettano lire 30.078.000; agli 11 1.369.000; ai 10 133.000 lire.

Il tempo che farà

Situazione: l'Italia è interessata da un debole flusso di aria umida e instabile. Questo va comunque esaurendosi e oggi di ripristinerà un regime anticiclonico.

Temperatura: stazionaria.

Venti: deboli localmente moderati dai quadrati occidentali.

Mari: in prevalenza poco mossi.

Tempo previsto: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti nuvolosi sulle zone alpine e sulle regioni meridionali, isole maggiori incluse, ove non si esicude che in mattinata possa esserci qualche sporadica e breve precipitazione. Dopo il tramonto foschie e banchi di nebbia nelle valli e lungo i litorali.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 18, 24; Bolzano 16, 26; Verona 16, 27; Venezia 16, 23; Milano 15, 26; Torino 16, 25; Mondovì 14, 20; Cuneo 14, 19; Genova 18, 24; Imperia 18, 26; Bologna 17, 28, Firenze 17, 27; Pisa 18, 26; Falconara 18, 26; Perugia 18, 24; Pescara 16, 27; L'Aquila 16, 23; Roma Urbe 17, 27; Roma Fiumicino 18, 26; Campobasso 15, 25; Bari 16, 26; Napoli 18, 30; Potenza 15, 24; S. Maria di Leuca 20, 25; Reggio Calabria 21, 29; Messina 21, 29; Palermo 22, 30; Catania 19, 32; Alghero 20, 28; Cagliari 22, 27.

TEMPO NEL MONDO

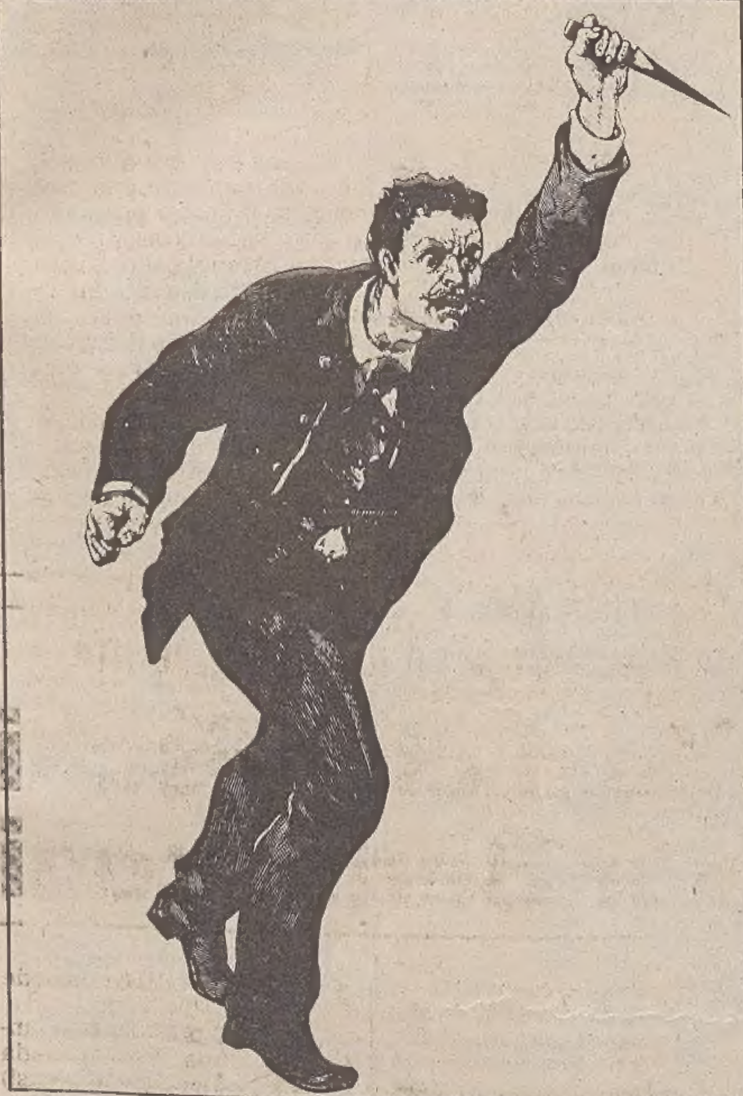
(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam s. 15, 17; Atene s. 19, 33; Belgrado s. 16, 28; Berlino n. 10, 15; Bruxelles n. 10, 19; Buenos Aires n. 18, 30; Il Cairo s. 21, 32; Chicago n. 14, 21; Copenaghen s. 6, 10; Dublino n. 7, 16; Francoforte p. 10, 14; Ginevra n. 12, 23; L'Avana n. 24, 32; Helsinki n. 11, 14; Hong Kong s. 27, 31; Honolulu p. 24, 33; Islamabad n. 21, 26; Giakarta s. 24, 31; Lisbona n. 20, 25; Londra n. 9, 15; Los Angeles n. 17, 24; Madrid s. 15, 28; Manila s. 22, 33; Città del Messico s. 13, 24; Miami n. 26, 31; Montevideo n. 19, 30; Montreal n. 13, 23; Mosca n. 8, 14; Nassau s. 24, 31; Nuova Delhi n. 26, 34; New York s. 23, 29; Nicosia s. 22, 35; Oslo n. 1, 14; Parigi p. 10, 14; Pechino s. 14, 20; San Francisco n. 14, 19; San Juan n. 24, 32; Santiago s. 5, 22.

I «GIALLI» PREZIOSI DI QUATTRO «OUTSIDER»

Il caso è complicato? Brividi d'intelligenza

In un suo notissimo intervento, scritto con il nobile intento di scandalizzare pudibondi lettori di formazione vittoriana, Thomas De Quincey sosteneva che un buon omicidio va senza meno paragonato alle belle arti. «Pratica e teoria — affermava — devono procedere di pari passo. La gente comincia a rendersi conto che nella composizione di un assassinio ci vuol qualcosa di più di due babbei (per dare e per ricevere la morte), più un coltello, una borsa e un vicolo buio. Progettazione, signori, composizione, ombre e



luci, poesia e sentimento sono ora ritenuti indispensabili a prove di tal sorta».

Alla teoria di De Quincey (meno paradossale di quanto non appaia a prima vista) si sono ispirati numerosi autori di «detective stories». O almeno lo hanno fatto sino a quando anche questo non è diventato un genere di consumo come tanti, pieno di sangue più che di intelligenza, ricco di colpi di scena anziché di personaggi dotati in indiscutibile fascino.

Per fortuna c'è chi pensa a riproporre con teutonica puntualità vecchie pagine che sarebbe davvero... un delitto dimenticare. È il caso della Sellerio, la piccola casa editrice palermitana che ogni anno offre ai lettori, per i mesi e autunnali, preziose storie gialle, scoprendo autori che le collane più «commerciali» ignorano.

Nel 1985 toccò a Friedrich Glauser, narratore svizzero dalla vita intensa e ribelle, di cui uscirono «Il grafico della febbre» e «Il tè delle vecchie signore», due libri «in nero» che molti hanno giudicato simili alle prove maggiori di Dürrenmatt. Ora, oltre a un terzo Glauser — «Il sergente Studer», pagg. 213, lire ottomila —, è la volta del belga Fernand Crommelunck («La martingala rovesciata», pagg. 347, lire diecimila), dell'inglese Matthew Phipps Shiel («Il principe Zaleski», pagg. 136, lire cinquemila) e dell'americano Ben Hecht («Delitto senza passione», pagg. 156, lire cinquemila).

Diversi per formazione, sensibilità, interessi, questi autori hanno in comune la tendenza a mettersi al centro delle cose. Nelle loro pagine la realtà non è mai anatomizzata, franta in mille pezzi, ingabbiata all'interno di uno schema logico, costretta ad adeguarsi ai movimenti richiesti dalla storia. No, avviene proprio il contrario: è lei (la realtà) a gestire il gioco, a scandire il ritmo. Ecco perché, a libro chiuso, tutto appare coerente e credibile: Glauser, Shiel, Hecht e Crommelynck sono stati abili al punto da obbligare il quotidiano a mettersi a nudo.

La conseguenza più diretta della loro strategia è che la soluzione finale — la scoperta del colpevole — non è mai cervellotica o troppo intellettualistica. I protagonisti risolvono gli enigmi non appena riescono a mettere a fuoco quanto hanno di fronte, non appena comprendono la trama che sta alla base della recita.

Che poi tutto ciò non coincida con la verità ha un'importanza relativa: c'è sempre un velo su ogni cosa. Ma l'essenza autentica dei fenomeni e dei pregiudizi viene egualmente illuminata, e così il personaggio di Glauser può concludere senza dover mentire a se stesso o al lettore: «So bene che la verità che trovo io non è la vera verità. Ma conosco benissimo la menzogna».

Tra i quattro il caso più singolare e «intrigante» è certo quello di Matthew Phipps Shiel, maggiormente noto per romanzi di impianto visionario e fantastico («La nube purpurea», «L'isola degli inganni»). Shiel — che fu amico e compagno di strada di molti dandies britannici «fin de siècle» — inventò nel 1895 la figura del principe Zaleski con l'intenzione di creare un'alternativa a Sherlock Holmes e a Conan Doyle, di cui respingeva il freddo razionalismo.

Nacque allora questo investigatore dilettante, un nobile russo coltissimo e misantropo che vive in esilio in Inghilterra in un labirintico (e cadente) castello, impegnato di tanto in tanto a risolvere a distanza complicatissimi casi che richiedono tutta la sua erudizione. Le avventure di Zaleski si presentano come «la più oltranzosa espressione della corrente intellettualistica e culta del genere poliziesco» (opinione di Alberto del Monte), raffinatissime variazioni a margine di un tema che trovò i suoi teorici maggiori in Wilde e in Beardsley.

Segnato da un'irregolarità certo non minore è «La martingala rovesciata», unico romanzo di un autore teatrale di successo specializzato in allegre avventurette in tre atti (suo, a esempio, è il celeberrimo «Le cocu magnifique»). Crommelynck inventa infatti un detective che tenta di scoprire gli autori dei delitti in una Parigi «Belle époque», sfruttando singolari calcoli matematici e acrobatiche scommesse giocate sui postulati della statistica. Il libro ha molto del feuilleton intelligente messo in piedi da un narratore che è perfettamente padrone del meccanismo e lo usa per provocare prima un brivido e quindi una liberatoria risata.

Di Glauser e del suo corpulento personaggio si sa (o si dovrebbe sapere) già tutto dopo il successo ottenuto lo scorso anno. Questa volta l'autore elvetico porta Studer in campagna, in una cittadina dove «ognuno ha qualcosa da nascondere», e lo costringe a cimentarsi con un caso all'apparenza semplice ma in realtà complicatissimo, tra antichi rancori e nuove faide.

Studer, come al solito, ne esce piuttosto bene, affidandosi a quell'intuito che ha spinto alcuni a vedere punti di contatto tra lui e il Maigret di Simenon. Ancora una volta Glauser presenta al lettore la sua particolare visione della giustizia, mettendo in evidenza ipocrisie e menzogne che — a suo avviso — circolano in un paese (la Svizzera) imbalsamato tra le bende di un perbenismo sospetto.

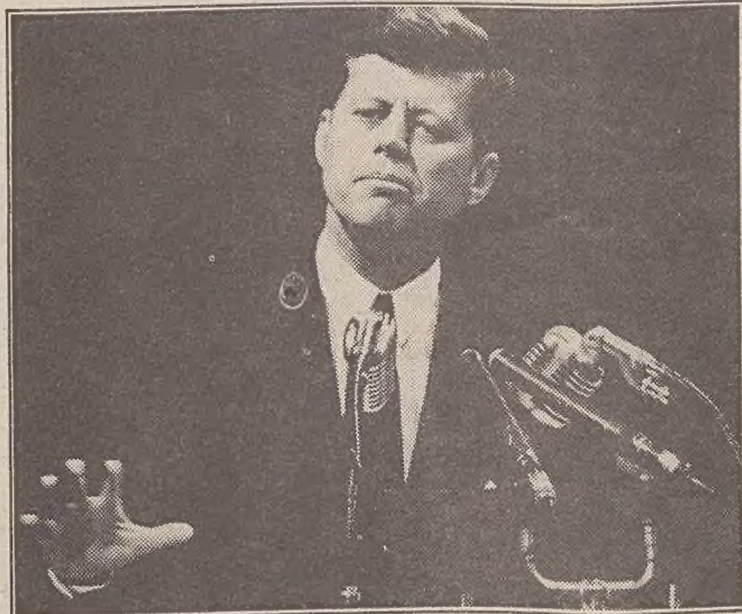
Chiude il quartetto Ben Hecht con brevi racconti pieni di sofisticati «interni» newyorkesi o hollywoodiani, segnati dalla stessa maestria che l'autore dimostrò nelle sue celeberrime sceneggiature («Prima pagina», «Scarface», «Notorious»). Sono pagine piene delle cose più inverosimili e strane — compreso un delitto raccontato dal punto di vista dell'assassino — che fanno pensare a trame di un film. E come altrettante pellicole, spiega in una nota Enrico Ghezzi, vengono virate da una «normalità particolare» simile al quotidiano, sempre gonfio di piccole e grandi mostruosità dissimulate.

Edoardo Poggi

CONTINUA LA SAGA DELLA PIÙ ILLUSTRE FAMIGLIA D'AMERICA: «IN CORSA» UNA NUOVA GENERAZIONE

Kennedy. Quando basta la parola

Kathleen e Joe, i due figli maggiori di Robert (assassinato a Los Angeles diciotto anni fa), sono in lizza per i democratici nelle elezioni di medio termine per il Congresso – Ecco come intendono «riportare una dimensione morale nella politica»





Alle elezioni del 4 novembre 1986, le elezioni di medio termine per il Congresso americano, concorreranno due Kennedy: sono i figli maggiori del senatore Robert, ucciso a Los Angeles diciotto anni fa: Kathleen, sposata Townsend, tre figli, ha ottenuto il 9 settembre la «nomination» democratica nel Maryland; Joe, sposato, due figli, è in lizza domani nel Massachusetts. I due appartengono alla seconda generazione dei Kennedy e incarnano la continuazione del tormentato romanzo politico della più illustre famiglia d'America: un loro zio, Ted, occupa un seggio senatoriale; l'altro zio, John, fu ucciso nel 1963 quando era Presidente. Abbiamo seguito la campagna elettorale di Joe Kennedy a Cambridge, Massachusetts, dove ha sede fra l'altro la Harvard University, la più vecchia d'America.

CAMBRIDGE — *«Casa, fame, povertà: dibattito della Coalition for Basic Human Needs questa sera alla Harvard Square Church», diceva il cartello. Ma alle otto, un'ora dopo l'appuntamento, era chiaro che l'ospite più atteso non sarebbe arrivato. Così, i sette candidati democratici al Congresso hanno cominciato a dibattere senza di lui.*

Quali le cause della «femminizzazione della povertà?» Tema di vasto impegno sociale, platea corrispondentemente impegnata. Ma le molte studentesse, accorse dalla vicina università, non sembravano meno assenti dell'illustre assente. Giravano la testa all'indietro, con l'occhio alla porta, nella speranza di vederlo comparire, la cravatta slacciata, i biondi riccioli in disordine, trafelato, sorridente, un sorriso a bocca piena: il sorriso dei Kennedy.

A quell'ora Joseph P. Kennedy, 33 anni, secondo degli undici figli del sen. Robert F. Kennedy, assassinato nel 1968, nipote del Presidente John F. Kennedy, assassinato nel 1963, nipote del sen. Edward M. Kennedy, ancora vivo e ancora in politica, si trovava nella «recreation room» di un caseggiato della 13.a strada. Raccontava barzellette, baciava signore con i bigodini, invocava il nome della nonna Rose, ultranovantenne, la capostipite della dinastia. Sorrideva, sorrideva molto.

Raccontava di avere lavorato a Washington per un'organizzazione assistenziale, fondata dallo zio presidente. «Si chiamava "Community", era un manipolo di burocrati molto più interessati a mantenere i poveri in povertà, perché così erano garantiti i loro posti». Applausi e fischi, come si usa da queste parti. «Non sarà questo, scommetteteci, il mio modo di lavorare. Il partito democratico, per il quale sono morti mio padre e mio zio, ha bisogno di gente nuova con idee nuove. Ha bisogno di me, se credete. E se lo credete, bene, allora eleggetemi...».

Joe Kennedy è in corsa per la «nomination» del partito democratico nell'ottavo distretto congressionale del Massachusetts, un distretto sicuro. Quarant'anni fa vi fu eletto lo zio Jack (come in famiglia era chiamato John Kennedy). Poi, per cinque volte consecutive, fu il bastione per la riconferma senatoriale dello zio Ted (come in famiglia è chiamato Edward Kennedy).

È stato anche il distretto di «Tip» O'Neill, il leggendario speaker democratico alla Camera dei rappresentanti, un caratteraccio, che in marzo proibì al Presidente Reagan di mettere piede in aula. O'Neill si ritira, non si ripresenta alle elezioni del 4 novembre, le elezioni di medio termine: si rinnovano l'intera Camera e un terzo del Senato federali. Nel buco si gettano i giovani leoni: e, fra questi, il più aggressivo e il più invidiato è Joe dal sorriso irresistibile. Con quella bocca può dire ciò che vuole.

«Bacia come lo zio» sospira con occhi sognanti la signora Ruth Peltie, 62 anni. Trent'anni fa la baciò anche John, prima di diventare Presidente. Ce n'è abbastanza per giurare fedeltà ai Kennedy. Un'amica dice: «Si chiama Kennedy, non chiedo altro». Davvero basta la parola.

* * *

Anche la sorella Kathleen conta sul nome e anche lei vuol entrare alla Camera. Kathleen ha due anni più di Joe, tre figli e fa l'avvocato. Ha il pepe sulla coda. Il marito è un tranquillo impiegato del Maryland, che assiste sbalordito e un po' contrariato all'inesausto attivismo della moglie. In quindici giorni, Kathleen ha bussato a diecimila porte: «Hi, mi chiamo Kathleen Kennedy, cosa ne direste di votare per me?».

Il 9 settembre hanno votato per lei. Ora, ottenuta la designazione, dovrà vedersela con la repubblicana Helen Bentley, che gode dell'appoggio del vicepresidente Bush. Un osso duro. Ma, dice, «lotterò sino all'ultimo voto». E continua a saltellare, in scarpe da ginnastica, da una parte all'altra bussa, e ribussa.

«Perché dovreste votare per me? — previene —. Ma per una serie di motivi. Perché bisogna rilanciare lo spirito altruistico, come dicevano mio padre Bob e mio Zio Jack. E poi perché sono una Kennedy. Lo so che non è un argomento, ma non potete nemmeno chiedermi di non ricordarvelo. Sono una Kennedy».

* * *

Essere una Kenney significa portarsi dietro un bel pezzo di storia americana. Significa scriverne un altro capitolo, nella certezza di una missione affidata alla più famosa famiglia d'America: quella di «riportare una dimensione morale nella politica», spiega Kethleen nelle interviste. Significa rispolverare l'etichetta «liberal», rilanciare l'impazienza del cattolicesimo americano verso le contraddizioni della società più affluente del mondo. Significa riprendere la formula di Bob Kennedy, il padre, secondo cui tutti i problemi debbono e possono essere risolti subito, povertà, fame, ingiustizia: sconfitta la tirannia, rispettati i trattati, bandito l'incubo atomico.

La filosofia di Bob Kennedy, ministro del fratello John e poi candidato alla presidenza prima che Shiran Shiran gli trapassasse il petto con quattro colpi di pistola, dà slancio e sentimento alla propaganda dei due figli maggiori. «Se c'era un problema, lui (Robert Kennedy) pensava che dovesse esserci una soluzione. E la cercava con grande impazienza e ansia» scrive Arthur Schlesinger, che di Bob e John fu consigliere negli anni Sessanta.

Impazienza e ansia — notava qualche anno fa Luigi Barzini nel suo bel libro sugli americani — sono comuni alla maggior parte degli americani. «Se ogni problema ha una soluzione, perché perdere tempo, perché non trovarla subito e applicarla ora, oggi, domattina, la prossima settimana, il mese prossimo?». Ma nei sei anni del riflusso reaganiano, queste tensioni risolutorie sono state frenate, corrette, invertite: dallo Stato, solito ad accollarsele, all'individuo, dal pubblico al privato, dall'assistenza al «fai da te».

Reagan ha riportato in primo piano un'altra caratteristica fondamentale dell'americano medio, quella di affrontare la situazione di petto, ognuno per conto proprio, in una competizione tanto più accanita quanto salutare. L'americano di Reagan è quello fra i 25 e i 45 anni, spicciativo, egoista, votato al successo. È la nuova, grande massa dei «white collars», addetti al terziario, alle libere professioni, alla miriade di piccole e medie imprese che nascono e muoiono in un paio di stagioni, per rinascere e morire da un'altra parte e con altro nome.

È l'americano che ti dice con un'occhiata quanto vali, audace, risoluto, spietato con gli avversari, ma anche pronto ad aiutare la giustizia a trionfare, come si vede nei western, a impiccare i disonesti, i corrotti, i ladri di cavalli. Questo americano rappresenta oggi il 40 per cento della popolazione in età di votare, assicurano i «polls». E non si può dire che sia di sentimenti democratici.

* * *

Come spiegare allora il ritorno dei Kennedy sulla scena politica? Alla base del successo di Kathleen nelle primarie democratiche del Maryland e di quello, anticipabile, di Joe nelle primarie democratiche del Massachusetts sta un kennedismo riveduto e corretto.

«Certo, sono un Kennedy — dice Joe, abbracciando due nonnine della casa di riposo — ma non prendo con me tutti i bagagli di famiglia». Il ruolo dello Stato? Il minimo indispensabile, dice riprendendo la formula reaganiana. Tasse e spese pubbliche? «Sono passati i tempi in cui per raccogliere denaro si gravava sui contribuenti». La pena di morte? «Mio padre e mio zio sono stati assassinati. Come reagireste voi?». La droga? Lotta senza quartiere, anche con i «marines». È quello che sta facendo Reagan. Il fratello David, nel 1984, morì per overdose. Un altro fratello, Robert Jr., è stato in carcere per uso e spaccio di eroina.

«Se Robert fosse vivo, non voterebbe sicuramente per il figlio» dice Steve Pearlstein, che consiglia il rivale democratico nel distretto, George Bachrach. La «nomination» sarà decisa domani, cinque donne su sei assicurano: Joe è «great», è grande. Anche fra l'elettorato maschile Joe è in vantaggio. La sua campagna elettorale è efficace e gode di mezzi maggiori. Non glieli ha forniti la famiglia. Se li è provvisti da solo. Ha aperto una piccola azienda per il riciclaggio dei combustibili di scarto a fini di beneficenza. Le cose sono andate così bene che dalla beneficenza si è passati ai profitti, e i profitti assommano a milioni di dollari.

Ma che accadrà quando Joe si misurerà con il repubblicano? Gli ruberà la parte, scommettono molti, salvo a differenziarsi su alcuni temi di politica estera: per esempio, in Nicaragua è contro i «contras», in SudAfrica per sanzioni radicali.

* * *

La sorella Kathleen è meno pragmatica o meno spregiudicata, se si preferisce. I bagagli di famiglia se li tira dietro tutti o quasi. L'appesantiscono nella sua corsa, porta a porta. La sua propaganda capillare è impastata di ideologia, un po' di John e un po' di Robert Kennedy, un po' di neo liberismo inserito dietro pressioni del suo consigliere Charles Peter, direttore della rivista «Washington Monthly». «Combina il cuore di Bob con la testa di Jack» dice Peter.

Anche lei è contraria a un aumento delle spese sociali, ma — sostiene — l'assistenzialismo ha una sua funzione, bisogna spendere meglio e spostare le priorità sull'insegnamento, le cure all'infanzia, la sanità. Basterà per avere ragione della sessantenne Helen Bentley, repubblicana, che promette più occupazione ai portuali di Baltimora e leggi protezionistiche per il malandato acciaio americano?

«Ce la farà», dice Peter, e aggiunge: «Sarà la prima donna Presidente degli Stati Uniti». Una Kennedy, ovviamente. La saga continua.

Cesare De Carlo

Puledri di razza



Le foto: qui sopra, Joe Kennedy, il figlio di Robert attualmente in lizza nelle elezioni per il Congresso (a fianco, l'albero genealogico dei cinque fratelli Kennedy, con tutta la loro discendenza). In alto, John F. Kennedy ai tempi della presidenza e, a destra, la famiglia riunita in una foto del 1937: John è a sinistra in piedi, Robert è il primo ragazzo del gruppo a destra.

John F. Kennedy – Jacqueline Bouvier

CAROLINE, 28 anni, studentessa alla Columbia University, sposata recentemente a Edwin Schlossberg.
JOHN JR., 25 anni, lavora per un'agenzia commerciale di New York e studia giurisprudenza.
PATRICK, morto a pochi mesi.

Eunice M. Kennedy – Robert S. Shriver Jr.

ROBERT, 32 anni, lavora in una banca di investimenti a New York.
MARIA, 30, giornalista televisiva alla «Cbs».
TIMOTHY, 26 anni, lavora in un'organizzazione in favore di bambini con un'infanzia infelice.
MARK, 22 anni, appoggia la candidatura della cugina Kathleen. Vuole arruolarsi nel corpo della pace.
ANTHONY, 20 anni, studente alla Georgetown University.

Robert F. Kennedy – Ethel Skakel

KATHLEEN, 35 anni, avvocato, candidata al Congresso nel Maryland, madre di tre figli.
JOSEPH, 33 anni, candidato al congresso nel Massachusetts, padre di due figli.
ROBERT JR., 32 anni, avvocato e attivista di un gruppo ecologico, sposato, un bambino. Arrestato per droga nel 1983, ha superato la crisi e può considerarsi recuperato.
DAVID, morto a 28 anni, nel 1984, in Florida, per overdose di cocaina.
MARY, 29 anni, sposata, vive a New York.
MICHAEL, 28 anni, raccoglie fondi e appoggia la campagna elettorale di Joe. Sposato, due bambini.
MARY, 26 anni, studentessa in giurisprudenza, appoggia la campagna elettorale di Joe.
CHRISTOPHER, 23 anni, studente, appoggia Joe.
MATTHEW, 21, studente, appoggia Joe.
DOUGLAS, 19, entra quest'anno all'università.
RORY, 17 anni, studia in Virginia, appoggia Joe.

Edward M. Kennedy – Virginia J. Bennet

KARA, 26 anni, presentatrice televisiva.
EDWARD JR., 25 anni, perse una gamba per cancro nel 1973, lavora a Boston in un gruppo per disadattati.
PATRICK, 19 anni, studia alla Georgetown University a Washington.

Patricia Kennedy – Peter Lawford

CHRISTOPHER, 31 anni, attore, problemi con la droga.
SYDNEY, 29 anni, sposato, un bambino, vive a Baltimora.
VICTORIA, 27 anni, lavora per un'organizzazione di handicappati al «Kennedy center», a Washington.
ROBIN, 24 anni, manager teatrale a New York.

Taccuino

Il Gruppo «A» espone a Grado

GRADO — È aperta da ieri nella chiesa sconsacrata di San Rocco, una singolare mostra di giovani pittori operanti per lo più a Grado e dintorni, ma con qualche presenza anche straniera. Fanno parte del Gruppo «A» che già nel settembre dell'85 si è esibito in una rassegna dal titolo «Indigena» svoltasi alla galleria «Le Griffe», sempre a Grado.

Si tratta di giovani attenti alle forme espressive più attuali, legati da una fervida cultura underground, e che praticano, oltre alla pittura, anche altri «media»; la mostra infatti sarà sostenuta da un supporto sonoro elaborato per l'occasione. Inoltre sono programmate, nel corso della manifestazione, delle video/installazioni e l'esecuzione in anteprima di alcune micro/opere sonore.

Fanno parte del gruppo: Jean Paul Peres, Benz, Dennis Dracup, Marco Vadori, Jacopo Santarossa, Giovanni Dognini, Sandro Fogar, Alessandro Marchesan, Franco Adelina, Tullio Pastoricchio, Denis Tomasini.

Ancora Buzzati a Cencenighe

BELLUNO — Visitata da oltre 32 mila persone, la mostra che la Comunità montana Agordina ha dedicato a Cencenighe all'opera pittorica di Dino Buzzati ha dovuto, «a generale richiesta», rinviare la propria data di chiusura: sarà visitabile fino a domenica 28 settembre.

MORTE DI UNO DEI PIÙ SIGNIFICATIVI FOTOGRAFI DEL '900

Lartigue, il piacere del «clic»

Amava le donne, la velocità, gli aeroplani, le auto da corsa, tutti gli sport che fossero movimento. Adorava le località alla moda, le toilettes eleganti, i soavi rituali del «bel mondo». Aveva occhi e mani ugualmente pronti a «fissare» in un'istantanea, in un guizzante appunto (con la macchina fotografica o con la matita, ma preferibilmente con la prima), quella «high society» nella quale era nato e in cui beatamente viveva.

Un edonista, ma in senso gentile. Un uomo e un artista capace di assaporare quasi ogni istante della vita, e poi di memorizzarlo per poterlo riassaporare a distanza di anni; e — gentilmente, appunto — di consentire anche ai suoi simili di esserne partecipi e di trarne la giusta letizia.

Tale era Jacques Henri Lartigue, uno dei più significativi fotografi del Novecento, uscito «en souplesse» dalla vita due giorni or sono, alla bella età (e tutta ben vissuta...) di novantadue anni. Ne aveva sette quando il padre gli regalò la prima macchina fotografica, un apparecchio 13×18 con tanto di cavalletto. La sua esistenza ne fu indelebilmente segnata.

Fotografò tantissimo: i giochi della giovinezza, nelle splendide dimore familiari di Pont de l'Arche e del castello di Rouzat; le belle fanciulle a passeggio, misteriose sotto l'ampia ala dei cappelli primo '900; le sgangherate auto da corsa deformate dalla velocità e i primi, precari aeroplani in procinto (chissà?) di decollare per qualche metro.

E, da subito, per riassaporare e far riassaporare (come si diceva), cominciò a inventariare tutto: dal 1900 tenne un diario minuziosissimo, con le impressioni quotidiane che delle fotografie erano il «background» e con gli schizzi delle medesime; dal 1902 prese a raccogliere le foto in ernomi album, con civettuola pignoleria.

È fin troppo ovvia l'asserzione che, in questi album monumentali (più di cento, al termine della «carriera»), è racchiusa un'inestimabile «storia per immagini» del nostro secolo: storia di costume, storia di eventi e personaggi abbastanza privati, ma altamente rappresentativa dell'evoluzione del gusto, perlomeno in quella fascia sociale altoborghese in cui Lartigue continuò a muoversi, sempre a proprio agio e senza apparenti curiosità (o rimorsi) per tutto ciò che da quel mondo restava fuori.

Aristocratico fin quasi al dandysmo, rimase giocoforza estraneo ai profondi sommovimenti del «medium» fotografico, così come visse in maniera appartata le esperienze di pittore (ritrattista, soprattutto), illustratore, uomo di cinema (a 18 anni, sempre grazie ai soldini di papà, si era ritrovato tra le mani la prima cinepresa, e si era dato subito da fare).

Felicemente assorto nel suo empireo, Lartigue fu virtualmente «scoperto» appena nel '63, grazie a una grande mostra al Moma di New York. Da allora, lo si ritenne — giustamente — maestro fra i maestri. E nel '74 la sua fama fu consacrata dall'incarico di eseguire il ritratto ufficiale del Presidente francese Giscard d'Estaing.

Mondano ma, a suo modo, asociale, Lartigue infine ripagò il suo debito, donando tutto il proprio archivio allo Stato francese: decine di migliaia di lastre che, del nostro secolo, mostrano appena la crosta dorata. Ma con quanta squisita insuperabile eleganza!

R. B.



Sopra, dame al Bois de Boulogne (Parigi, 1911).

DALL'INTERNO

CHIESTA DOPO 16 ANNI LA RIAPERTURA DELLE INDAGINI SULLA SCOMPARSA DEL GIORNALISTA

Nelle testimonianze di Buscetta forse la chiave del caso De Mauro

Un'iniziativa del legale di famiglia che spera di far luce su uno dei primi grandi delitti di mafia

Mauro de Mauro, 49 anni, un passato militare nella «X Mas» di Borghese, giornalista del quotidiano «L'Ora» di Palermo, assai vicino al Pci, la sera del 16 settembre 1970, mentre si accinge a rincasare dopo il lavoro, viene costretto da tre individui in agguato nei pressi della sua abitazione, a salire su una «Bmw». Il sequestro si compie sotto gli occhi d'una delle sue figlie e del fidanzato di lei. Prima di lasciare il giornale De Mauro aveva detto ai colleghi: «Mi sono imbattuto in qualcosa di veramente grosso». Traffico di stupefacenti o, addirittura, rivelazioni sulla morte del presidente dell'Eni, Enrico Mattei? Mille ipotesi sono state fatte, ma di De Mauro e dei suoi assassini non s'è saputo nulla. Sul caso indagarono a fondo Dalla Chiesa, allora comandante dei carabinieri in Sicilia, Giuseppe Russo, del nucleo investigativo dell'Arma e il capo della Squadra mobile Boris Giuliano, tutti eliminati dalla mafia. Nel gennaio del 1983 un processo a Palermo si concluse con il proscioglimento di un consulente tributario incriminato per concorso con ignoti nel rapimento e l'archiviazione della vicenda.

PALERMO — «Il sequestro (e, come è di intuitiva evidenza, la successiva soppressione) del giornalista Mauro De Mauro rappresenta, nella più recente storia criminale di Palermo, il primo grave delitto contro un uomo che, per ragioni del suo lavoro, si occupava di criminalità organizzata e, quindi, di mafia».

Con queste parole, il 16 gennaio 1983, il giudice istruttore Giovanni Micciché chiudeva il «caso De Mauro». Archiviazione. In quasi tredici anni di indagini, le forze di polizia e la magistratura non erano approdate ad alcun risultato apprezzabile. Per tre mesi era stato incarcerato un anziano ragioniere, notissimo nella Palermo degli ultimi nobili, che aveva mostrato troppo interesse alla sparizione di De Mauro; per cinque giorni era finito in galera un mitomane, che si era inventato un sequestratore e aveva venduto una storia improbabile e una fotografia alla rivista «Annabella» dell'editore Rizzoli.

L'insuccesso dello Stato nel «caso De Mauro» contribuì a rendere più feroci e arroganti gli uomini di mafia. Infatti, a quel primo delitto, seguirono gli assassinii dei rappresentanti dello Stato: per primo toccò a Pietro Scaglione, procuratore della Repubblica; poi, uno dopo l'altro, ai giudici Costa e Terranova, agli ufficiali dei carabinieri Russo, Basile e D'Aleo; al vicequestore Boris Giuliano; al prefetto Dalla Chiesa. E ai politici Mattarella, Rejna, La Torre. E a un altro giornalista, Mario Francese.

Una scia di sangue parte dal momento della sparizione di Mauro De Mauro, prima «lupara bianca» nella storia recente della mafia. E forse non è un caso che quattro uomini che direttamente si occuparono delle indagini siano stati soppressi, uno dietro l'altro. Il primo fu Pietro Scaglione, nel '71; sei anni più tardi il colonnello Russo; nel '79 Boris Giuliano, che era giovane funzionario della «mobile» all'epoca della sparizione di De Mauro e che materialmente andò ad arrestare il ragioniere curioso, Nino Buttafuoco, oggi ottantaseienne. Infine, nell'83, il prefetto Dalla Chiesa, all'epoca del sequestro colonnello comandante la legione carabinieri di Palermo. Nell'81, in una intervista, Dalla Chiesa disse che «se il rapporto dei carabinieri sulla pista della droga avesse avuto più fortuna probabilmente la vita di diversi personaggi caduti sotto il piombo dei killer non sarebbe stata compromessa». Dalla Chiesa si riferiva a Scaglione, Giuliano e Basile.

Ora, sedici anni dopo la scomparsa di Mauro De Mauro — l'anniversario cadrà il 16 settembre, martedì prossimo — l'avvocato Nino Marazzità, noto penalista romano che assiste la vedova Elda e la figlia Junia, ha chiesto la riapertura delle indagini.

Marazzita afferma che «da numerose fonti giornalistiche si è appreso che dalle testimonianze di Tommaso Buscetta sono emersi elementi utili per poter far luce sulla misteriosa scomparsa del giornalista Mauro De Mauro».

In effetti, quello che ha detto Buscetta è solo ipotizzabile, perché le carte sono ancora segreto istruttorio. Tuttavia, la pista buona potrebbe essere proprio quella della droga cui accennava Dalla Chiesa. E, in particolare, un colloquio che pochi giorni prima di scomparire De Mauro ebbe con il principe Alessandro Vanni Calvello, da qualche mese in carcere per le accuse di Buscetta che ha definito il principe «uomo d'onore», collegato alla famiglia di Carlo di Altofonte. I Di Carlo avevano affittato il castello di San Nicola L'Arena, di proprietà di Calvello.

Che Mauro De Mauro stesse occupandosi dei traffici di droga non è più un mistero e lo stesso giudice Micciché definì l'ipotesi «più che possibile, probabile». Il giornalista un giorno si precipitò a Gela dove incontrò un collega, Vincenzo Perrone, al quale disse di sapere per certo che la droga veniva sbarcata fra Punta Raisi e Villagrazia di Carini e che vi erano implicati Badalamonti da Cinisi (il noto boss ora in carcere a New York) e un «certo Teresi», che aveva una villa da quelle parti. Il traffico scoperto da De Mauro riguardava la Sicilia, il Canada e Marsiglia.

Molte piste, nei tredici anni di indagini, furono seguite dagli inquirenti. Innanzitutto, il caso Mattei, ovvero il presidente dell'Eni morto nell'incidente aereo di Bescapè. Il regista Francesco Rosi, che nel '70 stava preparando un film su Mattei, aveva affidato a De Mauro le indagini sulle ultime ore siciliane di Mattei.

P. V.

TRAGICA FINE DI UN GIOVANE E GIÀ AFFERMATO UOMO DI TEATRO

Il regista Ruccello e un attore stroncati da un incidente d'auto

ROMA — Il regista teatrale e drammaturgo Annibale Ruccello e l'attore Ciro Esposito sono morti l'altra notte in un incidente stradale avvenuto sull'autostrada Roma-Napoli e nel quale sono rimaste ferite le attrici Igina Di Napoli e Stefania Ventura.

I quattro erano a bordo di una «Opel Manta» che è uscita di strada all'altezza del chilometro 91 dell'Autosole. Annibale Ruccello, e Ciro Esposito (nome d'arte di Sterano Todi) entrambi di 30 anni sono morti all'istante, Igina Di Napoli, 34 anni e Stefania Ventura, 21 sono state ricoverate nell'ospedale di Pontecorvo e giudicate guaribili rispettivamente in sette e 60 giorni. La polizia ha accertato che la sciagura è stata provocata dallo scoppio di un penumatico.

Le condizioni delle due ragazze, ieri erano in sensibile miglioramento: Igina di Napoli, che aveva riportato soltanto contusioni al capo ed era stata trasferita in osservazione per accertamenti, ha potuto già lasciare l'ospedale; a Stefania Ventura è stata riscontrata la frattura di alcune costole.

Nato a Castellammare di Stabia, Annibale Ruccello, dopo un inizio di carriera piuttosto brillante come attore e regista, era giunto al successo come drammaturgo vincendo il premio Idi 1985 con la commedia in due atti, «Ferdinando», che era andata in scena a Napoli nella scorsa stagione. Dopo una serie di rappresentazioni in altre città meridionali il lavoro si era imposto al pubblico e alla critica di Roma sul palcoscenico del teatro Quirino. Con Isa Danieli protagonista, Ruccello recitava nella parte di un confessore di una nobile e decaduta famiglia aristocratica napoletana, all'indomani della sconfitta borbonica.

Ruccello aveva mosso i primi passi teatrali a Napoli, per trasferirsi poi a Roma circa sei anni fa. Con lo spettacolo di parole, musica e canto «Le ultime rose di Jennifer» si era fatto notare dai critici più severi con due atti unici di Arthur Schnitzler, da lui proposti nel teatro di Trastevere e mai prima rappresentati in Italia. Particolarmente nel secondo, dal titolo «Letteratura», Ruccello poneva in luce sorprendenti doti di interpretazione ed evocazione di ambienti trasognati (spazi fisici e mentali di una Mitteleuropa che si sfalda in nebbiose ossessioni di morte).

Ricco di una sensibilità calda e vivace, il giovane uomo di teatro riusciva a dosare rare qualità di scrittura drammaturgica con la verve di una tradizione napoletana che gli veniva direttamente dall'ammirazione per i grandi maestri, da Viviani a Eduardo De Filippo. Egli lascia almeno due inediti, e con la sua regia sarebbe dovuta andare in scena al Quirino «La fiaccola sotto il moggio» di Gabriele D'Annunzio.

L'altra vittima della disgrazia, Ciro Espostto, coetaneo e conterraneo di Ruccello, aveva formato un sodalizio artistico e privato con la giovane attrice-regista Cristiana Donadio, apprezzata per la messa in scena, all'ultima rassegna teatrale di Benevento della «Storia del soldato» di Stravinsky.

Essi avevano creato la compagnia «Il sole e la luce» e, provenienti entrambi dalla fucina di Roberto De Simone, si erano mostrati sensibili alle ricerche teatrali senza, tuttavia, rinnegare la tradizione. Esposito aveva recitato più volte per l'«Ente teatro cronaca» diretto da Mico Galdieri nella compagnia di Nino Taranto. Da qualche anno si era dedicato con più fervore all'organizzazione.

ITALIA IN BREVE

Nona vittima del camionista?

TORINO — Giancarlo Giudice, il camionista torinese che ha confessato di aver ucciso otto prostitute, sarà interrogato nei prossimi giorni dal magistrato su un altro delitto, avvenuto il 2 aprile scorso e che finora egli ha sempre negato d'aver commesso.

Dopo lunghe indagini è stata identificata una donna trovata morta nelle acque del Naviglio di Ivrea, nei pressi di Santhià: Laura Belmonte, 67 anni, originaria di Biella, ma residente a Torino, anche lei prostituta e gli inquirenti hanno anche raccolto molti indizi sulle modalità del delitto, che presentano parecchie analogie con altri omicidi compiuti e confessati dal camionista.

In particolare: il luogo del delitto (lo stesso dove Giudice si sbarazzò del cadavere di Maria Corda), il filo elettrico usato per legare mani e piedi della vittima, la zavorra attaccata al corpo. Oggetti e altro materiale utile alle indagini sarebbero stati trovati dagli agenti anche nell'alloggio di via Cravero 33, dove l'uomo ha detto di aver ucciso quattro donne.

Quercia rimpiazzata a Roma

ROMA — È arrivata scortata dalla polizia, alta sei metri, pesante non meno di 60 quintali: è la «nuova» quercia di 106 anni che ieri mattina è stata trapiantata a Roma in piazza dell'Alberone, dove c'era l'altra famosa pianta secolare della stessa specie, morta per incuria e vandalismo, e i cui resti erano stati divorati dalle termiti.

Alcune migliaia di persone, sin dalle prime ore della mattinata hanno atteso l'autocarro che da Terni ha portato la nuova «quercus ilex». Un fragoroso applauso ha festeggiato il momento in cui la pianta è stata messa a dimora nel terreno preparato dai giardinieri del comune di Roma. L'operazione è stata patrocinata da un quotidiano della capitale che ha voluto restituire un simbolo alla cittadinanza romana.

Vespe assassine in Piemonte

ASTI — Un agricoltore di 38 anni, Paolo Email, residente nella frazione Bossola di Nizza Monferrato, è morto in conseguenza alle punture subite da uno sciame di vespe.

Email si era recato in un campo di mais che intendeva ripulire, dopo il raccolto; non si è accorto però della presenza di un nido di vespe che ha inavvertitamente urtato. Gli insetti furibondi lo hanno assalito, e l'agricoltore è stato punto decine di volte. Soccorso e trasportato in ospedale, vi è morto per lo «choc anafilattico» conseguente alle punture.

L'incrociatore «Caio Duilio» nel porto di Spalato

SPALATO — L'incrociatore lancia-missili italiano «Caio Duilio» è giunto ieri mattina nel porto di Spalato.

Il «Caio Duilio» che dal 14 luglio è in crociera di addestramento è giunto in Dalmazia da Marsiglia con gli allievi ufficiali del secondo anno dell'accademia di Livorno e 500 membri di equipaggio.

Subito dopo l'arrivo il comandante, capitano di vascello Vincenzo Ascoli, ha reso visita all'ambasciatore d'Italia in Jugoslavia Massimo Castaldo, nella sede del vice consolato italiano a Spalato. A sua volta l'ambasciatore Castaldo, accompagnato dal console generale italiano a Zagabria Sandro Maria Siccia, dall'addetto militare in Jugoslavia generale di brigata Lorenzo Audisio, dall'addetto aggiunto navale Gianfranco Giusti e dal viceconsole italiano a Spalato Giuseppe Correnti, ha restituito la visita.

Il «Caio Duilio» rimarrà ancorato a Spalato fino a mercoledì mattina.

Il programma del soggiorno prevedeva ieri visite del comandante Ascoli al comune di Spalato, al rappresentante del comando della regione militare marittima e alla città. Nel pomeriggio l'ambasciatore d'Italia Massimo Castaldo ha offerto un ricevimento.

Per oggi si prevede la deposizione di una corona di fiori ai piedi del monumento al Marinaio, altre visite protocollari, competizioni sportive tra cadetti e marinai jugoslavi e, nella tarda serata, un ballo

Mussolini e Allende accoppiata difficile

GENOVA — Metti un Mussolini al Centro «Allende» della Spezia, seppure in veste di pianista, e scoppia un ciclone

È quanto accaduto per le performance che questa sera Romano Mussolini, apprezzato solista di jazz, terrà alla «Pinetina» (una struttura all'interno del menzionato Circolo Salvador Allende) e che per una bagarre fra organizzatori e amministrazione comunale ha rischiato di saltare.

Il pomo della discordia non è certo stato il figlio del duce, che da anni si esibisce con successo in tutta Italia, ma il patrocinio della manifestazione, assunto inizialmente dal «Cartur Fiamma», un'organizzazione collaterale del Movimento sociale italiano e successivamente ritirato.

«Il discorso è molto semplice — sostiene l'assessore Burrafato — il circolo "Allende" è una struttura che il comune offre in gestione a un privato: in questa stagione e sino al 15 settembre prossimo, il gestore incaricato è Patrizio Bennati. Soltanto lui e nessun altro può patrocinare manifestazioni o spettacoli.

Ma allora perché si è arrivati addirittura a tappezzare la città con locandine che esponevano bene in evidenza la «sponsorizzazione» del Cartur?

Risponde al quesito il presidente del circolo filo-missino, Antonio Logli. «Avevamo la parola dell'assessore che, se ci fossimo accordati con Bennati, non ci sarebbero stati problemi di sorta. Così abbiamo fatto, e siamo stati ingannati.

---

†

Il giorno 12 corrente è mancata all'affetto dei suoi cari

Nicea Martinolich ved. Suttora

Addolorati ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il figlio TULLIO con MARIA, i nipoti GIOVANNI, RICCARDO con DANIELA, l'affezionata ADRIANA.

Un sentito grazie al prof. KLUGMANN e a tutti i medici e personale del II piano della Clinica Salus.

Un grazie particolare al signor PIERO e alla signora OLGA.

Trieste, 14 settembre 1986

Partecipa al lutto la nipote DOMENICA NICOLI ved. RUSH.

Trieste, 14 settembre 1986

Partecipano al lutto le famiglie:
— IANCHE
— CAPPONI

Trieste, 14 settembre 1986

La Direzione, i colleghi e tutto il personale della Casa di cura SALUS partecipano al dolore del dott. TULLIO SUTTORA per la perdita della Sua cara madre

Nicea Suttora

Trieste, 14 settembre 1986

Partecipano al lutto LIVIA, GINO e FURIO MATTIUSSI.

Trieste, 14 settembre 1986

†

Il giorno 11 settembre è mancata al nostro affetto

Amalia Jurman ved. Bergamo

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio la sorella GIOVANNA, il fratello EUGENIO, i nipoti e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai medici curanti, dott.ssa ANNA CEPPI VENIER e dott. SANDRO SAVIANO, nonché ai medici e al personale del reparto di patologia medica dell'ospedale di Cattinara.

Trieste, 14 settembre 1986

RINGRAZIAMENTO

FANNI LANGO MOSETTI, vivamente commossa per le espressioni di cordoglio pervenute per la morte del suo indimenticabile

Giovanni

ringrazia tutte le persone che hanno voluto essere vicine nel doloroso momento, porgere l'estremo saluto al suo Caro e onorarne in vario modo la memoria.

Porge nel contempo un sentito ringraziamento all'Amministrazione comunale di Gorizia per la partecipazione al lutto.

Gorizia, 14 settembre 1986

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Margherita Blasich ved. Sircelli

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 14 settembre 1986

Commossi per l'affetto e la stima tributati al nostro caro

Ferdinando Aldo Aquilante

ringraziamo quanti hanno preso parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 14 settembre 1986

La moglie di

Aldo Vascon

ringrazia quanti in vario modo hanno preso parte al suo dolore.

Trieste, 14 settembre 1986

15 - 9 - 1959

Umberto Bradamante

Ti ricordiamo sempre con affetto e amore e infinito rimpianto assieme a papà

Giuseppe

21 - 4 - 1974

Riposa in pace.

La mamma, le sorelle LICIA, MARIUCCIA e fratello BRUNO

Trieste, 14 settembre 1986

Nel XII anniversario della scomparsa del nostro caro

Erminio Zubin

Lo ricordiamo sempre con immutato affetto.

I familiari

Trieste, 14 settembre 1986

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Ermanno Belli

Ne danno il triste annuncio la moglie CLAUDIA, il figlio RICCARDO con DANIELA, il papà ERMANNO, il fratello RANIERO con la moglie NATALIA, i cognati FABIO, LAURA, i nipoti MARINA, PAOLO, ROBERTA, i suoceri, la famiglia TONGIORGI e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, lunedì alle ore 11.15 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 14 settembre 1986

Ciao

Mannucci

Ti ricorderemo sempre con tanto affetto: ROBERTO, ORIETTA e zia IDA GHERLANI.

Trieste, 14 settembre 1986

Partecipa al lutto la famiglia ASSALINI.

Trieste, 14 settembre 1986

Vicini all'amico RICCARDO partecipano al lutto MAURIZIO, SERENA, ROBERTO, GIOVANNA, DIEGO, PAOLO, FABIO, DIEGO, MIRJANA, CARMELO.

Trieste, 14 settembre 1986

Partecipa al lutto il personale dello Studio PASTOR e CAVALLINI.

Trieste, 14 settembre 1986

Partecipano al lutto LUCIANO PASTOR e UMBERTO CAVALLINI.

Trieste, 14 settembre 1986

Partecipano con affetto al grave lutto: CATERINA BLASINA, LAURA e FRANCO BALDISSER.

Trieste, 14 settembre 1986

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Miroslavo Svagelj (Mirko)

Ne danno il doloroso annuncio la moglie PINA, il figlio GIORGIO, la nuora MARIA, i cari nipoti BORIS, BARBARA e GIORGIO, i fratelli, le sorelle, i cognati FRANCO e MARIA, i nipoti e i parenti tutti.

Un grazie di cuore vada al medico curante, dottoressa PASQUARIELLO, ai signori medici e al personale tutto della I Geriatria dell'ospedale Santorio di Obelisco per le cure prestate.

I funerali seguiranno martedì alle ore 11.15 dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 14 settembre 1986

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Andrea Genzo (Piero)

pensionato Esso

Ne danno il triste annuncio i figli NIVIO, NIVES e ATTILIO, la nuora ANITA, il genero NINI, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 16 settembre alle ore 12 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore alla chiesa di Servola.

Trieste, 14 settembre 1986

EMILIO STEPPAN unitamente alla fidanzata di MAURO e gli amici fraterni BIANCA e NINO ringraziano tutte le persone che con tanta commossa partecipazione sono state loro vicine per la perdita dei cari

Mauro

e

Maria Letizia

La Messa esequiale avrà luogo venerdì nella Chiesa S. Francesco d'Assisi alle ore 18.30.

Trieste, 14 settembre 1986

RINGRAZIAMENTO

Si ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorare la memoria del nostro caro papà e nonno

Antonio Moratto

Famiglie MORATTO, PERTOT, BOLOGNA

Trieste, 14 settembre 1986

RINGRAZIAMENTO

La moglie SILVANA, il figlio ROBERTO con BRUNA ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del caro

William Bordon

Trieste, 14 settembre 1986

I familiari di

Francesco Gervasio

ringraziano commossi tutti quelli che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 14 settembre 1986

Nell'anniversario della scomparsa di

Carlo Freisteiner

la moglie e il figlio Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

Trieste, 14 settembre 1986

V ANNIVERSARIO

Eugenio Goslino

sei sempre con noi.

Mamma e papà

Trieste, 14 settembre 1986

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Schiavone

Ne danno il triste annuncio la moglie BRUNA, la figlia GRAZIA con il marito FRANCO PATICCHIO, gli adorati nipoti EDOARDO, GIOVANNI, OTTONE e MARIA.

I funerali avranno luogo martedì 16 settembre alle ore 11 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 14 settembre 1986

Ricordano con affetto l'amato

zio Giovanni

i nipoti GIUSEPPE e CLAUDIO GUARINI e famiglia.

Trieste, 14 settembre 1986

INES e LORIS PASCOLAT e famiglia sono vicini a BRUNA e GRAZIA per la scomparsa del caro

Giovanni

Trieste, 14 settembre 1986

GINA PATICCHIO e ISABELLA PATICCHIO PISAPIA e famiglia, addolorate per la perdita di

Giovanni

si stringono affettuosamente a BRUNA e GRAZIA.

Trieste, 14 settembre 1986

Vicini con affetto gli amici:
— PINO e ADRIANA
— TITTA e MARISA
— ARMANDO e MARINA

Trieste, 14 settembre 1986

†

Il giorno 12 settembre è mancata

Elda Domini ved. Krainer

Ne danno il triste annuncio le figlie ANNA e LUCIA con RUGGERO, CHIARA e GIOVANNA unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 15 alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'ospedale civile per la chiesa parrocchiale di San Giuseppe Artigiano.

Gorizia, 14 settembre 1986

Partecipano al lutto ENZA, ROBERTO, LIVIO e LEDA PIANI, DANIELA e famiglia GASPARINI.

Gradisca, 14 settembre 1986

†

Il giorno 13 è mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano Socchi

Ne danno il triste annuncio la moglie GIOCONDA, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai medici e al personale della Divisione Neurologica e del Centro di Rianimazione.

I funerali seguiranno martedì 16, alle ore 9.30 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 14 settembre 1986

Con dolore ricordo la mia cara indimenticabile amica

Italia Caccamo Pesce

— EDMEA CUSTRIN

Trieste, 14 settembre 1986

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Adelia Tomizza ved. Meriggioli

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Una S. Messa sarà celebrata il 24 settembre alle ore 17 nella Cappella dell'Itis in via Pascoli 31.

Trieste, 14 settembre 1986

Profondamente commossi per le tante attestazioni di solidarietà e di affetto per la tragica scomparsa del loro caro

Nevio Favento

i familiari ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al grande dolore.

Trieste, 14 settembre 1986

RINGRAZIAMENTO

La moglie dell'

ING.

Aldo Gladi

ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore.

Trieste, 14 settembre 1986

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Renato Lenardon

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 14 settembre 1986

V ANNIVERSARIO

Alessandro Porchia

Viviamo sempre nel Tuo ricordo.

Mamma, papà, GABRY

Trieste, 14 settembre 1986

Nel 1.o anniversario della scomparsa della nostra cara

Francesca Ucin in Savoia

La ricordano con immutato affetto e rimpianto il marito e i parenti tutti.

Trieste, 14 settembre 1986

†

Addì 10 settembre si è spento

Achille Gherbitz

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio a quanti Lo conobbero e Lo stimarono, il figlio CLAUDIO con la moglie MARIA GRAZIA e la piccola SARAH, le cugine CLARA e GERTRUDE DWORSKY, le nipoti CLAUDIA e ALESSANDRA, i congiunti MARIA DRAGAN FABRIS col figlio LUCIANO e la nuora ALIDA.

Trieste, 14 settembre 1986

Partecipano al lutto i cognati:
— MARCELLA e PINO NOBILE
— SILVANA e PIERO DI FUSCO

Trieste, 14 settembre 1986

†

Il giorno 11 corrente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rina Bacchia ved. Bruni

Addolorati lo annunciano i figli LOREDANA e VITTORIO con la moglie ALESSANDRA.

I funerali seguiranno lunedì 15 alle ore 11 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 14 settembre 1986

Piangono

nonna Rina

i nipoti ROBERTO con MAURA, ROSSANA con FRANCESCA, MANUELA con RENATO.

Trieste, 14 settembre 1986

Si associano al lutto DONATELLA e MARIO.

Trieste, 14 settembre 1986

†

Il giorno 13 settembre ci ha lasciati

Romeo Lenarduzzi

Lo annuncia agli amici e parenti la moglie LIA, con LAURA, LUCIANA, ITALO e gli adorati nipoti SIMONETTA, LORENZO, FIORENZA, MARGHERITA.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11.30 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Non fiori

Trieste, 14 settembre 1986

Vivrà sempre in me il ricordo del caro amico

Massimiliano Glavina

— MASSIMO NACCARI

Trieste, 14 settembre 1986

Le famiglie POLETTI e ANGELA NACCARI partecipano commosse al grande dolore della famiglia GLAVINA.

Trieste, 14 settembre 1986

RINGRAZIAMENTO

La famiglia MAREGA ringrazia commossa per la partecipazione al suo dolore per la perdita del caro

Fabrizio

il cui sorriso e la cui allegria ci daranno ancora forza nei momenti peggiori della vita.

Aurisina, 14 settembre 1986

RINGRAZIAMENTO

Grata e commossa, la figlia GIORDANA ringrazia tutti coloro che hanno attestato simpatia, partecipando, in vario modo al suo dolore per la perdita del caro papà

Giordano Rudes

Trieste, 14 settembre 1986

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi i familiari di

Fulvio Ferri

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 14 settembre 1986

I figli di

Eleonora Milos

ringraziano di cuore parenti e amici che sono stati vicini al loro dolore.

Trieste, 14 settembre 1986

I familiari di

Romano Tieni

ringraziano quanti in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 14 settembre 1986

X ANNIVERSARIO

Giuseppe Tentor

Caro papà, sei sempre vivo in noi.

La figlia, il genero, i nipoti

Trieste, 14 settembre 1986

Nell'XI anniversario della morte di

Giuseppe Trevisan

la moglie Lo ricorda con infinito amore.

Trieste, 14 settembre 1986

†

Dopo breve malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Gon ved. Taurian

di anni 80

Ne danno il triste annuncio i figli FAUSTO, SILVIA e MARIO, il genero, le nuore, i nipoti, i fratelli, le sorelle unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno a Ronchi dei Legionari lunedì 15 corrente alle ore 10.30 nella chiesa di San Lorenzo ove la cara estinta arriverà dall'ospedale civile di Monfalcone.

Si ringrazia anticipatamente tutti coloro che in vario modo partecipano al nostro dolore.

Non fiori ma opere di bene

Monfalcone,
Ronchi dei Legionari,
14 settembre 1986

Ciao

nonna Nini

— MICHELE

S. Maria La Longa,
14 settembre 1986

†

È serenamente mancata

Tina Palin

Ne danno il triste annuncio il fratello OTTAVIO, la cognata MERI e i nipoti.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 11, partendo dalla Cappella dell'ospedale di Monfalcone.

Monfalcone,
14 settembre 1986

Partecipano al lutto GISELLA COSSIO e famiglia.

Udine, 14 settembre 1986

†

Munita dei conforti della Fede si è spenta il 9 settembre

Edmea De Marco in Del Soldà

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio il marito PRIMO, i parenti e gli amici tutti.

Trieste - Pordenone,
14 settembre 1986

†

Si è spenta serenamente

Giuseppina Sancin ved. Sanzin

Ne danno il triste annuncio i parenti.

I funerali seguiranno lunedì 15 settembre alle ore 10 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 14 settembre 1986

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Francesca Goranez ved. Primosi

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 14 settembre 1986

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Roma Verzier in Romano

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Villaggio del Pescatore,
14 settembre 1986

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Irma Dagri

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 14 settembre 1986

I ANNIVERSARIO

Albina Stransciach

La famiglia La ricorda con affetto.

Trieste, 14 settembre 1986

Nel nono anniversario della morte di

Elio Acco

la famiglia Lo ricorda sempre.

Trieste, 14 settembre 1986

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Gli annunci di necrologie e di adesioni al lutto si ricevono tutti i giorni feriali esclusivamente presso gli sportelli della SPE di Galleria Tergesteo 11 e di via Luigi Einaudi 3/B

dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19

Domenica, 14 settembre 1986

GIORNALE DI TRIESTE

IL PICCOLO

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: VIA S. PELLICO, 8
TELEFONO: 77861 (DIECI LINEE IN SELEZ. PASSANTE)

PUBBLICITÀ: SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE
PIAZZA DELL'UNITÀ D'ITALIA, 7 - TELEFONO: 65065

PIOGGIA DI NOTE SULLA CRISI

I criptomessaggi della politica

Duro il Pri, sono possibilisti Pli e Dc
Invito della LpT - Il Melone: elezioni

Ondata di comunicati politici in questi ultimi giorni sui nostri tavoli in redazione mentre la situazione sembra rimanere estremamente complicata né si riesce a individuare almeno qualche segnale in positivo. Non si sa ancora come andrà la riunione del consiglio provinciale di domani sera, non si sa come andranno i lavori della direzione dc convocata per domattina, non si sa quale esito avrà il nuovo incontro proposto dalla Lista, nulla si sa a proposito della prevista nuova missione romana del pentapartito. A questo punto non resta che dare spazio alle formazioni politiche sperando che tutta questa frenesia letteraria non sia fine a se stessa ma serva, almeno agli addetti ai lavori, quale scambio di messaggi criptografici finalizzati alla risoluzione della crisi.

Cominciamo con una dichiarazione del segretario provinciale del Pli, Giorgio Berni: «La città non vuole elezioni anticipate e chiede con sempre maggiore insistenza un'amministrazione stabile e duratura. I liberali nel sottolineare il gesto di buona volontà compiuto per prima dalla Dc e dallo stesso Richetti con il ritiro della sua candidatura, auspicano un clima di distensione convinti che con uno sforzo da parte di tutti si possa pervenire alla conclusione positiva di una crisi politica durata per troppo tempo condizionando negativamente la vita cittadina».

Per contro c'è una dura nota repubblicana a firma del vicesegretario Castigliego: «Finché sarà possibile i repubblicani produrranno ogni sforzo utile a individuare un candidato all'interno del Pentapartito che resta l'ambito di riferimento costante dell'azione politica dei repubblicani. Il Pri non ha mai chiesto di avere il sindaco, consapevole dei rapporti di forza esistenti e ha accettato una candidatura proposta all'interno del pentapartito dalla Dc e dal Psi a cui hanno successivamente aderito Psdi e Us per contribuire a risolvere la crisi.

«Finora tale impegno comune non ha avuto seguito per le mene liberali che, furbescamente hanno messo il veto alla candidatura repubblicana per poi proporre un proprio candidato, che in precedenza in vista di tale obiettivo aveva violato gli accordi per l'elezione della giunta minoritaria Richetti e aveva contribuito all'elezione del prof. Agnelli. I repubblicani non hanno mai chiesto il presidente della Provincia, prendono atto della proposta in tal senso della LpT ma non ritengono di aderirvi tenuto conto dell'ipotesi politica globale. Il Pri da sempre è stato favorevole all'attuazione delle staffette per il Comune e la Provincia ed è quindi disponibile a tutte le soluzioni senza mettere condizioni pregiudiziali di alcun tipo salvo il rifiuto a una candidatura liberale politicamente impraticabile e discriminatoria.

Acqua sul fuoco da parte della Dc: «Cambiare strada finché si è a tempo», questa è l'indicazione che viene dalla Dc, preoccupata che permangono a tutt'oggi, dopo mesi di trattative, elementi che bloccano una soluzione rapida e concordata della crisi: rifiuto della LpT a discutere senza pregiudiziali una rosa di candidature da essa stessa espressa; impossibilità fino a questo momento del pentapartito di esprimere un'unica candidatura, con la conseguente oggettiva difficoltà di dar vita a giunte che passino attraverso la discriminazione di qualche componente del pentapartito stesso. La Dc ha fatto quanto poteva per favorire una soluzione, capace anche di mettersi da parte per rendere più facili le cose, e continuerà a operare per realizzare una governabilità vera, cioè un'autentica capacità di governo a tutti i livelli e non una facciata vuota di contenuti. Ma è ben certo che nella situazione di caos e degrado politico creata da altri, solo una ripresa generale di senso di responsabilità, dimostrato da atti concreti pari a quelli compiuti con grande serenità dalla Dc, possa impedire un confronto elettorale.

Dal canto suo la segreteria della LpT scrive: «In merito a ripetute affermazioni della Dc apparse sulla stampa, a proposito di una disponibilità della stessa ad un accordo che prevedesse l'attribuzione della carica di sindaco alla LpT, posto che la Lista indicasse dei suoi candidati, la segreteria della LpT precisa che mai la Dc ha avanzato in forma ufficiale una tale ipotesi di disponibilità; la Lista per Trieste inoltre non ha a tutt'oggi ricevuto alcuna proposta di soluzione anche dal pentapartito; ove la Dc o altri o il pentapartito intendessero proporre soluzioni per la realizzazione di giunte maggioritarie, la Lista per Trieste conta di discutere dette proposte nell'incontro riproposto a Dc-Pli-Pri-Psdi-Psi e Us per domani presso la propria sede di Corso Saba 6, alle 18.30».

La Lista Civica sostiene invece: «Resta di carattere marginale il pur doveroso rilievo che allo stato delle cose non gioverebbe alla città un accomodamento alla meglio delle difficoltà e delle ostinate resistenze che sono riferite esclusivamente ai posti da aggiudicarsi da parte delle formazioni in contestazione, senza che sia mai affiorata o che affiori la più tenue divergenza in ordine anche a uno dei più secondari punti programmatici.

«In queste condizioni, un ipotetico accordo che privilegi apparentemente questa o quella forza politica lascerebbe le cose e i rapporti come stanno. Si fa spesso riferimento all'esigenza di tener conto delle maggioranze e delle minoranze, ma l'attuale realtà politica triestina è tale da non lasciare intravvedere quale sia il peso effettivo delle singole formazioni, per cui anche se accade ben di rado che una forza politica si palesi favorevole al ricorso alle elezioni, la direzione del Melone non esita a dichiarare pubblicamente che per il bene presente e futuro della città si pone inderogabile l'esigenza del ricorso allo strumento costituzionale delle elezioni».

Fulvio Depolo, capogruppo al Comune del Msi-Dn rileva come tutta la programmazione dei lavori del Consiglio comunale per il mese in corso risulti vincolata dall'esito delle riunioni che il pentapartito terrà martedì prossimo a Roma. «Ancora una volta saranno le volontà e le decisioni dei vertici nazionali dei partiti di governo (ovviamente condizionate da mille fattori estranei alla problematica di Trieste) a determinare il futuro politico e amministrativo della nostra città. Grave risulta quindi la responsabilità dei partiti che in loco hanno dapprima perso tempo prezioso — rinviando addirittura la seduta a mercoledì 17 — e fingono ora, come del resto fa anche la LpT, solerzia e impegno per sviluppare, entro i termini di fine mese imposti dal Comitato di controllo, tutti gli adempimenti connessi all'elezione del sindaco e della giunta, all'esame del bilancio di previsione e al parere sull'insediamento della centrale a carbone».

Per il Pci, infine, intervenendo nel corso di una manifestazione sulla situazione politica triestina che si è svolta al Festival dell'Unità, il capogruppo del Pci al consiglio comunale, Arturo Calabria, ha detto: «La tattica dilazionatrice e i continui rinvii delle sedute dei consigli, ultimo quello dopo il ritiro delle dimissioni dalla carica di sindaco del prof. Arduino Agnelli, per iniziativa del capogruppo del Psi in accordo con la Lista per Trieste, l'acquiescenza dei partiti minori dell'arco costituzionale e l'incomprensibile avallo della Dc triestina, configurano un vero e proprio attacco alle assemblee elettive lungo una linea di destabilizzazione delle istituzioni.

A comprova di ciò il capogruppo consiliare del Pci ha portato tre clamorosi esempi. Il primo fatto è conseguente al blocco dell'adempimento istituzionale di assicurare una giunta alla città, impedimento che impedisce la discussione sul bilancio di previsione 1986 anche in presenza della diffida del Comitato di controllo sugli atti degli Enti locali e deliberare in materia entro il 30 di questo mese.

In questo modo si fanno perdere ben 18 miliardi e 758 milioni di lire all'amministrazione comunale, quindi alle sue attività e iniziative, in quanto la erogazione della IV rata dei contributi che lo Stato versa ai Comuni e alle Province è subordinata, a norma di legge, alla presentazione della predetta documentazione.

Il secondo, che dimostra disprezzo della democrazia, autoritarismo e velleità di imporre una volontà di consociazione tutt'altro che rispondente agli interessi della comunità civica, è costituito dall'adozione di una deliberazione da parte della giunta dimissionaria per l'acquisto e la successiva ristrutturazione di un edificio del centro storico posto all'angolo fra le vie Crusada e Punta del Forno. Il costo dell'operazione è di 1 miliardo e 800 milioni di lire per ricavarne 16 appartamenti.

Il capogruppo comunista ha poi citato ancora quale terzo esempio di un'amministrazione che non può non essere definita «cattiva» quello costituito dall'esistenza di ben 849 posti vacanti nell'organico comunale.

DENSO IL PROGRAMMA DI DOMANI

Festa lloydiana

Fervono i preparativi a bordo della nave traghetto «Apulia» dove si svolgeranno, durante l'intera giornata di domani, i solenni festeggiamenti per il centocinquantenario del Lloyd Triestino. Festeggiamenti che avranno oggi un piccolo anticipo in un incontro in municipio fra gli amministratori della compagnia e quelli del Comune.

Questo dunque il fitto programma di domani. Alle 9, nell'atrio del palazzo della società di nagivazione, deposizione di una corona d'alloro alla lapide dedicata ai Caduti del Lloyd. Subito dopo, alle 9.15, sarà inaugurata l'esposizione dei documenti di storia postale della compagnie, allestita nella sala del consiglio d'amministrazione. Le cerimonie in sede si concluderanno alle 9.30 con la presentazione della ristampa anastatica del vecchio libro sulla storia del Lloyd e di altre iniziative come il trittico di medaglie commemorative.

Alle 10.30, sull'Apulia, «clou» delle celebrazioni, con interventi del presidente Fanfani, del sindaco Agnelli, del presidente della Provincia Marchio, del presidente della Regione Biasutti, del presidente dell'Iri Prodi, di un sindacalista, del prof. De Rosa (che spiegherà i contenuti del nuovo libro sul Lloyd) e del ministro della Marina on. Degan. Dopo la consegna delle medaglie d'oro al merito, sarà presentato un film rievocativo della storia della compagnia. Su cinquecento invitati i dipendenti del Lloyd saranno circa una quarantina, compreso l'equipaggio dell'Apulia.

Nel pomeriggio altri due appuntamenti: alle 15.30, al museo Revoltella, inaugurazione della grande mostra rievocativa del centocinquantenario e, alle 17.30 solenne ripetizione della cerimonia del mattino sull'Apulia, stavolta per i soli dipendenti della compagnia.

FESTE E DIBATTITI NELLE «GIORNATE» A BAGNOLI

Agricoltura triestina tra miele, fiori e vino

Il problema dei rapporti fra agricoltura e ambiente sarà al centro dell'incontro che sindaci e rappresentanti dei Comuni «gemellati» con gli enti locali della nostra provincia avranno stamane, alle 11, al centro «Preseren» di Bagnoli della Rosandra. È una singolare iniziativa presa nell'ambito delle Giornate provinciali dell'agricoltura, la cui sesta edizione è stata inaugurata venerdì sera e si chiuderà domani. I comuni «gemellati» rappresentati a Bagnoli saranno quelli di Klagenfurt, di Marzabotto, di Villa del Nevoso, di Longatico e di Kocevje.

Accanto alle mostre all'aperto dei prodotti agricoli locali e dei macchinari e agli appuntamenti da sagra paesana (oggi porchetta allo spiedo e vino di casa), le Giornate dell'agricoltura si sono anche quest'anno volute caratterizzare con alcuni incontri-dibattito su temi di attualità. Venerdì aveva preceduto l'inaugurazione un confronto sull'amministrazione dei beni di uso civico (per i quali si era mobilitato a giugno l'apparato elettorale). Ieri è stata la volta della tavola rotonda sulle prospettive di inserimento dei giovani nell'agricoltura. Stamane alle 10.30 ci sarà una conferenza sull'orticoltura biodinamica. Domani, alle 20, promosso dalla Camera di commercio di Trieste, si svolgerà un incontro sul vino, con l'intervento di un qualificato assaggiatore triestino, l'enotecnico Marcello Pillon, e del sommellier Walter Filipputti.

Sono saltate, come già annunciato, a colpa dell'epidemia di afta epizootica, le previste mostre bovina e suina. Ma non è a questo contrattempo che venerdì sera, alla cerimonia inaugurale, Boris Mihalic, presidente del comitato promotore delle Giornate dell'agricoltura, ha alluso quando ha parlato di «difficoltà» nell'organizzazione della manifestazione. Mihalic ha detto che ogni anno si ripropone sempre più grave il problema del reperimento dei contributi pubblici all'iniziativa, che ne mettono a repentaglio lo stesso svolgimento.

L'agricoltura triestina è invero una piccola realtà se confrontata con quella friulana, ma non manca di vitalità e di interesse per le sue possibili specializzazioni. Ne è riprova l'offerta di alcuni prodotti locali esposti a Bagnoli: miele, fiori e lo stesso vino, che ora, con il riconoscimento della «Doc» Carso, avrebbe bisogno di un lancio d'immagine adeguato, oltre che di un'opera di sensibilizzazione fra gli stessi viticoltori della zona.

Non sono mancati anche ieri i festeggiamenti, mentre spettacoli e divertimenti sono in programma anche per stasera e domani sera a partire dalle 20.30. Questo pomeriggio alle 17 concerto bandistico con la compagine del paese austriaco di Ferndorf e appuntamento con i chioschi enogastronomici.

A CONCLUSIONE DEL «RADUNO D'AUTUNNO» DEI CAMPERISTI

Da tutta Italia in piazza Unità



Trieste è stata ieri la meta finale del «raduno d'autunno», organizzato dal gruppo camper dell'Adriaclub Italia, il club degli amici del Lloyd Adriatico.

La colonna di oltre trenta camper, provenienti da tutta Italia, è arrivata in piazza dell'Unità, accolta dalle note della banda Refolo. L'amministratore delegato del Lloyd Adriatico, Antonio Sodaro, ha dato il benvenuto ai camperisti e li ha accompagnati a un incontro con il sindaco.

Dopo il saluto ufficiale al primo cittadino, i camperisti sono ritornati ai loro veicoli e si sono diretti verso il castello di San Giusto. Qui sono stati accolti dal presidente dell'azienda di soggiorno, Alvise Barison, hanno visitato la mostra «Il costume a Trieste dal '700 agli anni Trenta». Quindi è stata compiuta un'escursione in città e al Castello di Miramare, ove gli ospiti si sono fermati alla mostra su «Massimiliano da Trieste al Messico». La giornata triestina dei camperisti si è conclusa al campeggio residence Pian del Grisa. *(Italfoto)*

Si inaugura il club Unesco di Trieste

Con una cerimonia al Circolo della stampa, corso Italia 12, verrà inaugurato domani alle 18, il Club Unesco di Trieste. Ospiti alla manifestazione saranno l'ambasciatore Giorgio Ciraolo, presidente della Federazione italiana dei Club Unesco, Maria Luisa Stringa segretario generale e il presidente del Club triestino, Aurelia Gruber Benco. Nell'occasione verrà ufficialmente conferita la presidenza onoraria della locale associazione al principe Carlo Alessandro della Torre e Tasso.

Il Club Unesco di Trieste, costituitosi da alcuni mesi, riprende nelle sue tematiche gli indirizzi dell'organizzazione madre, con un'enfasi particolare al tema della pace proposto nell'anno in corso dalla Federazione mondiale dei Club per celebrare i quarant'anni delle Nazioni Unite. Il Club triestino ha allo studio una serie di iniziative concrete che coinvolgendo vari ambienti locali, particolarmente il settore della cultura, vedano un'attiva partecipazione soprattutto dei giovani.

Pochi al Coroneo gli agenti di custodia

La carenza di agenti di custodia nella casa circondariale del Coroneo è stata lamentata dal direttore del carcere, Giovanni Attinà, durante le celebrazioni per la festa del corpo degli agenti. A Trieste — secondo i dati forniti dal dott. Attinà — per una media di 220 detenuti prestano servizio nella casa circondariale soltanto 70 agenti, alcuni dei quali hanno anche incarichi diversi dalla custodia.

CrT e studenti domani al Palasport

Con una partita di pallacanestro molto particolare, domani alle 16, al Palazzetto dello sport di Chiarbola, si concluderà l'iniziativa promossa dalla Cassa di risparmio per premiare i giovani meritevoli nello studio e nello sport, ai quali saranno consegnati abbonamenti per i massimi campionati che si disputeranno in città e per gli spettacoli teatrali di prosa. Partita particolare perché le due squadre (rossi contro bianchi, con nessun riferimento alla politica ovviamente) saranno formate oltre che da cestisti della Stefanel, da calciatori della Triestina e da atleti della Cividin di pallamano. Inoltre le squadre saranno miste perché vi faranno parte pure le ragazze della Ginnastica Triestina di basket. Anche i coach delle due rappresentative saranno estemporanei: i giornalisti Silvio Maranzana, Bruno Lubis e Marco Lucchetta. Il commento sarà affidato a Giovanni Marzini.

È questa la novità più rilevante di una iniziativa che la Cassa di risparmio promuove ormai da molti anni. All'inizio era diretta ai giovani che si distinguevano nello sport, essendosi piazzati ai Giochi della gioventù, ai quali venivano donati abbonamenti alle partite della Triestina; ora è stato allargato ai giovani che si interessano di cultura con il dono di abbonamenti alle stagioni di prosa

L'iniziativa è rivolta ai ragazzi che frequentano le scuole superiori cittadine, dalla prima alla quarta, i quali debbono dimostrare di essere buoni atleti e studenti diligenti. Le domande vengono vagliate da una commissione che verifica la rispondenza ai requisiti richiesti. Quest'anno sono giunte settecento domande e 480 hanno ottenuto gli abbonamenti.

Anche questi ultimi sono stati concessi tenendo conto delle richieste fatte dagli studenti e dei requisiti presentati. Saranno così donati 173 abbonamenti alla stagione dello Stabile, 31 a quella del Cristallo, 100 per la Triestina, 100 per la Stefanel, 54 per la Cividin, 13 per la Ginnastica Triestina femminile e 4 per squadre minori.

Gran giornata per i ladri!

Maxi-affluenza di acquirenti d'oltre confine e maxi-presenza di borseggiatori, di topi d'auto e di ladruncoli in città. Dalle 14 alle 17 di ieri c'è stata una processioni quasi ininterrotta di persone all'ufficio servizi della Questura per denunciare furti e smarrimenti (ma non saranno forse anche questi furti?) di portafogli, documenti e altro. L'esperienza dice che meno della metà dei derubati presentano regolare denuncia e che molte volte i furti vengono scoperti molte ore più tardi quando perciò le persone di passaggio sono già lontane.

Il caso più «disperato» è toccato alla famiglia Bankovic di Pola composta da padre Peter, madre e figlio Bozo di 23 anni. I tre avevano fatto acquisti in mattinata nei vari negozi del borgo teresiano e del centro e avevano lasciato in sosta alle 14 la loro «600» targata Pola, in via Roma, all'altezza della fermata dell'autobus vicino al canale con due ruote sul marciapiede e due sulla strada. Alle 17, quando i tre sono tornati con altre tre borse di nylon cariche di limoni, di detersivo e altri articoli di drogheria, hanno trovato la loro auto completamente vuotata.

«Ci hanno portato via tutto» ha detto piangendo la donna appoggiata al palo della fermata del bus. «Erano due anni che non venivo a Trieste e, in tutto questo tempo ho risparmiato soldi. Ieri ho vuotato il mio libretto di banca per comperare roba da vestire. Ora non ho più nulla, sono disperata». Suo marito, frattanto aveva raggiunto la Questura. Sulla portiera di destra della vettura il segno di una mano grassa. La mano del complice che, appoggiato alla carrozzeria copriva il lavoro del ladro che forzava con un cacciavite il deflettore. Un gioco rapido, che ha permesso di aprire la macchina e di vuotarla completamente.

«Hanno portato via anche gli indumenti vecchi» ha commentato il figlio. Il barista del locale pubblico davanti al quale era stata lasciata l'auto non ha visto nulla. «Anche se avessi visto — ha detto — non avrei certo pensato a un furto; avrei creduto che fossero i proprietari ad armeggiare nella vettura».

Una cittadina inglese, Amanda Jane Fisk è stata derubata del sacco a pelo e della borsa contenente denaro e una macchina fotografica che aveva momentaneamente appoggiato davanti al bar Carducci, nel quale era entrata per chiedere un'informazione. Alla torrefazione Colombia è stata borseggiata Simonetta Ragno in Muciacia (170 mila lire e documenti).

Una cittadina austriaca è stata bloccata in Ponterosso da un uomo alto, tatuato e altri due complici, che le hanno infilato una mano nella borsa portandole via portafogli (250 mila lire) e documenti; da una macchina in sosta in Ponterosso sono spariti profumi e jeans; da un'altra targata Pola parcheggiata in Riva Tre Novembre strumenti scientifici. Cento dollari, trentamila lire italiane un milioni di vecchi dinari sono stati sottratti a Miodora Maludaric nei pressi del negozio Benetton.

In via Mazzini all'angolo con via Santa Caterina una signora con la propria figlia è stata bloccata da un giovane; poi si è accorta di essere stata borseggiata da un altro (180 mila lire) mentre la figlioletta ha detto che qualcuno aveva cercato di infilarle una mano nella tasca posteriore dei pantaloni. Su un autobus della linea «5» è stata infine borseggiata Stelia Perin, abitante in via Tor San Piero.

CALENDARIETTO

Oggi: Esaltazione della Croce — Il sole sorge alle 6.42 e tramonta alle 19.19; la luna cala alle 17.57.

Maree: alta alle 9.23 con cm 41 e alle 20.46 con cm 35 sopra il livello medio; bassa alle 2.39 con cm 52 e alle 15.13 con cm 20 sotto il livello medio.

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie in servizio dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: piazza S. Giovanni, 5 tel. 65959; campo S. Giacomo 1, tel. 727057; via dei Soncini 179 (Servola), tel. 816296; via Revoltella 41, tel. 947797; piazza Garibaldi 5, tel. 726811; via dell'Orologio 6, tel. 300605; viale Mazzini 1, (Muggia), tel. 271124.

Farmacie in servizio anche dalle 13 alle 16: piazza S. Giovanni 5; campo S. Giacomo 1; via dei Soncini 179 (Servola); via Revoltella 41; viale Mazzini 1 (Muggia).

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (servizio notturno): piazza Garibaldi 5; via dell'Orologio 6, viale Mazzini 1, (Muggia). Sgonico tel. 229373 aperto solo dalle 8.30 alle 13. Dalle 13 in poi (servizio diurno e notturno) solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Servizio di guardia medica: notturno ore 20-8 prefestivo ore 14-20 e festivo ore 8-20. Tel. 7761.

Aeroporto Ronchi dei Legionari: tel. 0481/777001.

Morto il padre di Claudio Gherbitz



Si è spento a Gorizia, dove era ricoverato da oltre un anno, Achille Gherbitz, padre del nostro critico musicale Claudio. Salesiano di antica data (era nato a Trieste nel 1901), Achille Gherbitz fu uno degli allievi più brillanti sia quale attore sia quale musicista della banda.

Ottenuto il diploma in ragioneria a Torino, entrò al Credito italiano e rimase fedele a tale istituto bancario quale funzionario nelle agenzie e nella sede centrale di Trieste: per oltre trentacinque anni, con la sola interruzione dovuta alla guerra, quando assolse il compito di soldato al comando di un battaglione dei «suoi» alpini della Divisione Julia. Arrestato dai nazisti dopo l'armistizio, riuscì a evadere dalla famigerata «Villa triste» di via Bellosguardo, e quindi, dopo un periodo di clandestinità, collaborò attivamente con il Cln triestino.

A Claudio Gherbitz le condoglianze della redazione del «Piccolo».



GIORNALE DI TRIESTE

SEGNALAZIONI

Fisco e ingiustizie

Care Segnalazioni, siamo nel momento in cui tutti parlano di ingiustizia fiscale soprattutto nei confronti dei lavoratori dipendenti e sono d'accordo.

Però desidero precisare una cosa: ci sono anche categorie di lavoratori autonomi che pagano troppe imposte e anche per un errore di classificazione professionale; mi riferisco agli agenti di commercio.

Prima di tutto devo dire che noi siamo sempre obbligati a fatturare i nostri compensi in quanto le ditte mandanti hanno tutto l'interesse a scaricare le loro spese, quindi per forza di cose non siamo evasori fiscali.

Paghiamo sia la ritenuta d'acconto come i liberi professionisti, sia l'Ilor come gli imprenditori. Ma allora a quale categoria apparteniamo? Io sento di appartenere alla categoria dei «polli da spennare», tanto di più adesso con l'assurda imposta (che si ostinano a chiamare erroneamente contributo) che versiamo all'Inps per avere in cambio una pensione da fame, inferiore a qualsiasi lavoratore dipendente, e grazie alla quale il prelievo fiscale è arrivato a rasentare il 50% del nostro reddito netto.

Sono una ragazza di 25 anni e sono uno di quei giovani che ha saputo crearsi da sola un posto di lavoro; chiedo, a chi avrà il coraggio di rispondere, se è questa l'incentivazione del lavoro giovanile e della libera professione che attualmente è l'unica speranza per chi vuole lavorare e costruirsi un avvenire?

Tatiana Sverko

Gite e soggiorni

Monte Nevoso — La commissione gite del Cai XXX Ottobre organizza per domenica 21 settembre una gita a Sviščaki (1246 m) sopra Villa del Nevoso per salire il Monte Nevoso (1746 m). Una parte della comitiva proseguirà per la Cresta Est e scenderà attraverso i grandi boschi del versante Nord fino a Massun (1022 m), dove li attenderà il pullman. Partenza, alle 6.30, da via Fabio Severo, di fronte alla Rai. Iscrizione e programma particolareggiato nella sede di via Silvio Pellico 1, tel. 68795, tutti i giorni dalle 17 alle 21, escluso il sabato.

Forondn del Buinz — Domenica 21 settembre il Cai Società Alpina delle Giulie effettuerà una gita a Sella Nevea e la salita escursionistica del Foronòn del Buinz (2531 m) nel gruppo del Montasio, per il rifugio «di Brazzà» (1660 m), la Forca de lis Sieris (2274 m) e il sentiero attrezzato «Ceria-Merlone». Un percorso alternativo più breve raggiungerà la Cima di Terra Rossa (2420 m). Partenza in corriera, alle 6, da piazza Unità d'Italia. Programma particolareggiato e iscrizioni nella sede di via Machiavelli 17 (tel. 60317), dalle 19 alle 20.30, sabato escluso.

Piccolo albo

Due settimane fa, sul muro di una casa di Prosecco, è stato trovato un gattino bianco e rosso di circa quattro mesi. Il proprietario telefoni all'Astad, telefono 211292.

Un dobermann è stato trovato in città. Il proprietario telefoni al numero 815294.

Gli ecologisti e il «Progetto ambiente» dell'Enel

La lettera che di seguito pubblichiamo è stata sottoscritta dagli Amici della terra (Paolo Angiolini) dal Comitato di quartiere di San Sabba (Vinicio Paroni), dalla sezione triestina di Italia nostra (Sergio Franco) e dalla sezione Wwf di Trieste (Lia Brautti).

Sul «Piccolo» del 27 agosto è apparsa la notizia («Il progetto ambiente dell'Enel riapre la questione energetica») delle recenti decisioni assunte dal consiglio di amministrazione dell'Enel, che intende adeguare la progettazione e la gestione delle proprie centrali alle più avanzate tendenze nel campo della protezione ecologica.

Per quanti si sono impegnati, in questi anni, a favore dell'energia pulita, la notizia rappresenta senza dubbio un fatto altamente positivo. In particolare va sottolineato che il «Progetto ambiente» dell'Enel accoglie finalmente molti punti fondamentali delle richieste avanzate — per anni invano — dai gruppi ecologici: per esempio per quanto riguarda la desolforazione dei fumi e la riduzione delle emissioni di ossidi di azoto e di polveri, sia per le nuove centrali termoelettriche sia per quelle già esistenti, l'Enel dichiara di voler anche adeguarsi alle normative ambientali più rigorose, prevedibili a livello internazionale.

Tutto ciò incoraggia senz'altro chi sostiene da anni che l'ente elettrico doveva imparare dai paesi più evoluti (Usa, Germania, Giappone, Svezia, ecc.): resta soltanto l'amarezza per il troppo tempo perduto e per il ritardo tecnologico accumulato in molti settori chiave. Le soluzioni previste dal «Progetto ambiente», potevano, infatti, essere adottate già parecchi anni fa come hanno fatto del resto i paesi sopra citati.

Rimangono tuttavia alcune sostanziali diversità di valutazione tra l'Enel e gli ambientalisti, in particolare sul problema delle dimensioni del fabbisogno di elettricità (le previsioni ufficiali ci sembrano ancora eccessive) e sulla «taglia» delle centrali. L'Enel sembra, infatti, ancora legato alla filosofia dei mega-impianti, mentre gli ambientalisti ritengono necessario dimensionare le centrali in base alle caratteristiche del territorio e dei reali fabbisogni energetici.

Non basta insomma costruire centrali «grandi e pulite» (anche se queste sono senz'altro preferibili alle attuali centrali «grandi e sporche», come quella di Monfalcone), bisogna orientare la progettazione verso centrali «pulite» e altamente efficienti. Questo — nella realtà italiana — significa costruire soprattutto centrali medie e piccole, in grado di inserirsi nel territorio senza sconvolgerlo e di consentire uno sfruttamento ottimale del potenziale energetico (per esempio anche del calore prodotto insieme all'elettricità) evitando gli sprechi «strutturali» dei mega-impianti.

Rispetto a quanto apparso sul «Piccolo» è peraltro opportuno precisare ciò che il presidente dell'Enel, Corbellini, ha scritto ai comuni interessati dai progetti di nuove centrali. Nella lettera — inviata anche ai sindaci di Muggia e Trieste — l'ing. Corbellini nel dar notizia del «Progetto ambiente», aggiunge che lo stesso avrà bisogno di un'approvazione da parte del Governo (soprattutto in considerazione dei costi che comporta).

Soltanto dopo questa approvazione, quindi, sarà possibile passare alla fase di progettazione vera e propria e quindi si potrà valutare nei dettagli come l'Enel tradurrà in pratica il «Progetto ambiente».

Ci sembra perciò alquanto fuori luogo il commento della giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia che, esprimendo compiacimento per la decisione del consiglio di amministrazione dell'Enel, ha approfittato dell'occasione per prendersela con «l'emotività» di chi si è opposto alla nuova mega-centrale a carbone prevista in provincia di Trieste.

Infatti soltanto a iniziative «emotive» (ma in realtà fondate su dati scientifici rigorosi) come quella dei gruppi ecologici e del comitato di garanzia della città, si deve se finalmente l'Enel ha dovuto riconoscere che non si può più continuare a produrre le centrali del futuro con la mentalità tecnologica e industriale del passato.

Va infine osservato che ora, previo l'avallo governativo al «Progetto ambiente» dell'Enel, quest'ultimo dovrà rivedere tutti i progetti delle proprie centrali: in base a questi nuovi progetti dovranno anche essere rifatte le valutazioni sull'impatto ambientale e territoriale degli impianti. È logico quindi attendersi che la situazione, nel caso di Trieste come negli altri, venga «congelata» in attesa di nuovi elaborati dell'Enel. Resta inteso, naturalmente, che dei vecchi progetti non è più nemmeno il caso di parlare.

Le sottoscritte associazioni tengono comunque a osservare, per le obiezioni sopra richiamate concernenti la filosofia dei mega-impianti, che anche una centrale «pulita» ma da 1.320 MW costituisce un pesante intervento su un territorio limitatissimo come quello della provincia di Trieste. La possibile soluzione del problema delle emissioni inquinanti, lascerebbe infatti intatte le questioni dello spazio occupato, delle ceneri da smaltire, dell'elletrodotto e dello scarico (ciò dello spreco) di enormi quantità di calore in mare.

In difesa dell'Unione

Care segnalazioni, molto spesso quando si discute sull'economia cittadina, si sente il solito ritornello: non serve opporsi o discutere, hanno deciso così e si chiude l'argomento; mentre c'è da domandarsi con preoccupazione: ma la nostra voce, i nostri interessi da chi e come sono stati difesi?

Lo spunto a queste considerazioni è partito leggendo sulla «Gazzetta dello sport» le prese di posizione di personaggi politici locali e rappresentanti al parlamento delle varie città le cui squadre calcistiche, a torto o a ragione, sono state chiamate a rispondere nel processo al totonero.

La più colpita di tutte è la Triestina che oltre ad aver perduto la promozione nel passato campionato nel prossimo dovrà sudare le proverbiali sette camicie per rimanere a galla. Oltre a ciò c'è da rilevare con amarezza che solo un personaggio politico cittadino ha rilasciato una dichiarazione a favore della squadra. Gli altri forse hanno pensato che non ne voleva la pena, visto che non si trattava di elezioni: ma hanno sbagliato di grosso, perché castigando l'Unione, hanno colpito tutta la città, loro compresi.

In ben altro modo si sono comportati i rappresentati politici di altre squadre, a esempio i palermitani si sono tutti riuniti e fatti ricevere dal ministro Vizzini.

Il presidente del Pisa, Anconetani, cogliendo l'occasione della visita in città del ministro Spadolini, si è fatto da luiricevere e ha ricevuto assicurazioni del suo interessamento presso chi di dovere a Roma. Successivamente ha avuto un incontro con gli on. Labriola e Da Mommio: quest'ultimo ha portato le istanze della squadra al vice commissario della Federcalcio dott. Manzella. Mentre è noto l'interessamento per la Lazio di tutti i politici romani.

Dopo quanto sopra mi sono chiesto: ma i nostri rappresentanti cosa hanno fatto per curare gli interessi della Triestina e della città? Forse hanno presenziato alla «sagra della sardella» oppure hanno pensato che nulla erano in grado di fare vista la loro poca personalità o forza politica?

Forse certe persone non saranno della mia stessa opinione, forse per loro questa faccenda è di poca importanza, in fondo si tratta solo del «balon», ma proprio questo è il punto: se nessuno ha voluto o potuto intervenire con efficacia in questa occasione — diciamolo pure di poca importanza — come possono intervenire in altri e ben più grossi e importanti problemi vitali per la città?

Sia ben chiaro, non faccio problemi di colore o schieramento politico, ma di puri e semplici uomini, che a mio modo di vedere ancora una volta non si sono dimostrati all'altezza della situazione.

Malgrado il silenzio ufficiale e la bastonatura, rammentiamoci che «un bon mulo tien anche quatro stagnachi». Continuerò quindi a seguire la squadra, e spero che altrettanto facciano i veri triestini. Ma per non passare del tutto da «Meloni», penso che per tutta la stagione in corso il vessillo rossoalabardato che sventola sul pennone del «Grezar» dovrebbe rimanere a mezz'asta, mentre gli striscioni dei vari club dovrebbero essre listati a lutto.

Per finire, una calorosa stretta di mano e un grazie al presidente De Riù, il quale «da oriundo» — mi si passi l'espressione — si è dimostrato più «triestin patoco» di tanti triestini, e alla squadra un «forza muli» ricordando loro che «fin che sona el campanon vivi e vinzi l'union».

G. R.

Il dodicesimo giocatore

Nello sport come nell'economia anche oggi Trieste, dopo la sentenza-farsa della Caf, sta pagando per l'ennesima volta (con orgoglio e dignità). Senza «papaveri» o miliardi alle spalle l'Unione, con arbitraggi inqualificabili e sentenze vergognose, si dimostra ancora il classico pesce piccolo che deve essere soppresso per gli interessi di pesci più grandi (nessuno ha dimenticato la promozione del Bari).

In attesa di uno stadio che non arriverà forse mai alla Triestina ora è concesso di avere un solo patrimonio: il pubblico. Mai come oggi il pubblico del «Grezar» non deve più essere freddo, né contestare la società, ma essere il cosiddetto dodicesimo giocatore in campo.

Per chi, pur apprezzando il tifo della Nord, non vuole essere un ultras ma vuole bene all'Unione, stiamo organizzando — se avremo le adesioni necessarie — un gruppo di tifosi dell'Unione in curva Sud, apolitico e contro violenze e provocazioni. Tra Nord e Sud vi immaginate che tifo per l'Unione?

Il nome di questo nuovo club (che sarà il club più vicino alla Triestina) sarà deciso tra gli aderenti. L'Unione ha bisogno di voi!!! Per informazioni e adesioni scrivere al fermo posta centrale di Trieste, carta d'identità numero 50558887.

Lettera firmata

Elargizioni dei lettori

In memoria di Tiberio Appel nel VI anniversario (15/9/86) dalla famiglia 50.000 pro Ass. Amici del cuore.

In memoria di Giannina e Giuseppe Bidoli (per il compleanno) dalle figlie 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Anna Bassi (14/9) dai figli Stellina e Silvano 20.000 pro Enpa, 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Renato Bisiani per l'anomastico (14/9) da Norma e Franca 15.000 pro Centro tumori Lovenati, 15.000 pro Chiesa Maria Regina del Mondo.

In memoria di Vittorio Bortolin nell'anniversario (14/9) dalla moglie, figlio, nuora e nipotino Christian 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Giordano Bravin (15/9) dalla moglie Rita 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Umberto Bradamante nell'anniversario (15/9) dalla mamma 30.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Bashir Gemayel nel IV anniversario (14/9) da Renata L. Cargnelli 30.000 pro aiuto alla Chiesa che soffre (fondo Libano).

In memoria di Francesca (Fanny) Masella nel XXIV anniversario (13/9) dalla figlia Silvana Bolcich Masella 10.000 pro Ass. volontari ospedalieri.

In memoria di Edwin Nachtigall (15/9) da Concetta e Claudia 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Div. cardiologica prof. Camerini.

In memoria di Bruno Petronio a due mesi dalla scomparsa (15/7) e per il suo compleanno (15/9) dalla cognata Iolanda 10.000 pro Div. cardiologica prof. Camerini.

In memoria di Remigio Pischianz nel X anniversario (15/9) dalla sorella Palma 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Bruna Senardi Cermel per il compleanno (15/9) da Guerrino e Lucio 10.000 pro chiesa «Sacra famiglia», 10.000 pro Astad, 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Anna Sollazzo Micol nel VI anniversario (14/9) dai figli Lita e Giovanni 20.000 pro Astad; da Violetta e Luciano 10.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria del caro Eugenio Polla da Mariuccia Pogorelz 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Furio (Calimero) Soggiu dalla zia Engi e famiglia 20.000 pro Div. cardiologica prof. Camerini.

In memoria di Romeo Bassan dai condomini di via Fabio Severo 65 10.000 pro centro tumori Lovenati.

In memoria di Francesco Galasso dal personale della Ragioneria Provinciale dello Stato 130.000 pro centro tumori Lovenati.

In memoria di Angela Kobau da Gabriele 30.000 pro frati Montuzza (poveri).

In memoria di Costantino Semizzi da Armando, Meri, Nives, Maria, Lucia, Alberto 150.000 pro centro tumori Lovenati.

In memoria di Fulvio Ferri dalle famiglie Celant-Salsa 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 50.000 pro Ass. donatori organi.

In memoria di Stelio Bassanese dal personale Cremcaffè 10.000 pro Associazione Amici del cuore.

In memoria di Luciano Boscolo da Mira, Maria e Silvio 30.000 pro Associazione Amici del cuore (prof. Camerini).

In memoria del prof. Livio Bradassi da Nerea Bena Domini 50.000 pro Associazione italiana ricerca contro il cancro.

In memoria di Maria Clementi ved. Venezian da Milly Perizi 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Amelia Concini da Nerea e Silvia 20.000 pro Enpa.

In memoria di Piero Craighero da Maria e Vittoria 20.000 pro Associazione italiana per la ricerca sul cancro.

In memoria di Mario Persi dalla moglie Elda 20.000, da Elvino e Maria Terzan 15.000, da Tina e Raimondo 15.000 pro Ist. Rittmeyer.

In memoria di Jvonne Pilato da May e Lidia Meak 20.000 pro Croce rossa italiana.

In memoria di Eugenio Polla da Marcello Bracco 50.000 pro Anffas.

In memoria di Luciano Scuccimarro da Elena Scuccimarro 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria del capitano Pietro Razem da Maria Sacchi 30.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Anita ved. Rocchelli da Lucio Arneri e famiglia 50.000 pro Airc.

In memoria di Giordano Rudes dai cugini Benussi e Frondoni 50.000, dai cugini Baldas, Benussi, Bortolot, Frondoni, Sorz 100.000 pro Oratorio Salesiano, da Mario e Libera Cirielli 10.000 pro Sogit, 10.000 pro Oratorio Salesiano.

In memoria di Renato Ruggier da Pierina Ruggier 50.000 pro Centro tumori Lovenati, dalla famiglia Oberstar 20.000 pro Banca del sangue.

In memoria di Francesco Palermo dalle famiglie Vaccaro e Tikal Vitrani 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Wanda Pavovic da Mariù 50.000 pro Div. Cardiologica prof. Camerini.

In memoria di Ottilia Pelizzari Vettor da Carolina Ravalico 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Mirella Salvagno dalla famiglia Giacca 50.000 pro Movimento donne Trieste.

In memoria di Teresita Skerbisch nata Marsi da Rossana Falk e Fulvia De Marchi 40.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Margherita Sircelli Dorati da Dalila Centis 50.000 pro Gau.

In memoria di Luigi Tandoi da Giustina, Gilda, Silvia, Jolanda e Stana 25.000, dagli amici del Centro anziani Pro Senectute 36.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Palmiro Trevisan da Nelia e Duilio Laureni 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Nereo e Bianca Varridi dalla figlia Franca e marito 150.000 pro Astad.

In memoria di Angelina Volsi da un gruppo di vecchie conoscenze 70.000 pro Burlo Garofolo (reparto oncologico).

In memoria di Albino Zorn da Lina e Mario Cimenti 20.000 pro Astad.

Da Liliana Marcon e Bruna Osvaldella 250.000 pro Nuova sede Università della terza età.

In memoria di Corrado Ban da Maria Novak 20.000 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (chiesa Madonna del Mare).

In memoria di Attilio e Adele Bigollo dalla famiglia Bigollo 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria del prof. Livio Bradassi da Lya e Nereo Svara 20.000, da Dario e Giovanna Rossi 20.000 pro Centro tumori Lovenati; dalla dott.ssa Erilda Fortuna 10.000, da Elisa Bua 10.000 pro Lega contro i tumori Manni.

In memoria di Luciano Boscolo da Lella Ridulfo 30.000 pro Div. Cardiologica (prof. Camerini), 30.000 pro Centro tumori Lovenati; da Giustina Colonna 50.000 pro Div. Cardiologica (prof. Camerini), 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giorgio Ciriani da Claudio e Dorotea Ciriani 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Maria Clementi Venezian da Lidia Clementi 50.000 pro Liceo Dante (fondo Renzo Signoretto); dal dott. Ermanno e Norma Vitali Fitz 50.000 pro Divisione cardiologica (prof. Camerini).

In memoria del cap. Giulio Cramer dalla moglie 15.000 pro Fondo per lo studio e cura delle malattie epatobiliari.

In memoria di Aladino Cragnolin da Marta Michelazzi 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Marino Dellavetta, Vittorio Soldatich e Fulvio Ferri da Lidia Durighello 50.000 pro Anps sez. «A. «Bracci».

In memoria di Nevio Favento dalle fam. Venier, Bergamasco, Petronio 60.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Fulvio Ferri da Fulvio e Lara Amodeo 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti; da Lina Amodeo 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del prof. dott. Mario Foschi da Arduino e Fulvia Colombo 50.000 pro Seminario vescovile.

In memoria di Laurisa Gregori Giraldi da Bebi, Fabio, Nora, Claudio, Emi, Matteo, Marisa, Eddo, Lilli, Giorgio, Sandra, Enzo, Cicci, Antonio 140.000 pro Centro tumori Lovenati; da Flora e Nino Rigo 30.000 pro Ass. italiana ricerca sul cancro.

In memoria di Lia Illini dal fratello e famiglia 20.000 pro Ist. Rittmeyer.

In memoria di Fabrizio Marega da Paola e Fiore Bedini 100.000 pro Centro tumori Lovenati; da Remigio Lampronti 30.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Mario Masielo da Claudio e Dorotea Ciriani 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Antonio Moratto da Elvira e Michele Di Giovanni 20.000 pro Soc. San Vincenzo de' Paoli (chiesa Madonna del Mare).

In memoria di Luigia Moliterni da Anita e Gianna Persici 20.000 pro Croce rossa italiana.

ORE DELLA CITTA'

Le Beatitudini

Oggi, alle 18, il vescovo mons. Lorenzo Bellomi celebrerà alle «Beatitudini» una messa per ricordare il ventesimo anniversario della Casa per esercizi spirituali della Diocesi di Trieste. Tutta la cittadinanza è invitata. In questa occasione la casa potrà essere visitata da coloro che non conoscono ancora questa istituzione cittadina. Sarà presente anche la Società polifonica di Santa Maria Maggiore.

Ex-studenti di Pisino

Oggi a Grado con la celebrazione della messa delle 10 nella Basilica, avrà inizio il secondo raduno degli ex-studenti del ginnasio-liceo «Gian Rinaldo Carli» di Pisino. Seguirà, alle 11, nella Biblioteca civica la cerimonia ufficiale. Successivamente, alle 12.30, sarà deposta una corona di alloro in ricordo degli ex-studenti istriani, fiumati e dalmati sul cippo di piazza Vittoria.

Moda a Trieste

La mostra «Moda a Trieste dal Settecento agli anni Trenta», allestita al Bastione Fiorito del castello di San Giusto, per tutto il mese di settembre rimarrà aperta anche la domenica pomeriggio, con lo stesso orario dei giorni feriali, dalle 15 alle 19.

Pertanto l'interessante rassegna espositiva, per tutto settembre, rimarrà aperta al pubblico ogni giorno dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Acquario marino

A partire da martedì 16 settembre l'Acquario marino osserverà l'orario di apertura invernale: da martedì a domenica dalle 9 alle 13, chiuso il lunedì e nelle festività.

Fondazione Morpurgo

La Fondazione Mario Morpurgo Nilma mette a disposizione dalle proprie rendite, 120 sussidi da lire 250 mila ciascuno riservati a persone già appartenenti alle categorie degli artigiani, commercianti, liberi professionisti, rappresentanti di commercio e simili, o loro vedove od orfani minori, che si trovino in condizioni di bisogno. Le domande dovranno essere presentate alla sede dell'Istituzione (via Imbriani 5) entro il 31 ottobre prossimo. I sussidi saranno assegnati nel mese di dicembre, in occasione del 43.o anniversario della morte del benefattore.

Voci virili cercansi

Il coro a voci virili «Val Rosandra» del Cral-Eapt di Trieste, nell'intenzione di aumentare il proprio organico, invita tutti coloro che desiderano partecipare all'attività del complesso a presentarsi al Cral-Eapt della Stazione marittima di Trieste da domani al 19 settembre, dalle 18 alle 20, o telefonare al numero 417275.

Gau telefona al 767333

Ti ascolta, ti comprende, ti aiuta.

Ginnastica a Barcola

Lunedì e giovedì dalle 18 alle 19 nella palestra della scuola Rittmeyer con inizio il 2 ottobre. Lezione di prova gratuita. Informazioni tel. 773464.

Ass. Yoga Trieste A.Y.T.

Iniziano corsi di Hathayoga e meditazione presso la sede dell'A.Y.T. e presso la palestra Cral-stazione Marittima. Tel. 724615.

Lettura veloce

e mnemotecniche — Corsi particolarmente indicati a studenti e insegnanti, dirigenti d'azienda e funzionari ma anche per chi vuole leggere il giornale in minor tempo. Informazioni e iscrizioni presso la Benedict School di piazza Ponterosso 2.

Pomeriggi danzanti

Con i primi di ottobre riprenderanno alla Società Ginnastica Triestina i balli domenicali pomeridiani. La distribuzione degli inviti si inizierà martedì 16 settembre presso la sede sociale di via della Ginnastica 47 dalle ore 17 alle 20. Per informazioni tel. 755651.

Problemi di capelli?

Se la facile caduta, prurito o tensione cutanea ti preoccupano, rivolgiti con fiducia a Giorgio cure estetiche del capello, via della Ginnastica 9, tel. 771289.

Festa degli oratori

Continua all'oratorio salesiano «Don Bosco» di via dell'Istria 53 la «Festa degli oratori» con un ricco programma sportivo musicale. Oggi il clou della manifestazione sarà costituito dal recital del cantautore Lorenzo Pilat (ore 22), preceduto alle 20.30 dalla grande tombola. Domani, infine, suonerà la banda dell'oratorio salesiano, che accompagnerà il cantante Alfredo di Risola.

Repubblica dei ragazzi

Domani la «Repubblica dei ragazzi» riaprirà la sua sede ricreativa con l'usuale orario dalle 15.30 alle 18.30. È in preparazione «la festa delle colonie», durante la quale saranno date le comunicazioni riguardanti la ripresa dei corsi estivi di computer e informatica, radio amatori, dell'attività ginnica e sportiva dell'«Azzurra RdR».

Assistenza sindacale

Lavoratore grafico della piccola azienda è stato firmato il tuo nuovo contratto di lavoro. Per informazioni sul giusto inquadramento professionale, sulla tua busta paga, sui trattamenti previdenziali e pensionistici e su tutti gli altri problemi che ti interessano rivolgiti alla Filis Cgil, via Pondares 8, tel. 750431-762954 (orario d'ufficio: 8.30-12.30, 16-19).

Nozze d'oro

Umberto Zuccaroli e Adolfina Miozzo dopo cinquant'anni di felice unione rinnoveranno oggi il «sì» nella chiesa di Villa Revoltella. Tanti cari auguri di felicità e salute dai figli Gianna e Sergio, dai nipoti e dagli amici.

Maria e Mario Fratnik festeggeranno oggi le loro nozze d'oro. Tanti auguri e felicitazioni da figli, nipoti e parenti tutti.

Corso di ginnastica

Inizia il 15 settembre nella sede dell'associazione «Melara» il corso di ginnastica terapeutica, tenuto dall'istruttrice Nadia Bernardon. Il corso organizzato dall'Arci e dall'Uisp fa parte di un ciclo di iniziative programmate per l'anno '86-'87 quale servizio ai soci.

Palestra della salute

Nella nuova sede di San Sabba, con i suoi corsi di ginnastica sana e razionale alla portata di tutti, ti attende per aiutarti a dare forma al tuo futuro in via Flavia 5 (di fronte cinema Lumiere), tel. 813375.

Master revisione

aziendale — La Trieste Consult organizza il primo Master di Revisione aziendale. Le iscrizioni si ricevono al n. 68967.

Contabilità propedeutica

La Trieste Consult organizza un breve corso di contabilità in partita doppia propedeutico ad ogni corso di contabilità su computers. Le iscrizioni si ricevono al n. 68967.

Loretta autunno-inverno

La più vasta scelta di loden, cappotti, giacconi, impermeabili, ecc. ecc., nelle grandi taglie signora. Via Lazzaretto Vecchio 19, via Cicerone 10.

Piastrelle autoadesive

Da Arquati in via Vergerio 9 sono arrivate le nuove ed eccezionali piastrelle autoadesive in Pvc. Ampio parcheggio nel cortile interno. Tel. 948343.

Stato civile

NATI: Mihich Federico, Giacomini Matteo, Sattler Lorenzo, Specia Lorenza, Fortuna Lorenzo, Zvech Gabriele, Mascia Alessandro, Schiavone Alessio, Strolico Marco.

MORTI: Marchetti Fides, di anni 82; Podobnik Maria, 72; Martinolich Nicea, 94; Sossa Pietro, 95; Canciani Marina, 23; Glavina Massimiliano, 20; Caccamo Italia, 81; Genzo Andrea, 81; Bolle Luigina, 66; Sanzin Giuseppina, 90; Bacchia Rina, 88.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Furlan Roberto, tipografo con Ferluga Graziella, casalinga; Gregori Sergio, operaio con Giampietro Francesca, commessa; Struna Giuseppe, operaio con Tomazic Zdenka, educatrice; Salvi Dario, guardia ai fuochi con Zobec Silva, commessa; Nanini Cesarino, carabiniere con Screm Doriana, casalinga; Bartoloni Massimo, commerciante con Gabucci Paola, in attesa di occupazione; De Luca Francesco, biologo con Leo Alba Chiara, traduttrice; Vinattieri Giorgio, impiegato con Balbi Giuliana, casalinga; Pitacco Ermanno, carrozziere con Foscarini Georgia, studentessa; Bernetti Sergio, musicista con Bussani Maria Letizia, in attesa di occupazione; Guastini Fabio, elettricista tecnico luci con Mates Monica, casalinga; Asero Alfio, guardia di finanza con Cossi Barbara, in attesa di occupazione; Sila Teodoro, commerciante con Černjak Ljuba, commerciante; Luce Vincenzo, falegname con Montissi Cristina, parrucchiera; Ingusei Donato, sottufficiale M.M. con Marsetti Cristina, casalinga; de Angelini Cristoforo, elettricista, con Tomasi Luana (eccl. Luigia Anna), operaia; Zanelli Sergio, agente P.S. con Chiaruttini Renata, casalinga; Russo Moreno, commerciante con Laschizza Antonella, commerciante; Turre Enrico, ingegnere con Giorgi Uberta, biologa.

a cura della SPE

Bellezza...



La bellezza femminile costituisce, dacché mondo è mondo, uno dei desideri, delle aspirazioni più emergenti del gentil sesso. È, in effetti, la risultanza di una serie di fattori estetici che suscitano i più svariati sentimenti: ammirazione, compiacimento, e così via e non infrequentemente, una certa invidia. La bellezza è una luce che illumina il volto della donna, ne vivifica lo sguardo euna situazione che la rende sicura di sé, disinvolta, motivata, e ne determina il fascino. La cura del proprio fisico, non è un portato della civiltà moderna, risale bensì alle epoche più remote della storia; è un'esigenza che dall'Oriente passa all'antica Grecia, al fastoso mondo della Roma antica. La storia è ricca di notizie talora gustose sull'argomento e le testimonianze che ci offre sono molteplici. Ci parla, tanto per citarne una, delle eleganti dame dell'antica Roma che si lavavano nel latte d'asina cui si attribuiva la proprietà di rendere bianca e morbida la pelle. Risale a tempi lontanissimi l'uso di paste depilatorie a base di olio, pece, resina e sostanze caustiche volte a eliminare i peli superflui e rendere liscia la pelle. I belletti odierni non contano forse tra i loro progenitori una teoria di ingredienti tesi ora a dar risalto alle ciglie o alle sopracciglie, ora ad allungarle, ora a colorire le guance o a dar freschezza e candore giovanile alla pelle? Ai giorni nostri, si può affermare senza tema di smentita, che chi vuole essere bella ha a portata di mano una sequela pressoché illimitata di mezzi per far fronte a qualsiasi emergenza di carattere estetico.

La bellezza — è un dato di fatto — va conquistata con un pizzico di buona volontà iniziando con l'esaminare il proprio fisico, corpo, volto, capelli, con occhio critico, cercando di svelare a se stesse, mettere in luce quegli inestetismi frequentemente fonte di insicurezza, instabilità psicologica, nervosismi, cattivo umore. Porvi rimedio, ridimensionarli, eliminarli parzialmente o del tutto non è, al giorno d'oggi, più un problema. C'è inoltre da rimarcare che molte situazioni non possono essere rimosse o risolte a domicilio soprattutto se per lungo tempo trascurate o del tutto disattese. Pelli disidratate, secche, squamose, precocemente invecchiate, capelli fragili, debilitati, problemi di ogni genere che riguardano il corpo cui per troppo tempo non si è dato quel peso che avrebbe meritato non sono problemi insolubili ma possono benissimo essere risolti presso istituti di estetica altamente qualificati operanti con personale ultra aggiornato nei quali viene praticata una cosmetologia d'avanguardia con il supporto di prodotti di collaudata specificità. Istituti del genere nella nostra città certamente non mancano, e sono della massima affidabilità. Accanto a questi sono presenti altri che svolgono una serie di prestazioni dedicate più propriamente al corpo attuate con procedure e mezzi più moderni. È il caso del trattamento della cellulite, esplicato con supporto di un medico, la quale può essere così risolta radicalmente con vari tipi di ginnastica volta ora a rassodare i tessuti, ora a tonificare muscoli, a smaltire i cuscinetti di adipe, a sciogliere i muscoli e le articolazioni delle gambe e il rilassamento in generale.

IL MERCATO DELL'USATO

a cura della SPE

LA MOTO

VIA CACCIA 13/A - TRIESTE - TEL. 771649

BMW	K100	1984
BMW	R 80	1985
BMW	R 100S	1979

Concessionario Moto BMW e MOTO MORINI

UA043

Autofficina GIARIZZOLE

VIA GIARIZZOLE 17/2 - TRIESTE - TEL. 823980

HONDA	CBX 400	1982
MORINI	350	1974
PIAGGIO	PX	
PIAGGIO	ET 3	

Assistenza Moto BMW

UA043

AUTOPETELIN

Audi

VIA CARPISON, 1 - TRIESTE - TEL. 762383

IL NUOVO SALONE AUTORIZZATO AUDI-VOLKSWAGEN

- AUTOFFICINA AUTORIZZATA VAG SERVICE
- MAGAZZINO RICAMBI ORIGINALI E ACCESSORI

▶ *SALONE USATO AMICO* ◀

MARCA	MODELLO	ANNO	COLORE	ACCESSORI
VOLKSVAGEN	GOLF GTI	1983	VERDE GIADA	TETT. APR.
VOLKSWAGEN	GOLF GLD	1980	VERDE GIADA	G. TRAINO
AUTOBIANCHI	A 112 ELITE	1982	NERO	
AUTOBIANCHI	A 112 ELITE	1984	C.TA DI ZUCC.	
FIAT	RITMO 60 CL	1980	BIANCO	
LANCIA	BETA COUPE 2000	1978	TESTA DI MORO	

UB082

opportunità

Austin Rover presenta: l'occasione giusta USATO "DOC"

MARCA MODELLO	COLORE	ANNO	MARCA MODELLO	COLORE	ANNO
LANCIA DELTA GT 1.600	GRIGIO MET.	84	TALBOT SAMBA 1000	SABBIA	84
ROVER 2000	ROSSO	83	A112 JUNIOR	GRIGIO MET.	83
FIAT 126 PERSONAL	AZZURRO	78	VW POLO CL	VERDE MET.	85
RITMO 65	AZZURRO	81	FIAT 127	VERDE MET.	83
JAGUAR 4.2	AZZURRO MET.	83	RENAULT 5 GTL	BIANCO	81
RENAULT TRAFFIC	BIANCO	82	RITMO DIESEL	GRIGIO MET.	83

AUTOSANDRA S.R.L.

TRIESTE - VIA FOLLATOIO (ANG. VIA FLAVIA) - TEL. 829777

Concessionario: AUSTIN ROVER - SUZUKI - LAND ROVER

UB006

CENTRO FUORISERIE cierreauto

CONCESSIONARIA

GIANNINI HYUNDAI EMELBA MORETTI-FIAT LADA UAZ MAGNUM

Trieste - Via Martiri della Libertà 10 - Tel. 64654

MARCA	MODELLO	ANNO	COLORE	PREZZO ×1.000
HYUNDAI	PONY	nuova	Bianco	8.318
MORETTI	UNO CABRIO	nuova	Grigio met.	12.992
MORETTI	PANDA 30 ROCK	nuova	Rosso	9.724
GIANNINI	RITMO VELOCE	nuova	Grigio met.	12.380
FIAT	127 SUPER	1982	Bianco	4.800
CITROEN	VISA CABRIOLET	1984	Argento met.	7.700
RENAULT	5 TX	1982	Verde met.	5.500
CITROEN	CX GTI	1981	Grigio met.	7.500
RENAULT	25 GTS	1984	Grigio met.	14.000
UAZ	2500 BENZ.	1980	Verde	5.000
RANGE ROVER		1979	Sabbia	10.000
FIAT	CAMPAGNOLA	1975	Sabbia	6.000

UB077

CONCINNITAS auto

- **VENDITA**
  di M. DE MARCO e M. SPARPAGLIONE
  TRIESTE - Via Negrelli 8 - Tel. 771688
- **ASSISTENZA**
  di F. NOVELLO e C.
  TRIESTE - Via Negrelli 8 - Tel. 771688

AUTOBIANCHI Y 10 Fire, 85 km 14.000, rosso scuro / perfetta
AUTOBIANCHI A 112 Elite, 81 km 68.000, grigio sc. met. / ottima
LANCIA HPE 1600, 79 km 70.000, blu / ottimo stato
LANCIA PRISMA 1500, 83 km 57.000, verde met. / unipropietario
ALFA 33 Giardinetta, 86 km 9.500, argento met. / perfetta gar. casa
VOLKSWAGEN Golf GL 1100, 81 km 53.000, rosso sc. / unipropietario
VOLKSWAGEN PASSAT Fam. T.D., 83, km 70.000, bianco / aria cond.
FIAT UNO Turbo, 86 km 3.000, rosso / gar. casa
FIAT PANDA 45, 82 km 70.000, rosso / ottimo stato
FIAT 132 1600, 77, km 100.000, grigio met. / vera occasione
FIAT 500 L, 72, blu
RENAULT 5 Alpine, 78 km 90.000, nero / ottima
RENAULT 5 Alpine, 81 km 60.000, bianco / ottima
CITROEN LNA, 81 km 68.000, rosso sc. / perfetta
BMW 733 i, 79 km 119.000, verde met. / aria cond.
FORD ESCORT 900, 76, azzurro met. / prezzo interessante
VOLKSWAGEN SCIROCCO 1300, 86 km 600, bianco
VOLKSWAGEN MAGGIOLONE Cabrio, 77 km 80.000, nero
LANCIA FULVIA Coupè, perfettissima da amatore

MOTO

KAWASAKI 550 GPZ, 84 km 12.000, rossa / perfetta
SUZUKI 750 GSX, 81 km 37.000, rossa / ottima

UA 072

Esselle auto

VIA FABIO SEVERO 126 (TRIESTE) - TEL. 566180

VETTURE NUOVE E USATE

VENDITA: **ZANCHETTI** ASSISTENZA: **LO NIGRO**

MARCA - MODELLO	ANNO	COLORE	CARATTERISTICHE
FIAT 131 SUPERMIRAFIORI	79	GRIGIO MET.	OTTIMA / GANCIO TRAINO
FIAT 127 SPORT 70 HP	82	ROSSO MET.	BELLISSIMA / AUTORADIO
FIAT 500 F	73	BLU	L. 1.200.000
FIAT PANDA 30	82	BEIGE	COME NUOVA
FIAT 126 PERSONAL P4	80	BEIGE	IN GARANZIA
AUTOBIANCHI A 112 ELEGANT	79	BRONZO MET.	SERIE SPECIAL
AUTOBIACHI A 112 ABARTH 70 HP	81	GRIGIO MET.	NUOVISSIMA
ALFA ROMEO GIULIETTA 1600	80	BIANCO	QUALSIASI PROVA
VOLKSWAGEN GOLF 1100 GL	76	BRONZO MET.	L. 2.000.000
FORD FIESTA 1.1 L	73	BIANCO	IN GARANZIA
MOTO GILERA 125 TG3	83	BICOLORE	L. 1.300.000

FINANZIAMENTI FINO A 48 MESI CON ANTICIPI MINIMI

ESSELLE AUTO competenza e cortesia al vostro servizio
APERTO SABATO

UB077

FERRUCCI

TRIESTE - VIA FLAVIA 55 - TEL. 820204/820214

AUTOBIANCHI A 112 Elite, 1983
AUTOBIANCHI A 112 Abarth, 1980
AUTOBIANCHI Y 10 Fire LX, 1986
LANCIA PRISMA 1500, 1984
LANCIA PRISMA 1600, 1984
FIAT PANDA 30, 1982
FIAT PANDA 45, 1981
FIAT 126 FSM, 1985
FIAT 126 Black, 1979
FIAT RITMO 130 Abarth, 1983
OPEL KADETT 1200, 1981
FORD FIESTA 1100, 1979
RENAULT 14 TS, 1981
RENAULT 9 TSE, 1983
CITROEN BX 1600, 1985
VOLKSWAGEN GOLF 1100, 1979

DIESEL

ALFA ROMEO Alfetta 2000 Turbo Diesel, 1982
FIAT REGATA Diesel, 1984
FIAT RITMO Diesel, 1983
FIAT 127 Panorama Diesel, 1981
FIAT UNO Diesel, 1984

UA 075

AUTOSALONE GIROMETTA

SAAB

VIA FRANCA 4/2 - TEL. 304893 - TRIESTE

Nuovo concessionario per Trieste e Gorizia SAAB - Autorizzato SEAT

MARCA	MODELLO	ANNO	COLORE
FIAT	126	1983	BIANCO
FIAT	127	1981	BLU
FIAT	UNO 55 S	1984	CANNA DI FUCILE
AUTOBIANCHI	A 112	1982	GRIGIO
LANCIA	BETA HPE EXECUTIVE	1982	CHAMPAGNE
LANCIA	DELTA	1982	BIANCO
MERCEDES	280 SE	1980	CHAMPAGNE
MASERATI	BITURBO	1985	GRIGIO MET.
RENAULT	18 TURBO	1981	GRIGIO MET.
RENAULT	5 ALPINE TURBO	1982	GRIGIO MET.
RENAULT	5 TL	1980	GRIGIO
PEUGEOT	205 GTI	1985	ROSSO
VOLVO	DIESEL FAMILIARE	1984	BIANCO
SAAB	900 GLI	1983	BIANCO
SUZUKI	GSX 1100 ES	1983	BIANCO-CEL.

UB074

USATO GARANTITO

A-1

LA CONCESSIONARIA Ford

TRIESTE - VIA CABOTO 24 - TEL. 826181 / 823019

MARCA	MODELLO	ANNO	COLORE	PREZZO
ALFA ROMEO	ARNA 1200 3 P	84	Argento met.	6.000.000
FIAT	UNO DIESEL 3 P	84	Blu	7.500.000
FIAT	RITMO CL 5 P	80	Bianco	3.500.000
FIAT	PANDA 30	81	Bianco	3.500.000
FIAT	131 SUPER 1300	79	Azzurro	2.800.000
FORD	SIERRA 2000 GHIA	83	Bianco	9.200.000
FORD	ESCORT 1100	84	Rosso	7.000.000
RENAULT	R5 LE CAR	84	Rosso	6.400.000
CITROEN	DYANE 6	80	Azzurro	2.000.000
VOLKSWAGEN	GOLF GL	81	Bianco	5.500.000
AUSTIN	METRO HLE	81	Beige	3.800.000
BEDFORD	AUTOCARRO	80	Rosso	6.000.000
HONDA	500 XL	83	Rosso	3.000.000

UB076

USATO SBOCCIATO A NUOVO

MARCA	MODELLO	COLORE	ANNO
VOLVO	740 TURBO	Grigio met.	1984
VOLVO	245 GLE D6	Bianco	1980
VOLVO	340 GLE Aut.	Azzurro met.	1984
VOLVO	760 GL A.C.	Grigio met.	1984
VOLVO	244 GLE D6	Oro	1980
VOLVO	345 GLS	Rosso met.	1982
FIAT	131 MARATEA Fam. A.C.	Grigio met.	1983
OPEL	ASCONA 1200	Bianco	1979
RENAULT	25 TDX	Blu met.	1984
PEUGEOT	505 GRD Fam.	Grigio met.	1983
FIAT	RITMO 105	Grigio met.	1983

LOVE CAR CONCESSIONARIA VOLVO

strada della Rosandra 50 - TRIESTE - Tel. 830308

La competenza di casa VOLVO migliora l'usato di ogni marca

UA074

SENZA ANTICIPO – USATO GARANTITO

MY CAR

Via F. Severo 122
Telef. 040-569119

MARCA	ANNO	MODELLO	MARCA	ANNO	MODELLO
ALFASUD	'82	1.200	FORD	'78	Fiesta 1100 Sport
ALFA R.	'83	33 Quadr. Oro	SUZUKI	'83	410 Chiuso
ALFA DUETTO	'81	1.600	VOLKSWAGEN	'82	Golf GL 1300
FERRARI	'82	308 GTBI	VOLKSWAGEN	'80-'82-'84	Golf 1600/1800 GTI
FIAT	'84	Uno 55 S	FORD	'83	Fiesta 1100 II serie
FIAT	'84	Rit. 105 Ab. TC	VOLKSWAGEN	'80-'84	Golf Cabrio
FIAT	'84	Regata 70 ES	VOLVO	'84	240 Turbo fam.
FIAT	'83	Uno ES	MATRA SIMCA	'82	Ranch
FIAT	'83	Ritmo 130 Abarth	AUTOBIANCHI	'81	A 112 Junior
FIAT	'79	131 Racing	ALFA R.	'85	33 1300
AUSTIN	'86	Metro SL	ALFA R.	'78-'80	Giulietta 1600
MASERATI	'83	Biturbo	FIAT	'84	127 Panorama
PORSCHE	'81	924 Turbo	FIAT	'85	Uno Diesel Special
SAAB	'81	900 GL	FIAT	'83	127 Sport

FINANZIAMENTI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI

UB079

CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ

F.LLI NASCIMBEN S.P.A.

VIA NEREO MARTINELLI, 10 - TRIESTE

(Zona Industriale - Valle delle Noghere) AQUILINIA - TEL. 232277

USATO GARANTITO

MERCEDES 190 E '85
MERCEDES 240 D '82
MERCEDES 200 '81
BMW 320 i '84
LANCIA DELTA 5 m '81

VETTURE NUOVE

Pronta consegna:
190 E, 250 TD, 300 SE

Consegna breve termine intera gamma

UB081

OCCASIONI DEL LEONE OCCASIONI DEL LEONE OCCASIONI DEL LEONE

finanziamenti fino a L. 5.000.000 senza interessi per 12 mesi con il prestito amico della CRT

GARANTITE UN ANNO

PADOVAN & DE CARLI

Conc. PEUGEOT-TALBOT per Trieste VIA FLAVIA 47 (TS), TEL. 827782

MARCA	MODELLO	ANNO	COLORE
PEUGEOT	205 Automatica	1986	BIANCO
PEUGEOT	205 GR 1.1	1984	FUMÈ
PEUGEOT	205 GDR	1984	BLU
PEUGEOT	305 GR 1.6	1986	AZZURRO
PEUGEOT	305 GLD1.9	1983	BEIGE
TALBOT	SAMBA SYMPA	1984	ARGENTO
TALBOT	HORIZON EX DIESEL	1985	BLU
FIAT	UNO 45	1985	BIANCO
FIAT	UNO 55	1983	ROSSO
FIAT	PANDA 30 S	1983	BIANCO
FIAT	126 GIANNINI	1982	ROSSO
VOLKSWAGEN	GOLF GL 1.3	1984	BIANCO
AUSTIN	METRO SURF	1984	ROSSO
LANCIA	DELTA Diesel Fuoristrada	1982	BLU
INNOCENTI	3 CILINDRI	1983	ARGENTO

UA 073

NAUTICA

YAMAHA MOTOMARINE SELVA

TRIESTE - VIA MACHIAVELLI 24/A - TEL. 62598
CENTRO SERVIZI - ESPOSIZIONE, VIA BOVETO 10

USATO SELEZIONATO DELLE MIGLIORI MARCHE

Motori fuoribordo
Evinrude 9.9 HP '83, 1.280.000
Evinrude 15 HP '83, 1.480.000
Seagull 4 HP '73, 220.000
Yamaha 25 DML '82, 1.690.000
Chrisler 25 HP EL. lungo '78, 850.000
Evinrude 35 HP lungo '78, 1.180.000
Johnson 50 HP corto '82, 2.300.000
Yamaha 4 PH corto '84, 750.000
Yamaha 25 HP corto EL '84, 2.480.000

Motori entrobordo
Faryman Diesel 6 HP - K 30 '75, 1.380.000
Faryman Diesel 9 HP - A 30 '70, 1.380.000
Arona Diesel 12 HP '61, 850.000

Gommoni
Novurania 380 '82, 1.100.000
Zodiac 380 GT '82, 1.380.000
Callegari e Chigi 350 '81, 1.100.000
Bat Iguana 6 460 '81, 2.900.000

Imbarcazioni
Lord 310 '82, 450.000

UA065

FIAT PLAHUTA

CONCESSIONARIA
VIA FLAVIA 104, TEL. 827231-813242
VIA BRIGATA CASALE 1, TEL. 828281

Sistema Usato Sicuro

MARCA	MODELLO	ANNO	COLORE
FIAT	126 PERSONAL	1978	Bianco
FIAT	127 SPORT 1300	1983	Nero
FIAT	127 PANORAMA BZ.	1985	Azzurro
FIAT	PANDA 45 S	1985	Vis. met.
FIAT	PANDA 45	1982	Avorio
FIAT	UNO 45 S	1983	Rosso sc.
FIAT	UNO 45	1983	Azzurro
FIAT	RITMO 60 CL	1981	Azz. met.
FIAT	RITMO 130 Abarth	1984	Rosso
FIAT	ARGENTA TURBO DIESEL	1984	Grigio met.
FIAT	RITMO CABRIO 85 S	1985	Bianco
ALFA ROMEO	90 I.E.»	1984	Blu
ALFA ROMEO	90 2.5 6 V	1984	Grigio met.
ALFA ROMEO	ALFETTA 1.8	1982	Amaranto
AUSTIN	MINI «E»	1983	Bianco
BMW	633 CS I	1977	Grigio met.
LANCIA	PRISMA TURBO DIESEL	1985	Grigio met.
LANCIA	PRISMA 1.6	1984	Grigio met.
VOLKSWAGEN	GOLF GL CABRIOLET	1984	Rosso

UA071

MOTO

RACING STORE

Via S. Michele 8 - Tel. 69154 • Via di Servola 2/2 - Tel. 823757

CONCESSIONARIA MOTOCICLI CAGIVA

MARCA	MODELLO	PREZZO
PIAGGIO	VESPA 125 PX	1.200.000
PIAGGIO	VESPA 125 PX	1.550.000
PIAGGIO	VESPA 150 PX	1.700.000
CAGIVA	ALETTA ORO 125	3.500.000
CAGIVA	ALA AZZURRA 350	4.000.000
CAGIVA	SST 250	1.400.000
CAGIVA	ELEFANT 650	6.000.000
DUCATI	PANTAH 500	2.500.000
DUCATI	TL 350	3.300.000
KAWASAKI	1100 GPZ	6.500.000

UB080

ZANCHI

AUTOFORNITURE

TRIESTE - Via del Coroneo 4 - Tel. 62530-69586

- ARTICOLI PER CARROZZERIA
- ACCESSORI PER TUTTE LE AUTOVETTURE
- ARTICOLI ELETTRICI PER AUTO
- ARTICOLI PER LA MANUTENZIONE DELL'AUTOMOBILE

Gli amici senza parola

La bontà della strada salva la lupa Diana

Le premiazioni a Trieste il 4 ottobre prossimo

Anche durante questa estate che sta ormai volgendo al tramonto una moltitudine di cani, gatti e altri esemplari sono stati sacrificati sull'egoistico altare delle ferie. Si tratta di infinite, gratuite malvagità di buona parte delle quali non si conosce né l'inizio né l'epilogo. Qualcuna, invece, si è imposta all'attenzione generale, come quella della lupa, ribattezzata Diana. È uno stupendo esemplare abbandonato da qualcuno che, evidentemente, aveva pensato, sbarazzandosene, agosto cane mio non ti conosco.

La lupa, proveniente quasi sicuramente da Milano, è stata scaricata da un'auto e, ricalcando le orme del cinematografico Lassie, ha percorso qualcosa come 500 chilometri per rintracciare l'ingrato padrone. Ma non ce l'ha fatta: è infatti crollata esausta nei pressi di Boissano, nel Savonese, dove è stata raccolta e soccorsa da Liana Spadoni, una zoofila conosciuta in tutta la Liguria e il Piemonte. La signora non soltanto ha rifocillato la sventurata bestia ma l'ha fatta anche curare da un veterinario e l'ha infine sistemata presso due giovani coniugi di Asti, la cui unica figlia l'ha ribattezzata Diana e trascorre lunghe ore con lei nel giardino di casa.

Una storia a lieto fine ma quante altre hanno avuto un orribile epilogo? Non lo si saprà mai. Nel deserto dell'indifferenza di troppi è sbocciata come un fiore di solidarietà per i fratelli più piccoli la seconda edizione del concorso nazionale «I buoni della strada», bandito dal «Piccolo» per sensibilizzare le coscienze sulla crudele consuetudine di amare le bestiole per undici mesi all'anno salvo poi a ripudiarle durante le vacanze.

Questa particolare gara di civiltà e di pietà è rimbalzata dalle Alpi all'Italia meridionale, e una segnalazione ci è pervenuta addirittura da un piccolo comune del Salernitano. Coloro che durante i mesi del sole avessero salvato un cane, un gatto o un altro esemplare buttato come un cencio sudicio segnali il suo gesto entro il 25 settembre al «Piccolo», Trieste via Silvio Pellico 8. La premiazione dei più buoni tra gli zoofili avverrà alle ore 17 di sabato, 4 ottobre, festività di San Francesco d'Assisi, durante una pubblica cerimonia al Circolo della Stampa del capoluogo giuliano.

Alla manifestazione sono sin d'ora invitate tutte le autorità e coloro che ancora sanno intendere il messaggio del Poverello. Della caterva di vicende pervenute al giornale colpisce sopratutto un particolare: nessun episodio è stato segnalato dai diretti interessati ma da amici, vicini di casa o da persone che avevano assistito casualmente al fatto.

Come un anziano tassista che, durante un viaggio in Liguria, ebbe modo di vedere madre e figlia triestine raccogliere un cagnetto nero che un incosciente aveva legato al tronco di un albero ai bordi di una strada di grande traffico. Se le due signore non lo avessero raccolto e portato a casa la bestiola avrebbe fatto sicuramente una misera fine.

PRIMO ROVIS E LA PRO SENECTUTE IMPEGNATI A REALIZZARE IL «CLUB ETÀ D'ORO»

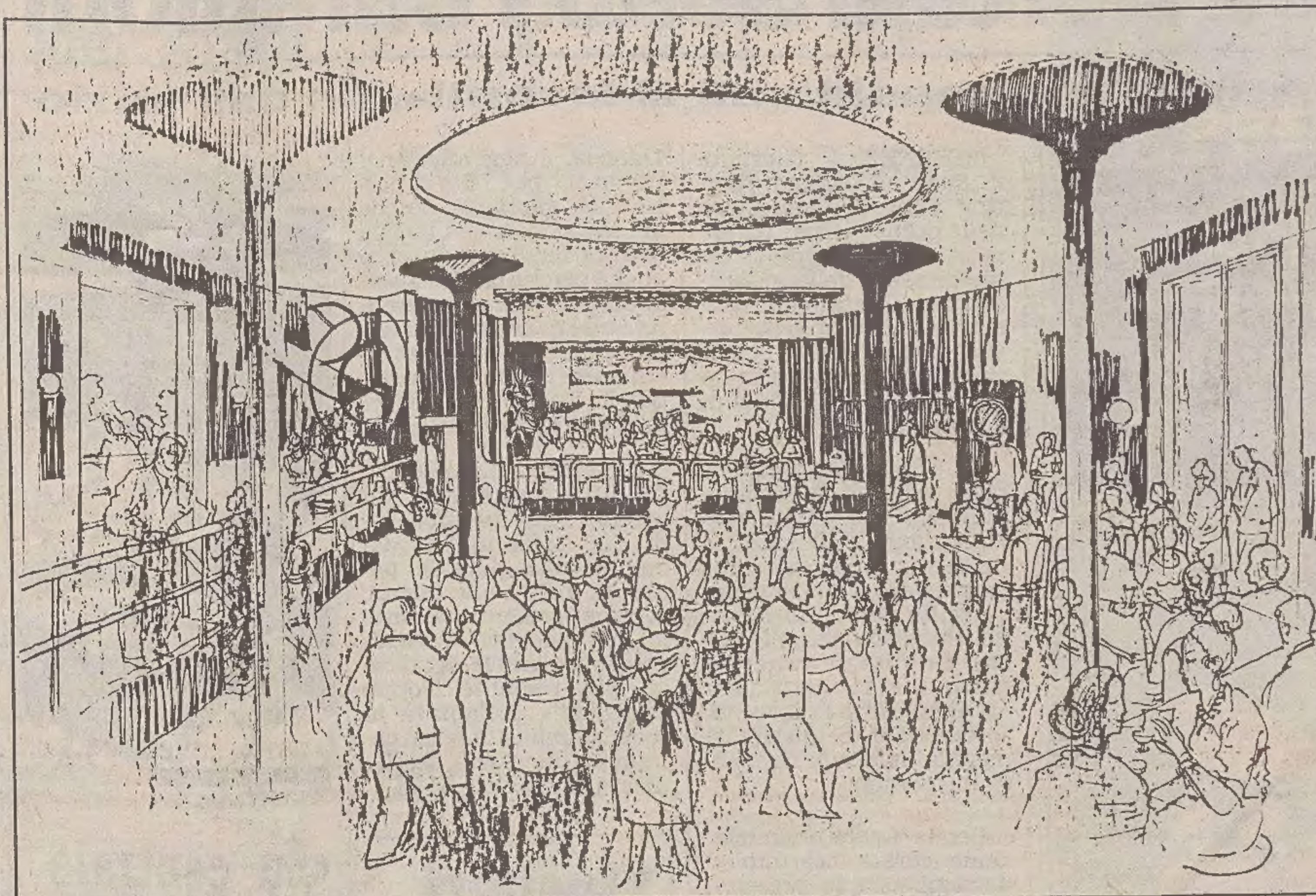
Gli anziani avranno un ritrovo giovane

Progetti e soldi ci sono e per la prossima estate tutto potrebbe essere pronto se la burocrazia...

In una città con crescita demografica zero e altissima percentuale di persone che hanno superato i sessant'anni, l'anziano fa molto parlare di sé. Ma quanto si fa, concretamente, per rispondere ai suoi bisogni, desideri, aspettative? Poco, tranne sporadiche eccezioni. Partendo da questo sconfortante dato di fatto, Primo Rovis ha deciso di muoversi con la consueta generosità: 500 milioni per realizzare il «Club età d'oro», il nuovo centro per anziani che la Pro Senectute vorrebbe ricavare nell'ex-mensa comunale di piazza della Libertà. Il progetto, che è firmato dall'architetto Bruno Mascarelli — mentre a coordinare i lavori sarà l'architetto Riccardo Sisto — verrà presentato al Comune entro la fine del mese.

«L'idea di questo punto d'incontro è venuta al comandante Crepaz, allora presidente della Pro Senectute — racconta Primo Rovis —. Quando seppe che il Comune aveva deciso di dare in comodato per nove anni all'associazione i locali della mensa, ormai da anni in disuso, venne a chiedermi aiuto. Con il suo entusiasmo non fece fatica a convincermi, tanto più che io già avevo voglia di fare qualcosa per chi non è più giovane e, soprattutto, sente il peso della solitudine. Sa — aggiunge l'imprenditore — i miei pallini sono due: i vecchi e la medicina...

«Per allontanare i peggiori effetti della terza età è fondamentale mantenere una ricca vita di relazione — interviene l'attuale presidente della Pro Senectute Scipione Maffei —.



Con il nostro club vorremmo offrire nuove possibilità e incentivi allo stare bene insieme che, come asseriscono oggi gli studiosi, è indispensabile per invecchiare nel modo migliore».

«D'altronde gli anziani non vogliono esser messi in disparte, ma il loro desiderio di partecipazione non trova risposta perché sono molte le barriere che si trovano davanti — fa presente l'architetto Sisto —. Ecco perché ci è venuta l'idea di recuperare questo spazio proprio al centro della città, facilmente raggiungibile e bisognoso di un intervento per rimediare al degrado».

Convinto della necessità di offrire questo punto di riferimento ai cittadini dai capelli grigi, Primo Rovis ha messo subito a disposizione 500 milioni e ha trovato il progettista, l'architetto Mascarelli (un professionista noto a livello internazionale), amico di famiglia che, una volta coinvolto, non ha nemmeno voluto un compenso per il suo lavoro.

Sulla carta tutto è già pronto: grandi pannelli con disegni a colori e piantine dettagliatissime ci mostrano come potrebbe diventare, dentro e fuori, la vecchia mensa dopo la ristrutturazione. «Il centro non deve avere quelle caratteristiche anonime che per troppo tempo sono state il "simbolo" della terza età, l'atmosfera anonima e asettica che sa tanto di ospedale e ricovero — precisa Bruno Mascarelli —. L'ambiente non dovrà rivelare chi sarà il fruitore: a vederlo potrà anche far pensare a un ritrovo di giovani».

La grande sala centrale, dagli arredi di colori vivaci, potrà essere, di volta in volta, luogo di riunione e di gioco, discoteca, aula conferenze e cinema (saranno disponibili 250 posti a sedere). «Abbiamo previsto — aggiunge il progettista — uno sviluppo al piano superiore con una balconata che si apre sulla sala e diversi luoghi più piccoli per la lettura e la visione della tv. Al piano terra lo spazio sarà movimentato da strutture mobili che potranno essere usate in modo diverso dai gruppi che si formeranno. Insomma, un insieme non statico e stimolante, che favorisca la comunicazione e l'attività».

Messi a punto tutti i piani e disponibile fin da ora il finanziamento («se occorreranno altri mezzi, io sono pronto a integrare la cifra», assicura subito Primo Rovis) quali dovrebbero essere i tempi di realizzazione?

«Il maggiore ostacolo sarà la lentezza burocratica per l'approvazione del progetto da parte del Comune», avverte Riccardo Sisto. «Confido molto nel sostegno dei politici — afferma Primo Rovis —. Negli incontri che ho già avuto, tutti mi hanno assicurato la loro disponibilità. Io sono molto ottimista: spero che nell'estate prossima, quando, tra l'altro, cade il decimo anniversario della Pro Senectute, si possa festeggiare con l'inaugurazione del nuovo centro».

Stella Rasman

IN DIFESA DELLA NATURA E DEGLI ANIMALI

I volontari di Ronchi

GRUPPO AMBIENTE
Via Duca d'Aosta Ronchi dei Leg. Tel. 776005
Pronto Soccorso - Rifugio - Assistenza
Se vuoi adottare un animale oppure vuoi affidarlo o regalarlo o ancora trovare una buona sistemazione per un animale abbandonato o maltrattato telefona al num. 776005 del Gruppo Ambiente **
Quando vai in vacanza non abbandonarci!
Tutti i servizi sono gratuiti
Ricorda: anche un animale vive, pensa, soffre... non è un oggetto!

Bistrattati e seviziati per troppi anni, gli animali stanno avendo un sempre maggior numero di paladini. Per quanto concerne la Regione sono dalla loro parte anche gli appartenenti al Gruppo ambiente di Ronchi dei Legionari, della federazione di Gorizia del Movimento volontario italiano. L'istituzione nacque nel 1979 quando un gruppo di studenti e di operai decise di ripulire le aiuole del centro ronchese da erbacce e da rifiuti e alla loro opera si associò anche il sindaco De Pace. Quanta strada hanno percorso da allora questi volontari, che difendono la natura in tutte le sue forme: combattono la processionaria del pino, vigilano affinché sul Carso non divampino incendi dai devastanti effetti e nel 1983 hanno incominciato a prendersi cura degli animali, vittime di abbandoni, crudeltà e randagismo.

Per l'iniziativa è stato determinante il contrinuto dell'amministrazione comunale di Ronchi che ha fornito loro una moderna sede, ha fatto costruire un rifugio per cani rinnegati da padroni senza cuore e a loro disposizione si è messa pure l'équipe dell'ambulatorio veterinario isontino. La sede del Gruppo di Ronchi, è in via Duca d'Aosta 12, telefono 0481-776005, ed è aperta al pubblico lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 18.30 ma per casi di particolare urgenza gli interessati possono chiamare (usando il prefisso 0481 se risiedono fuori zona) i numeri 779440 o 777365.

Tutte le prestazioni sono assolutamente gratuite, e il Gruppo fornisce i propri servizi anche ai comuni di Staranzano, Monfalcone, San Pier d'Isonzo, Turriaco, Fogliano-Redipuglia, San Canzian d'Isonzo, Doberdò del Lago e Sagrado. Si cura, inoltre, di sopprimere in forma eutanasica cucciolate indesiderate, di trasportare gli animali abbandonati nel canile e di collocarli, quando siapossibile, presso persone di accertati sentimenti zoofili.

Questi encomiabili volontari si battono contro l'inutile strage dell'uccellagione, della vivisezione e stanno appoggiando la proposta referendaria contro la caccia e per il tatuaggio animale. L'esempio è senz'altro da imitare: riunitisi per salvare le briciole di verde che ancora resistono nelle nostre città, essi hanno finito con l'abbracciare molteplici attività, tra le quali fa spicco, per lo spirito che la anima, anche quella in difesa degli animali «perché — dicono — sono parte integrante del nostro presente e del nostro futuro» e a tale scopo hanno predisposto un servizio di pronto soccorso veterinario.

Interventi anti-corrida

Si sta registrando un vasto movimento di opinione non soltanto spagnolo ma anche internazionale contro le corride e gli spettacoli che compogtano sevizie agli animali. Di recente, la Lida (lega italiana dei diritti degli animali) ha presentato un ricorso al Parlamento europeo sottoscritto da oltre duecentomila persone, i veterinari inglesi hanno fatto una levata di scudi contro i colleghi iberici e, promossa dalla società protezionistica mondiale, in un solo mese in GranBretagna sono state raccolte oltre centomila firme contro queste manifestazioni che incrudeliscono su tori e cavalli.

La coordinatrice spagnola anticorrida di Madrid ha inscenato giorni fa un'imponente manifestazione contro questo barbaro «spettacolo», e all'iniziativa hanno aderito l'Alternativa per la liberazione dell'animale, l'Azione ecologica sociale, l'Associazione ecologista per la difesa della natura, i Verdi alternativi e l'Azione per la difesa dei diritti dell'animale. I contestatori inalberavano cartelli con le scritte «la tortura non è né arte né cultura» e «Tortura mascherata da tradizione».

I manifestanti, che hanno percorso per qualche ora le strade madrilene, erano capeggiati dalla grande attrice Lola Gaos, la quale ha chiesto a gran voce di boicottare le corride e tutti gli spettacoli che culminano nello scempio di una bestiola. Contro queste discusse e discutibili usanze hanno fatto sentire la loro voce anche il vescovo di Madrid e i più autorevoli esponenti della cultura spagnola.

Asili per animali

Durante le ferie e i ponti gli animali domestici possono venire sistemati da Zuccoli, Prosecco 293, tel. 225453 (cani); Patavina, Padriciano 117, 226273 (cani e gatti); Moratto, via Rossi 33, telefoni 829128 oppure 726205, (cani), Ferluga, via di Roiano 7/D, tel. 414852 (solo gatti), e la Vanisella, via della Vecchia Vanisella 1 (Muggia), tel. 271217. Chi trova un animale abbandonato si rivolga all'Astad di Opicina, tel. 211292.

L'inchiesta sullo zoo di Roma

ROMA — Il presidente della coalizione mondiale per l'abolizione della sperimentazione sugli uomini e sugli animali, lo svizzero Jacques Kalmar, ha inviato al sindaco di Roma e al pretore Martellino un telegramma di protesta per le condizioni di vita degli animali nello zoo della capitale.

«Abbiamo appreso dei malvagi maltrattamenti degli animali dello zoo di Roma — è detto nel telegramma — e protestiamo contro tali crudeltà disonoranti».

Il telegramma è stato inviato da Ginevra ed è stato reso noto dalla Lega antivivisezionista italiana, che aderisce alla coalizione mondiale presieduta da Kalmar. Il pretore Cesare Martellino, in seguito alla morte dell'orsa «Ninetta» e di altri animali, ha avviato fin dalla metà di agosto una inchiesta per accertare eventuali responsabilità nella gestione dello zoo di Roma.

A cura di **mir**

Storia di un setter

Tutto è bene ciò che finisce bene. E una storia a lieto fine è stata quella del povero setter, sudicio e malandato, salvato l'altra settimana da Laura Ferluga, la quale lo aveva trovato legato con un cordino al paraurti di un'auto in sosta in piazza Carlo Alberto. La signora ha affidato l'animale al veterinario dott. Franco Dapas e poi lo ha sistemato al pensionato La Vanisella; non poteva portarlo a casa in quanto coabita con una dinastia di gatti.

La notizia della storia del setter, pubblicata nell'edizione di domenica scorsa, è stata letta da una signora, che abita in una villa circondata da un fondo recintato di cinquemila metri quadrati. La signora, che non intende venga rivelato il suo nome (la bontà si sposa sovente con la modestia) ha adottato l'animale, che ora salta e corre nel verde paradiso dell'ampio boscogiardino. E' superfluo aggiungere che il povero cane, abbandonato dal solito malvagio, si è già affezionato alla sua nuova padrona, la quale lo circonda di tutte le cure di cui ancora abbisognava. Quando è stato trovato, l'animale era ridotto a pelle e ossa.

CONCLUSI I TORNEI FINALI «SUPERBINGO» DI TENNIS MASCHILI E FEMMINILI

La tredicenne Eleonora Agnolozzi e Antonio Bertelli sono i campioni

A Firenze entrambi erano considerati «i favoriti», fin dall'inizio

1° Premio
Master femminile
Pelliccia volpe Groenlandia



FIRENZE — Giornata di finali all'Ugolino Sporting Time. Il tempo, che nella prima giornata di gare aveva ostacolato lo svolgimento della manifestazione, è stato particolarmente benevolo in quest'occasione e tutte le partite si sono svolte sotto un bel sole in un'atmosfera ancora estiva.

La finale femminile è stata seguita da un folto pubblico richiamato dall'attrazione Agnolozzi, la ragazzina tredicenne che ha già fatto il suo ingresso nell'élite del tennis italiano. Silvia Pagliarani, l'altra finalista, appariva tranquilla in mattinata: «L'Agnolozzi è la favorita. Io cercherò di giocare al meglio tanto non ho niente da perdere».

Per la finale organizzazione curata nei minimi dettagli, con la presenza anche dei raccattapalle. La partita era ben giocata da entrambe le ragazze (28 anni in due), si assisteva a un tennis veloce e vario, ma la Pagliarani, che peraltro metteva in mostra colpi pesanti e profondi, doveva cedere in poco meno di un'ora di fronte a un'Agnolozzi che strappava applausi a scena aperta per i suoi bellissimi punti. La pelliccia di volpe della Dacofur, primo premio, è andata dunque ad una ragazza di soli 13 anni che dovrebbe proprio avere un futuro da tennista professionista. La prima gara in programma era la finale femminile per il terzo e quarto posto; avversarie la diciassettenne Daniela Lotti e la ventiquattrenne Annalisa Alessi, entrambe toscane.

L'Alessi dimostrava un gioco più potente e incisivo, ma la Lotti rispondeva con dei recuperi formidabili e con un ritmo rallentato che dava molto fastidio alla sua antagonista. Daniela si aggiudicava il primo set per 7-5 e si portava in vantaggio anche nel secondo; la sua tattica di gara risultava vincente anche perché la Alessi non si azzardava a scendere a rete ed era sempre più difficile per lei riuscire a chiudere i punti, anche perché la Lotti arrivava davvero su tutte le palle.

Il punteggio finale era di 7-5, 6-2 a favore della più giovane delle due giocatrici. La Lotti usciva dal campo festeggiata dal padre, la madre e la nonna, sempre presenti durante le sue partite. «Peccato che ho trovato la Agnolozzi, È veramente troppo superiore!» esclamava la terza classificata felice comunque di essersi aggiudicata il sistema Hi-Fi.

Vincitori gioco 10

ZANIN CLAUDIO
Tauriano di Spilimbergo — Udine
BUTTIGNONI NICOLO'
Gorizia
VIDONIS IDA
Trieste
DEL TIN ROMANO
Trieste
BERNICH MARIA ved. GRASSI
Trieste
LEONE GIANNA
Gorizia
SANTIN PAOLA
Staranzano — Gorizia
BREMEC ANTONIETTA
Gorizia
IOB MARCO
Cervignano — Udine
GERMAN ANTINIO
Trieste
BOFFA ADRIANO
Trieste
IUNCOVICH COSTANZA
Trieste
RUSSO ALESSANDRO
Trieste



«La centrale SuperBingo» è in funzione dalle 9 alle 14

Il coniglietto è a vostra disposizione per chiarire qualsiasi vostro quesito sul grande gioco del Piccolo. Vi risponderà ogni giorno dalle 9 alle 14 eccetto la domenica. Domenica infatti si gode un meritato riposo. Perché sono veramente tanti gli amici che telefonano per comunicare con lui.

L'unico dispiacere del portafortuna è che non può fornirvi le magiche cartelline. Ma quasi quotidianamente il giornale vi fornisce gli indirizzi degli «Amici del SuperBingo»; sono i negozianti che hanno aderito al concorso e hanno ancora tante tabelline da regalarvi.

Buona fortuna e buon divertimento con il SuperBingo!

Per giocare bene

Quanto dura il gioco. A partire da domenica 6 luglio il «SuperBingo estate» sarà con voi per dodici settimane. Ogni settimana il Piccolo pubblicherà giorno per giorno, da domenica a sabato i numeri della fortuna della settimana in gioco. Ovviamente i giochi sono dodici come le settimane di concorso.

La scheda del «SuperBingo estate». In ogni scheda ci sono due cartelline della fortuna per ogni settimana di gioco. Ogni settimana il Piccolo pubblicherà una griglia con i numeri vincenti contraddistinta dal numero del gioco in concorso. Il numero che segna il gioco a cui appartengono le tabelline della scheda deve essere lo stesso che appare sulla griglia pubblicata sul Piccolo.

Come si fa «SuperBingo». Avrete vinto quando avrete cerchiato tutti i numeri di una delle due tabelline in gioco. Naturalmente dopo averli confrontati con quelli usciti sul Piccolo. Da domenica a lunedì ne troverete quindici, da martedì a mercoledì dieci, e infine giovedì, venerdì e sabato otto numeri.

I premi. Ricordiamo i primi anche se in tutto ce ne sono addirittura 50. In palio una Fiat Uno, una Vespa e un ciclomotore Piaggio, una lavatrice Indesit e un impianto Hi-Fi della Sanyo.

Il numero della fortuna. E quello che servirà ad attribuire i premi ai vincitori. Corrisponde alla serie di numeri posti in basso a destra sotto ogni cartellina del «SuperBingo estate». Se guardate le ultime due tabelline, quelle contraddistinte dal riquadro che porta il numero dodici, perché si riferisce alla dodicesima settimana di gioco, vedrete che «la serie della fortuna» è segnata in rosso. Perché? Perché con quel numero potrete concorrere all'estrazione finale.

L'estrazione finale. Al termine delle dodici settimane di gioco, il Piccolo pubblicherà un tagliando per vincere il superpremio, una Fiat Regata, e tutti i premi non assegnati precedentemente. Su quel tagliando, che uscirà sul giornale ogni giorno per due settimane consecutive, segnerete il numero rosso della fortuna. Così dopo aver compilato il tagliando lo invierete all'indirizzo «SuperBingo estate» e avrete tutte le possibilità di vincere il superpremio. Sempre e soltanto, però, se avrete conservato tutte le copie del Piccolo delle dodici settimane di gioco. Vi verranno richiesti tre numeri del quotidiano, le cui date saranno individuate con un sorteggio.

LA POSTA DEL



Per chi invece volesse telefonare per avere notizie, chiarimenti, informazioni sul gioco e sulle cartelle può telefonare ai numeri

766937 - 771741

Per chi chiama da fuori Trieste, ovviamente, va fatto il prefisso **040**

SUPER BINGO

D.M. 4/278393 del 24/6/85

4	60	71	51	80	
33	24	19	48	16	GIOCO n.
63	46	14	87	74	11

Il numero della tua personalità? Puoi saperlo decifrando il nome

Riprendiamo la rubrica di «Numerologia», sospesa ieri per esigenze di spazio, con il calcolo del «numero onomastico». Si tratta, secondo i numerologi, di trovare, decifrando nome e cognome, il numero chiave del proprio carattere. Il numero onomastico corrisponde a una delle nove cifre fondamentali, cioè dall'1 al 9.

Il testo è tratto da «Magia dei numeri» di Jorg Sabellicus, «Edizioni Mediterranee».

Premessa. Non è difficile comprendere e applicare le regole della numerologia onomastica. Occorre tuttavia saperle interpretare con quel minimo di discernimento che è indispensabile in qualsiasi operazione legata ai metodi divinatori simbolici.

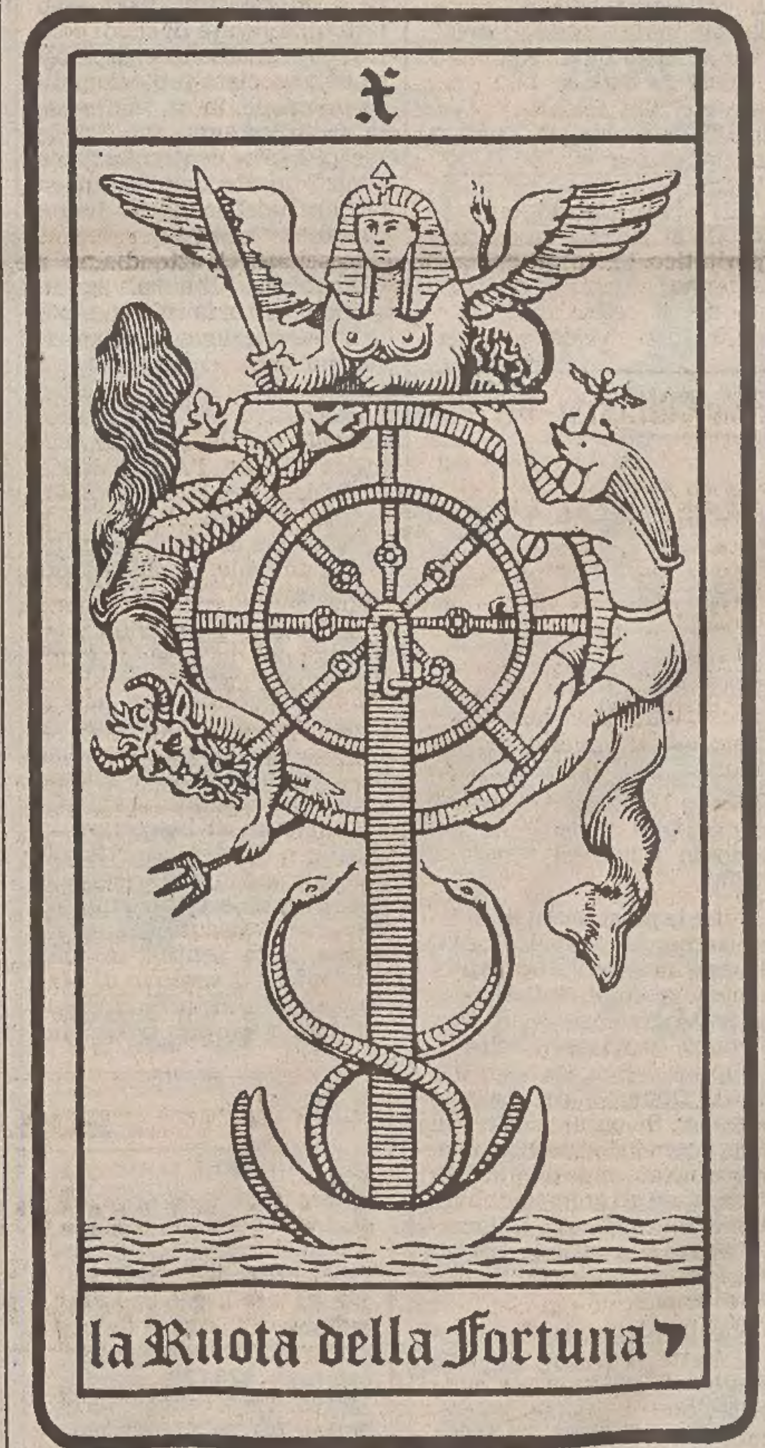
Il principio-base è l'equivalenza fra lettere e numeri. Si tratta di una relazione antichissima, che costituisce il fondamento delle «lingue sacre», gli idiomi segreti nei quali venivano scritti i rituali religiosi. Tutti i testi sacri dell'umanità, a cominciare dalla Bibbia, sono redatti tenendo conto delle equivalenze fra simboli esprimenti suoni alfabetici e simboli esprimenti cifre. La loro corretta comprensione deve tener conto di questo senso riposto, che svela i significati occulti delle narrazioni mitico-religiose.

Il fondamento, è il seguente: 1=AJS, 2=BKT, 3=CLU, 4=DMV, 5=ENW, 6=FOX, 7=GPY, 8=HQZ, 9=IR.

È bene estrarre la «linea delle vocali», che nell'analisi del nome devono essere considerate a parte: A=1, E=5, I=9, O=6, U=3, Y=7.

(Si ricordi che la Y va considerata vocale quando si trova in fine di parola, o quando su di essa cade l'accento tonico. Altrimenti è consonante).

Calcolo del numero onomastico. Per conoscere la cifra legata ad un determinato nome (cioè il «numero onomastico») si procede nel seguente modo: 1) si scrive il nome a stampatello su un foglio di carta, con le lettere ben distanziate e lasciando ampi margini in alto e in basso: UMBERTO BIANCHI; 2) al di sopra di ciascuna vocale, si scrive il rispettivo valore numerico; altrettanto si fa con le consonanti, scrivendo la cifra al di sotto della lettera, per evitare confusione (i valori, ovviamente, sono quelli estratti, come sopra riportato): 3U, M4, B2, 5E, R9, T2, 6O, B2, 9I, 1A, N5, C3, H8, 9I; 3) si eseguono le rispettive somme, sino al minimo totale:
3+5+6+9+1+9=33
3+3=6 (somma delle vocali)
4+2+9+2+2+5+3+8=35
3+5=8 (somma delle consonanti); 4) si addizionano le due cifre ottenute, riducendole al minimo totale: 6+8=14, 1+4=5 (numero onomastico).



Sintesi personalità. Il significato numerologico delle nove cifre fondamentali può agevolmente essere riassunto in una tabella che mostra come i rispettivi influssi si dispongono secondo un preciso schema di opposti, regolato dal carattere dispari o pari, maschile o femminile.

Dispari.

1 Attivo, deciso, forte, poco compassionevole, dominatore, innovatore.

3 Brillante, allegro, artista, fortunato, facile al successo.

5 Versatile, avventuroso, nervoso, mutevole, sensuale.

7 Lontano dal mondo, meditativo, misterioso, riservato, timido, segreto.

9 Destinato ad alti traguardi, notevoli capacità mentali e spirituali, disponibilità all'avventura.

Pari.

2 Passivo, ricettivo, debole, compassionevole, subordinato, retrivo.

4 Pedante, cupo, poco creativo, sfortunato, duro lavoro e fallimento.

6 Semplice, placido, domestico, «sistemato», ricco di amor materno, dedito alla famiglia.

8 Profondo impegno nelle vicende terrene, successo o fallimento nelle cose del mondo, capacità finanziarie.

Dalla tabella risalta il carattere «positivo» dei numeri pari e «negativo» di quelli dispari. Occorre tuttavia ricordare che si tratta semplicemente di una indicazione di tendenza: per ciascuno, la «nota» suona secondo una determinata tonalità, e l'importante è non creare disarmonie e stonature nel quadro della sinfonia universale.

Jorg Sabellicus
(continua-8)

DALLA REGIONE

FESTEGGIATO A PALMANOVA L'ANNIVERSARIO

Ieri la Trieste-Udine ha compiuto 20 anni

Positivo il bilancio per le grandi opere di viabilità regionale

L'autostrada come strumento di progresso. «Vent'anni fa eravamo agli ultimi posti nel Paese come qualità della vita. La nostra regione doveva riscattarsi da un ruolo di emarginazione. Oggi abbiamo superato questa condizione. In fondo l'autostrada simbolizza uno strumento di unità della regione»: in questo modo il presidente della Giunta regionale, Adriano Biasutti, ha racchiuso il senso del ventesimo anniversario della apertura dell'autostrada Trieste-Udine, festeggiato ieri nella palazzina servizi delle Autovie Venete, a Palmanova.

Dal 1971, primo anno di completo utilizzo dell'autostrada, al 1985, sulla Trieste-Udine-Venezia si è passati dai 7.699.232 veicoli di allora ai quasi 20 milioni odierni. Come ha sottolineato il presidente delle Autovie Venete, Giacomo Romano, presente il sottosegretario all'industria, Santuz, si apre ora «una nuova stagione di investimenti».

Il ventennale coincide infatti con il completamento della autostrada Alpe-Adria fra Udine e Tarvisio. Romano ha ribadito la disponibilità delle Autovie Venete alla realizzazione e gestione del traforo di Monte Croce Carnico, che ridurrà di cento chilometri la distanza fra la nostra regione e Monaco.

Un ventennale, la celebrazione di ieri, che ha avuto il sapore di un bilancio, sulle grandi opere della viabilità regionale. In questi giorni — come ha chiarito Romano — sono stati ultimati i lavori preliminari per il sottopasso di Basaldella, «fra due anni saranno abbattute le barriere autostradali di Udine Sud e Udine Nord». Il prolungamento fino a Conegliano del tronco Portogruaro-Pordenone garantirà un miglior collegamento con il Veneto. Il presidente delle Autovie Venete si è poi soffermato sul problema delle lunghe code estive al casello di Latisana e alle barriere di Mestre, Udine e Trieste.

La completa apertura della Udine-Carnia-Tarvisio «risponde — ha detto Romano — alle necessità fondamentali del porto di Trieste e alla sua competitività». Oltre al tronco Palmanova-Conegliano, è prevista l'attuazione dei percorsi autostradali che collegano Trieste e Gorizia con la Slovenia. Sulle richieste di liberalizzazione del pagamento del pedaggio su alcuni tronchi autostradali, per evitare le lunghe code, Romano ha chiarito che la società «dovrà poter assorbire tuttavia i notevoli costi di gestione».

Dopo l'intervento del dott. Barrel, funzionario dell'Anas, di fronte a una vasta platea di amministratori e tecnici, l'on. Santuz ha sottolineato che grazie all'autostrada la nostra regione ha raggiunto importanti traguardi sotto il profilo culturale ed economico.

Queste prospettive, di regione-ponte nel più ampio contesto dell'Europa centro orientale, sono state delineate da Biasutti: «Spero — ha detto — che sul versante austriaco si completino i tronchi non ancora aperti dell'Alpe-Adria». Sulla realizzazione del traforo di Monte Croce Carnico ha aggiunto che «questa aspirazione si scontra con la volontà legittima di qualche regione austriaca. I colloqui di Vienna hanno aperto buoni spiragli. È stata raggiunta un'intesa con Tirolo e Carinzia per l'avviamento del traforo, ma non per il traffico pesante».

Biasutti ha descritto un ambizioso programma per la viabilità per una spesa di 367 miliardi, soffermandosi infine sull'accordo raggiunto fra Regione e Italstat.

Piercarlo Fiumanò

INCONTRO CON GORIA E ROMITA

Legge finanziaria 1987 Ecco che cosa chiedono le Regioni allo Stato

I rappresentanti delle Regioni hanno presentato al governo un documento unitario sull'impostazione dello schema di bilancio dello Stato e della legge finanziaria 1987, concordato nella conferenza dei presidenti ed elaborato nel corso della passata settimana dagli assessori regionali alle finanze e al bilancio, con il coordinamento dal presidente della Lombardia, Guzzetti. Il documento è stato illustrato in sede di commissione interregionale, riunitasi al ministero del bilancio, sotto la presidenza del ministro Romita, presente anche il ministro al tesoro Goria; per il Friuli-Venezia Giulia alla riunione ha partecipato l'assessore alle finanze Dario Rinaldi.

Il documento, oltre a esprimere una serie di valutazioni sull'impostazione generale della manovra economica che il governo intende attuare con il bilancio finaziario 1987, tratta in particolare la grave carenza di risorse delle Regioni a statuto ordinario, che chiedono una sollecita emanazione del provvedimento sulla finanza che le riguarda, comprensivo dell'autonomia impositiva; l'improponibilità di ipotesi di riduzione delle compartecipazioni ai tributi erariali, costituzionalmente garantite, nonché dei trasferimenti sulle leggi nazionali di settore per le Regioni a statuto speciale e le Province autonome; una puntualizzazione delle esigenze finanziarie non completamente coperte dalle precisazioni governative per quanto riguarda i trasporti pubblici locali e soprattutto la sanità.

Nel corso della riunione della commissione interregionale, dopo l'intervento del presidente Guzzetti, l'assessore Rinaldi ha illustrato ai ministri Romita e Goria la presa di posizione riguardante le Regioni a statuto speciale e le Province autonome, sottolineando in particolare le vaste competenze e i crescenti impegni cui esse devono far fronte nell'intero comparto economico e in quello delle opere pubbliche d'interesse regionale e locale.

I preoccupanti accenni contenuti nei riguardi della finanza delle Regioni a statuto speciale nello schema d'impostazione del bilancio dello Stato e della legge finanziaria per il [illegible] — ha commentato l'assessore alle finanze Rinaldi al termine dei lavori della commissione — non sono stati ripresi e quindi non compaiono nel documento definito dal governo sulla manovra economica e in questi giorni all'esame delle Camere, dal quale, peraltro, per le ragioni chiaramente spiegate dal ministro Goria, è stato praticamente eliminato l'intero capitolo relativo alla finanza regionale, soprattutto in relazione alla vertenza aperta dalle Regioni a statuto ordinario sul riconoscimento di una loro potestà impositiva di carattere aggiuntivo e facoltativo, per la quale non si sono ancora concordate, a livello governativo, adeguate soluzioni attuative.

«Positivo appare il fatto — osserva Rinaldi — che, dopo l'udienza conoscitiva di mercoledì scorso alla commissione bilancio della Camera (alla quale egli ha partecipato anche in rappresentanza delle altre Regioni a statuto speciale), il problema della finanza regionale è stato ripreso e approfondito nel dibattito ed è stato altresì richiamato nella risoluzione finale della commissione stessa sul documento di manovra economica presentato dal governo.

«La valutazione — ha concluso l'assessore Rinaldi — che della complicata vicenda in corso si può dare in questo momento è che l'impossibilità di eventuali riduzioni dei trasferimenti alle regioni a statuto speciale, fra cui il Friuli-Venezia Giulia, è stata posta ed evidenziata nelle ultime settimana in tutte le sedi e che tali ipotesi siano state per il momento bloccate. Peraltro è necessario proseguire e vigilare con molto impegno fino al momento del varo del bilancio e del testo della legge finanziaria per il prossimo anno.

«Resta il fatto — afferma Rinaldi — che le disponibilità finanziarie normali della nostra come delle altre Regioni non potrebbero coprire, ove venissero meno gli specifici trasferimenti dello Stato, le esigenze di importanti settori quali l'agricoltura, la casa e i diversi servizi sociali».

LA REGIONE ALL'IKOFA DI MONACO

Vetrina bavarese per prodotti tipici

Prosciutti, vini e formaggi i grandi protagonisti

Dal 19 al 24 settembre, il Friuli-Venezia Giulia presenterà la sua offerta enogastronomica all'Ikofa di Monaco di Baviera (la Fiera internazionale biennale dell'alimentazione), in uno stand allestito nell'ambito del padiglione dell'Istituto per il commercio estero e comprendente i prodotti tipici più originali e di qualità della nostra regione (vini, spumanti, grappe, prosciutti, formaggio Montasio, gubane, ecc.).

La presenza all'Ikofa rientra in una serie di iniziative promozionali che l'amministrazione regionale ha progettato e che attua per la valorizzazione del proprio settore agroalimentare in Italia e all'estero, attraverso quegli enti specificatamente preposti ai vari comparti produttivi.

Quando parliamo di prodotti di qualità del Friuli-Venezia Giulia non si può evidentemente dimenticare il settore vitivinicolo, che trova la sua massima espressione nei vini Doc, negli spumanti e nella grappa. L'enologia regionale, anche se non raggiunge il 2% dell'intera produzione italiana, occupa in ambito nazionale una posizione di sicuro primato qualitativo.

Proprio in considerazione dell'opportunità di tutelare l'immagine di questa produzione particolare e di pregio, che indirettamente è stata appannata dalla nota vicenda dei vini italiani adulterati con il metanolo, il governo regionale tramite le direzioni al commercio e all'agricoltura, e con la collaborazione del Centro regionale vitivinicolo, la Camera di commercio di Pordenone, l'Ersa e altre similari organizzazioni, ha ritenuto opportuno rafforzare la presenza dei nostri vini a Monaco, e, più in generale, sul mercato della Baviera, con alcune iniziative collaterali, in particolare attraverso incontri con gli organi d'informazione, gli operatori economici e con l'assistenza alle altre cinquanta ditte regionali

È prevista così a Monaco per giovedì 18 settembre (il giorno precedente l'inaugurazione della grande rassegna alimentare) una conferenza stampa per illustrare, in particolare, la realtà vitivinicola regionale, la sua vasta gamma di prodotti, le sue prospettive di sviluppo e di mercato.

Altrettanta tipicità e originalità viene rivendicata dal prosciutto di S. Daniele e dal formaggio «Montasio», che possono vantare il «Doc»

DOCUMENTO APPROVATO DALLA GIUNTA REGIONALE

I rapporti con l'Italstat fissati in un protocollo

Diventano sempre più precisi i rapporti tra l'amministrazione regionale e l'Italstat, società del gruppo Iri per le infrastrutture e l'assetto del territorio. La giunta regionale presieduta da Adriano Biasutti ha infatti approvato il testo del protocollo d'intesa che sarà sottoscritto dai due enti.

La scelta di una «collaborazione organica» con l'Italstat è stata fatta dall'amministrazione tenendo presente la necessità di una sollecita attuazione del piano regionale di sviluppo e, in particolare, della realizzazione di alcune grandi opere di carattere infrastrutturale «finalizzate a togliere la regione dalla situazione di isolamento e marginalità rispetto al contesto nazionale ed europeo in cui opera».

Il protocollo d'intesa con l'Italstat affida a un comitato paritetico, i membri del quale saranno nominati prossimamente, il compito di individuare tutti gli elementi necessari a consentire alla giunta regionale di stabilire le opere da affidare all'Italstat.

«Abbiamo avvertito le necessità di un'adeguata regia per la realizzazione di grandi opere pubbliche — afferma il presidente Biasutti — e la collaborazione con l'Italstat è un passo importante in questa direzione. È chiaro — ha proseguito — che da questa collaborazione ci attendiamo un contributo che salvaguardi l'imprenditorialità, la professionalità e l'occupazione nel Friuli-Venezia Giulia».

L'Italstat ha già dimostrato di saper seguire questa strada attraverso l'opera delle sue consociate che hanno lavorato per la costruzione dell'autostrada Alpe-Adria.

La prossima firma del protocollo d'intesa consentirà alla commissione paritetica di avviare il proprio lavoro, sulla base del quale la giunta regionale deciderà le singole convenzioni con le quali saranno affidate le opere da realizzare. In precedenti incontri tra l'amministrazione regionale e l'Italstat erano state segnalate, tra le altre, opere di viabilità regionale, come il centro doganale di Coccau e progetti per la tutela ambientale, i problemi della difesa del territorio, l'armonizzazione dei progetti di grandi infrastrutture e lo sviluppo della ricerca scientifica.

BAGARRE POLITICA NELL'ISONTINO

Il Psi confluisce in giunta a Grado

Lungi dal risolversi in linea con la scelta del pentapartito, la situazione politica a Grado s'ingarbuglia sempre di più. I socialisti che, dopo la formazione di una maggioranza a quattro comprendente Pri, Pci, Psdi e Lista verde, erano rimasti da soli a fare compagnia alla Dc sui banchi dell'opposizione in seguito alla polemica sui temi sanitari e sulla chiusura dell'ospedale, hanno ora deciso di confluire nella coalizione di governo, con responsabilità di giunta. Secondo il capogruppo socialista, Claudio Toso, «l'attuale situazione di stallo non era più procrastinabile poiché si affacciava di giorno in giorno l'ipotesi del commissariamento».

Con l'ingresso del Psi, la maggioranza «anomala» gradese è in grado di reggersi sulle proprie forze, anche se solo qualche giorno prima aveva rischiato di non poter più governare quando Nadia Gregoris Manzato, in disaccordo con il proprio partito, la Dc, aveva rassegnato le dimissioni consentendo allo scudo crociato, in pratica, di recuperare un seggio e di portare i rapporti di forza in perfetta parità.

La scelta del Psi ingarbuglia ancor di più la siutazione nell'Isontino, nuovamente al centro di tensioni dopo la presentazione di due liste repubblicane, una ufficiale, l'altra «gradese», alle elezioni per il rinnovo dell'Usl. In quella «gradese», oltre al sindaco Fabio Zanetti, c'è anche Marino De Grassi, assessore provinciale alla cultura. Quanto basta per creare altri problemi ai già delicati equilibri politici nell'Isontino.

STATO «PRECARIO» PER CGIL-CISL-UIL

Area giuliana: lettera dei sindacati a Prodi

Le segreterie regionali Cgil-Cisl-Uil hanno inviato al presidente dell'Iri, Romano Prodi, una lettera aperta di cui diamo di seguito i punti essenziali.

Dopo tre anni circa dall'avvio di una trattativa Regione-Iri-sindacato sulla situazione delle aziende a partecipazione statale dell'area giuliana — dicono in premessa le organizzazioni sindacali — il quadro complessivo si presenta ancora caratterizzato dalla precarietà.

In alcune realtà infatti si è realizzata una relativa stabilizzazione degli assetti produttivi, con parziali processi di razionalizzazione e risanamento industriale (il nuovo forno della Terni e le nuove commesse al cantiere di Monfalcone), mentre in altre continuano a pesare — secondo il sindacato — «incertezze molto gravi di tenuta attuale e di prospettiva».

«Particolarmente drammatica — ad avviso di Cgil-Cisl-Uil — è la vicenda del Lloyd Triestino che somma agli enormi ritardi della legislazione pubblica di sostegno, una linea palese della Finmare di disimpegno dei traffici sul versante adriatico, mentre è urgente conoscere l'esito della trattativa intercorsa con i privati circa una loro presenza nella gestione e nel capitale sociale della compagnia di navigazione. Ma difficile resta anche la situazione dell'arsenale San Marco che non trova ancora un suo assetto industriale preciso soprattutto perché resta indeterminato un suo ruolo significativo nel campo delle costruzioni speciali. Quanto alla Gmt, se vi è l'ipotesi positiva del centro di ricerca, manca un progetto più complessivo sugli assetti produttivi del comparto della dieselistica pubblica che era stato promesso dalla Fincantieri entro l'anno in corso.

«È per questi motivi — continua la lettera — che le nuove commesse al cantiere di Monfalcone e il rifacimento dell'altoforno alla Terni, non rappresentano ancora risposte decisive al problema delle prospettive della cantieristica e della siderurgia Iri nell'area giuliana. Resta infatti da sottolineare che troppo lento e difficile appare il decollo di nuove opportunità e non ancora sufficientemente definito il quadro complessivo degli impegni politici e finanziari della Spi stessa, anche in rapporto all'imminente approvazione della legge regionale dei 45 miliardi. Se una marcia più spedita sembra avere l'avvio di strumenti per la nascita di nuove attività imprenditoriali, in ritardo sono invece i progetti Italstat e, soprattutto, l'ipotesi di un forte intervento Iri per l'industrializzazione a valle dei risultati degli organismi di ricerca e scientifici dislocati nell'area triestina.

Tutto ciò è dovuto — secondo i sindacati — sia a incertezze della Regione a sostenere con più forza tali iniziative (vedi la vicenda della legge regionale a sostegno delle nuove attività dell'Iri a tutt'oggi non ancora varata), sia la mancanza di una determinazione maggiore e di un disegno innovativo più compiuto da parte della stessa Iri.

Per far fronte ai problemi richiamati le organizzazioni ai sindacati richiedono con forza: «La riconferma e la convocazione in tempi brevi della conferenza regionale delle partecipazioni statali come sede di bilancio critico e verifica degli impegni dell'Iri per esigere continuità nell'opera di risanamento e sviluppo. E inoltre la costituzione, in tempi brevi, del comitato territoriale Iri-sindacati in base al protocollo del 16 luglio scorso, per rafforzare e dare stabilità a una sede di confronto che deve proiettarsi oltre lo svolgimento della stessa conferenza delle partecipazioni statali».

«Nell'immediato — si legge infine nella lettera — in vista della conferenza regionale, le organizzazioni sindacali chiedono che venga rispettato l'impegno assunto anche dal governo regionale, per un confronto stringente con le singole finanziarie e la Spi, per delineare un quadro certo dei percorsi compiuti e dei problemi aperti in questa fase».

Proposta Pci per l'industria

È stata presentata anche a Gorizia, dopo essere passata all'esame del consiglio regionale, la proposta di legge del gruppo Pci sulla «Nuova disciplina degli interventi regionali nel settore dell'industria». L'illustrazione è avvenuta nella sala riunioni della Camera del commercio. A spiegare il provvedimento e i suoi obiettivi sono stati Renzo Pascolat, Ivan Bratina e Renzo Toschi.

Il testo, che assembla le leggi regionali per l'industria introducendo però anche modifiche innovative, è composta da 64 articoli suddivisi in sette titoli con i quali vengono affrontati tra l'altro argomenti relativi alla definizione delle norme programmatiche e agli strumenti e organismi preposti alla gestione della legge.

COMINCIA DOMANI IL QUINTO ANNO ACCADEMICO

Più studenti dall'Est europeo al Collegio del mondo unito

Entra nel vivo con domani il quinto anno accademico al Collegio del mondo unito dell'Adriatico. I duecento giovani che anche quest'anno frequenteranno il biennio di studi sono già dal primo settembre a Duino e in queste due prime settimane hanno seguito alcuni corsi propedeutici. Con domani avranno inizio regolarmente le lezioni che dureranno fino a maggio, quando gli allievi del secondo anno sosterranno le preve finali per il conseguimento del baccalaureato internazionale, titolo di studio equiparato al diploma di maturità.

Per i ragazzi giunti per la prima volta al Collegio, vincitori delle borse di studio bandite dalle commissioni nazionali degli Uwc (l'organizzazione dei Collegi del mondo unito, che sono sei in tutto il mondo) in base a una severa selezione di merito, si sono svolte in questi giorni lezioni intensive di inglese e di italiano, le due lingue ufficiali del Collegio dell'Adriatico. Gli allievi del secondo anno hanno seguito invece corsi di teoria della conoscenza, di impiego del computer e hanno discusso con gli insegnanti gli argomenti delle tesine che presenteranno su argomenti specifici a fine anno accademico.

Si allarga, quest'anno, la presenza, fra gli studenti di tutte le parti del mondo, dei giovani dei paesi dell'est europeo. Accanto a 13 jugoslavi e 4 polacchi, ci sono infatti anche due ungheresi (un ragazzo e una ragazza) la cui partecipazione è frutto delle intese raggiunte con il governo magiaro dopo la visita che fecero in giugno a Budapest il presidente del collegio di Duino, Corrado Belci, e il rettore David B. Sutcliffe.

Per la prima volta studieranno a Duino anche un ragazzo etiope, profugo nel Sudan, grazie a una delle cinque borse di studio messe a disposizione degli Uwc dal governo norvegese, un giovane tunisino e uno studente peruviano. Si propone la presenza di cinesi, giapponesi e indiani, oltre che di giovani europei e americani. Fra il corpo docente, nuovi insegnanti vengono quest'anno dal Canada, dagli Usa e dalla Gran Bretagna.

Già nei primi due mesi di attività del collegio diverse sono le manifestazioni esterne cui parteciperanno gli allievi in quello spirito di apertura alle realtà locali che caratterizza l'insegnamento a Duino. Proprio con le famiglie di Duino si rinnoverà il 21 settembre l'incontro con i giovani del collegio all'insegna di una giornata intitolata «family day» che già l'anno scorso ebbe notevole successo. Lo stesso giorno una rappresentanza del collegio sarà presente all'Ara Pacis di Medea (Gorizia) per la giornata nazionale del disperso e avrà un incontro nel municipio del comune sotto il colle del monumento ai caduti. Il 25 settembre saranno invece ospiti del collegio dell'Adriatico una trentina di studenti delle scuole superiori di Maribor, che soggiorneranno per tre giorni ricambiando la visita che l'anno scorso un gruppo di allievi della scuola di Duino fecero nella città jugoslava.

Il 18 e 19 ottobre verrà ripetuta la «marcia della speranza», organizzata sul tema della fame nel mondo che si snoderà da Gorizia a Trieste.

Altri appuntamenti in programma: la visita che il 18 e 19 settembre compirà al Collegio il direttore responsabile del New York Times, Hechynger, attento alle inizitative dei collegi del mondo unito. Inoltre il 23 ottobre un gruppo di allievi di Duino darà vita a una trasmissione pomeridiana (alle ore 18) sulla rete televisiva della Rai nell'ambito dei programmi dell'«accesso», per spiegare la funzione della scuola.

In questo fine settimana c'è da registrare, infine, la presenza a Duino di una ottantina di ex allievi

Nuovo sostegno all'esportazione

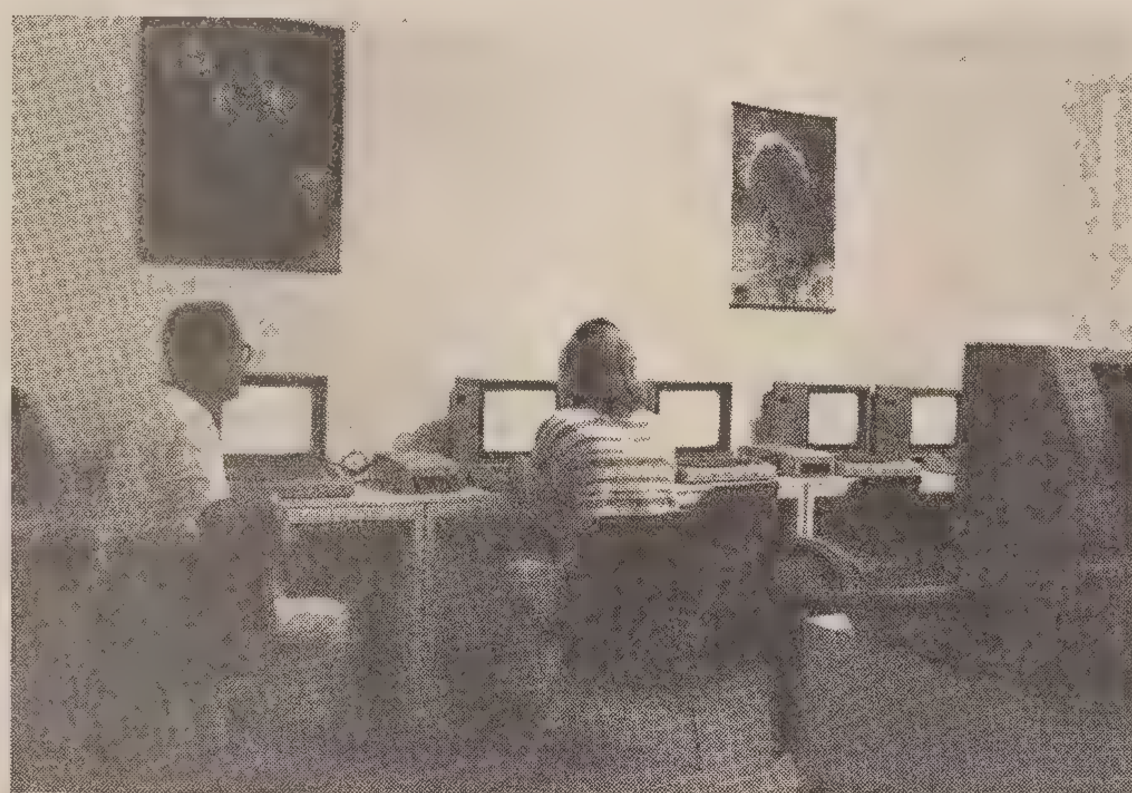
Si è tenuta a Udine una riunione presieduta dall'assessore regionale all'industria, Gioacchino Francescutto, alla quale hanno partecipato professionisti, tecnici e operatori dei consorzi per l'esportazione del Friuli-Venezia Giulia e delle associazioni regionali e provinciali degli industriali. Nel corso dell'incontro sono stati messi a fuoco i problemi relativi alla politica regionale di sostegno all'esportazione.

Dalla discussione è emersa la necessità di prestare maggiore attenzione ai temi dell'esportazione, quale fattore essenziale dello sviluppo dell'apparato produttivo regionale.

speciale SCUOLA speciale SCUOLA

Wall Street Institute

UNA SCUOLA DI LINGUE ALL'AVANGUARDIA



Tra le Scuole di lingue il locale WALL STREET INSTITUTE (via Udine 15, tel. 414733) va sicuramente considerato, per la particolare metodologia seguita nell'insegnamento, un caso unico nel suo genere. Il WALL STREET INSTITUTE fa parte del gruppo DIDACTA, un'organizzazione con 50 sedi dislocate in tutta l'Italia che, oltre a garantire la serietà delle scuole affiliate, provvede all'aggiornamento delle metodologie didattiche al fine di mantenere il gruppo sempre all'avanguardia e quindi in sintonia con le esigenze degli allievi.

La particolarità della metodologia WALL STREET risiede nel fatto che gli incontri con l'insegnante, non sono a ore e giorni fissi per tutto l'anno scolastico, ma vengono stabiliti di volta in volta, su prenotazione, e a piccoli gruppi (4 o 5 persone) in modo da permettere a tutti di parlare il più possibile durante la lezione. Inoltre vi è la possibilità di scegliersi il ritmo di studio che è più congeniale alle proprie capacità di apprendimento, in modo che tutti hanno l'opportunità di imparare una lingua straniera senza impedimenti dovuti all'età o alla condizione sociale e culturale.

Tra le lingue che si insegnano al WALL STREET INSTITUTE la più richiesta è senz'altro l'INGLESE, e per questo motivo nella Sede di Trieste è in funzione uno «STAFF», altamente qualificato, di insegnanti con il compito specifico di studiare e risolvere tutte le problematiche legate all'apprendimento della lingua INGLESE. Tra l'altro, il WALL STREET locale si è impegnato in una vasta ricerca d'avanguardia per offrire agli studenti opportunità sempre maggiori di partecipazione ad attività che si diversificano dai soliti, «artificiali» esercizi scolastici, si da permettere loro di avvicinarsi il più possibile ad un «INGLESE vivo», quello usato nelle situazioni della vita reale. Lo «Staff» WALL STREET ha inoltre scritto e adattato una vasta gamma di programmi su computer, al fine di fornire una scelta stimolante di materiale CALL (Computer Assisted Language Learning), a disposizione di tutti gli studenti che frequentano la scuola. A completamento di ciò sono stati istituiti dei Corsi su COMPUTER per chi vuole imparare a usarli o programmare in BASIC oppure per uso professionale. Dal 15 settembre funzionerà un «CENTRO COMMODORE» a disposizione di tutte le persone che hanno già o dovuto comprare un COMPUTER.

Per il settore AZIENDE lo «staff» effettua sempre uno studio particolareggiato delle singole esigenze di ogni dipendente interessato, poiché si presuppone che il desiderio principale delle aziende sia quello di avere delle persone con una buona padronanza della lingua, nel loro lavoro, nel più breve tempo possibile. Per questo motivo il WALL STREET INSTITUTE si è specializzato nei vari rami delle attività professionali come import-export, assicurazioni, banche, informatica ecc.

Da segnalare, inoltre, i Corsi «speciali» per i Bambini dai 5 ai 10 anni e quelli per i ragazzi delle medie. Anche in questo caso sono stati analizzati tutti i problemi legati, nel primo caso alla giovane età e al primo approccio con una lingua straniera, nel secondo al fatto di dover tener conto di quanto apprendono nella scuola Statale, in modo da integrare e non fare un doppione della stessa.

Come tutte le sedi WALL STREET anche quella di Trieste è particolarmente moderna e confortevole in modo da mettere a loro agio gli allievi e rendere più piacevole lo studio. Gli insegnanti sono sempre a disposizione per risolvere eventuali difficoltà che gli allievi possono incontrare durante i vari corsi dando a tutti la possibilità di ripetere (senza alcun pagamento) tutte le lezioni che desiderano, sempre nell'ambito del programma da svolgere.

Infine, per tener fede al proposito di offrire tutte le opportunità, con l'anno scolastico 1986-1987, inizieranno anche i Corsi annuali con giorni e ore fissi, con programma «Elementary» - «Intermediate» e «Advanced» con due lezioni di 1 ora e mezza alla settimana, sempre con l'insegnante, con possibilità di fruire, inoltre, dei laboratori linguistici, dei video e di tutte le più sofisticate attrezzature previste per i Corsi WALL STREET.



Scuola «Operai Edili»

PROFESSIONALE NEL SETTORE DELL'EDILIZIA

Il fatto di aver scartato per un motivo o per l'altro la prosecuzione degli studi superiori, una volta assolta la scuola dell'obbligo, implica evidentemente per un giovane l'intendimento di conseguire una preparazione che possa, possibilmente in tempi brevi, permettergli l'accesso ad una attività produttiva e di conseguenza l'esigenza di orientarsi su un indirizzo scolastico proiettato verso il mondo del lavoro. Ciò premesso, si tratta di verificare l'andamento del mercato del lavoro, di fare una ricognizione delle prospettive pratiche che l'attuale contingenza offre, esaminando accuratamente quali possono essere allo stato attuale gli sbocchi operativi. In sintesi, la scelta di una scuola professionale dovrebbe essere guidata dalle effettive possibilità occupazionali che il «mestiere» che s'intende apprendere, offre. La tecnologia che anche in questo campo ha fatto i suoi bravi passi, ha rivoluzionato certi concetti.

Prendiamo il settore dell'edilizia: esso si pone oggi come un lavoro di gruppo dove ognuna delle componenti dà il proprio contributo di idee, esperienze, creatività, per giungere a risultati sempre più validi. Il termine «edile» quindi ha assunto in quest'ottica vari significati; da quello di muratore a quello di piastrellista, carpentiere in legno, gruista, conduttore di mezzi meccanici, carpentiere in ferro ed altre specializzazioni. Tutte queste specialità sono contemplate dal programma d'insegnamento previsto dalla Scuola di qualificazione OPERAI EDILI (via Mazzini 17, tel. 68325) operante con risultati egregi già da parecchi anni nella nostra città.

specialeSCUOLAspecialeSCUOLA

Promozione Artigianato Artistico

CORSI DI PITTURA SU STOFFA

In considerazione dei successi registrati nelle scorse edizioni, l'Associazione Artigiani di Trieste promuove anche quest'anno, nell'intento di perpetuare le antiche tradizioni dell'artigianato artistico, corsi di pittura su stoffa, aperti a tutti, senza limiti di età e selezione attitudinaria.

Le tecniche impartite sono estremamente facili e d'immediato apprendimento anche da parte di chi non sa tenere la matita in mano. Le tecniche di pittura sono particolarmente divertenti; molti degli oggetti d'uso quotidiano o che la natura stessa ci offre quali frutta, ortaggi, foglie, spugne, turaccioli e così via, possono fornire materiale di stampa manuale. Grazie poi all'impiego di colori, sperimentati ormai da anni, indelebili al lavaggio, è possibile realizzare capi d'abbigliamento e d'arredamento personalizzati dalla propria fantasia, creatività, stile, gusto. Quanto mai variegate le tematiche decorative che si dipanano in una vasta rassegna di motivi floreali classici, soggetti stilizzati, composizioni astratte nei quali il colore gioca un ruolo perspicuo regalando agli stessi particolare suggestione ed espressività.

Moltissime le stoffe che possono essere dipinte; dalle più leggere, lisce cui ben si applicano le tecniche a pennello, a struzzo, a strappo a quelle più pesanti, ruvide sulle quali la tecnica a tampone trova il massimo impiego. Altri materiali quali camoscio, velluto, fustagno, jersey di lana o di seta possono essere dipinti e con risultati egregi.

Un discorso a parte spetta alla pittura su seta ed alla tecnica «serti». Va eseguita su telaio con colori specifici e richiede certamente maggiore attenzione e capacità. Con la seta — inutile sottolinearlo — si possono creare splendidi oggetti: paralumi, foulard, abiti, camicette, tovaglie, cravatte, e tantissimi altri. I corsi sono diretti dalla signora Lauretta Ghirardi, stilista di moda, figurinista diplomata al «Marangoni» di Milano che sa trasmettere con entusiasmo e passione alle allieve la sua sensibilità artistica ed i segreti del mestiere e si svolgono presso una delle sedi delle Scuole di acconciatura affiliate all'Associazione Artigiani, situata in via Ghega 2. L'ambiente è molto bene illuminato; l'atmosfera improntata alla massima cordialità. Si concludono a maggio con un défilé di moda in cui le stesse allieve indossano i capi da loro dipinti e con una mostra al Centro Barbacan.

Le iscrizioni sono aperte a partire dal 15 settembre presso la sede dell'Associazione Artigiani di Trieste (via Ghega 1, tel. 630052) alla quale ci si può rivolgere per le informazioni del caso da lunedì a giovedì dalle 11 alle 12.30 e dalle 16 alle 18.30; venerdì dalle 12 alle 14.30.

Libreria Borsatti

LA PROBLEMATICA DEI LIBRI DI TESTO

L'annoso problema dei libri di testo si ripropone puntualmente ormai da parecchi anni alla riapertura delle scuole. E' una problematica che crea infallibilmente una serie di disagi, mugugni, e soprattutto incomprensione nel rapporto utente-libraio. A quest'ultimo, in particolare, viene imputato il ritardo nelle consegne. La dinamica della distribuzione è invero piuttosto complessa — certamente più di quanto si possa immaginare — e determinata da alcuni precisi fattori. Allo scopo di fare un po' di luce sull'argomento, abbiamo interpellato un libraio che opera nella nostra città da sei lustri circa.

Una volta approvate le adozioni dei libri di testo da parte degli insegnanti loro presentati dagli editori fin dai primi mesi dell'anno, l'elenco degli stessi — ci ha detto — viene affisso all'albo delle scuole e ne viene data contemporaneamente comunicazione agli editori.

Sfortunatamente, soprattutto per alcuni libri di testo, specie quelli per cui s'impone un aggiornamento, qualche ritardo potrà senz'altro verificarsi a causa dello sciopero degli insegnanti e conseguentemente del ritardo delle tipografie nello stampare i volumi in tempo utile, tenuto anche conto delle ferie estive. Un altro fattore che contribuisce in notevole misura al ritardo è da imputare alla distribuzione. Considerata la notevole mole di testi ed il cospicuo numero di librerie e cartolibrerie da soddisfare, gli editori affidano la stessa, per le zone periferiche, ad un unico centro; nella fattispecie per le Tre Venezie, a Padova ed in piccola parte a Udine, che provvedono ad inoltrare il fabbisogno per fasce territoriali. Poiché l'ordinativo da parte degli editori deve essere fatto esclusivamente per iscritto può accadere, come del resto spesso accade, che in definitiva i libri arrivino a destinazione anche con venti giorni di ritardo, se basta! Per ovviare a tale inconveniente ed agevolare al massimo gli utenti, la Libreria Borsatti, nella persona del suo titolare, provvede direttamente al ritiro dei testi in modo che questi ultimi siano a disposizione in due o tre giorni al massimo. Ragguagli interessanti ci sono stati riferiti anche a proposito dei testi delle scuole elementari.

Premesso che questi ultimi sono gratuiti, vengono cioè forniti dallo Stato, la loro distribuzione grava interamente sul libraio in quanto lo stesso paga in contanti i libri di cui si provvede in anticipo (giugno-luglio) mentre i buoni acquisto gli vengono generalmente consegnati dai genitori degli alunni appena verso la metà di ottobre circa. Ne consegue che l'insieme dei buoni che gli consentono di presentare la fattura al Provveditorato agli Studi potrà essere incassata, salvo imprevisti, appena a metà dicembre.

La Libreria Borsatti (via Dante 14, tel. 62164) si fa carico di prenotare tutti i libri di testo per ogni ordine e grado nel breve tempo possibile per venire incontro al massimo alla clientela. Qualora per le ragioni sopracitate alcune pubblicazioni fossero in ritardo, la stessa tiene scrupolosamente una scheda di prenotazione gratuita per cui la consegna verrà effettuata in ordine alla data di precedenza. E' pertanto consigliabile, allo scopo di evitare code e disagi, prenotare i libri di testo tempestivamente, possibilmente alla fine dell'anno scolastico. Oltre ai testi scolastici sono reperibili presso la Libreria Borsatti dizionari, atlanti geografici e storici, e tantissime altre pubblicazioni d'interesse scolastico.

La libreria è aperta al pubblico per tutto il mese di settembre anche al lunedì.



Villa Geiringer

PRIMARY SCHOOL

La «Villa Geiringer Primary School» (via Ovidio 49, tel. 44087) comprende la scuola materna per bambini dai due anni e mezzo ai cinque, la «primary school» destinata ai ragazzini dai sei ai dieci anni e la scuola media. Tutti gli allievi sono seguiti da insegnanti qualificati di madrelingua inglese con esperienza didattica all'estero. Le linee programmatiche della scuola sono state particolarmente curate con riferimento alla metodologia adottata nelle scuole britanniche.

L'articolazione nelle diverse età scolari, pur rispettando i livelli culturali delle tradizionali «classi» per quanto attiene ai contenuti didattici, è caratterizzata dal Mag (Multi-Age-Grouping). Questo sistema didattico mette a contatto bambini di età diversa entro i limiti di due o tre anni e consente di equiparare la velocità di apprendimento e di comprensione dei contenuti proposti in base alle disponibilità verso lo studio, proprie di ciascun bambino. Il programma della lingua italiana rivolto all'analisi linguistica e all'arricchimento lessicale è diviso in argomenti ciascuno dei quali è articolato per unità didattiche graduate, con esercizi, schede di verifica e obiettivi specifici. Il lavoro che contempla l'intero arco di cinque anni di scuola elementare, viene utilizzato nei diversi gruppi tenendo conto delle esigenze determinate dal grado di maturità degli alunni. Il programma di storia, geografia e scienze soddisfa il bisogno di interdisciplinarietà. Il bambino viene guidato a vedere i legami stretti di causa ed effetto, nel tempo e nello spazio, nei fenomeni della vita. Con questa impostazione, l'alunno impara a osservare, classificare e dedurre conclusioni logiche. L'espressione linguistica ne viene in tal modo avantaggiata in quanto le esperienze a tutti comuni consentono di svolgere un lavoro di arricchimento lessicale e di avviamento alla composizione attraverso i dati sensoriali. E' proprio nell'esperienza guidata che si affinano le capacità percettive sia fisiche, sia emotive dei bambini. Il programma proposto dalla scuola è certamente stimolante e gratificante, presentato sotto forma di attività, esso permette di far conoscere agli alunni personalità diverse al contatto delle quali gli stessi possono trarne indubbio arricchimento. Anche i mezzi di cui la scuola si avvale per realizzare il suo programma sono oltremodo stimolanti: sono predisposte uscite previamente preparate con schede e materiali, stesura di temi, relazioni, disegni. Si visioneranno foto e filmini, si avranno incontri con esperti. L'insegnamento della lingua inglese è articolato nei programmi di «Waystage» e «Threshold» stabiliti dal Consiglio d'Europa (Council of Europe). Villa Geiringer propone agli alunni il conseguimento dei seguenti certificati: «Trinity College London Oral Examination», «Preliminary English Test by The University of Cambridge», «Oxford Preliminary Examination by The University of Oxford», first Certificate of English by The University of Cambridge». «Villa Geiringer - Primary School» è l'unica scuola a tempo pieno a preparare gli esami sopra indicati.

I risultati già ottenuti dagli allievi costituiscono un'ampia testimonianza ed una valida verifica del lavoro didattico svolto dalla scuola stessa.

Gli amici del SuperBingo

CENTRO CITTÀ

Essegi lampadari
Via Rossini 4, Trieste

The Musical Box
Corso Saba 22, tel. 768828

Salone Piero
Via Donota 1, tel. 62567

Adria Auto
Autoforniture. Via Cassa Risparmio 4

Calzature Tiziano
Via Milano 22

Salumeria Alberti
Via XXX Ottobre 14. Salumi e formaggi

Carturan
Via Roma 6. «L'ottica di fiducia»

Botteri camiceria
Abbigliamento maschile. Corso Italia 8

Foto Tecnica
Piazza Goldoni 7. Ogni sviluppo gratis un film

Moda Oggi
Corso Italia 7, via Dante 12

Bar Bianco Torvis
Piazza Goldoni 4

Foto Segulin
Via Mazzini 51/b, Trieste

Calzature Nimmerrichter
Corso Italia 10, Trieste

Ristorante Primo
Via Santa Caterina 9, Trieste

Ada Chic
Calzature, pelletterie. Via Genova 10, Trieste

Biancheria Grilli
c.so Saba, Trieste. Corredi-Intimo-Moda mare

Camiceria Moderna
di Cesana abbigliamento uomo. Via Mazzini 40, Trieste

Buffet da Mario
Via Torrebianca 41. Forza Sportivi Trieste

Casa del Merletto
TRIESTE
Via di Torrebianca 43
Tel. 61073

il Mercatino
Old Like
VIA DEL MONTE 1/A

villini sport
TS - LARGO BARRIERA VECCHIA 10

ABBIGLIAMENTO
Gallant
Via Pascoli, 5

Lord & Lady
Trieste
Corso Saba 26, tel. 725325

PROFUMERIA
BONITTA
VIA ROMA 21 VIA MAZZINI 55

„Labor"
Pelletterie, articoli per calzature
CALZATURE ANATOMICHE
VIA SAN LAZZARO 6

ANCHE NEL TUO RIONE
SPENDIMENO
FRUTTA E VERDURA FRESCA

Beltrame
ABBIGLIAMENTO
TRIESTE - C.so Italia 25

Vuoi un ottico o un amico ottico?
OTTICA MARSILLI
TS - VIA MAZZINI 36 - TEL. 60403

SUPERMERCATI
JOLLY
VIA VALDIRIVO 13

OTTICA
LENTI A CONTATTO
R. BUFFA
Corso Italia 21 - Trieste
Tel. 60493

Tutto Casa
Largo Riborgo 2
Biancheria
per la casa
Coperte e tendaggi

la macelleria di
walter SUERZ
da sempre
il miglior servizio
TRIESTE
Via Genova 15, tel. 69484

PELLETTERIE
Ballarin
corso Italia 14
TRIESTE

Abbigliamento femminile
Tutto per la sposa
vanità s.a.s.
TRIESTE
CORSO ITALIA 37 - TEL. 62340

kis PHOTO
RADIO VINCENZI
TRIESTE - V. S. Nicolò 36/b
Foto a colori in un'ora

SPECK
via S. Nicolò 11
• carni
• salumi
• surgelati

SALUMERIA
DI
VIA DELLE TORRI, 1
TEL. 040/631820

MARCHI Gomma
dal 1912
in via della Zonta
n. 4

quando la carne
è
particolarmente
buona
sotto c'è
TURRINI
MACELLERIA
• TUTTO PER LA GRIGLIA •
Via Genova 17 - Tel. 69495

de Giovanni
due biceri
se li bevi
volentieri
S. LAZZARO 14 - TEL. 69396

MACELLERIA
lacarne
di G. ZOCH
Trieste
Via Roma 17
Telefono 65713

confezioni
Godina
Via Carducci 10 - Via Oriani 3

ROSSETTI • ROZZOL

Profumeria da Anna
Strada di Fiume 7

Calzature Gioacchino
Via Revoltella 32, tel. 941209. Vendita e riparazioni

Nova Botega
Via Revoltella 7, tel. 744874. Frutta, verdura, salumi

Olga Bertossa
Confezioni per taglie conformate. Via Aldegardi 18

Bar Nello
Via Farneto 4. Analcolico è sano analcolico è bello

Latteria Melara
Latte e formaggi tipici friulani. Via Pasteur 12

Melara
Associazione sportiva culturale. via Pasteur 16

Drogheria cartoleria
Agraria Esperia, via Sinico 48

Latteria Liliana
Specialità cioccolatini Lindt. Strada di Fiume 7

TAVERNELLA
DA EMMA
VIA ROSSETTI 25 - TRIESTE - TEL. 762663
RADIOFLASH

GIOIELLERIA
ARGENTERIA
OROLOGERIA
Flavia
VIA REVOLTELLA 34
TEL. 755102
TRIESTE

BAIAMONTI • SERVOLA

Rivendita Baiamonti
di Busico. Specialità pane e torte. Via Baiamonti 64

Calzature Kirchmayer
Via Baiamonti 16. Pelletterie per tutti i gusti

Acconciature Alba
Via Soncini 29. Acconciature pedicure manicure

Acconciature Donatella
Via Italo Svevo 36, ti rinnova

Acconciature Nelli
Via Baiamonti 51, per un taglio fresco e giovane

Ghirardi
Via Soncini 38, casalinghi articoli da regalo ferramenta

Cartoleria Bruna
Via Banelli 2. Giocattoli-bigiotteria

Salumeria Ingrao
Via Baiamonti 19. Specialità salumi formaggi gastronomia

Salumeria e Gastronomia
Boris via Baiamonti 75, Trieste

ABBIGLIAMENTO
La Primula
VIA BAIAMONTI 56/12

SAN GIACOMO • VALMAURA

Agraria A. Bossi
Qualità e cortesia. Via S. Giacomo in Monte, tel. 762829

Qui gatta ci cova
Laboratorio ceramiche artistiche. Via S. Zenone 12/A

Confezioni Fides
Via dell'Istria 19

Laboratorio della calzatura
Via del Rivo 44. Riparazione calzature. Dupl. chiavi

Abbigliamento Zotti
Strada Vecchia dell'Istria 6

Surgelati Masé
Dall'antipasto al dessert. Trieste, via Bramante 6

Salone Flavio
Il tinturiere dei tuoi capelli Via della Guardia 16

Drogheria-Profumeria Comin
Via dell'Industria 13 B Tutto per la casa

La tegola
Arreda la tua casa. Via S. Marco 19/D

La cantina
Bar-paninoteca. Specialità. Via Scalinata, tel. 761234

Salone Graziella
Specialista nei tagli e cura del capello. Via Giuliani 26

Ag. pratiche automobilistiche
Via Flavia 45 E, Trieste

Bar Claudio
Via dell'Istria 4, Trieste

Zenone-Primossi
Drogheria-profumeria. Via Zorzutti 2. Articoli da regalo

Elettricità Rizzotti
Via dell'Istria 216 (ang. via Valmaura) - Viale Campi Elisi

Pescheria Drioli
Nuova gestione. Via Valmaura 1 3, tel. 830130

Kristall Sirca
Liste matrimoniali complete. Strada Vecchia dell'Istria 2

Radio Tv Eletronic
Televisori delle migliori marche. Via Bramante 2

Bar Angela
Toast-pizzette. Via Bramante 1, tel. 772715

Panetteria da Gianni
Il buon pane come una volta Tel. 744534, Via Giuliani 25

Drogheria Ceconi
Via Ponziana 8. Tutto per la pulizia della casa

Pasticceria Zacchigna
Via Capodistria 5. Per i tuoi peccati di gola

Oreficeria Carlin
Via Ponziana 5. Laboratorio, lavori di riparazione

Plastigioco
Via Flavia 24, Trieste

Il baule
Abbigliamento Via Benussi 3 A, Trieste

Abbigliamento Toraldi
Via dell'Istria 76, Trieste

Il batuffolo
Laboratorio artigianale Via Caprin 1, tel. 768604

Profumeria-drogheria Patrizia
Via Carpineto 16. Cento idee per la tua pazza estate

Calzature Cantoni
Strada Vecchia dell'Istria 86 B

Bertocchi Racing Motor
Strada Vecchia dell'Istria 116

DROGHERIA
VIEZZOLI
BIGIOTTERIA
TRIESTE - VIA DELL'ISTRIA 23

MOBILIFICIO
TRIESTINO
TRIESTE
VIA PACINOTTI 6-7/1
TEL. 725245

centro-autoradio-hi-fi
Montaggio vendita e riparazioni di tutte le marche di autoradio e antifurti
Trieste, via E. Toti 12, tel. 763366

VIA DELL'ISTRIA 4 - TEL. 744948
Bolivia
PASTICCERIA
TRIESTE

TRATTORIA
„La Bora"
con giardino
Specialità alla griglia
pesce e carne
• CHIUSO IL MERCOLEDÌ •
TRIESTE
via S. Giacomo in Monte 22,
tel. 764836

Hostaria
da
Barbarossa
(nuova gestione)
Via della Guardia n. 29

ALIMENTARI
4
• SELF SERVICE •
TRIESTE
STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA 114

MORO MARKET
Via G. Di Vittorio 3/1
tel. 824021 - TRIESTE

MUGGIA

Biancheria Grilli
p.le Foschiatti, Muggia. Corredi di casa-Intimo-Moda mare

El Tor
Pasticceria, panetteria. Corso Puccini 24, Muggia

Pasticceria Gei
di Zgur Luisa. Via Flavia di Aquilinia 73

SPAR
SERVICE
Zuppin Mario & C.
s.n.c.
MUGGIA (Trieste)
Viale Frausin 1/B
Viale XXV Aprile 15/A

BARRIERA VECCHIA • IPPODROMO

Arti Orientali di Ghidei:
Cina India Pakistan Thailandia Africa via del Rivo 40

Radio Ciano
Riparazioni radio-tv. Via Piccardi 50, tel. 392205

S. Coloni
Specializzato chiavi e serrature. Via M. a Vento 51.

Ri.Co.
Via Molino a Vento 69. Assistenza elettrodomestici

Maglieria Smack
Maglie e costumi. Via Molino a Vento 152, tel. 390688

Magris Casalinghi
Cristalleria. Via Caccia 17

La Radio Assistenza
di R. Concini. Via Piccardi 30, tel. 390800

Panetteria Emanuela
Via Lamarmora 11, Trieste

Alimentari - Despar
Edvino Meden. Via Lamarmora 8, Trieste

Foto Castaldi
Via Castaldi 4, tel. 762221. Fototessere colori con ritocco!

Alimentari Messere Antonio
Via Vergerio 6, tel. 391430. Favoloso yogurt greco

Autofficina O.R.A.
Via Bartoletti 4, tel. 393148 Assistenza Renault

Abbigliamento Fiducia
Intimo merceria. Via Settefontane 26, tel. 772216. Taglie forti

Concessionario Guzzi
Aprilia, via Limitanea 11. Accessori e ricambi

Pelletterie Raffaella
Viale D'Annunzio 4, tel. 724382

Filifolli
I nuovi filati moda. Via della Tesa 27

Drogheria Profumeria
Paladin Carmasin. Via Conti 8

Primaria Macelleria
di Finzi Stelio. Via Vergerio 22, tel. 948354

Panetteria Cecchi
Via Vergerio 10. Assortimento dolci produzione propria

Kiss Me
Via Pascoli 4. La bigiotteria che fa moda

Ferramenta Damiani
Via Fonderia 1, Trieste

Drogheria Rovatti Annamaria
Profumeria-bigiotteria. Viale D'Annunzio 56

Drogheria Tre
di Pagan Diva. Via Piccardi 45

Reitinger
Via Ghirlandaio 16, tel. 945005. Laminati plastici

Macelleria Contino
Via Ghirlandaio 14 Carni bovine fresche

Pulisecco Sissi
Via Ghirlandaio 22, tel. 945025. Pulitura pellicce

Edda Desco
La scuola di taglio e cucito. Via del Destriero 11.

Ceramiche Casa
Via Gambini 4 2, tel. 764385. Ceramiche-sanitari

Salumeria Jurisevic
Formaggeria. I salumi di un tempo. Via Madonnina, 2

Il Salone Lei
è aperto tutta l'estate. Via Madonnina 37, tel. 750153

Fotocolor Ghersa
Viale D'Annunzio 2, Trieste

Panetteria Cecchini
Pasticceria. Viale D'Annunzio 56, tel. 947048

Macelleria Saverio Sfreddo
Piazza Perugino 7, tel. 391439

Pelle & Cuoio Bazar
Via Pascoli 4, Trieste

Aria Libera
Via Settefontane 14. Per il tuo tempo libero

Anna Luisa
abbigliamento per signora
34141 trieste - via conti 6 a

CALZATURE
Derby
VIALE D'ANNUNZIO 8 - TRIESTE

CA color arte
CORNICI - CARTA DA PARATI
VIA PADOVAN 2, TEL. 944458
(angolo VIA SETTEFONTANE)

Eva Borsette
PICCOLA PELLETTERIA
VIA PICCARDI 68
La borsa alla moda per tutte le età

LA MACELLERIA DI
Giorgio Tassinari
dà sempre
le migliori carni
con il migliore servizio
SPECIALITÀ GRIGLIATE
TRIESTE
VIA CAVANA 10 - TEL. 300792

DROGHERIA
ACQUA e SAPONE
VIA D'ALVIANO 35/A

FRUTTA VERDURA
LIDIA
VIA DONADONI 33
FRUTTA PER TUTTI I GUSTI

elf
AUTOFORNITURE ROBY
VIALE IPPODROMO 12
TEL. 942174

CENTRO BAGNO
Ceramiche decorate by Mila Schön Lancetti Trussardi • Rubinetterie Fratt.r • Restauri complet
VIA MADONNINA 43 TEL. 040 768787

MACELLERIA
LIVIO
Via Parini 4 - Tel. 727003

FOTOSTUDIO
EMMETI
☐ noleggio videoregistratori, telecamere, videocassette
☐ servizi fotografici e video per cerimonia
Via Settefontane 11, tel. 767312

Al primo piano
di via S. Maurizio 2
LAVATRICI vasca inox
da L. 399.000
BALCOR
TRIESTE - Tel. 734347

FRUTTA E VERDURA
Aloisio
Giovanni
VIA VERGERIO 4 - TEL. 948322

ANCHE NEL TUO RIONE
SPENDIMENO
FRUTTA E VERDURA FRESCA

SALUMERIA - FORMAGGERIA
Giorgio Corazza
TRIESTE
Viale G. D'Annunzio 18
Tel 764554
Specialità Prosciutto S. Daniele affumicato

Bar Gelateria Latteria
RUGGERO
Via Donadoni, 32 - tel. 795479
TRIESTE

BOUTIQUE
Mary Queen
VIA SETTEFONTANE 36
TEL. 390700

abitare
CARTA DA PARATI - MOQUETTES - SUGHERI
VIA MOLINO A VENTO 5

PASTICCERIA
La Coccinella
TRIESTE
Viale D'Annunzio 27
tel. 755224

AUTO STILE
ACCESSORI E RICAMBI
IN OFFERTA
caschi e specchietti moto
e
foderine auto
Via Foscolo 10 - Trieste, 724205

Castiglioni
calzature
C.so U. Saba 2
TRIESTE

VENEZIAN • C.PO MARZIO • C.PI ELISI

Ad. Schmitz
Via Cavana 12, articoli da regalo casalinghi

Pinocchio abbigliamento
Via Combi 20, tel. 304955

Italfoto
Via Combi 12

Beauty Center Car
di Montenesi Arles, autoaccessori via Locchi 26 2

Pulisecco Marina e Grazia
Via Felice Venezian 24

Profumeria drogheria
da Elda sconti su tutti i prodotti, via San Michele 1

Luisa Gelleti
Via Venezian 10

Al Risparmio
Via del Teatro Romano 9 2, via Giulia 64

La Cornice
Tutte le cornici, alla Cornice Trieste, via Malcanton 4

Frutta verdura Salvadei
Via Tacco 18, rapidità e cortesia

Paninoteca da Barbanane
Panini, hamburger. Via Felice Venezian 27, tel. 303984

Laura cartoleria
Merceria giocattoli, via Franca 4

PESCHERIE
BENVENUTI
VIA COMBI 22, TEL. 305830
VIA F. VENEZIAN 14, TEL. 300245
VIA CONTI 44, TEL. 390100

CENTRO
RISPARMIO "1"
VIA SS MARTIRI 18 ABC - TRIESTE
CHIUSURA LUNEDÌ

ROMANO
CARTA DA PARATI
COLORI
BELLE ARTI
Via Combi 12, tel. 303934

SPANGHER
Riva T. Gulli 8, tel. 305158-302218

ROIANO • GRETTA • BARCOLA

Latteria Laura
Via Commerciale 21, Trieste

Latteria Gomolj Daniela
Strada del Friuli 45, Trieste

Caffè latteria Doz
Via Commerciale 104

Fontanot e Svara
Panetteria. Viale Miramare 151, tel. 421804

CARTOLERIA BERNI
libri, giocattoli
e tante altre cose
VIA STOCK 9 - TRIESTE

Teresa
ORARIO NO STOP 8.30-16.30
VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 3 D

LATTERIA DIA
Dolci e articoli regalo
VIA STOCK 9

IN ESCLUSIVA REGIONALE
"1000 SORPRESE"
• FIORI ARTIFICIALI IN TESSUTO DI COLLANT
• VASTO ASSORTIMENTO BOMBONIERE
TS - VIA UDINE 44 - TEL. 44200

BAZAR RIVIERA
«ARTICOLI MARE»
PRENOTAZIONE TESTI SCOLASTICI
VIALE MIRAMARE 135 - TEL. 413340

RIVENDITA PANE
ALIMENTARI
VIA BOCCACCIO 4
Trieste TEL. 421123

PROFUMERIA BIGIOTTERIA
LUISA
VIA DI ROIANO 3/A
TELEFONO 414222

SPAR
Self-service
LUCIO PAOLETTI
Specialità salumi, formaggi, delicatezze
Tradizione
nel consigliarvi la qualità
VIA DI ROIANO 6
TELEFONO 414561

PRIMARIA MACELLERIA
LUCIANO
SPECIALITÀ SPIEDINI
CARNI PER GRIGLIA
VIA DI ROIANO 5 - TEL. 414591

SALONE LUCJ
VIA BARBARIGA 11 (ROIANO)
Tinture e permanenti alle erbe
Manicure pedicure
SUPER NAIL

I.C.S.A. s.r.l.
☐ Motori marini industriali
☐ Gruppi elettrogeni
☐ Assistenza ricambi originali
☐ Prodotti speciali per la nautica
Viale Miramare 17, tel. 44323

il bucato puoi non fare...
al mare puoi andare...
LAVANDERIA
ROIANO
TRIESTE
V. Barbariga 5, tel. 414142

VIALE XX SETTEMBRE • BATTISTI • GIULIA

Caffè Latteria
da Sandra via Giulia 51, Trieste

Abbigliamento Nistri
via Timeus 16, telefono 767407

Drogheria profumeria Renato
via Battisti 24, Trieste

La matassa
via del Toro 7, telefono 764034

Tuttosport
Viale XX Settembre telefono 727460

Frutta verdura Bertocchi
Via Giulia 43, Trieste

Filati lane Pingouin
Viale XX Settembre 5, Trieste

Agenzia Immobiliare DA.MA.
di Bellanca Cav. Orazio, via Slataper 6, Trieste

Arianna Modisteria
e corsetteria, via Battisti 10, Trieste

Salumeria Formaggeria
da Giorgio, via G. Marconi 32, Trieste

Latteria alimentari
da Claudia, via Cologna 18, Trieste

Abbigliamento il Mughetto
rifiorisce in via Kandler 3.

Alimentari Silvana Brosolo
Via Giulia 26, tel. 568994, Trieste

Ottica Dolomiti
occhiali vista sole lenti a contatto, viale XX Settembre 13

Mercerie Giuliana
via Giulia 84, Trieste

Teresa
ORARIO 8.30-12.30 / 15.30-19.30
VIA BATTISTI 20/E

FOTO SVIZZERA
Viale XX Settembre 2 - Tel. 772605
Servizi Fotografici, Matrimoni, Battesimi, Compleanni, Attualità varie, Foto, Documenti, Sviluppi e Stampe

ALIMENTARI
CUTTIN
VIA GIULIA 11 TRIESTE

Chiraggi
Rotonda del Boschetto 3, tel. 53512

desireé
BIANCHERIA INTIMA
DONNA UOMO
TRIESTE
VIA BATTISTI 14 - TEL. 772994

ALIMENTARI
STUBELJ
Via Giulia 51, tel. 569970

OPICINA

nei negozi associati
insieme a opicina
skupaj na opčinah
nei negozi associati

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065-6-7. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali - CERVIGNANO DEL FRIULI: via Dante 8, telefono, 33715 - GORIZIA: Corso Italia 36, telefono 34111 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, telefono 72597 - PORDENONE: viale Libertà 2, tel. 255114 - UDINE: Piazza Marconi 9, telefono 203924 - MILANO: via Pirelli 32, telefono 6769/1 - BERGAMO: via Zelasco 1. P.tta S. Marco 7, telefono 225222 - BOLOGNA: via Irnerio 12-2, telefoni 277801 - 277802 - BRESCIA: telefoni 295766 - 296475 - FIRENZE: v.le Giovine Italia 17, telefoni 676906/7/8/9 - LODI: Corso Roma 68, telefono 65704 - MONZA: Corso V. Emanuele 1, tel. 360247 - 367723 - NAPOLI: via Calabritto 20, telefono 405311 - PADOVA: Piazza Salvemini 12, telefoni 30466 - 30842 - 664721 - PALERMO: via Cavour 70, telefono 245049 - ROMA: via G.B. Vico 9, telefono 3696 - TORINO: Corso Massimo d'Azeglio 60, telefono 6502203. - TRENTO: via Cavour 3941, tel. 85288.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio - artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali - offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 350, numeri 16 - 24 lire 825, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25 lire 870, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 1.030.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

1 Lavoro pers. servizio Richieste

COLLABORATRICE domestica referenziata offresi anche periferia. Tel. 768008. 61395/1

PRESTASERVIZI capace referenziata offresi per una giornata intera alla settimana. Tel. 758155. 61479/1

REFERENZIATA offresi per assistenza anziani e lavori. Tel. 826492. 61280/1

2 Lavoro pers. servizio Offerte

ASSUMO prestaservizi referenziata preferibilmente con dormire. Tel. 213025. 61463/2

CERCASI collaboratrice referenziata dalle 8 alle 16. Telefonare 65527. 61474/2

CERCASI tuttofare con dormire per persona anziana sola. Tel. 414219. 61408/2

CERCO signora-ina priva impegni familiari automunita seria volonterosa con referenze controllabili pratica governo casa, stiro e custodia bambina, orari lunghi. Scrivere a cassetta n. 6/C Publied 34100 Trieste. 61392/2

CONIUGI soli cercano prestaservizi referenziata sei giorni alla settimana. Scrivere a cassetta n. 49/B Publied 34100 Trieste. 61335/2

CUSTODI per villa con servizi domestici stipendio da concordarsi cercasi. Telef. 211027. 61495/2

PRESTASERVIZI ore combinarsi cercasi casa Grignano. Tel. ore pasti 224101. 61495/2

3 Impiego e lavoro Richieste

ASSISTENZA anziani compagnia offresi tel. 571601. 61470/3

COMMESSO magazziniere autista fattorino esperto giovane volonteroso offresi. Telefonare 830325. 61387/3

CORRISPONDENTE inglese tedesco decennale esperienza ufficio commerciale pratica stenodattilografia telex offresi. Scrivere a cassetta n. 16/C Publied 34100 Trieste. 61453/3

DIPLOMATA liceo classico 21enne bella presenza basi inglese e dattilografia cerca impiego anche part-time. Tel. 302184. 61403/3

DISEGNATRICE edile arredamento pluriennale esperienza studi architettura esaminerebbe serie proposte esclusivametne part-time. Tel. 226437. 61332/3

GIOVANE dattilografa con esperienza segreteria (ambulatorio) offresi anche part-time tel. 910452. 61499/3

GIOVANE serio patente D offresi qualsiasi lavoro (fattorino, aiuto magazz. part-time) tel. 411923. 61282/3

IMPIEGATA esperienza triennale import/export perfetto sloveno, discreto serbo-croato/inglese offresi tel. 213392. 61430/3

MADRELINGUA tedesca perfetta conoscenza italiano inglese plurireferenziata 6 anni esperienza uffici Italia e Germania offresi impiegata tel. 755456. 61493/3

OFFRESI banconiere libero subito lunga esperienza telefonare anche il lunedì al 392035. 61438/3

OPERATRICE contabile 26enne esperienza quinquennale paghe contributi buona dattilografia offresi anche altro settore scopo miglioramento. Scrivere a cassetta n. 40/B Publied 34100 Trieste. 61273/3

PASTICCERE con esperienza offresi. Tel. 912659. 61454/3

PASTICCERE esperto 50enne offresi. Scrivere a cassetta n. 19/C Publied 34100 Trieste. 61467/3

SIGNORA giovane bella presenza dinamica esperienza decennale conduzione attività commerciale, offresi. Scrivere a cassetta n. 26/C Publied 34100 Trieste. 61504/3

SIGNORA bella presenza pluriennale esperienza ufficio e contatti con pubblico, cerca occupazione anche part-time. Scrivere a cassetta n. 13/C Publied 34100 Trieste. 61446/3

SIGNORA 38enne bella presenza cerca pulizia ufficio o bar ristorante. Esperienza barista. 0481/46995. 445/3

URGENTE cerco lavoro ottima commessa-cassiera, parlo francese, sloveno, serbocroato. Tel. 768359 dalle 8-9 e 19-20. 61409/3

VELOCISSIMA stenodattilo tlx buona conoscenza lingue offresi tel. 571601. 61470/3

VENTENNE diplomata estetista, massaggiatrice, pedicure, cerca lavoro presso istituto. Telefono 753170 Franca. 61346/3

17ENNE addetta agli uffici aziendali e commerciali lingua inglese offresi. Scrivere a cassetta n. 48/B Publied 34100 Trieste. 61333/3

18ENNE apprendista cerca lavoro come commessa in qualsiasi genere o baby sitter, con conoscenza sloveno con libretto sanitario. Tel. 225768. 61475/3

19ENNE apprendista parrucchiera manicure capace offresi anche in prova. Tel. 910452. 61499/3

21ENNE stenodattilografa cerca impiego, anche come commessa. Tel. lunedì 810395. 61336/3

4 Impiego e lavoro Offerte

A.A.A. AZIENDA importanza nazionale ricerca per potenziamento zone Trieste Gorizia 4 elementi ambosessi buona cultura per visite propria clientela. Telefonare esclusivamente per appuntamento lunedì ore ufficio 040/418676. 4554/4

AACHEN & Gill studio pubblicitario ricerca personale femminile media cultura bella presenza per lavoro rappresentanza in Trieste. 040/69055. 61464/4

ACCONCIATURE Sirio cerca mezza lavorante pratica phön e manicure per signora e lavorante acconciature maschili. Telefonare martedì al 301439. 050201/4

AFFIDASI lavoro ricalco a part-time. Scrivere: Arcom Casella Postale 17183-20170 Milano. 35278/4

AFFIDIAMO ovunque residenti lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Bamby, via Firenze 163 Catania. 0054/4

ARNOLDO Mondadori editore per le province di Trieste, Gorizia, Udine, Pordenone, altre province del Veneto collaboratori/collaboratrici desiderosi intraprendere un'attività altamente professionale di promozione e vendita ed al contempo indipendente (anche part-time). Si offre dopo adeguato addestramento a carico società un lavoro sicuro e ben remunerato, nonché concrete possibilità di carriera (capo gruppo, trainer, capo vendite etc). Inviare curriculum specificando telefono e provincia lavoro desiderata a Mondadori C.O. C.P. 1772-20100 Milano. 40637/4

BRUCIATORISTI/IMPIANTISTI ditta a livello nazionale cerca per la provincia di Pordenone e zone limitrofe. Scrivere a cassetta n. 47/B Publied. 34100 Trieste. 47/4

CERCASI apprendista mattino presso toelettatura cani solo se veramente interessati presentarsi lunedì dalle 7.30, via Lavatoio 2/D. 61491/4

CERCASI apprendista banconiere sedicenne volonteroso buffet Mario, via Torrebianca 41 TS. Tel. ore 9-10 al 69324. 4521/4

CERCASI autista-magazziniere patente C max 27 anni. Telefonare lunedì 14-18. Tel. 228138. 4509/4

CERCASI capo officina e meccanici con conoscenze elettriche per manutenzione stabilimento. Inviare curriculum a cassetta nr. 42/B Publied 34100 Trieste. 4474/4

CERCASI commessa pratica, bella presenza, max 25enne conoscenza sloveno. Tel. per appuntamento 762515. 4566/4

CERCASI coppia custodi età media per istituzione scrivere referenze e situazione familiare. Scrivere a cassetta nr. 10/C Publied 34100 Trieste. 4530/4

CERCASI cuoca/o o aiuto cucina referenziati per trattoria. Scrivere Publied cassetta n. 2/C, 34100 Trieste. 4503/4

CERCASI giovane militesente serio, alto, robusto non fumatore per lavoro annuale di fabbrica. Inviare offerta a cassetta n. 3/G Publied 34100 Trieste. 4506/4

CERCASI impiegata max 28 anni contratto formazione pratica lavori ufficio volonterosa buona dattilografia. Scrivere curriculum vitae a cassetta nr. 11/C Publied 34100 Trieste. 4546/4

CERCO ragazza-o per pizzeria. Presentarsi dalle 10-12, via di Servola 107. 61412/4

FABBRICA affida ad ambosessi ovunque residenti facile lavoro confezione bigiotteria. Scrivere Lo Scrigno casella postale 204 Lecce. 108/4

FABBRICA affida ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Giomodel, Via Gaetano Mazzoni 27 Roma. 35277/4

FABBRO meccanico saldatore cercasi. Tel. 820016. 61473/4

IMPIEGATA max 29 anni esperienza contabilità ottima conoscenza inglese e/o francese industria monfalconese cerca. Scrivere a cassetta n. 22/C Publied 34100 Trieste. 4574/4

IMPORTANTE azienda locale ricerca commesso militesente patente B esperienza ramo abbigliamento e/o calzature curriculum a cassetta nr. 23/C Publied 34100 Trieste. 61485/4

INDUSTRIA computers ricerca tecnici elettronici laureati o diplomati da inserire nel proprio laboratorio hardware di Trieste. Inviare curriculum a cassetta n. 50/B Publied 34100 Trieste. 4496/4

INTERNATIONAL organization seeks supervisor for computer system. Must have fluent English and be practised in the full uses of the digital (dec) computers, in the administrative field. Complete knowledge of installation/maintenance of sytem software, computer and programming skills, back-up, security of data, knowledge of digital (dec) hardware/software. Liaison with the hardware/software suppliers, please write to box no. 1/C Publied 34100 Trieste with full qualifications and experience. 4502/4

MAX 25enne bella presenza esperta cameriera cercasi per ristorante Gorizia. Tel. 0481/83979-60415. 237972/4

MECCANICO esperto cercasi per officina autorizzata Fiat, via Tacco 32, tel. 773688. 4539/4

NUOVA organizzazione immobiliare finanziaria cerca collaboratrice dinamica bella presenza. Telefonare 631815 lunedì 16-17. 6144/4

PENSIONATO/A, residente a Monfalcone, possibilmente pratico/a incassi fatture cercasi subito. Scrivere inviando referenze a cassetta n. 21/C Publied 34100 Trieste. 1234/4

PRIMARIO gruppo assicurativo, leader nel settore, cerca, per potenziamento organizzazione province di Gorizia e Trieste, minimo 25enni ambosessi con esperienza nel settore. Offresi inquadramento, ottimo trattamento economico e prospettive di carriera. Inviare curriculum: cassetta 19/B Publied 34100 Trieste. 242/4

RISTORANTE cerca giovane cuoco serio per lavoro serale. Telefonare 417618 dopo le 20. 4531/4

RISTORANTE offre a ragazza lavoro aiuto cucina ore serali. Richiedesi maggiore età. Telefonare dalle 9-10 tel. 390597. 61419/4

SALONE parrucchiera cerca lavorante con ottime referenze. Telefonare ore 12-12.30, 410034. 61286/4

STENODATTILOGRAFA, anche primo impiego cerca studio legale. Scrivere a cassetta n. 37/B Publied 34100 Trieste. 4456/4

STUDIO tecnico ricerca geometra/perito edile anche neodiplomato. Inviare curriculum, votazione a cassetta n. 14/C Publied 34100 Trieste. 4552/4

TAPPEZZIERI in stoffa urgentemente cerca Perizzi via Malaspina 1/1 tel. 827431. 4533/4

1.500.000 mensili guadagnerete confezionando presso vostro domicilio articoli piccola pelletteria scrivere Emmebi piazzale Porta Pia 121, Roma. 113/4

5 Rappresentanti Piazzisti

DIFFUSIONE punto moda Padova cerca rappresentante per province Trieste, Udine, Gorizia con esperienza. Telefonare 049/31316. 4555/5

DITTA articoli promozionali triestina ultraventennale ricerca agenti anche plurimandatari. Manoscrivere a cassetta n. 5/C Publied Trieste 34100. 61390/5

SOCIETÀ concessionaria macchine per ufficio e registratori di cassa fiscali seleziona venditori automuniti per le province di Trieste e Gorizia. Telefonare per appuntamento al 040/730415. 4538/5

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A.A. RIPARAZIONE, sostituzione avvolgibili. Telefonare 811344. 4576/6

A.A.A.A. RIPARAZIONI idrauliche elettriche domicilio. Telefonare 811344. 4576/6

A.A.A. PITTORE artigiano offresi prezzi modici. Telefonare 300071. 61484/6

A.A.A. SGOMBERO rapidamente abitazioni cantine mobili cose ogni genere telefoni 755192 - 947238. 4572/6

A.A. PARCHETTI, levigatura, verniciatura, posa, battiscopa. Bezzi tel. 829120. 4559/6

A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, riparazioni Gaspari 755868 - 70063 Gambini 27/A. 4516/6

ABATANGELO PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura pavimenti legno telefonare 727620. 4430/6

PITTORE camere appartamenti applicazioni carta parati pitturazioni olio porte finestre. Telefono 755603. 61449/6

PITTORE: camere, cucine, appartamenti applicazione carta parati. Tel. 51563 ore pasti. 61413/6

SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine eseguiamo trasporti. Telefonare 757376. 61466/6

8 Istruzione

CUCITO-TAGLIO scuola Sitam presso Lega nazionale via Reti 4 ore 17-19 oppure tel. 767491 pasti. 4471/8

9 Vendite d'occasione

AFFITTASI/VENDESI personal computer IBM disco fisso, possibilità scelta video. Telefonare 942259 ore serali. 4557/9

10 Acquisti d'occasione

A. ANTIQUARIO via Crispi 38, acquista oggetti libri mobili interi arredamenti. Telefonare 306226 - 774886. 4512/10

BIANCHERIA della nonna, tovaglie, tende, lenzuola, centri, abiti, scarpe, ombrellini, cappelli purché antichi, acquistano FRANCO e MARIALIETA VERCHI. Interpellateci 305709 abitazione 941093. 4562/10

VASI, statue, soprammobili, antichi e 900, orologi, libri, tappeti, quadri, curiosità acquistano FRANCO e MARIALIETA VERCHI. Interpellateci 305709 abitazione 941093. 4562/10

11 Mobili e pianoforti

A.ACQUISTO mobili e oggetti vari di qualsiasi genere più sgomberi. Interpellateci 43038-768102. 61083/11

MOBILI soprammobili antichi e '900, orologi, quadri, tappeti, libri, curiosità, acquistano FRANCO E MARIALIETA VERCHI, eventualmente sgomberando. Interpellateci 305709, abitazione 941093. 4562/11

PIANINO, piastra, incrociate, perfetto stato noleggiasi prezzo modico. Telefonare 391143. 61441/11

12 Commerciali

A.A.GIOIELLERIA Liberty acquista gioielli antichi, oro, argenti, orologi e penne d'epoca. Via Malcanton 14/b, tel. 631641. 4309/12

CENTRALGOLD acquista ORO a PREZZI SUPERIORI. Disimpegna polizze. CORSO ITALIA 28. Primo piano. 4376/12

GIULIO Bernardi numismatico compra oro, via Roma 3, primo piano. 050003/12

13 Alimentari

LA Di.BE.MA vi invita a brindare a questa favolosa estate regalandovi sino al 20 settembre un eccellente Bosca brut anniversary ogni due confezioni complete acquistate sia nelle bottiglierie di via Canova 9, via Commerciale 27, via Pagliaricci 2 sia a casa vostra telefonando ai n. 569602-728215-418762. 4125/13

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A.AUTOSALONE Fiat Emauto via F. Severo 65 tel. 54089 vende autovetture nuove Fiat. Vendita Mercedes Benz nuove 190, 190 E TD, 250 D, 200, 200 E, 250. Consegna pronta. Pagamenti 60 mesi. Usato garantito 1 anno: Fiat Regata 70 85, Ritmo 105 Tc 83, Ritmo 65 Targa Oro 81, Ritmo 75 S 83, 127 3p 900 81, 131 1.3 80, Alfasud 1.5 82, Golf 1.1 Gl 82, Opel Kadett 1.3 Sr 82, Ford Fiesta L 80 Xr2 82, A 112 E 78, R5 Tl 80, Bmw 320 M60 80, Porsche 924 79, Mercedes 190 86, Uno Es 84. 421/14

A.A.A. AUTODEMOLITORE acquista macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378-574952. 4462 14

A.A.A. AUTODEMOLITORE ritira macchine da demolire. Tel. 566355. 4449 14

AUDI 100 Turbo Diesel (42000 km) vendo subito. Telefonare 65065 Trieste. 111/14

A 112 Junior '82, A 112 Abarth '83. Autosalone Catullo v. Fabio Severo 52. 3/14

BMW 316 (1800) 82 pluriaccessoriata vendo tel. 823572. 61288/14

FIAT 127 1050 5 marce anno 1983 accessoriata unico proprietario perfette condizioni vendesi lire 5.200.000. Tel. 772545 ore 8-13. 111 14

FUORISTRADA Toyota 3500 1984 e Opel Kadett Gld Caravan 1600 fatturabile vendesi ottime condizioni. Tel. 829949, orario negozio. 61398/14

GOLF Gti 1600 5m '81 58000 km assetto vendo. Tel. 763344.

GUZZI 350 1981 rossa vendesi. Telefonare 43001. 61483 14

HONDA Enduro 600 Xlr maggio '84 rossa, gommata, 816446 pasti. 61385/14

Y 10 Turbo '85 ancora in garanzia vende autosalone Catullo v. Fabio Severo 52. 3/14

OCCASIONI: A 112, A 112 Abarth, Alfa 33, Giulietta 1600, Mini Clubman, 126, 127 Sport, 127 Panorama, Uno diesel, Ritmo 105 TC, Golf cabriolet, Ford Fiesta, Renault Fuego, Vespa 125 PK. Permute, facilitazioni senza anticipo. Via Romagna 6. T.A. 440/14

PANDA 4×4 luglio '85 perfettissima 12.000 km privato vende. Pasti 577754. 61450/14

PRIVATO vende causa malattia Renault 5 TX 21.000 km 5 marce. Telefonare 756679 ore 10-11. 61334/14

PRIVATO vende Y 10 Turbo km 12.000. Tel. 0481/84267 360 14

REGATA 70 S febbraio 1984 metallizzata, atermici, radiomangianastri, 10.000 km, perfetta 9.500.000. 811162. 61312 14

RENAULT 4 GTL novembre '79 ottima meccanica privato vende. Ufficio 764071. 61450/14

R 11 GTC perfetta 1984 pochi chilometri privato vende. Pasti 577754. 61450/14

UNIPROPRIETARIO vende Fiat Uno 55 S perfetta km 30.000, 1983. Tel. 768339. 61436/14

VENDESI Auto Union Munga DKW revisionata disponibile prova. Tel. 0435/69130 o 60903, Cesare. 61418/14

VENDESI Fiat Daily 35 frigorifero, OM 50 frigo surgelati. Telefonare lunedì 14-18 tel. 228138. 4509/14

VENDESI occasione furgone 242 furgonato con motore nuovo. Telefonare tutti giorni 14.30-16 tel. 52494. 61458 14

VENDO Fiat 128 Confort fine '77 ottime condizioni. Tel. 821982. 61388/14

VW Passat 1600 GLS '79, Scirocco 1100 '78, Golf GLD '81. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 52. 9/14

15 Roulotte nautica, sport

A. COMET 301 e 333 novità Comar 1987. Informazioni Autonautica Russo, via Flavia 5, tel. 822223. 4520/15

A. OCCASIONI Autonautica Russo: Comet 850/1981 esente patente. Comet 28' Race, nuovo, prezzo favorevole. Sangiovese m 8, 6 vele. Acquaviva m 6 con BMW 190 Hp. Tel. 822223. 4520/15

A. RIO 680 Cabin, due Volvo 120 Hp, nuovo, disponibile Autonautica Russo, prezzo interessante. 4520/15

GOMMONI Floating, Nova, Corsair: sconti di fine stagione sulle rimanenze. Unici distributori Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni, Grignano. 11/15

IMBARCAZIONI Gobbi e Tullio Abbate: sconti di fine stagione sulle rimanenze. Unici distributori Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni, Grignano. 11/15

GOZZO cabinato m 6 accessoriato ampio pozzetto Farymann 20 Hp vendo. Tel. 630813 ore pasti. 61406/15

JOHNSON: sconti di fine stagione sulle rimanenze ed offerte speciali sulla produzione 1985. Unici distributori Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni, Grignano. 11/15

OCCASIONE vendo in partecipazione ottimo Fjord 38. Marinaio gratuito crociera, posto barca Trieste. Tel. 040/411579. 4553/15

PRIVATI vendono Best-Boat 5,50 Chrysler 75 Hp. Abbate 5,50 BPM 181 Hp. 0481/80755. 362 15

TECNAUTICA concessionaria esclusiva motori Mercury, in esposizione una vasta gamma di imbarcazioni e motori nuovi e usati. Via Pietraferrata 13, tel. 040/823755, Trieste. 050199 15

VENDO imbarcazione a vela 3 cuccette accessoriatissima m 5,80×2,30, 5.000.000. 0481/790709. 443 15

17 Stanze e pensioni Offerte

AFFITTASI stanza a distinti una o due persone uso accessori riscaldamento. Tel. 631757. 61452 17

AFFITTO camera due studentesse o studenti con uso cucina servizi. Tel. 725847. 61425 17

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

A.G. VUOI AFFITTARE il tuo appartamento vuoto arredato noi ci occupiamo a farlo nel modo migliore ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 4543 18

ALVEARE 724444 ricerchiamo per referenziati non residenti bistanze tristanze, preferibilmente centrati garanzie contrattuali. 61490/18

CASA mia cerca per referenziati studenti appartamenti in affitto contratti transitori massime garanzie nessuna spesa per proprietari XXX Ottobre 3, 68858, 9-11, 16-19. 4548/18

CASAPIÙ 60582 cerchiamo per nostra clientela selezionata non residente appartamenti arredati/vuoti anche uso ufficio. Assicuriamo massima serietà, riservatezza. Nessuna spesa per proprietari. 7/18

CERCASI magazzino a Opicina 50 mq possibilmente con passo carrabile. Tel. 65935. 61339/18

CERCO in affitto signora sola compensando oanticipando. Tel. 631793. 4579 18

CERCO appartamento zona signorile ammobiliato o no con garage pagamento un anno anticipato massimo 800-1.000.000 mese. Referenze e serietà controllabili. Scrivere a cassetta nr 7/C Publied 34100 Trieste. 61392 18

CERCO per periodo scolastico appartamento confortevole zona piazza Hortis o adiacenze telefonare 421541. 61444/18

COPPIA, impiegato multinazionale e dottore commercialista, cerca appartamento in affitto, non arredato minimo tre stanze, box, contratto a termine. Telefonare 60232 ore ufficio. 4557/18

FUNZIONARIO di banca non residente cerca ammobiliato per 1 anno. Tel. 411534. 4578/18

FUNZIONARIO non residente cerca appartamento vuoto o ammobiliato periodo annuale. Tel. 410797. 4571/18

STRANIERI non residenti cercano appartamenti casette con giardino ammobiliati in Opicina o vicinanze. Tel. 211452 dalle 9 alle 15 lunedì-venerdì. 61324/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

A tre studenti affittasi ottimo appartamento ammobiliato. Tel. ufficio 306493. 61487/19

ADVISER non residenti 70 mq cucinotto saloncino camera bagno ripostiglio terrazza tennis cond. 500.000 mensili Tel. 762993. 4/19

AFFITTASI ammobiliato zona Acquilia 2 stanze cucinino soggiorno bagno L. 400 000 non residenti Tel. 0481/45809 ore pasti. 61352 19

AFFITTASI locale commerciale, artigianale mq 20 Bellosguardo 13. Tel. 281373. 61263/19

AFFITTASI posti moto L 50.000 in garage privato zona Viale XX Settembre. Tel. 567911. 61297/19

AFFITTASI residenti cucina 4 stanze bagno. Equo canone contratto permanente. Referenziati. Presentarsi Casapiù via Mazzini 30. 7/19

AFFITTASI una due stanze uso uffici ambulatori via Roma tel. 61744 ore ufficio. 4581/19

AFFITTASI Sanvito tre stanze cucina bagno superarredato, vista libera, 500 000. Non residenti. Tel. 411534. 4578/19

AFFITTASI Roiano a coppie senza figli non residenti tre stanze cucina bagno ammobiliato vista mare 350.000. Tel. 411534. 4578/19

AFFITTASI Sangiacomo matrimoniale, cucina doccia wc, ammobiliato Non residenti 300.000. Tel. 411534. 4578/19

AFFITTO non residenti miniappartamento arredato, ascensore, riscaldamento. Tel. 768428. 61497 19

ALABARDA 768821 affitta in decorosa casa epoca I piano 5 vani più servizi uso laboratorio ufficio. 4528 19

ALVEARE 724444 Rozzol tristanze, servizi, Rossetti salone, bistanze, garage, arredati non residenti. 61490/19

ALTIPIANO in villa nuova appartamento ammobiliato nuovo 2 persone L. 500.000 affitto. 225386 61361 19

APPARTAMENTI ammobiliati buon livello, zona industriale affitta Ara 65010 ore 9-11. 4547 19

APPARTAMENTO ammobiliato affittasi a non residenti telefonare 826669 lunedì-martedì. 4161/19

APPARTAMENTO tranquillissimo arredato nuovo autoriscaldamento tutti conforts vicino Dreher camera soggiorno cucina-tinello bagno ampio balcone su giardino 4 posti letto affittasi temporanei non residenti. Ideale per studiare. Richedonsi garanzie serietà. Tel. 040 575847 o 763251. 61492/19

CANARUTTO paraggi p.zza Scorcola 4 stanze e servizi riscaldamento autonomo affittasi. Per ufficio 69349-68517. 4542 19

CARDUCCI 761383 AFFITTA Vergerio appartamento ammobiliato. 4575 19

CASA MIA affitta Rossetti stanza soggiorno ampio cucinino bagno ammobiliato perfetta manutenzione a non residenti. XXX Ottobre 3, 68858 9-11 16-19. 4548 19

CASAPIÙ 60582 affitta Viale arredato 2 stanze cucina bagno 320 000. Non residenti. 7/19

CASAPIÙ 60582 affitta arredato soggiorno cucina matrimoniale bagno 350.000. Non residenti. 7/19

CASAPIÙ 60582 affitta signorili arredati soggiorno cucina 2 stanze bagno box. Non residenti 7/19

domus

DOMUS Gretta casa recente appartamento: salone, cucina, matrimoniale, bagno, guardaroba, autometano, posto auto L. 350.000 solo non residenti. Tel. 69210. 111/19

DOMUS Canova alloggio uso ufficio: tre stanze, salone, cucina, doppi servizi L. 300.000. Tel. 69210. 111 19

DOMUS Borgo S. Sergio in casetta soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, terrazzo L. 600.000. Solo non residenti. Tel. 69210. 111 19

DOMUS Ippodromo signorile appartamento: salone, cucina, due stanze, bagno, servizio, ripostiglio, balconi, ascensore, termocerntrale, completamente arredato. Solo non residenti. Tel. 69210. 111/19

DOMUS San Francesco uso ufficio: quattro stanze, servizio, circa 110 mq termocentrale. Tel. 61763. 111 19

DOMUS D'Annunzio alloggio uso ufficio-ambulatorio: due stanze, tinello, bagno, servizio separato, balcone, ascensore, termocentrale. Affittasi L. 500.000. Tel. 69210. 111/19

IMMOBILIARE CIVICA affitta FIERA ammobiliato salone 2 stanze cucina doppi servizi poggioli riscaldamento ascensore cantina contratto a termine. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 4510 19

IMMOBILIARE ESPERIA affitta zona BATTISTI 2 stanze con wc uso ufficio, I piano, autoriscaldamento. Battisti 4, tel. 750777. 4515/19

LA Piramide 729233 affitta non residenti recente 2 stanze soggiorno cucina riscaldamento autonomo 400.000 mensili spese comprese. 10/19

LA Piramide 729233 Rossetti uso ufficio 4 stanze servizi 500.000 stabile signorile. 10/19

LOCALE d'affari centralissimo 270 mq affittasi. Scrivere a cassetta n. 25/C Publied 34100 Trieste. 61498/19

LORENZA affitta villa panoramica di prestigio, 5 stanze cucina doppi servizi giardino. Tel. 734257. 4526/19

LORENZA affitta studenti ammobiliati da 3-4 letti. Tel. 734257. 4526 19

MONFALCONE Giusimmobiliare affitta appartamenti ammobiliati varie grandezze a Ronchi in villa appartamento lussuosamente arredato. Tel. 0481 43934. 222/19

SIT Studio immobiliare triestino Srl Passo Goldoni 2 affitta non residenti adiacenze BURLO ampio alloggio tutti confort. 728644. 22 19

SIT affitta S. FRANCESCO inizio alloggio uso studio bella casa d'epoca ascensore autometano cucina salone tre stanze bagno 800.000 mensili. 728644. 22/19

STUDIO BG 272500 Revoltella locale passo carraio adatto magazzino officina. 4569/19

STUDIO 4 728334 zona Ospedale-Battisti affittasi studenti vari appartamenti. 4550/19

STUDIO 4 728334 Roiano recente 100 mq tre studentesse 600.000 riscaldamento compreso. 4550/19

STUDIO 4 728334 zona Università recente autometano tre studentesse 150.000 ciascuna. 4550/19

STUDIO 4 728334 Gretta non residenti salone tre stanze doppi servizi terrazzo panoramicissimo. 4550 19

UFFICIO centralissimo due stanze confort affitta Ara. 65010 ore 9-11. 4547 19

UFFICIO zona Ponterosso 260 mq I piano 1.500 000 mensili Pizzarello 766676. 19 19

VESTA affitta zona Ospedale arredato a non residenti due stanze stanzetta salone cucina bagno poggioli riscaldamento centrale ascensore. 730344. 4504/19

VESTA affitta zona Dreher arredato a non residenti due stanze cucina bagno 730344. 4504/19

20 Capitali Aziende

A.A. ABBIGLIAMENTO e accessori senza merce buon reddito 50 anni attività grande superficie 5 vetrine d'angolo zona Perugino Fiera cedesi. Tel. 948142 ore 15.30-17. 4558/20

A.G. CENTRALE elettrodomestici con casalinghi, regalo, radio cedesi. ADRIA Mazzini 30. 4543 20

A.G. DROGHERIA profumeria zona validissima cedesi ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 4543/20

ADVISER posteggio chiosco FRUTTA VERDURA mercato coperto 6.000.000. Tel. 762993. 4 20

ADVISER BAR distributore benzina Barcola doppie entrate ottimo soci dinamici 40.000.000. Tel 762993. 4/20

ADVISER GIOIELLERIA Opicina ottimo affare 45 000.000 tutto compreso. Tel. 762993. 4/20

ADVISER ABBIGLIAMENTO intimo centrale redditi assicurati 80 000.000. Tel. 762993. 4/20

ADVISER BAR superalcolici patentino tabacchi ideale per famiglia prezzo adeguatissimo tel. 762993. 4/20

ADVISER SALUMERIA posizione invidiabile tutto nuovo 60.000.000 tutto compreso. Tel. 762993. 4/20

ADVISER BAR paninoteca o ristorante 120 mq zona S. Vito prezzo adattabile. Tel. 762993. 4/20

ALABARDA 768821 vende zona forte passaggio avviamento arredamento licenza tab X, XIV 5/A ottimo reddito dimostrabile, trattative riservate nostro ufficio. 4522/20

ALABARDA 768821 affitta centralissimo salone parrucchiere per signora completamente arredato trattative nostro ufficio. 4522/20

ALIMENTARI vendita pane cedesi. Tel. 758393. 61424/20

ALPICASA locale affari centrale 320 mq entrata camion due fori adatto supermercato. 733229. 25/20

ALPICASA trattoria con giardino e pizzeria posizione semiperiferica cediamo. 733209. 25 20

ATTIVITÀ vendita legnami centralissima cedesi mq 260 circa, con inventario. Geom. Sbisà 942494. 4380 20

AVVIATISSIMO negozio articoli sportivi e abbigliamento ottima occasione vendesi. Scrivere cassetta n. 12/C Publied 34100 Trieste. 4551/20

BAR con rivendita tabacchi centralissimo vendo privatamente. Scrivere a Cassetta n. 20/C Publied 34100 Trieste. 61469/20

BAR tavola calda, ristorante cedesi in gestione, centro città. Tel. 040/208731. 1234/20

BOUTIQUE centralissima prestigiosa cedesi. Per informazioni Pizzarello 766676. 19 20

CANARUTTO vende arredamento e licenza negozi centralissimi cristalleria drogheria alimentari abbigliamento. 69349-68517. 4542 20

CARDUCCI 761383 cede attività portuale autotrasporti. Trattative nostri uffici. 4575 20

CARDUCCI 761383 vende paninoteca trattoria ben avviata. Trattative nostri uffici 4575 20

CARDUCCI 761383 vende BAR SUPERCENTRALE. Trattative riservate nostri uffici. 4575/20

CARDUCCI 761383 cede gestione paninoteca trattoria. Trattative nostri uffici. 4575/20

CEDESI contratto gestione latteria forte lavoro a persona iscritta a R.E.C. Tel. 61788 ore negozio. 61170/20

CEDESI negozio abbigliamento stagionale. Zona passeggiata mare telefonare 0431 82888 Grado. 61010/20

CEDESI San Giovanni trattoria cibi freddi rivendita vino ottimo avviamento tel. 68789 Greblo. 23/20

CERCASI (Socia/o) per gestione pasticceria e panetteria apporto piccolo capitale Scrivere a cassetta n. 43/B Publied 34100 Trieste. 61285/20

ESSEFFE 744841 abbigliamento semicentrale ottimo passaggio vendesi anche solo licenza 4563/20

ESSEFFE 744841 locali da adibire a magazzini-negozi varie zone 4563/20

FINANZIAMENTI. Mutui Immobiliari 1.o-2.o, cessioni quinto, anche protestati. Telefonare 64100. 4565/20

Continua in 16.a pagina

Alitalia

RETE INTERNAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Algeri	07.30	13.50
Amsterdam	07.05	10.40
Atene	07.30	14.55
Barcellona	07.30	12.15
Bruxelles	16 10	20.50
Cairo	11.00	20.20
Colonia/Bonn	16.10	22.10
Copenaghen	07.05	12.55
Dusseldorf	16.10	21.15
Francoforte	16.10	20.40
Ginevra	16.10	19.00
Istanbul	07.30	13 20
Lione	16.10	21.00
Londra	07.05	10 00
Madrid	07 05	11.00
	11.00	17.10
Malta	11.00	14.40
Monaco	16.10	20.55
New York	07.30	15.00
Parigi	07.05	14.30
	16.10	20.00
Stoccarda	07.05	12.05
Stoccolma	16.10	20.55
Tripoli	07.30	11.50
Tunisi	11.00	17.05
Zurigo	16.10	18.40

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Algeri	14.50	21.55
Amburgo	08.00	15.20
Amsterdam	11.30	15.20
Atene	15.55	21.55
Barcellona	10 50	15.20
	13.05	18.30
Bruxelles	10.20	15.20
Colonia Bonn	07.25	15.20
	14.35	22 10
Copenaghen	13.50	22.10
Dusseldorf	17.10	22.10
Francoforte	10.00	15.20
	16.10	22.10
Istanbul	14.15	18.30
Lione	08.20	15.20
Londra	16.30	22.10
Madrid	13.20	18.30
	17.00	22.10
Malta	15.30	21.55
Monaco	18 05	22.10
New York	19.30	*15.20
Parigi	11.10	15.20
	15.20	22.10
Stoccolma	09.15	15.20
Stoccarda	12.50	22.10
Tripoli	13.10	18.30
Vienna	18.50	22.10
Zurigo	09 05	15.20
	19.30	22.10

* il giorno dopo

Alitalia ATI

RETE NAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.30	11.10
	16.10	21.40
Bari	11.00	14.20
	19.15	22.50
Brindisi	11.00	18.05
	19.15	22.55
Cagliari	07.30	11.05
	11.00	13.55
	19 15	22.05
Catania	11.00	14 10
	19.15	23.30
Lametia Terme	11.00	21 50
Milano	07.05	07.55
	16 10	17.00
Napoli	11.00	17 25
	19.15	23.59
Olbia	19.15	21.55
Palermo	07.30	10.50
	11.00	14.00
	19.15	22.20
Pantelleria	07 30	13.20
Reggio Calabria	07.30	10.45
Roma	07.30	08.40
	11.00	12.10
	19.15	20.25
Trapani	07.30	12.10

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.00	10 15
Bari	07.20	10.15
	15.05	18.30
	18.00	21.55
Brindisi	07 00	10.15
	18.50	21.55
Cagliari	07.00	10.15
	14.45	18.30
	18.55	21.55
Catania	06.40	10.15
	14.55	18.30
	16.00	21.55
Lametia Terme	07.15	10.15
	15.25	18.30
Lampedusa	12.10	18.30
Milano	14.30	15.20
	21.20	22.10
Napoli	07.00	10.15
	14 35	18 30
	18.10	21.55
Olbia	07.25	10.15
Palermo	06.50	10.15
	14.45	18.30
	18 00	21.55
Pantelleria	13.50	18 30
	14.50	21.55
Reggio Calabria	07.10	10.15
Roma	09.05	10.15
	17.20	18.30
	20.45	21.55
Trapani	14.55	18.30

L'AZIENDA COMUNALE ELETTRICITA', GAS E ACQUA DI TRIESTE (A.C.E.G.A.)
bandisce un concorso pubblico per titoli e prove per l'assunzione di

UN IMPIEGATO TECNICO AL SERVIZIO GAS-ACQUA

con inquadramento nel gruppo III del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle Aziende Municipalizzate del Gas e delle Aziende Municipalizzate degli Acquedotti.

Requisiti indispensabili richiesti:
- aver compiuto il 18.o e non aver superato il 35.o anno di età alla data del **14 settembre 1986**, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti;
- nessun limite di età è prescritto per gli aspiranti che sono addetti dell'A.C.E.G.A. o del Comune di Trieste o di altre aziende municipalizzate;
- essere fornito del diploma di perito industriale elettrotecnico o metalmeccanico o termotecnico.

Gli interessati potranno ritirare l'apposito bando — dove risultano tra l'altro specificati gli ulteriori requisiti richiesti — presso l'Ufficio Personale dell'Azienda, Trieste - Via Bellini n. 1/B, II piano, stanza n. 48 (telefono 68744, interno 92), dalle ore 7.40 alle ore 13.00 di ogni giorno feriale.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande scade alle **ORE 13.00 DEL 10 OTTOBRE 1986.**

IL DIRETTORE GENERALE
(prof. ing. Gaetano Romanò)

Trieste, 14 settembre 1986

Importante produttore nazionale di pavimentazioni tessili e murali ben introdotto e conosciuto sul mercato nazionale ed estero

RICERCA

AGENTI DI VENDITA

per il potenziamento della forza vendita nazionale per le seguenti aree territoriali:

PIEMONTE - TRENTINO-ALTO ADIGE (bilingue) - FRIULI-VENEZIA GIULIA - PUGLIA - MARCHE - UMBRIA - ABRUZZO

Le persone interessate dovranno essere ben introdotte nei seguenti settori di vendita:

RIVENDITORI PAVIMENTAZIONI TESSILI E MURALI - ALLESTITORI FIERISTICI - OPERATORI CONTRACT - ARREDAMENTO CASA - NEGOZI E UFFICI

Si richiede curriculum corredato di foto personale da inviare a:
CASELLA 203/A PUBLIED - 20124 MILANO

Ricerche e offerte di personale qualificato

CHIMEC S.p.A.
leader nel campo dei trattamenti acqua, idrocarburi e lavaggi chimici industriali, per l'ampliamento del Servizio Tecnico,
cerca
INGEGNERI CHIMICI e LAUREATI IN CHIMICA INDUSTRIALE
per Friuli - Venezia Giulia ed estero, con base di lavoro a Trieste.

Il candidato ideale:
ha meno di 29 anni, è dinamico, interessato ad una solida preparazione professionale e al continuo aggiornamento della stessa, conosce fluentemente il croato e l'inglese, è militesente. Un'esperienza nel settore petrolifero, metallurgico, farmochimico, cartario, ecc. costituisce titolo preferenziale.
Si offre:
possibilità di carriera in un ambiente giovane e dinamico; possibilità di affermare la propria professionalità; una restribuzione di sicuro interesse; l'assegnazione di un'auto della Società.
Inviare curriculum vitae a:
CHIMEC S.p.A.
Via delle Ande, 19 - 00144 Roma

MEDICI
CERCASI PER LAVORO IN PROPRIO IN TUTTA ITALIA
GUADAGNO MENSILE DIMOSTRABILE DA 5 MILIONI A 30 MILIONI
SENZA IMPEGNO DI CAPITALI IN MACCHINARI TECNICI
SCRIVERE A DIREZIONE COMMERCIALE C. SVIZZERA 10 A TORINO 10143

DIRETTORE ALBERGO
43enne, lunga esperienza Italia-estero, iscritto REC, esamina proposte - (ev. gestione buon esercizio alberghiero).
Tel. ore pasti (0481) 46693

IMPORTANTE DITTA DELL'ISONTINO
cerca
ESPERTO MONTATORE MACCHINARIO INDUSTRIALE
per montaggi e manutenzioni Italia ed estero. Buona conoscenza lingua inglese. Età 28-35 anni.
Interessati telefonare a:
0481/33101 da lunedì a venerdì ore ufficio.

CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE

AVVISO DI SELEZIONE

preliminare per futuri contratti di formazione e lavoro a sensi della legge n. 863 del 19.12.1984, riservata a cittadini italiani in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della richiesta di ammissione:
— diploma di maturità conseguito (con almeno 48/60) presso i licei classico, scientifico, linguistico, gli istituti tecnici per il turismo, per ragionieri e periti commerciali, per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere, per geometri, nonché tecnico industriale specializzazioni edilizia, telecomunicazioni, elettronica, elettrotecnica e termotecnica, e l'istituto professionale di Stato per il commercio. È ammessa deroga per i laureati in Economia e Commercio, Giurisprudenza, Scienze economiche e bancarie, Scienze statistiche e attuariali, Economia politica, Economia aziendale, Matematica, Ingegneria e Scienza dell'informazione;
— residenza nella Regione Friuli-Venezia Giulia;
— età non superiore al 29.o anno al momento di iniziare l'eventuale contratto di formazione e lavoro.
Maggiori informazioni sono desumibili dall'apposito AVVISO in distribuzione presso la Sede Centrale (portineria), le Filiali di Grado, Monfalcone, Muggia, Porcia e Sistiana o richiedibile all'Ufficio Personale.
Termine di presentazione delle domande: ore 20 di lunedì 6 ottobre 1986.

Trieste, 13 settembre 1986

---

trafilerie all.co s.p.a. PISA
INDUSTRIA ESTRUSIONE E ANODIZZAZIONE ALLUMINIO

RICERCA
PER FRIULI - VENEZIA GIULIA
RESPONSABILE COMMERCIALE
introdotto vendite settore semilavorati in alluminio

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
ALL.CO S.P.A. - Direzione del Personale
Via Meucci - Zona Ind. Ospedaletto - 56100 PISA

SOCIETA' DI LEASING
a livello nazionale cerca agenti qualificati provata esperienza pluriennale per Trieste e per tutte le province del Friuli - Venezia Giulia.
Scrivere a:
CASELLA N. 204/A PUBLIED 20124 MILANO

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla
Società Pubblicità Editoriale

SDAG
STAZIONI DOGANALI ED AUTOPORTUALI DI GORIZIA SPA
STAZIONE CONFINARIA S. ANDREA
34170 GORIZIA
TEL. 0481/21028

CERCA per la propria attività gestionale e commerciale
LAUREATO IN ECONOMIA E COMMERCIO O IN GIURISPRUDENZA
con perfetta conoscenza inglese e tedesco e conoscenza lingue slave

SI RICHIEDONO: spiccate qualità manageriali, possibilmente già sperimentate nel settore del marketing, della promozione e sviluppo dei servizi connessi con i traffici internazionali di merci.
Gli interessati sono pregati di inviare curriculum a:
S.D.A.G. S.p.A.
Autoporto di Gorizia - 34170 GORIZIA - Tel. 0481/21028

INTERBANCARIA INVESTIMENTI

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
BANCO DI SICILIA
BANCO DI SANTO SPIRITO
CASSA DI RISPARMIO DI ROMA
BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
BANCA DEL SALENTO
BANCA TRIBURTINA DI CREDITO E SERVIZI
CREDITO COMMERCIALE TIRRENO

ricerca
ESPERTI BANCARI
DA INSERIRE NEGLI UFFICI DI TRIESTE

Interbancaria Investimenti, dispone della più vasta gamma di proposte finanziarie in grado di soddisfare le esigenze di ogni tipo di clientela: **dall'acquisizione finalizzata del risparmio** (tre Fondi d'investimento, amministrazioni fiduciarie personalizzate, certificati di deposito, selezione titoli guida), **all'erogazione specializzata del credito** (leasing mobiliare e immobiliare, factoring, finanziamenti), **alla prestazione di servizi assicurativi e di consulenza** (polizze assicurative, intestazioni fiduciarie, assistenza alla quotazione in borsa, revisione operativa e di redditività aziendale).

Accettiamo fino al 30 settembre le candidature previste per il 1987

Inviare dettagliato curriculum a:
INTERBANCARIA INVESTIMENTI - Via Mazzini 33
Trieste - Telefono 040/630802
Si assicura la massima riservatezza

CONCESSIONARIA
DIVISIONE PRODOTTI FRESCHI
MULINO BIANCO Barilla
***ricerca* AGENTI**
con esperienza di vendita maturata nel settore dei beni di largo consumo in pre-vendita e tentata-vendita. Massimo venticinquenni. Auto propria.

ZONE DI LAVORO: Trieste città e provincia
Gorizia provincia

Telefonare per appuntamento ore ufficio a:
CO.VEN. s.a.s. - UDINE - Tel. 0432/601981

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI
presente con propria organizzazione sull'intero territorio nazionale
cerca
GIOVANI DIPLOMATI
che, dopo adeguato training, siano in grado di gestire e sviluppare il portafoglio esistente.
Le posizioni offerte prevedono:
A) l'assunzione con contratto di lavoro a tempo pieno
B) l'assunzione con contratto di lavoro part-time, limitato alle ore pomeridiane
Si desidera entrare in contatto con giovani, fra i 25/30 anni, in possesso di spiccate attitudini ai rapporti interpersonali, iniziativa e dinamismo, costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza di vendita anche se breve e maturata in altri settori.
Per entrambe le posizioni è previsto l'inquadramento nel 4.o livello del Ccnl per il personale amministrativo del settore assicurativo.
- **La sede di lavoro è Udine**

Si prega di inviare un dettagliato curriculum, indicando chiaramente anche sulla busta il RIF. A 5363 E LA POSIZIONE DI INTERESSE alla:
SINTEX s.r.l. - VIA FRUA 22 - 20146 MILANO

CONCORSI ALLA CASSA MARITTIMA ADRIATICA

La CASSA MARITTIMA ADRIATICA ha bandito tre concorsi pubblici (G.U. parte II n. 164 dd. 17/7/1986) per i seguenti posti:

N. 1 COLLABORATORE ECONOMICO
(requisito: laurea in economia e commercio);

N. 1 MEDICO LEGALE
(requisito: laurea in medicina e specializzazione in medicina legale);

N. 1 GEOMETRA
(requisito: diploma di geometra e iscrizione all'albo professionale).

La sede di lavoro è a Trieste presso la Direzione Generale dell'Ente. Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale della Cassa Marittima Adriatica (Trieste, via Coroneo, 21, tel. 040/761991).

Le domande dovranno pervenire entro il 20/9/1986.

Continuaz. dalla 15.a pagina

FINANZIAMENTI velocissimi, sicuri, convenienti. Prestiti personalizzati, mutui immobiliari. Telefono 61286. 61477/20
GESTIONE carburanti cedesi, vendendo attrezzatura gommista, lavaggio e licenza auto moto ricambi scrivere cassetta n. 17/C Publied 34100 Trieste. 61460/20
GIORNALI riviste libri buon reddito privato vende inintermediari. Scrivere a cassetta n. 9/C Publied 34100 Trieste.
IMMOBILIARE Civica affitta ambulatorio oculistico o dentistico, zona Gatteri, salone, 3 stanze, doppi servizi, S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 4545/20
IMMOBILIARE ESPERIA cede LATTERIA RIONALE licenza e muri, causa vecchiaia. Battisti 4. Tel. 750777. 4515/20
IMMOBILIARE ESPERIA cede D'ANNUNZIO NEGOZIO ABBIGLIAMENTO BAMBINI licenza compresi muri. Battisti 4. Tel. 750777. 4515/20

domus

DOMUS vendesi licenza fiori e piante compresi muri in zona S. Vito. Per informazioni rivolgersi presso il nostro ufficio. 111/20
DOMUS vendesi licenza abbigliamento sportivo in zona di grosso passaggio a Monfalcone. 111/20
DOMUS vendesi licenza cartoleria, giocatoli in zona Stazione. 111/20

LATTERIA alimentari zona centrale vendesi tel. 745659 ore 14/16-20/21. 61489/20
LAVANDERIA pulitura vendesi centrale bene avviata buon affare dimostrabile grande locale. Maggiori chiarimenti telefonare 68606-421451. 60962/20
LICENZE borgo Teresiano cedonsi tabella XII drogheria. 631792 BONZANINI. 4556/20
NEGOZIO 30 metri quadri zona p. Unità articoli regalo collezione tab. XIV/40 cedo prezzo occasionissima eventualmente senza merce. Telefonare 767183. 61480/20
PER ritiro attività vendo negozio frutta verdura telefonare dopo le 14. 820401. 61404/20
PROGETTOCASA disponiamo licenze profumerie con muri varie zone; Villaggio Pescatore licenze macelleria parrucchiera con muri. 767548. 24/20
QUADRIFOGLIO CENTRALE negozio licenza abbigliamento biancheria intima ottimamente avviato. 631171 12/20
QUADRIFOGLIO S. GIACOMO avviamento arredamento negozio alimentari. 630175. 12/20
QUADRIFOGLIO CENTRALE ottima posizione licenza avviamento arredamento bar superalcoolici. 630174. 12/20
RABINO 762081 licenza avviamento arredamento latteria San Giacomo buon reddito 23.800.000. 14/20
RABINO 762081 varie licenze frutta verdura diverse zone da 15.000.000. 14/20
RABINO 762081 pulitura a secco ben avviata zona Università 24.000.000. 14/20
RABINO 762081 licenza nota trattoria con cucina ottimo lavoro 115.000.000. 14/20
RABINO 762081 licenza avviamento arredamento bar superacolici paninoteca centrale 76.000.000. 14/20
RABINO 762081 licenza avviamento arredamento interessante officina meccanica elettrauto 25.500.000. 14/20
SISTIANA negozio abbigliamento recentissimo con vasta licenza vendesi 766676 Pizzarello. 19/20
SIT Studio immobiliare triestino srl passo Goldoni 2, vende affarone bellissimo negozio articoli da regalo cristallerie ceramiche porcellane bomboniere ottima posizione prezzo realizzo pagamento anche dilazionato. 728644. 22/20
SIT vendesi licenza avviamento BIRRERIA PANINOTECA eventualmente cedesi licenza. 728644. 22/20
SIT GARIBALDI adiacenze licenza tab. XI calzature articoli in pelle 728644. 22/20
SIT SEMICENTRALE licenza avviamento articoli cartoleria giocattoli giornali. 22/20
SIT COMMERCIALE GIULIA licenze avviamento drogheria prezzo occasione. 728644. 22/20
SIT OCCASIONISSIMA vendesi causa malattia avviatissima licenza ABBIGLIAMENTO rionale 40.000.000. Informazioni presso ns. uffici 728644. 22/20
SIT licenza ingrosso dettaglio articoli in gomma e sportivi locale 100 mq più 160 mq magazzini attigui prezzo eccezionale 728644. 22/20
SIT OCCASIONISSIMA bar gelateria artigianale forte lavoro ottimo reddito 55.000.000. 22/20
SIT CENTRALE licenza avviamento attrezzatura tab. XIV/12 dischi affini prezzo interessante 728644. 22/20
SIT periferico licenza avviamento alimentari 25.000.000. 728644. 22/20
STUDIO 4 728334 cedesi zona Hortis supermercato eventualmente vendita muri trattative riservate. 4550/20
TRATTORIA zona via del Bosco cedesi attività e muri Pizzarello 766676. 19/20
VENDESI drogheria self-service forte lavoro adatto minimo 2 persone. Tel. 750738. 61393/20
ZINI fronte unico risparmiatori. Per denuncia gratuita agenti Sgarlata. Tel. 040/411579. 4553/20

21 Case, ville, terreni Acquisti

A.A.ECCARDI cerca appartamenti per propri clienti. Trattiamo esclusivamente con proprietari seriamente intenzionati. Rivolgersi piazza Sangiovanni 6 732266. 4513/21
ACQUISTANSI immobili interi o parte maggioranza dei medesimi trattative dirette crestaioli astenersi. Scrivere cassetta n. 15/C Publied 34100 Trieste. 4556/21
APPARTAMENTI occupati eventualmente intero stabile acquisto contanti per investimento. Telefonare 763189. 14/21
APPARTAMENTO recente zona centrale 70-80 mq con poggiolo primo piano max 60 milioni cerca Riviera 224426. 4567/21
APPARTAMENTO recente piano alto luminoso accessoriato composto saloncino, cucina, una/due stanze letto cercasi zone San Luigi, Roiano, Gretta, Romagna, per proprio cliente solvibile urgentemente. Per informazioni telefonare Casapiù 60582 orario ufficio. 7/21
DA privato appartamento recente soggiorno due stanze, cucina, cercasi per contanti. Tel. 728451. 17/21
DA privato cerco appartamento recente 2-3 stanze soggiorno, cucina. 733419. 10/21
PROGRES ricerca per propri clienti appartamenti, case, in Gorizia e provincia. 0481/34033. 257/21
SOCIETÀ cerca per funzionario trasferito attico zona residenziale, tel. 631171 Studio Q. 121/21

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A.B.IN elegante condominio recentissimo, disponiamo splendido attico; 155 mq su due piani, più 160 mq terrazze, box auto, rifiniture signorili. Prezzo veramente interessante. Possibilità mutuo. Amministrazione ARGO, tel. 577044. 4568/22
A.A.B.VIA dei Porta 3: in condominio decorosissimo vendesi appartamento libero 2 stanze, cucina, cantina. Acconto 13.000.000, differenza mutuo. Amministrazione ARGO, tel. 577044. 4568/22
A.A.G.LIBERO soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, conforts vendesi. ADRIA Mazzini 30. 4543/22
A.A.G.SEMINUOVO 3 stanze, cucina, doppi servizi, conforts vendesi ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 4543/22
A.A.ECCARDI vende zona Cattinara III Lotto villette nonché appartamenti prontoingresso con mansarde taverne giardini. Permuta con il vostro appartamento. Rivolgersi piazza Sangiovanni 6, 732266. 4513/22
A.A.ECCARDI vende Gretta appartamento prestigioso salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, taverna, giardino proprio posto macchina. 732266. 4513/22
A.A.ECCARDI Paisiello recente piano alto ascensore, soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo. Perfettamente rifinito. 732266. 4513/22
A.A.ECCARDI Roiano recente, cucinino, soggiorno, due stanze, bagno, ripostiglio. Possibilità mutuo. 732266. 4513/22
A.A.ECCARDI zona Pam recente cucina, soggiorno, due stanze, bagno, poggiolo, cantina. 732266. 4513/22
A.A.ECCARDI Valmaura recente, ultimo piano, ascensore, cucina arredata, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggiolo. Perfetta manutenzione. 732266. 4513/22
A.A.ECCARDI Trebiciano villa bifamiliare, salone, due stanze, cucina, doppi servizi, taverna, giardino, posto macchina. 732266. 4513/22
A.A.ECCARDI vende locale libero pressi Corso Italia. 732266. 4513/22
A.IMPRESA Grignano Paradiso, strada Costiera 17, telefono 224466-392863, vende direttamente con orario feriale 10.30-16.30 appartamenti bicamere, doppi servizi, salone, cucina, terrazze, rifiniture di lusso a scelta del cliente. 4330/22
A DOMIO impresa vende ultimo appartamento 2 stanze soggiorno, cucina, doppi servizi, ampi terrazzi, taverna, lavanderia, posto macchina, soleggiato. Tel. 827636. 4570/22
ADVISER Conti buono stato cucina camera cameretta bagno 34.000.000. Tel. 762993. 4/22
ADVISER Roiano stabile ristrutturato appartamentino cucina soggiorno camera bagno cantina da rimettere a posto 30.000.000. Tel. 762993.
ADVISER panoramico cucina camera cameretta servizio cantina eventuale posto macchina da ristrutturare 36.000.000. Tel. 762993. 4/22
ADVISER S. Giacomo recente piano basso cucinino tinello camera bagno ripostiglio terrazza poggiolo autometano 36.000.000. Tel. 762993. 4/22
ADVISER Rossetti 100 mq da ristrutturare in decoroso stabile epoca 36.000.000. Tel. 762993. 4/22
ADVISER panoramico mare cucina camera bagno poggiolo 37.000.000. Tel. 762993. 4/22
ADVISER cucina soggiorno camera bagno buone condizioni 38.000.000. Tel. 762993. 4/22
ADVISER perifericamente tranquillo cucinino tinello camera bagno cantina autometano 39.000.000. Tel. 762993. 4/22
ADVISER S. Vito bassa panoramico buonissime condizioni cucina soggiorno 3 stanze bagno soffitta 60.000.000 con sorpresina. Tel. 762993. 4/22
ADVISER a due passi dal centro appartamento 70 mq recente buono stato 62.000.000. Tel. 762993. 4/22
ADVISER dodicenne buone condizioni cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio poggiolini 66.000.000. Tel. 762993. 4/22
ADVISER Scala Santa inizi 110 mq bisognosi ristrutturazione con eventuale posto macchina 67.000.000. Tel. 762993. 4/22
ADVISER Primoingresso cucina matrimoniale cameretta bagno ripostiglio terrazza 73.000.000. Tel. 762993. 4/22
ADVISER recentissimo cucinino soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo ottimo stato 77.000.000. Tel. 762993. 4/22
ADVISER casetta 130 mq in fase ristrutturazione con cortiletto 50 mq 115.000.000. Tel. 762993. 4/22
ADVISER per chi cerca vista e tranquillità a 5 minuti dal centro proponiamo ottimo appartamento 80 mq tutti comforts posto e box macchina 105.000.000 ben spesi. Tel. 762993. 4/22
ADVISER casetta carsica 80 mq + 80 taverna cantina con terreno 4000 mq edificabili 190.000.000 tel. 762993. 4/22
ADVISER Strada del Friuli ottimo stato cucina salone 3 camere doppi servizi cantina terrazza posto macchina proprietà giardino condominiale 200.000.000. Tel. 762993. 4/22
ADVISER Sistiana villetta primoingresso anche bifamiliare con giardino 400 mq posto e box macchina 225.000.000. Tel. 762993. 4/22
AFFARONE monolocale restaurato perfetto vendesi libero tel. 0481-45809 oppure 0481-45505 mattinata. 61352/22
AGENZIA Gamba 768702 - Casette stanza cucina bagno taverna piccolo terreno vendonsi Bagnoli Longera Rozzol. 4511/22
AGENZIA Gamba 768702 - Opicina iniziata costruzione ville bifamiliari ogni confort finiture accurate. 4511/22
AGENZIA Gamba 768702 - Canova bistanze soggiorno cucina servizi poggiolo riscaldamento ascensore. 4511/22
AGENZIA Gamba 768702 - Garibaldi bistanze tinello cucina servizi autometano perfette condizioni. 4511/22
AGENZIA Gamba 768702 - Stadio soleggiato sesto piano soggiorno cucinotto stanza poggiolo ripostiglio ascensore riscaldamento. 4511/22
AGENZIA Gamba 768702 - San Giacomo bistanze cucina bagno restaurato 32.000.000. 4511/22
AGENZIA Gamba 768702 - Foraggi bistanze cucina bagno restaurato. 4511/22
AGENZIA Gamba 768702 - Box per due macchine e posti auto vendonsi Ventisettembre. 4511/22
AGENZIA Gamba 768702 - Locale affari e magazzino totale 350 mq servizio ampia vetrina zona Garibaldi. 4511/22
AGENZIA Meridiana 733275 - via REVOLTELLA seminuovo salone due stanze cucina servizi poggioli. 4498/22
AGENZIA Meridiana 733275 - zona ROSSETTI casetta con giardino cucinino/tinello soggiorno due stanze bagno wc. 4498/22
AGENZIA Meridiana 733275 - S. VITO seminuovo due stanze tinello cucinino bagno poggioli. 4498/22
AGENZIA Meridiana 733275 - LOCALE Commerciale mq 42 soppalco adatto varie attività zona Garibaldi. 4498/22
AGENZIA Meridiana 733275 - zona C. ALBERTO appartamento di prestigio mq 300 vista golfo. Trattative riservate. Altro stessa zona mq 200. 4498/22
AGENZIA Meridiana 733275 - LIGNANO Pineta recente condominio mq 55 arredato posto auto, 45.000.000. 4498/22
ALABARDA 768821 centralissimo luminosissimo casa epoca signorile IV piano senza ascensore 130 mq. 65.000.000. 4522/22
ALABARDA 768821 Giulia epoca decorosa 4 stanze cucina bagno wc poggiolo autometano luminoso 110 mq ottimo prezzo. 4522/22
ALABARDA 768821 Giulia moderno piano alto soggiorno matrimoniale cucina bagno 2 ripostigli 2 poggioli. 4522/22
ALABARDA 768821 Servola casa completamente ristrutturata soleggiatissima salone cucina 2 stanze doppi servizi box cortile rifiniture accuratissime. 4522/22
ALABARDA 768821 zona Campo Marzio ammezzato ampio monolocale casa moderna 24.000.000. 4522/22
ALLOGGIO rinnovato zona S. Vito camera, cucina, servizi primo piano con ascensore vendesi. Telefonare 68348 ore 20-21 giorni feriali. 61432/22
ALPICASA Oberdan autometano salone cucina 2 stanze stanzino servizi terrazza poggiolo 733209. 25/22
ALPICASA Ospedale cucina due stanze servizi adattissimo ufficio ambulatorio 68.000.000 733209. 25/22
ALPICASA Galleria panoramicissimo cucina due stanze bagno 15.000.000 più mutuo 733229. 25/22
ALPICASA Stadio attico salone cucina tre stanze servizi grandissime terrazze 733209. 25/22
ALPICASA mansardine varie grandezze ristrutturate e da ristrutturare da 5.000.000 più dilazioni 733229. 25/22
ALVEARE 724444 S. Giacomo tranquillo, ultimo piano soleggiato: matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, arredato 24.000.000. 61490/22
ALVEARE 724444 casetta S. Luigi 100 mq giardino, 250 mq garage 50 mq 140.000.000. 61490/22
ALVEARE 724444 Gretta locale con servizi valido investimento 75 mq 48.000.000. 61290/22
ALVEARE 724444 centrale epoca signorile: quattro stanze, servizi, autometano, ascensore, varie possibilità. 61490/22
ALVEARE 724444 Borsa, rimodernato matrimoniale, cameretta, cucina, doccia 26.000.000. 61490/22
APPARTAMENTI centrali 80-90 mq buon livello vende liberi Ara 65010 ore 9-11. 4547/22
BARRIERA rinnovato soggiorno cucina bagno 36.000.000. Faro 729824. 17/22
BONOMO panoramico, 3 stanze, cucina, servizi, poggiolo, senza ascensore. Immobiliare Solario, tel. 61061, orario 16-19. 4561/22
BONZANINI 631792 via Udine mansardina camera cucina doccia wc lavori da completare. 4556/22
BONZANINI 631792 via Valmaura recente attico con mansarda totale 120 mq tre poggioli altro 150 mq accuratamente rifinito. 4556/22

NUOVA COSTRUZIONE, IN CENTRO, NEL VERDE DEL GIARDINO PUBBLICO.
PALAZZO MARCONI
IN PRIMO INGRESSO
visite sul posto: Via Marconi
sabato, domenica, lunedì 9-12
vendita-informazioni
SPAZIOCASA IMMOBILIARE S.a.S.
via Valdirivo, 36 - Tel. 64266

BONZANINI 631792 Rozzol ventisettenne bicamere soggiorno cucinino bagno autoriscaldamento piano primo. 4556/22
BONZANINI 631792 San Giacomo trentenne bicamere cucina bagno ampio poggiolo. 4556/22
BONZANINI 631792 Boschetto ventisettenne camera soggiorno cucinino bagno poggiolo vista. 4556/22
BONZANINI 631792 Carpineto recente bicamere soggiorno cucina biservizi piano alto. 4556/22
BORGO Teresiano appartamento mq 100; casa epoca, piano terzo. Solario Immobiliare, tel. 61061, orario 16-19. 4561/22
BOSCHETTO pronta consegna autoriscaldamento vende impresa Marcon, Castaldi 3 728012. 4463/22
BOX vendesi Carpineto 5. Acqua, luce, antincendio finestra, tel. 943258. 61231/22
BOX 14 e 26 mq vendesi zona Valmaura-Paisiello. Telefono 816828. 61283/22
CANARUTTO bellissimo locale paraggi Rive 200 mq ristrutturato a nuovo adatto ristoranti pizzerie qualsiasi altra attività. 69349-68517. 4542/22
CANARUTTO stabile nuovo grande terreno con passo carabile doppio ingresso su 2 piani adatto per depositi all'ingrosso e altre attività. 69349-68517. 4542/22
CANARUTTO Corso bellissimo appartamento soleggiato II piano da ristrutturare adatto uffici ambulatori posizione ottima. 69349-68517. 4542/22
CANARUTTO appartamento centrale da ristrutturare 90 mq 35.000.000 trattabili. 69349-68517. 4542/22
CANARUTTO mansarda paraggi P.zza Goldoni luminoso tutto da ristrutturare. 40.000.000 69349-68517. 4542/22
CANARUTTO Servola appartamento 60 mq con box 69349-68517. 4542/22
CANARUTTO vendesi o affittasi appartamento centralissimo 310 mq da ristrutturare adatto a varie attività commerciali. 69349-68517. 4542/22
CANARUTTO vendesi Pascoli bellissimo appartamento 120 mq luminoso. 69349-68517. 4542/22
CANARUTTO Grado Pineta bellissimo appartamento ultimo piano affarone. 69349-68517. 4542/22
CARDUCCI 761383 vende appartamenti recenti mq 40-50-60 zone: Settefontane, Università, Sonnino, Montebello, Capodistria. 4575/22
CARDUCCI 761383 vende CENTRALISSIMO appartamento 257 mq da ristrutturare in casa d'epoca signorile. 4575/22
CARDUCCI 761383 vende OPICINA appartamento con mansarda 240 mq, garage, parco condominiale. Altro 130 mq. 4575/22
CARDUCCI 761383 vende CORONEO appartamento 120 mq recente, superpanoramico. 4575/22
CARDUCCI 761383 cede locale 900 mq altro 500 mq idonei supermercati. 4575/22
CARDUCCI 761383 vende ROMAGNA recentissimo, 110 mq, terrazza, garage, vista stupenda. 4575/22
CARDUCCI 761383 vende BARCOLA villa in costruzione, posizione unica, parco, possinilità bifamigliare. 4575/22
CARDUCCI 761383 vende BARCOLA attico 170 mq, fronte mare, terrazza, giardino, garage. 4575/22
CASA Baiamonti 110 mq autoriscaldamento discrete condizioni interne garage 250 mq giardino 631792 BONZANINI. 4556/22
CASA Mia vende bellissimi terreni anche edificabili. XXX Ottobre 3, 68858, 9-11; 16-19. 4548/22
CASETTA da ristrutturare con cortile e piccolo orto vende privato l. 35.000.000. Tel. 824637. 61386/22
CASTAGNETO nel verde, signorile, matrimoniale bistanze, cucina, cantina, poggiolo 945096. 61481/22
CONTI (adiacenze) 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno 40.000.000. Primavera 767993. 4532/22
EREMO 241 impresa vende ultimi appartamenti in palazzina vista panoramica giardino posto macchina e box, consegna pronta telefonare 569474. 3193/22
ESSEFFE 744841 S. Giovanni, tre camere soggiorno cucina doppi servizi. Cantina, box auto, vista mare. 4563/22
ESSEFFE 744841 attico periferico su due piani ogni confort, ampia terrazza, box auto, vista mare. 4563/22
ESSEFFE 744841 ultimo piano 105 mq sette vani, luminoso, terrazza. 4563/22
ESSEFFE 744841 recente camera soggiorno angolo cottura poggiolo, panorama, ascensore. 4563/22
ESSEFFE 744841 Giotto e Madonna del Mare mansarde luminose discrete condizioni da 28.000.000 e 30.000.000. 4563/22
ESSEFFE 744841 grandi appartamenti in condizioni discrete vie S. Francesco e Mazzini. 4563/22
ESSEFFE 744841 Severo, perfetto, due stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio. 4563/22
ESSEFFE 744841 Canova, tre camere soggiorno cucina bagno ripostiglio, riscaldamento autonomo. 4563/22
ESSEFFE 744841 zona giardino, stabile decoroso ultimi appartamenti. Partenza 35.000.000. 4563/22
ESSEFFE 744841 Galilei 100 mq, quarto piano luminoso autoriscaldamento. 4563/22
ESSEFFE 744841 palazzina, due camere, soggiorno, cucina, bagno, cantina 90.000.000. 4563/22
ESSEFFE 744841 vende appartamenti da ristrutturare nelle zone: S. Giacomo, S. Vito. 4563/22
FIUMICELLO vendesi villa recente costruzione, ottime rifiniture, 3500 mq di terreno. Agenzia GABBIANO 45947. 1/22
GEOM Sbisà S GIUSTO ultimo piano decoroso due camere, cucinona, veranda, gabinetto 35.000.000; 942494. 4380/22
GEOM. Sbisà UNIVERSITA' recente, soggiorno, camera, cucina, bagno, poggiolo, 58.000.000; 942494. 4380/22
GEOM. Sbisà CARPINETO moderno, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, terrazze, 58.000.000; 942494. 4380/22
GEOM. Sbisà PALAZZETTO recente nel verde, soggiorno, due matrimoniali, cucina, servizio, poggiolo, 75.000.000; 942494. 4380/22
GEOM. Sbisà CAMPI ELISI decoroso soggiorno, cucina, camera, due camerini, servizi 65.000.000; 942494. 4380/22
GEOM. Sbisà GARIBALDI tranquillo panoramico mq 107, soggiorno, cucina, due camere, bagno, terrazze; 942494. 4380/22
GEOM. Sbisà PICCARDI soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio 60.000.000; 942494. 4380/22
GEOM. Sbisà BARRIERA recente lussuoso ultimo piano panoramico mq 142; 942494. 4380/22
GEOM. Sbisà ROSSETTI lussuoso salone, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina, primo piano 160.000.000; 942494. 4380/22
GEOM. Sbisà GRETTA prossima consegna appartamenti indipendenti prestigiosi panoramici, giardini propri; 942494. 4380/22
GEOM. Sbisà FORAGGI quarto piano moderno, quattro camere, cucina, servizi, poggioli 84.000.000; 942494. 4380/22
GEOM. Sbisà GIULIA ultimo piano, soggiorno, cucina, due camere, servizi, 78.000.000; 942494. 4380/22
GEOM. Sbisà CASTAGNETO ultimo piano panoramico mq 88 pagamento dilazionato; 942494. 4380/22
GEOM. Sbisà GINNASTICA quarto piano soggiorno, tre camere, cucina, servizi, 49.000.000; 942494. 4380/22
GEOM. Sbisà BAIAMONTI soggiorno, cucinetta, tre camere, bagno, autometano 73.000.000; 942494. 4380/22
GEOM. Sbisà S. GIOVANNI soggiorno, cucina, due matrimoniali, servizi, poggioli, 76.000.000; 942494. 4380/22
GEOM. Sbisà FERNETTI casetta soggiorno, cucina, cinque camere, servizi, giardino 110.000.000; 942494. 4380/22
GEOM. Sbisà CARSO villa nuova, salone, cucina, cinque camere, servizi, box, 230.000.000; 942494. 4380/22
GEOM. Sbisà CARSO villa ottima ubicazione, salone doppio, cucina, quattro camere, ampio scantinato, garage, affascinante terreno 6000 mq; 942494. 4380/22
GEOM. Sbisà OPICINA villa moderna architettura, salone, cinque camere, due cucine più box, stupendo terreno; 942494. 4380/22
GEOM. Sbisà SCORCOLA bassa, villa padronale 800 mq adatta pensionato, clinica, indipendente giardino intorno; 942494. 4380/22
GEOM. Sbisà OCCUPATI appartamenti varie metrature, negozi, magazzini Piccardi 43; Volontari Giuliani 6; 942494. 4380/22
GORIZIA casetta una stanza soggiorno cucinotto bagno gasriscaldata 45.000.000 (0481) 84494. 254/22
GORIZIA Corso Italia libero recente cucinino soggiorno bicamere terrazze cantina 68.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22
GORIZIA Montesanto rifinitura lusso 3 camere cucina soggiorno salotto cantina garage. Grimaldi 0481/45283. 1000/22
GORIZIA centralissimo circa 130 mq 3 camere cucina soggiorno garage 60.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22
GORIZIA recentissimo 3 camere cucina soggiorno salotto doppi servizi cantina garage riscaldamento autonomo mutuo agevolato. Grimaldi 0481/45283. 1000/22
GORIZIA capannone centralissimo circa 250 mq + ampio scoperto. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

Continua in 18.a pagina

ECONOMIA E FINANZA

PRIMO SEMESTRE '86

Cala ancora il fabbisogno del Tesoro

Meno 7,4% rispetto l'anno precedente

ROMA — Il miglioramento dei conti statali ha trovato ancora conferma nei risultati del Tesoro del luglio scorso: il fabbisogno complessivo del Tesoro nei primi sette mesi del 1986 è ammontato a 59.966 miliardi di lire con un calo del 7,4 per cento sul dato di fine luglio 1985 (che era stato di 64.739 miliardi di lire).

È quanto si ricava dai dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro al 31 luglio 1985, pubblicati ieri sulla «Gazzetta ufficiale».

In linea con i dati del primo semestre 1986, anche i dati dei primi sette mesi dell'anno mostrano un sensibile incremento di entrate e una riduzione delle spese.

Le entrate finali della gestione di bilancio nei sette mesi sono ammontate a 123.971 miliardi di lire (con un incremento del 17,8 per cento sul 1985) mentre le spese finali sono ammontate a 182.208 miliardi (calo dell'1,6 per cento); la differenza (saldo netto da finanziare della gestione di bilancio) è di 58.237 miliardi di lire con un calo del 27 per cento sul 1985.

Il saldo delle operazioni di tesoreria è stato passivo per 1729 miliardi di lire (mentre nei primi sette mesi del 1985 si era avuto un saldo attivo di 15.199 miliardi). Di conseguenza il fabbisogno complessivo ha totalizzato nei primi sette mesi del 1986 — come si è detto — 59.966 miliardi.

Un altro regresso dei prezzi all'ingrosso

ROMA — Ancora un freno all'inflazione: a luglio infatti l'indice dei prezzi all'ingrosso ha registrato un sensibile regresso rispetto al mese precedente (−0,8%) e allo stesso mese dell'anno precedente (−2,2). Quest'ultima variazione è inoltre la più elevata da quando l'indice — ad aprile scorso — ha iniziato a calare. Secondo i calcoli dell'Istat, l'indice di luglio è pari a 169,0 (1980=100) con una diminuzione appunto dello 0,8% alla quale hanno contribuito per la metà i prezzi del petrolio e per un quarto quelli dei prodotti agricoli.

L'analisi per gruppi merceologici evidenzia una flessione del 2,0% per il comparto dei prodotti agricoli, da ascrivere principalmente ai cereali e ai prodotti ortofrutticoli, e una dello 0,6% per il comparto dei prodotti non agricoli, derivante oltre che dal petrolio e suoi derivati, dalla diminuzione del sovrapprezzo termico dell'energia elettrica e da quella generalizzata dei metalli

Con riferimento alla destinazione economica; dei prodotti, sempre nei confronti del mese di giugno, i beni intermedi e le materie ausiliarie registrano una diminuzione dell'1,3% e i beni finali di consumo una diminuzione dello 0,4% mentre i beni finali di intervento presentano un incremento dello 0,4%.

Il tasso tendenziale, vale a dire la variazione rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, presenta quindi nel mese di luglio un decremento del 2,2% mentre nel mese precedente si era registrata una diminuzione dell'1,8%.

L'analisi della variazione annua dell'indice secondo la destinazione economica dei prodotti mostra, infine, che a fronte di una diminuzione del 7,2% per i beni intermedi e le materie ausiliarie, i beni finali di consumo e quelli d'investimento segnano incrementi rispettivamente pari al 2,0 e al 5,6%.

50 miliardi per rilanciare il vino italiano

ASTI — Dopo il durissimo colpo infertogli dalla drammatica vicenda del metanolo, il vino italiano sta passando alla controffensiva non solo con una più rigorosa azione preventiva e repressiva delle sofisticazioni, ma anche con una campagna promozionale che consenta di ricostruire sia in Italia che all'estero l'immagine del vino italiano. Un primo e immediato piano di intervento è già pronto, grazie allo stanziamento di 50 miliardi garantito dal decreto antisofisticazioni (convertito in legge nell'agosto scorso)

IN MEZZO MEDIOBANCA, PERNO ESSENZIALE DEI RAPPORTI TRA CAPITALE PUBBLICO E PRIVATO

Montedison-Fondiaria, scontro tra finanza nuova e tradizionale

Una battaglia partita da lontano e destinata a lasciare il segno su equilibri da tempo consolidati

Merzagora: Le Generali non dovevano comprare Montedison

ROMA — Il presidente onorario delle Assicurazioni Generali, il senatore a vita Cesare Merzagora, espresse parere negativo per la decisione assunta dai vertici della compagnia assicuratrice di acquistare un'ingente quantità di azioni Montedison. «Che se ne fa una compagnia d'assicurazioni — spiega infatti Merzagora in un'intervista rilasciata al settimanale «L'Espresso» — di una partecipazione in un gruppo chimico? Nessuno saprebbe dare una risposta sensata».

Secondo il senatore i dirigenti delle Generali furono probabilmente sollecitati da Cuccia ad assumere quella partecipazione. «Mediobanca si era impegnata eccessivamente con la Montedison, e dunque ritengo che Cuccia abbia voluto alleggerire un po' il peso finanziario di Mediobanca chiamando a raccolta in questa opera di sostentamento anche le altre grandi istituzioni della finanza italiana».

Merzagora ricorda poi un episodio avvenuto sette anni fa quando la Montedison decise di vendere la Fingest che conteneva una serie di partecipazioni in compagnie di assicurazione e che venne poi acquistata dal gruppo Bonomi. «Ritenni opportuno stare alla larga da quell'operazione e il seguito della vicenda mi ha confermato nei miei sospetti». Accadde «che quell'affare costò una salatissima provvigione di ben tre miliardi a favore di un funzionario svizzero della banca francese Paribas. Che bisogno c'era di servirsi di Paribas, quando già c'erano tutte le autorizzazioni

ROMA — Lo scontro tra il presidente della Montedison, Mario Schimberni, e alcuni membri del sindacato di controllo della società che lo accusano di non aver rispettato i patti nell'operazione di acquisto delle azioni della Fondiaria assicurazioni di Firenze, è, per ora, l'ultimo atto di una battaglia che si sta sviluppando proprio nel cuore della finanza italiana.

Su un fronte sono schierate le grandi famiglie del capitale privato, da Giovanni Agnelli a Luigi Orlando e Giampiero Pesenti, dall'altro il presidente della Montedison, forte non tanto di un proprio capitale da mettere in gioco, ma della sua posizione di presidente di una società a larga diffusione azionaria. Nel mezzo si trova Mediobanca, la banca d'affari a capitale misto che in questi ultimi decenni ha guidato le più grandi operazioni di fusione e controllo tra le maggiori società italiane sia sul fronte privato che su quello pubblico.

Mediobanca si è trovata fino a oggi in una posizione del tutto particolare: la sua appartenenza, come azionariato di maggioranza, all'area degli istituti di credito pubblici le ha permesso di assumere un atteggiamento distaccato dalle vicende interne delle grandi famiglie. Queste ultime, rimettendo di volta in volta nelle mani di Mediobanca la composizione delle loro manovre finanziarie, oltre a trovare un partner imparziale, almeno sulla carta, trovavano nella sua azione equilibratrice anche un implicito consenso politico alle loro decisioni.

Questo reciproco appoggio attraverso Mediobanca ha permesso negli ultimi anni una serie di raggruppamenti che hanno consolidato i rapporti tra capitale privato e pubblico, ma che, nello stesso tempo, hanno finito per cristallizzare in poche mani le grandi decisioni operative dell'economia italiana. Ed è proprio contro questo establishment che, attraverso Schimberni, si stanno sviluppando i contrasti di questi giorni.

Il presidente della Montedison aveva dato fuoco alla miccia già l'anno scorso con la scalata alla Bi-Invest di Carlo Bonomi, rampollo di uno dei più cospicui imperi privati milanesi. Anche in quell'occasione lo scontro era stato durissimo e si era concluso con l'uscita dalla Montedison di Gemina, un raggruppamento azionario composto dai maggiori industriali italiani privati. Quanto avvenuto nei giorni scorsi con la Fondiaria ha riaperto la lotta. Contro l'operato di Schimberni, oltre al consigliere anziano di Mediobanca Enrico Cuccia, sono scesi in campo con dure prese di posizione sia Agnelli che altri prestigiosi nomi.

Schimberni basa la sua azione sull'ipotesi che sia ormai giunto il momento per l'economia italiana, di una maggiore agilità operativa delle grandi società, non più sottoposte al controllo incrociato di pochi azionisti di maggioranza, ma quando è possibile, come nel caso della Montedison, gestite da un management che sia rappresentante di un azionariato diffuso a cui deve rispondere per le proprie scelte.

Appare evidente che lo scontro non è di poco conto. Al di là delle legittime preoccupazioni per scelte che alla lunga potrebbero rivelarsi negative nei loro risultati finali, vi è la rottura di equilibri consolidati e un diverso concetto del capitalismo produttivo, non più legato ai poteri tradizionali e consolidati e da questi guidato, ma allargato ai nuovi astri emergenti che dovrebbero trovarsi in sintonia con una diversa cumulazione del risparmio, i cui possessori ambiscono a diventare anche protagonisti delle scelte che li riguardano.

LO AFFERMA IL PRESIDENTE DELLA CONSOB FRANCO PIGA

Contrattazioni quotidiane entro breve sul «ristretto»

ROMA — Il provvedimento con le direttive della Consob (Commissione per le società e la Borsa) sui contenuti delle relazioni semestrali delle società è imminente: sarà pronto entro un mese. Lo annuncia il presidente della Consob, Franco Piga. Piga conferma inoltre che i lavori della commissione sulla riforma del mercato ufficiale di Borsa sono «in fase avanzatissima» e potrebbero portare a un disegno di legge. In tale ambito potrebbe aversi una diversa sistemazione del «mercato ristretto» che diventerebbe una parte del mercato di Borsa «normale» con contrattazioni quotidiane. Comunque potranno esserci anche subito alcune correzioni del regolamento del «ristretto». Piga parla anche delle prospettive del lavoro per la regolamentazione degli intermediari non bancari e definisce «doverose e corrette» le indicazioni date dal ministro del Tesoro, Goria, in tema di Borsa quando ha ammonito i risparmiatori a non credere che la Borsa sia un'istituzione nella quale i titoli salgono sempre di prezzo.

Per il mercato ristretto, Piga rileva che sarebbe un errore riformarlo mentre si sta preparando la riforma del mercato ufficiale. Però, «possono essere imminenti — aggiunge — piccole correzioni del regolamento come la riduzione da due a un anno del periodo di bilanci certificati in attivo per l'ammissione al listino».

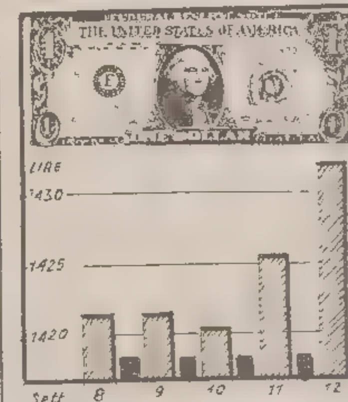
Intanto la questione delle gestioni fiduciarie di patrimoni mobiliari sarà esaminata dall'Associazione bancaria italiana in occasione della riunione del comitato esecutivo convocata per il 16 settembre prossimo per «ratificare» le avvenute riduzioni dei tassi di interesse da parte delle principali banche. L'argomento è in questi giorni al centro dell'attenzione degli ambienti economici e politici proprio per l'imponente espansione fatta registrare negli ultimi tempi da questa particolare forma di intermediazione finanziaria che sta incontrando il crescente favore dei risparmiatori.

Alla fine del primo trimestre di quest'anno il valore complessivo del portafoglio gestito era infatti cresciuto del 21,6% rispetto all'85 portando il valore del patrimonio complessivo amministrato per conto dei risparmiatori a oltre 32.000 miliardi di lire a fronte dei 26.500 miliardi di lire di fine '85 e degli 11.200 miliardi di fine '84.

Della questione delle gestioni fiduciarie si è anche occupata recentemente la Banca d'Italia con uno studio nel quale vengono fornite alcune indicazioni per un possibile intervento legislativo per la regolamentazione dell'intero settore. Lo studio pubblicato nella collana «Quaderni giuridici» della Banca d'Italia muove dalla constatazione del rilievo economico assunto dall'attività di gestione fiduciaria per affermare la legittimità di un interrogativo sull'opportunità di un intervento legislativo destinato a regolarne il modello giuridico. Potrebbero, infatti — vi si afferma — ritenersi maturi i tempi per un inquadramento delle gestioni di patrimoni sia sotto il profilo civilistico che sotto quello fiscale.

I CAMBI

Stabile la lira Il dollaro sempre oscillante



ROMA — La settimana valutaria che si è appena conclusa è stata caratterizzata dal sensibile apprezzamento del dollaro che nei confronti della lira ha guadagnato oltre 30 punti chiudendo venerdì a 1.433,075 lire contro le 1.401,50 lire della quotazione di venerdì scorso 5 settembre. Secondo gli operatori, l'andamento al rialzo della valuta statunitense ha contribuito ad accrescere la confusione e l'incertezza sui mercati valutari dove veniva considerato più probabile un ribasso del dollaro a seguito della decisione della Bundesbank di non assecondare almeno per il momento le richieste statunitensi per una riduzione del tasso di sconto.

Il marco si è mantenuto per tutta la settimana sostanzialmente stabile con un leggerissimo deprezzamento nei confronti della lira: venerdì la moneta germanica ha infatti chiuso a 689,725 contro le 690,29 lire della quotazione ufficiale di venerdì scorso.

Complessivamente, nell'ambito dello Sme la situazione è rimasta pressoché invariata con una lira praticamente ferma sulle posizioni della scorsa settimana. Lo stato di solidità della valuta italiana ha trovato inoltre conferma nei confronti della sterlina e del franco svizzero.

Ecco le quotazioni delle principali valute espresse in lire registrate venerdì 11 settembre e venerdì scorso 5 settembre con la variazione in percentuale: dollaro 1.433,075 (1.401,50) +2,2; marco 689,55 (690,29) −0,1; franco f. 210,60 (210,55); fiorino 610,90 (611,95) −0,1; sterlina 2.109,775 (2.103,70) +0,2; franco s. 851,075 (851,775); Ecu 1.449,55 (1.450,875).

Dollaro invece in netto arretramento venerdì sulla piazza di New York.

Brevi di finanza

Il Lloyd Adriatico cede la sede alla Sasa

Un'operazione immobiliare è stata conclusa a Trieste tra la Sasa (gruppo Iri-Finmare) e il Lloyd Adriatico di assicurazioni. Si tratta dell'acquisto, da parte della Sasa, dell'immobile di via Lazzaretto Vecchio 11, attuale sede della presidenza e della direzione generale del Lloyd Adriatico, che l'ha ceduto in vista del trasferimento dei suoi uffici nel nuovo complesso di viale Romolo Gessi, la cui ultimazione è prevista per la prossima primavera. Per la Sasa, che attualmente ha sede nel palazzo del Lloyd Triestino, si tratta, come ha precisato in un comunicato, di un'importante operazione di investimento e di immagine. La compagnia assicuratrice triestina ha chiuso il 1985 con un utile record di 822 milioni di lire, superiore del 50 per cento a quello dell'esercizio precedente.

Enichem torna attiva

SIENA — La chimica di base a livello europeo e mondiale avrà un nuovo colosso produttivo. Nascerà dalla Joint-Venture fra la Enichem e l'inglese Ici (Imperial chemical industries) che darà vita — l'accordo, avuto il benestare della Cee, diventerà operativo dal prossimo primo ottobre — alla Evc, European vinyl corporation, destinata a diventare la prima azienda europea e una delle prime a livello mondiale nei settori del polivinile (Pvc) e del cloruro monomero (Cvm), con una quota di mercato in Europa di oltre il 22%. L'accordo è stato presentato a Siena, presso la Sclavo, dai presidenti dell'Eni Franco Reviglio e dell'Enichem, Lorenzo Necci, assieme al presidente della Ici, sir Harvey Jones. Esso rappresenta uno dei segni più evidenti — ha detto Reviglio — dell'avvenuto risanamento del comparto chimico dell'Eni, tanto che l'Enichem chiuderà l'86, dopo 12 anni, con un utile previsto in circa 100 miliardi.

Banca popolare Cividale

UDINE — La sfavorevole annata agraria che ha pesantemente risentito nel Friuli-Venezia Giulia della prolungata siccità e dell'incidente di Chernobyl, ha indotto la Banca popolare di Cividale, a stanziare, a favore delle aziende agricole a conduzione diretta, un fondo di 5 miliardi per prestiti a tasso agevolato.

Westinghouse in Basilicata

POTENZA — Lunedì 22 settembre il ministro per la Protezione civile, on. Zamberletti, inaugurerà nell'area industriale di Tito, uno dei centri del «cratere del sisma» lo stabilimento della Westinghouse realizzato con gli incentivi finanziari dell'art. 32 della legge 219 per lo sviluppo e la ricostruzione delle aree terremotate. L'impianto industriale costato circa 30 miliardi di lire produrrà apparecchi per segnalazioni ferroviarie e darà lavoro a 139 unità. Il 30% dell'organico dell'azienda sarà assorbito dai cassintegrati dell'ex liquichimica di Tito.

Caffè: export Brasile

RIO DE JANEIRO — Il Brasile non è disposto a discutere una riduzione della propria quota export nel quadro della prossima riunione dell'organizzazione internazionale del caffè (Ico): lo ha dichiarato il ministro dell'Industria Jose Hugo Castelo Branco, che capeggerà la delegazione brasiliana alla riunione di Londra. Produttore numero uno di caffè nel mondo, il Brasile fornisce normalmente il 30% circa dei 60 milioni di sacchi di caffè commerciati annualmente sui mercati internazionali. Una grave siccità ha però ridotto drasticamente il raccolto 1986 del paese sudamericano facendolo scendere, secondo le ultime stime, a 11,2 milioni di sacchi dai 29,5 milioni del 1985. Proprio in seguito alla siccità brasiliana, il sistema di quote export dell'Ico è stato sospeso temporaneamente. Nella riunione di Londra, si negozierà il nuovo accordo sulle quote per il 1987.

La settimana in Borsa

Fattori interni ed esteri alla base del ribasso

MILANO — La Borsa valori di Milano ha confermato nell'ultima settimana del mese borsistico l'andamento al ribasso iniziato il 2 settembre, interrotto nella seduta di martedì terminata con un rialzo dell'indice dell'1,54%, giudicato peraltro dagli operatori «innaturale» e dovuto perlopiù a interventi a sostegno.

L'indice Mib, terminato a quota 1707, è così sceso rispetto all'ottava precedente del 4,79% riducendo in tal modo il progresso rispetto all'inizio dell'anno al 70,7%. Dal primo settembre, giorno in cui l'indice ha toccato la punta massima del mese, la flessione è stata dell'8,6,: si è in tal modo ridotto al 16,2% il progresso messo a segno dalla Borsa dal 16 luglio, giorno in cui l'indice ha toccato il minimo dell'estate a quota 1469.

Nella settimana il mercato è apparso — secondo gli operatori — sostanzialmente nervoso, influenzato dai contrasti tra i vertici di Montedison e Mediobanca e nell'ultima seduta dai ribassi che hanno interessato le borse estere, in particolare quelle di New York e Tokio. Gli scambi si sono progressivamente ridotti rispetto alla settimana scorsa: secondo stime provvisorie sono stati trattati circa 116 milioni di azioni per 1085 miliardi di controvalore contro i 184 milioni di azioni per 1202 miliardi registrati la settimana scorsa.

Sull'andamento complessivo del mercato avrebbero pesato — secondo gli operatori — gli ordini di vendita giunti dai borsini, preoccupati dagli incerti sviluppi dell'economia internazionale e dalle nuove voci sulla tassazione delle plusvalenze. Anche l'estero — si è affermato tra le grida — sarebbe risultato prevalentemente venditore in attesa della soluzione dei contrasti nell'azionariato Montedison.

I fondi avrebbero invece contribuito a equilibrare il mercato cercando però di sfoltire alcune partecipazioni considerate troppo consistenti. I titoli dei comparti alimentare e chimico hanno subìto i maggiori ribassi della settimana terminando con un saldo negativo rispettivamente del 6,5 e del 5,1%. Hanno perso il 5% i comparti tessile e minerario seguiti dai bancari (meno 3,6%) e dagli assicurativi (meno 3,2%).

Tra i titoli, le Montedison, sempre al centro dell'attenzione degli operatori, hanno perso il 4,4% mentre le Iniziativa Meta, dopo l'annuncio del prossimo consistente aumento di capitale, hanno subìto un ribasso del 9,4%. Le Fondiaria sono scese del 3,3% mentre le controllate Previdente e Milano hanno perso rispettivamente il 9,7 e l'8%. Le Mediobanca, al centro dell'attenzione per la riunione del consiglio che ha approvato il bilancio al 30 giugno, hanno chiuso la settimana con una flessione del 4,9%.

Le Generali, al centro di vivaci scambi in vista dell'aumento di capitale gratuito che partirà il 18 (da quella data saranno negoziati in Borsa i relativi diritti), hanno perso l'1,2%, mentre ribassi più significativi hanno interessato le Fiat. Il titolo ordinario ha concluso la settimana con un saldo negativo dell'8,3% e le privilegiate sono scese del 10%.

La settimana dei fondi d'investimento

Un arretramento molto meno pronunciato

ROMA — L'approssimarsi delle scadenze tecniche di fine ciclo operativo e le incertezze relative ai provvedimenti fiscali sui redditi di capitale nuovamente in discussione, hanno prodotto un ulteriore indebolimento della quota azionaria di Piazza degli Affari, facendo registrare la settimana passata un leggero assestamento delle quotazioni dei fondi comuni d'investimento. In particolare, l'indice generale studi finanziari dei fondi di diritto italiano ha segnato una variazione negativa di poco superiore al punto percentuale rispetto al venerdì precedente, a fronte di un arretramento dell'indice globale di borsa pari al 2,7 per cento. La flessione ha interessato soprattutto i portafogli a prevalente contenuto azionario e bilanciato, il cui ribasso è stato tuttavia contenuto entro il margine, rispettivamente, dell'1,65 per cento e dell'1,47 per cento.

Migliori le performance dei fondi obbligazionari, i cui investimenti rivolti al reddito fisso hanno consentito una sostanziale tenuta delle posizioni precedenti, realizzando una plusvalenza settimanale dello 0,06 per cento. Per quanto riguarda i fondi lussemburghesi, la battuta di arresto della Borsa di New York e il calo delle azioni italiane hanno fatto registrare al relativo indice studi finanziari una flessione di 2,8 punti percentuali rispetto al venerdì precedente, mentre sui dodici mesi la rivalutazione delle quote è risultata pari al 66,72

Wall Street peggio della crisi del 1929

NEW YORK — Crollo storico per concomitanza fattori. Un vero e proprio crollo ha caratterizzato la borsa di New York nel corso della settimana, culminato con il pesante tonfo di giovedì che ha rappresentato un regresso superiore a quello tristemente famoso del 1929. L'indice Dow Jones su base settimanale ha accusato un calo percentuale (−0,75%) ma molto sensibile in termini assoluti: ben 141 punti separano infatti l'indice di venerdì 5 da quello di ieri l'altro.

Venerdì a New York anche oro e platino non sono riusciti a mantenere i livelli che avevano raggiunto sulle piazze europee reagendo al crollo dei mercati azionari. In un quadro di contrattazioni molto attive ma volatili, l'oro ha chiuso sui 415,75 dollari l'oncia contro i 419,50 del fixing londinese di poche ore prima. Il platino è sceso a sua volta a 574,30 dollari dai 582,50 di Londra.

CONCLUSA IERI A TORVISCOSA LA «DUE GIORNI» NAZIONALE DEDICATA A QUESTA PIANTA

Soia, l'oro verde da coltivare in casa

TORVISCOSA — L'era del tondino sbiadisce. Si ritorna alla terra. L'agroindustria si sta rilevando uno dei settori strategici per ogni paese che voglia continuare a crescere senza distonie. È il «boom» delle nuove colture. Per l'Italia c'è l'esempio eclatante della soia. La coltiva ormai un esercito di sessantamila produttori. Con un raccolto ormai prossimo alle 750 mila tonnellate hanno assicurato all'Italia agricola, spesso impaniata nelle «eccedenze», un primato all'interno della Cee che vale centinaia di miliardi (almeno 300) sulla bilancia commerciale nostrana.

Ieri, a Torviscosa, nella campagna del basso Friuli pastellata d'autunno, cinquemila agricoltori giunti dal Veneto, dalla Lombardia e perfino dall'Emilia Romagna hanno concluso la «due giorni» nazionale della soia in una «botta e risposta» con gli esperti sui metodi di coltivazione, trattamenti antiparassitari, sistemi di raccolta

Dopo la parte economica e scientifica del giorno prima, dibattuta nel convegno di Udine ieri, di fronte alle distese di soia dell'azienda modello Torvis, le esperienze agronomiche italiane in questo settore hano dimostrato di padroneggiare ormai completamente una pianta estranea fino a cinque anni fa alla tradizione agricola italiana. È stato un momento di approfondimento tecnico molto importante, ma anche di grande festa con una regia, quella del gruppo Ferruzzi, perfetta.

Giunto ieri a Torviscosa assieme al presidente dell'intero gruppo, Raul Gardini, Arturo Ferruzzi è uno dei profeti del «recupero del settore primario», e i dati gli stanno dando ragione. Per quanto riguarda la soia il miracolo italiano è stato pilotato in pochi anni proprio dal gruppo Ferruzzi che ha trasferito in casa nostra la grande esperienza maturata su quel milione di ettari di terreno che possiede in giro per il mondo (Usa, Paraguay, Uruguay, Argentina).

Perché la soia? Perché molto semplicemente la Cee ne è una forte importatrice e trasformatrice. Nel 1984 la Comunità ha importato 94,5 milioni di quintali di semi di soia e 88,7 milioni di quintali di farine di soia: un esborso pari a 8 mila 287 miliardi, una cifra da capogiro che fa veramente della soia l'«oro verde» da coltivare in casa. La Cee ha incentivato, con il prezzo minimo, questa crescita. Può mollarla da un giorno all'altro? Gli esperti dicono di no.

Siamo lontanissimi dalla saturazione del fabbisogno europeo di soia. «Poniamo — dice l'ing. Gianfranco Ceroni, amministratore delegato della Italiana Olii e Risi del gruppo Ferruzzi — che nei prossimi tre anni raddoppiassimo il raccolto italiano di soia, portandolo a 1 milione e mezzo di tonnellate; ebbene copriremmo soltanto il 15 per cento del consumo Cee di semi di soia e l'8 per cento di quello di farine proteiche. Dunque, resta ancora molto spazio produttivo e commerciale per salvaguardare in ogni caso la redditività di questa coltura ormai vitale per una razionale rotazione agricola».

Ieri a Torviscosa sono giunte le massime autorità del Friuli-Venezia Giulia: il presidente Biasutti, l'eurodeputato friulano Mizzau, l'on. Nicolini, presidente della Coldiretti regionale, operatori economici e agricoli. In un capace magazzino dell'azienda numero 5 della Torvis (pure gruppo Ferruzzi), arredato con proiettori megavidei televisivi e pannelli, gli agricoltori hanno sottoposto una équipe di valenti agronomi (Venturi, Rosso, Amaducci, Mosca, tutti docenti universitari) a un fuoco incrociato di domande.

Ecco le risposte che illuminano anche i profani sui segreti di questa pianta avvolta da un fascino esotico. La soia non va mai piantata per due volte di seguito altrimenti segue la catastrofe. Il terreno si impoverisce e viene a tal punto infestato che per otto anni non piò più accogliere la soia. L'uso di concimi azotati è sconsigliato. Non fa male ma è inutile per la tasca dei coltivatori. La soia, l'azoto, se lo fabbrica da sé.

Antiparassitari: un uso molto contenuto, perché la soia italiana «giovanissima» è ancora molto sana. Seminazione: non occorre un'eccessiva aratura perché bastano solchi poco profondi. Infine un piccolo segreto, che tale non è più: la rotazione bietola, soia, mais e frumento fa il contadino contento e i terreni rivitalizzati in modo naturale, con giusta pace degli ecologisti.

Roberto Altieri

Continuaz. dalla 16.a pagina

GORIZIA Corso Italia vendonsi magazzini da mq 400 a mq 1.200 con mutuo (0481) 84494. 254/22

GORIZIA KRONOS villa centralissima anche uso bifamiliare prezzo interessante. 0481/74430. 1/22

GORIZIA KRONOS ampia villa su due piani con mansarda da ristrutturare 1000 mq terreno Lit. 130.000.000. 0481/74430. 1/22

GORIZIA KRONOS centrale rifiniture lusso appartamento 100 mq autoriscaldato Lit. 75.000.000. 0481/74430. 1/22

GORIZIA KRONOS zona centrale appartamenti bicamere da Lit. 25.000.000. Ottimo investimento. 0481/74430. 1/22

GORIZIA KRONOS VENDESI O AFFITTASI CAPANNOCE COMMERCIALE INDUSTRIALE 6.000 mq scoperti 6.000 mq scoperti. Possibilità frazionamento trattative presso uffici Corso del Popolo, 41 Monfalcone. 0481/74430. 1/22

GRADISCA d'Isonzo privato vende villa zona residenziale 400 mq, due piani + mansarda, con giardino. Telefonare ore pasti 0481/882003. 365/22

GRADISCA vendesi villaschiera e appartamento con garage con mutuo 60.000.000 5%. 0481/93700 mattino. 276/22

GRADO capannone chiuso, uso deposito roulotte. Tel. 0431/96141. 1/22

GRADO occasione appartamenti con giardino, agevolazioni fiscali. Tel. 0431/96141. 1/22

GRADO disponibilità appartamenti con terrazza vista mare per settembre 54519. 61422/22

GRADO monovano vendo tel. 040/630827. 61421/22

GREBLO 68789 Romagna panoramico con giardino proprio saloncino due stanze grande cucina poggiolo 77.000.000. 23/22

GREBLO 68789 Giulia casa signorile ultimo piano grande cucina, due stanze, poggiolo da ristrutturare 22.000.000. 23/22

domus

DOMUS Baiamonti recente in perfette condizioni: soggiorno, cucinino, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggiolo, veranda, cantina, termoautonomo. Vendesi 75.000.000. Tel. 61763. 111/22

DOMUS Carpineto appartamento in casa recentissima di circa 75 mq: soggiorno, cucinotto, matrimoniale, singola, servizi separati, terrazzo, cantina. Tel. 61763. 111/22

DOMUS Gretta vista panoramica in palazzina recente ottimo stato di manutenzione: cucinino, sala da pranzo, soggiorno, due matrimoniali, bagno, balcone, cantina, soffitta. Vendesi 110.000.000. Tel. 69210. 111/22

DOMUS XX Settembre in casa d'epoca appartamento di circa 244 mq + giardinetto proprio con alberi secolari adatto casa di riposo, asili nido. Vendesi 100.000.000. Tel. 61763. 111/22

DOMUS Aurisina in palazzina nuova costruzione bellissimo appartamento: due grandi stanze, cucina abitabile, bagno, servizio, ripostiglio, due terrazzi, box auto, giardino proprio. Vendesi L. 75.000.000. Tel. 61763. 111/22

DOMUS Roiano, via delle Querce in villa d'epoca miniallоggio con ingresso indipendente da ripristinare: stanza, cucina, bagno, ripostiglio, giardinetto condominiale L. 35.000.000. Tel. 69210. 111/22

DOMUS zona Cologna in casa trentennale appartamento panoramico da ristrutturare: ampio soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, stanzetta, servizi separati, ripostiglio, balconcino, autometano, cantina. L. 80.000.000. Tel. 61763. 111/22

DOMUS Fabio Severo recente sesto piano panoramico: stanza, cucina, bagno, ascensore, riscaldamento. L. 40.000.000. Tel. 69210. 111/22

DOMUS Commerciale alta appartamento vista mare: soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, due balconi, posto auto, cantina. 85.000.000. Tel. 69210. 111/22

DOMUS Buonarroti primo piano in casa d'epoca vista mare: soggiorno, cucina, due stanze, bagno. L. 65.000.000. Tel. 69210. 111/22

DOMUS Cologna in palazzina nuova costruzione in perfetto stato di manutenzione: due stanze, cucina, bagno wc, ripostiglio, poggiolo, ascensore, riscaldamento centrale. Vendesi L. 55.000.000. Tel. 61763. 111/22

DOMUS Commerciale rifinito alloggio su due piani con terrazze vista verde: soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, biservizi, posto auto, cantina. L. 130.000.000. Tel. 69210. 111/22

DOMUS San Marco recente in buone condizioni: tinello con cucinino, matrimoniale, bagno, termocentrale 37.000.000. Tel. 69210. 111/22

DOMUS Strada di Fiume panoramico nuova costruzione: salone, matrimoniale, cucina, stanzino guardaroba, ripostiglio, terrazzo, ascensore, riscaldamento centrale. Vendesi 65.000.000. 111/22

DOMUS Costiera alloggio vista golfo lussuosamente arredato: soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno completo, due posti macchina, cantina. L. 130.000.000. Tel. 61763. 111/22

DOMUS Molino a Vento ottavo piano vista mare, soggiorno, cucinino, due stanze, bagno wc, terrazzi, ascensore, centralnafta. L. 75.000.000. Tel. 61763. 111/22

DOMUS attico Revoltella-Rossetti vista mare: matrimoniale; soggiorno, cucinino, bagno wc, terrazzo, ascensore, centralnafta, cantina. Vendesi L. 45.000.000. 111/22

DOMUS centralissimo piazza Giotti palazzo recente signorile: tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, ascensore, centralnafta. Vendesi L. 130.000.000. Tel. 61763. 111/22

DOMUS casetta Borgo San Sergio su due piani in perfetto stato di manutenzione: soggiorno, cucina, tre stanze, doppi servizi, veranda, termoautonomo, cantina, giardino. Vendesi L. 140.000.000. Tel. 69210. 111/22

DOMUS alcune disponibilità appartamenti da ristrutturare, varie metrature, in zone Manzoni, D'Annunzio, Giulia, Geppa, Tigor. Tel. 69210-61763.

FIAIP

FEDERAZIONE ITALIANA' AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Aderente CONFEDILIZIA

adviser ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE — TRIESTE Passo Goldoni 2 — Telef. 040/762993 (tre linee)

ALFA AGENZIA D'AFFARI — VIALE SAN MARCO 55 MONFALCONE — TEL. 0481/798807

gestimmobili — Trieste - v. S. Francesco 4/1 telefono 040 / 772244

il quadrifoglio — Trieste - via S.Caterina 5 - tel.040 630174-630175-631171

ital fondiaria s.a.s. — TRIESTE VIA DONOTA 1 TEL. 040 / 631013

PIZZARELLO s.n.c. — TRIESTE - VIA CORONEO 33 TEL. 040/766676

SPAZIOCASA IMMOBILIARE — TRIESTE Via Valdirivo 36 Tel. 040/64266 - 60125 orario 9-12.30/15.30-19.30

agenti immobiliari — Via Carducci 20 Trieste tel.764664-764842 — TOMMASINI SCHERIANI

33.000.000 ROIANO in ottimo stabile ristrutturato cucina abitabile soggiornino matrimoniale bagno cantina ADVISER tel. 762993.

36.000.000 MOLINO A VENTO panoramico cucinotto camera cameretta bagno poggiolo tutto in buono stabile d'epoca ADVISER tel. 762993.

38.000.000 CAMPANELLE casetta piccolina su due piani composta da spazio cottura tinello matrimoniale wc ADVISER tel. 762993.

42.000.000 SCALA SANTA ultimo piano panoramico da mettere a posto cucina camera cameretta servizio cantina eventuale posto macchina.

50.000.000 CENTRALE in buono stabile d'epoca 140 mq parzialmente da ristrutturare piano alto ADVISER tel. 762993.

52.000.000 S. GIOVANNI appartamento in casetta cucina soggiorno matrimoniale bagno anche cortiletto con un po' di verde ADVISER tel. 762993.

58.000.000 COMMERCIALE 105 mq da ristrutturare panoramici sul verde ultimo piano cucina grande soggiorno due camere servizi separati ripostiglio poggiolo ADVISER tel. 762993.

70.000.000 S. CROCE casa bifamiliare da ristrutturare internamente anche 150 mq di locali d'affari ADVISER tel. 762993.

92.000.000 CENTRALISSIMI appartamenti in ottimo stato cucina salone 2 camere bagno autometano in stabile d'epoca ristrutturato ADVISER tel. 762993.

100.000.000 S. VITO appartamento in casa di due piani 145 mq comprensivi di taverna e cantina da finire di ristrutturare ADVISER tel. 762993.

140.000.000 CARSO rustico in fase di ristrutturazione 250 mq ben disposti con giardino proprio di 300 mq ADVISER tel. 762993.

150.000.000 S. VITO ottimo appartamento cucina salone camera cameretta bagno cantina poggioli posto macchina coperto ADVISER tel. 762993.

ROMAGNA VILLA in ottimo stato panoramica cucina salone 2 camere doppi servizi grande taverna cantina terrazza giardino 700 mq ADVISER tel. 762993.

MONFALCONE appartamento ultimo piano mq 85 abitabili autoriscaldato 40.000.000. Appartamento centrale rimesso a nuovo indipendente mq 80 cantina garage soffitta terrazza. Via IX Giugno ultimo piano 2 letto soggiorno cucina bagno cantina 53.000.000. Centralissimo recente tre letto doppiservizi soggiorno cucina postoauto. Aris appartamento soleggiato mq 80 abitabili cantina postoauto 62.000.000. Caseggiato centrale da riattare con terreno. Negozio mq 300 tre entrate tre vetrine con soppalco e montacarichi ampio parcheggio. Minalloggio centrale 29.000.000. San Polo rustico su tre piani 15.000.000 altro zona stazione 23.000.000.

STARANZANO appartamento ultimo piano recente soggiorno con caminetto 3 letto cucina bagno garage giardino condominiale Centrale mq 80 abitabili cantina postoauto 52.000.000.

RONCHI appartamento in palazzina due letto soggiorno cucina bagno garage 54.000.000. VILLA recente mq 200 abitabili più giardino.

FIUMICELLO casa rustica con mq 1000 terreno. VILLA due appartamenti sovrapposti giardino mq 2000 L. 145.000.000. Appartamento perfetto 3 letto cantina garage 76.000.000.

GRADISCA nuova villaschiera mq 150 abitabili più taverna cantina garage giardinetto. Attico centrale mq 110 abitabili garage. CASA centrale con mq 1500 giardino. Appartamento mq 70 autoriscaldamento garage 48.000.000. Periferia villa la grezzo su due piani ampio seminterrato giardino mq 1000.

ADIACENZE d'Annunzio mansarda in perfette condizioni molto luminosa ampio soggiorno camera cucina bagno 30.000.000. 772244.

ADIACENZE Conti epoca luminoso da sistemare ampio soggiorno 2 stanze cucina servizi separati cantina 41.000.000. 772244.

ADIACENZE Puecher buono stato salone 2 camere cucina bagno solo 42.000.000. 772244.

SCORCOLA panoramico tranquillo 3 camere stanzino cucina abitabile bagno 52.000.000. 772244.

GARIBALDI completamente ristrutturato luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi 53.000.000. 772244.

ADIACENZE Rossetti perfetto soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno 55.000.000. 772244.

GRAZIOSO appartamento soggiorno 2 stanze cucina servizio 82 mq 56.000.000. 772244.

S. VITO in palazzina recente piano alto con ascensore luminoso soggiorno 2 camere cucinino balconi 59.000.000. 772244.

S. GIOVANNI recente discrete condizioni luminoso cucinotto 2 matrimoniali soggiorno bagno ripostiglio 60.000.000. 772244.

VIA MURAT perfetto 2 stanze stanzetta cucina 2 servizi completi anche adatto ufficio 70.000.000. 772244.

CENTRALE stabile ristrutturato 5 camere ampia cucina bagno termoautonomo 75.000.000. 772244.

PASCOLI recente piano alto soggiorno 3 stanze cucina servizio poggioli tutti i confort 90.000.000. 772244.

GRIGNANO perfetto salone 2 camere servizio terrazza box 120.000.000. 772244.

CENTRALISSIMO signorile ampio balcone salone 5 camere cucina tripoli servizi balconi 235.000.000. 772244.

QUADRIFOGLIO ROIANO posizione panoramica in piccolo stabile completamente restaurato cucina 2 stanze servizio da 24.000.000. 631171.

QUADRIFOGLIO ROZZOL ultimi primingressi 15.000.000 contanti rimanenza mutuo regionale concesso, cucina ampia stanza bagno terrazza posto macchina. 630175.

QUADRIFOGLIO XX SETTEMBRE autometano cucina soggiorno 2 stanze stanzetta bagno poggiolo 60.000.000. 630174.

QUADRIFOGLIO CRISPI alta, II piano da ristrutturare 95 mq circa 42.000.000. 630175.

QUADRIFOGLIO SAN VITO luminoso cucina soggiorno 3 stanze bagno ripostiglio. 631171.

QUADRIFOGLIO PERIFERICO appartamento in villetta 130 mq circa con tavernetta giardino condominiale. 631171.

QUADRIFOGLIO zona VIALE prontingresso saloncino due stanze cucina bagno poggioli ripostiglio. 630174.

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMI rimodernati a signorili primingressi appartamenti salone 1/2 stanze servizi più mansarda. 630175.

QUADRIFOGLIO COMMERCIALE recentissimo panoramico appartamento 140 mq con taverna 100 mq, terrazza abitabile giardinetto. 630174.

QUADRIFOGLIO SAN VITO ampia metratura cucina salone 2 camere cameretta servizi cantina. 631171.

QUADRIFOGLIO SERVOLA casetta con due appartamenti box cortile giardino 1100 mq. 631171.

QUADRIFOGLIO S. GIOVANNI casetta perfetta soggiorno due stanze cucina taverna box giardinetto 200 mq. 631171.

QUADRIFOGLIO OPICINA ottimo villino unifamiliare con giardino box auto trattative riservate esclusivamente nostri uffici. 630175.

QUADRIFOGLIO S. VITO ampio box con acqua e luce 60 mq circa. 631171.

QUADRIFOGLIO ALTIPIANO tipico rustico carsico indipendente 200 mq a 2 piani con 500 mq giardino. 630174.

VIA REVOLTELLA bassa libero da ristrutturare in casa d'epoca camera, camerino, cucina e servizio a solo 15.000.000. Telefonare 631036.

VIA HERMET buono stato soggiorno, tre camere, cucina, servizi separati, due poggioli, ascensore, riscaldamento centralizzato 120.000.000. Telefonare 631036.

ROZZOL recente panoramico camera, soggiorno, cucinino, bagno, due terrazzi, posto auto in autorimessa condominiale, ascensore, riscaldamento e acqua calda centralizzata 58.000.000. Telefonare 631036.

CAMPO SAN GIACOMO terzo piano libero buono stato camera, soggiorno, cucina e servizio 30.000.000 trattabili. Telefonare 631036.

ADIACENZE PARCO BAZZONI ultimo piano, libero, recente, camera cameretta, soggiorno, cucinino, bagno, ascensore, riscaldamento centrale 63.000.000. Telefonare 631036.

VIA SAN MARCO adiacenze PAM terzo piano libero da ristrutturare camera cucina servizio interno 14.000.000. Minimo contanti 5.000.000. Telefonare 631036.

SAN GIACOMO Via Cigotti terzo piano luminoso due camere cucina servizio affittato 19.000.000 trattabili. Telefonare 631036.

VIA INDUSTRIA libero in casa d'epoca due camere, cucina abitabile, servizio in buone condizioni solo 29.500.000. Telefonare 631036.

ADIACENZE VIALE CAMPI ELISI vendesi mini appartamenti liberi da ristrutturare composti di camera, cucina, servizio interno a partire da lire 10.000.000. Telefonare 631036.

MAGAZZINO VIA GAMBINI libero subito 67 mq circa ideale per artigiani 37.000.000 trattabili. Telefonare 631036.

TERRENO coltivato a vigna 500 mq circa in zona via Commerciale alta a lire 8.000.000. Telefonare 631036.

AFFITTASI ROZZOL alta magazzino di circa 170 mq in costruzione recente fornito di acqua e luce lire 600.000 mensili. Telefonare 631036.

AFFITTASI ROIANO monolocale semi arredato contratto a termine non residenti 250.000 mensili.

ZONA Ospedale grande appartamento 140 mq 1.o piano con doppio ingresso adattissimo anche per uffici 80.000.000.

ZONA Carlo Alberto da rimodernare due stanze stanzetta cucina abitabile con poggiolo piano basso ascensore 60.000.000.

ZONA Volontari Giuliani recente tranquillo soggiorno stanza stanzetta cucina bagno poggioli 68.000.000.

ZONA Foraggi perfetto matrimoniale cucina abitabile con poggiolo bagno ripostiglio cantina autometano 5.o piano 37.000.000.

MADONNA del Mare in stabile d'epoca in buono stato appartamento 120 mq da rimodernare salone due stanze cucina abitabile ripostiglio 38.000.000.

LARGO Barriera vecchia 120 mq soggiorno due stanze cucina servizio luminoso da ristrutturare 4.o piano 32.000.000.

XX SETTEMBRE luminoso tranquillo soggiorno tre stanze cucina abitabile servizi autometano cantina ottime condizioni 72.000.000.

VIA del Bosco due camere cameretta cucina bagno 1.o piano da rimodernare 30.000.000.

GABROVIZZA terreno 750 mq recintato alberato con chalet in legno con servizio e cucinino 38.000.000.

XX SETTEMBRE 90 mq tre stanze cucina servizio buone condizioni ammezzato adatto anche ufficio 45.000.000.

CERERIA da ristrutturare 1.o piano due stanze cucina servizio 16.000.000.

S. GIACOMO camera cucina servizio da ristrutturare 11.000.000 minimo contanti 4.000.000.

S. GIACOMO due stanze cucina servizio da restaurare 1.o piano 16.000.000 minimo contanti 7.000.000.

S. GIACOMO camera cucina servizio 4.o piano 14.000.000 minimo contanti 6.000.000.

64266 Spaziocasa TEATRO ROMANO in stabile signorile cucina tricamere camerino doppi servizi 105.000.000 AFFARONE.

60125 Spaziocasa OCCASIONISSIMA 48.000.000 nel centro rinnovatissimo tinello cucinotto bistanze bagno autometano.

64266 Spaziocasa VILLINO accostato Aurisina 2 piani giardino posizione stupenda finiture extra 163.000.000 POSSIBILITA' MUTUO.

60125 Spaziocasa PERFETTISSIMO P.zza Vico stabile recente salone cucina bicamere biservizi 98.000.000 interessantissimo.

64266 Spaziocasa CASETTA libera Scala Santa 2 piani soffitta ampio terreno VISTA GOLFO (possibilità bifamiliare) 185.000.000.

60125 Spaziocasa MURAT (adiacenze) cucina salone tricamere camerino doppi servizi poggioli cantina 120.000.000 mutuabili.

64266 Spaziocasa ATTICO centrale primingresso cucina salone matrimoniale bagno terrazzone MANSARDA con vano unico garage.

60125 Spaziocasa GHIRLANDAIO recente tinello cucinotto bistanze bagno 48.000.000 mutuabili.

64266 Spaziocasa appartamento validissimo in CASETTA Revoltella cucina saloncino bistanze bagno soffitta autometano 87.000.000

60125 Spaziocasa adiacenze Giardino Pubblico ottimamente rifinito salone con caminetto cucina bicamere matrimoniali biservizi autometano 94.000.000.

64266 Spaziocasa HORTIS in palazzo ristrutturato 3.o piano cucina tricamere bagno 43.000.000 mutuabili.

60125 Spaziocasa PERIFERICO recentissimo salone cucina tricamere biservizi garage POSSIBILITA' MUTUO 8% AFFARONE.

64266 Spaziocasa UNIVERSITA' recentissimo 40 mq cucinotto tinello matrimoniale bagno 28.000.000.

60125 Spaziocasa ROMA (via) in stabile epoca MANSARDA completamente da ristrutturare 155 mq facilitazione pagamento 38.000.000

64266 Spaziocasa AFFITTIAMO non residenti Sistiana cucina salone bicamere bagno garage 380.000 altro BESENGHI in palazzina cucina salone matrimoniale bagno 480.000 non residenti.

60125 - 64266 Spaziocasa CERCHIAMO per nostro cliente cucina salone bicamere bagno garage zona GRETTA-BARCOLA

SISTIANA in palazzina recente grande salone cucina due stanze stanzetta doppi servizi terrazzo posto macchina giardino condominiale. Prezzo interessantissimo.

PIAZZA SCORCOLA piano alto cucina soggiorno stanza bagno. Luminosissimo buono stato.

ZONA d'Annunzio in stabile completamente ristrutturato 5.o piano con ascensore e riscaldamento autonomo cucina soggiorno una stanza bagno.

ZONA Piazza VICO in casa recente ampio soggiorno cucina abitabile una stanza bagno ripostiglio poggiolo. Ottimo stato.

ZONA Piazza GARIBALDI appartamento in casa recente 4.o piano con ascensore cucina soggiorno una stanza bagno. Ottimo stato.

ZONA SONNINO bivano in casa recente piano basso buono stato.

VIA BOCCACCIO appartamento in casa d'epoca soggiorno cucina una stanza bagno. Piano basso buono stato.

OPICINA villa a schiera recentissima ampio salone cucina tre stanze doppi servizi grande mansarda giardino proprio.

IMMOBILI COMMERCIALI

NEGOZIO Via MATTEOTTI primo ingresso mq 50 più soppalco con servizi e riscaldamento autonomo.

NEGOZIO zona d'Annunzio recentissimo mq 230 ampie vetrine.

NEGOZIO Rotonda del Boschetto mq 100 ottimo stato ampia vetrina.

MAGAZZINO zona Rossetti mq 270 più grande tettoia con accesso automezzi pesanti. Riscaldamento autonomo adatto anche attività artigianali.

LOCALE uso autofficina zona S. GIOVANNI mq 230 accesso autocarri ottimo stato.

MAGAZZINO zona Campo Marzio - Locchi mq 800 altezza m 5 accesso autotreni con uffici. Ottime condizioni.

GREBLO 68789 Sansovino soleggiato, grande cucina, 2 ampie stanze, bagno 57.000.000. 23/22

GREBLO 68789 Viale adatto anche uffici 225 mq 7 vani, 4 servizi 165.000.000. 23/22

GREBLO 68789 adiacente Posta ufficio in casa prestigiosa 4 ampie stanze servizi. 23/22

GREBLO 68789 Mansarde luminose zone Tribunale Carducci varie metrature anche da ristrutturare in case signorili. 23/22

GREBLO 68789 Forni Avoltri in villino bifamiliare mansarda nuova terrazzi, giardino 45.000.000. 23/22

GREBLO 68789 Costiera villino recente panoramicissimo giardino, posto macchina, spiaggia 280.000.000. 23/22

GREBLO 299969 Aurisina recente saloncino, matrimoniale, cucina abitabile, posto macchina 46.000.000. 23/22

GREBLO 299969 Sistiana recente come nuovo grande terrazzo, panoramico, saloncino, matrimoniale, servizi, posto macchina. 23/22

GREBLO 299969 Duino recente saloncino, tre stanze, cucina abitabile, 2 servizi, terrazzo 102.000.000. 23/22.

GREBLO 299969 Duino mansarda recente panoramica, salone, due stanze, servizi, poggioli 62.000.000. 23/22

GRETTA ristrutturato soggiorno, camera, stanzino, cucina, bagno, poggioli 77.000.000. Faro 729824. 17/22

GRIMALDI 040/764952. Rossetti libero soggiorno, camera, cameretta, cucina, servizi 38.500.000. 000/22

GRIMALDI 040/764952. Valmaura libero recente, soggiorno, camera, cucina, servizi, poggiolo, ripostiglio 48.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. San Vito libero luminoso salone, tre camere, cucina, servizi, cantina 57.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Sistiana libero in bifamiliare, salone, due camere, cucina, servizi, balcone, soffitta, giardino 136.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Baiamonti libero recente soggiorno, camera, tinello, angolo cottura, bagno 55.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Bagnoli libera casetta con giardino su due piani adatta bifamiliare 45.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Boccaccio libero soggiorno, due camere, cucina, servizio 42.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Severo libero, luminoso, tinello, due matrimoniali, cucinino, bagno, poggioli, ripostiglio, soffitta 84.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Conti libero luminoso soggiorno, matrimoniale, servizi, cucina, ripostiglio 44.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Roiano libero, recente, panoramico, soggiorno, camera, cameretta, cucina, servizi, ripostiglio, terrazzo, posto macchina 114.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Basovizza libera villetta con giardino, taverna, garage 194.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Miramare libero, salone, due camere, cucina, servizi separati, guardaroba, riscaldamento, ascensore 74.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. San Giovanni casetta libera luminosa due camere, cucina, servizi, posto macchina 48.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952, Viale libere mansardine a partire da 7.400.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Rive libero ampia metratura sei stanze cucina, servizi, soffitta 91.000.000. 1000/22

IMMOBILIARE CIVICA vende FABIOSEVERO 4 stanze stanzetta cucina bagno poggioli autoriscaldamento ascensore S. Lazzaro 10, tel. 61712. 4510/22

IMMOBILIARE CIVICA vende zona MARINA completamente rinnovato salone 2 stanze cucina doppi servizi stanzino autoriscaldamento S. Lazzaro 10, tel. 61712. 4510/22

IMMOBILIARE ESPERIA VENDE pressi ROSMINI costruzione ultimi appartamenti da mq 48, 56, 95 con autoriscaldamento rifiniture extra. VENDITE DIRETTE. Battisti 4, tel. 750777. 4515/22

PORTE BLINDATE
ANTISCASSO PER INGRESSO APPARTAMENTI
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento 13 - Tel. 040/630396

IMMOBILIARE CIVICA vende zona S. MARCO 2 stanze cucina bagno poggiolo autoriscaldamento S. Lazzaro 10, tel. 61712. 4510/22

IMMOBILIARE CIVICA vende paraggi via COLOGNA 2 stanze tinello cucinino bagno ripostiglio poggioli centralnafta ascensore S. Lazzaro 10, tel. 61712. 4510/22

IMMOBILIARE ESPERIA VENDE pressi GARIBALDI STABILE D'EPOCA DECOROSO perfetto stato 2 stanze salone cucina bagno cantina mq 90 PRONTINGRESSO 57.000.000 trattabile. Battisti 4, tel. 750777. 4515/22

IMMOBILIARE ESPERIA VENDE CAMPIELISI V piano VISTA MARE PRONTENTRATA 2 stanze stanzetta tinello cucinino poggioli autoriscaldamentometano 58.000.000 trattabile. Battisti 4, tel. 750777. 4515/22

IMMOBILIARE CIVICA vende appartamento paraggi ROSSETTI 3 stanze stanzetta cucina bagno autoriscaldamento S. Lazzaro 10, tel. 61712. 4510/22

IMMOBILIARE ESPERIA VENDE zona COMBI 2 stanze saloncino cucina bagno poggioli cantina ascensore centralriscaldamento. PRONTINGRESSO 75.000.000 trattabile. Battisti 4, tel. 750777. 4515/22

IMPRESA vende 2 panoramicissimi appartamenti periferici ville a schiera rifiniture lussuose 150 mq abitabili garage giardini. Tel. 44100, 8.30-12.30. 4573/22

ININTERMEDIARI vendo 100 mq appartamento in casetta tel. 304426 ore serali. 61457/22

LA PIRAMIDE 729233 adiacenze Rossetti in condizioni perfette soggiorno cucina matrimoniale bagno poggiolo riscaldamento autonomo 45.000.000. 10/22

LA PIRAMIDE 729233 Perugino recentissimo soggiorno 2 stanze cucina bagno poggioli prezzo affare. 10/22

LA PIRAMIDE 729233 Giardino Pubblico soggiorno 2 stanze cucina servizi 45.000.000. 10/22

LA PIRAMIDE 729233 S. Michele soggiorno 2 stanze cucina bagno riscaldamento autonomo 42.000.000. 10/22

LA PIRAMIDE 729233 Vicolo Castagneto piano alto ottime rifiniture soggiorno 2 stanze servizi terrazzo 75.000.000. 10/22

LA PIRAMIDE 729233 Capitolina palazzina recente nel verde soggiorno 3 stanze doppi servizi posto auto 90.000.000. 10/22

LA PIRAMIDE 729233 Scorcola primi ingressi panoramici varie metrature. 10/22

LOCALE affari 180 mq zona Sansovino 90.000.000 trattabili. Primavera 767993. 4532/22

LORENZA vende: Giustinelli ultimo piano ascensore riscaldamento autonomo 2 stanze grandi cucina bagno poggiolo 48.000.000. Roncheto: ultimo piano vista mare ascensore riscaldamento matrimoniale soggiorno cucinino ripostiglio poggiolo 42.000.000. Segantini: appartamenti mq 60, II, V piano 2 stanze stanzino cucina wc 30.000.000. Piccolomini: mansarda 2 stanze cucina wc doccia 16.000.000. Tasso: V piano mq 70 2 stanze cucina stanzino wc possibile bagno 24.000.000. Tel. 734257. 4526/22

MAGAZZINI San Giacomo 70 135 mq Marconi 40 Madonnina 50. Tel. 631792 BONZANINI. 4556/22

MAGAZZINO zona Stazione adatto attività commerciali vendesi. Immobiliare Solario tel. 61061, orario 16-19. 4569/22

MATTEOTTI soggiorno due matrimoniali cucina bagno balconi. Faro 729824. 17/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende: appartamento in palazzina mq 90 2 letto garage giardino condominiale 45947. 1/22

MONFALCONE Grimaldi vende lotti edificabili varie metrature anche per ville bifamiliari. 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE recentissimo appartamento 1.o piano centrale uso ufficio. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE centralissimo negozio circa 250 mq trattative riservate. Per appuntamento presso Grimaldi Immobiliare p.zza Cavour 23. 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE libero centrale cucina soggiorno bicamere doppiservizi 48.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE centralissimo ultimo piano 3 camere cucina soggiorno 52.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE Immobiliare GIULIANA. 0481-45759 vende appartamento 3 letto soggiorno cucina bagno ripostiglio terrazza 70.000.000. 233/22

MONFALCONE Immobiliare GIULIANA 0481-45759 vende appartamento biletto soggiorno cucina bagno ripostiglio terrazza posto macchina. 60.000.000 trattabili. 233/22

MONFALCONE KRONOS: Zona Doberdò lotto edificabile 900 mq L. 28.000.000. 0481/74430. 1/22

MONFALCONE KRONOS: Casa rurale da ristrutturare adatta uso bifamiliare con giardino. 0481/74430. 1/22

MONFALCONE KRONOS: appartamento centralissimo bicamere salone cucina bagno 100 mq L. 58.000.000. 0481/74430. 1/22

MONFALCONE KRONOS: centralissimo anche uso ufficio 1.o piano con box e cantina 120 mq. 0481/74430. 1/22

MONFALCONE KRONOS: primopiano indipendente 230 mq quadricamere biservizi. Prezzo interessante. 0481/74430. 1/22

MONFALCONE KRONOS: centralissimo PRIMINGRESSO 3 appartamenti in palazzina con postimacchina. 0481/74430. 1/22

MONFALCONE KRONOS: appartamento centrale bicamere zona Anconetta L. 65.000.000. 0481/74430. 1/22

OCCASIONE Banne vendesi urgentemente terreno mq 9000 circa, recintato, corrente industriale, acqua, telefono, capannone, vari piccoli locali, impianto igienico, adatto per erigenda area ricerca scientifica, officina meccanica, materiali edili, falegnameria, deposito carburanti, autotreni, roulottes, ecc. Scrivere a cassetta n. 44/B Publied 34100 Trieste. 61310/22

CASAPIÙ
PROPOSTE IMMOBILIARI
via mazzini, 30 - Tel. 60582
34121 TRIESTE

RECENTISSIMO perfetto ultimo piano autoriscaldamento cantina accessoriatissimo. Tel. 60582.

TRIBUNALE recente perfetto cucina saloncino bistanze biservizi terrazze. Tel. 60582.

RONCHETO recente piano alto luminosissimo cucinino soggiorno bistanze bagno poggiolo. Tel. 60582.

ROSSETTI adiacenze buone condizioni soggiorno matrimoniale cucina bagno 23.000.000. Tel. 60582.

GIULIA adiacenze ristrutturato completamente camera cucina bagno 20.000.000. Tel. 60582.

NAVALI epoca piano intermedio perfettissimo soggiorno cucina due stanze servizi separati autometano 35.000.000 + mutuo.

SAN GIOVANNI recente perfettissimo piano alto saloncino cucina matrimoniale bagno poggiolo. Tel. 60582.

COMMERCIALE da rimodernare soggiorno cucina bistanze servizi separati 42.000.000. Tel. 60582.

SEVERO semirecente perfetto cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio terrazza cantina autometano. Tel. 60582.

BATTISTI recente tinello cucinino tre stanze bagno ripostiglio 65.000.000. Tel. 60582.

NAVALI recente luminoso, panoramico, piano alto salone, due stanze, cucina, doppi servizi, terrazze, cantina box auto, accessori. Tel. 60582.

DUINO in palazzina recente cucina, soggiorno, matrimoniale, accessori completamente ristrutturato, arredo compreso. Tel. 60582.

PRIVATO libero Maddalena camera cameretta soggiorno cucinotto bagno ripostiglio poggioli ascensore riscaldamento. Tel. 823772. 61338/22

PRIVATAMENTE signorile zona verde servitissima tranquilla panoramico confort, giardino condominiale, posteggio, box, 105 mq 131.000.000. 567152. 61500/22

PRIVATO vende prestigioso centralissimo salone letto cucina confort. Tel. 420532. 61501/22

PRIVATO vende ottimo appartamento cucina soggiorno 2 camere bagno ripostiglio prezzo di realizzo tel. 731355 ore serali. 4/22

PRIVATO vende appartamento camera soggiorno cucinino bagno soleggiato. Tel. 942368.

PRIVATO vende ultimi 2 appartamenti, uno libero e uno occupato 180 mq in prestigioso stabile d'epoca via S. Nicolò. Tel. 62180 vero affare.

PRIVATO a privato vende: Gretta panoramico 75 mq posto macchina coperto, cantina 98.000.000. Tel. 422060. 61455/22

PRIVATO vende a privato appartamento libero zona tribunale. Tel. 572945. 61423/22

PRIVATO vende appartamento centrale ottime condizioni due letto soggiorno cucina bagno ripostiglio due terrazze riscaldamento ascensore. Tel. 00322/6407281. 60665/22

PRIVATO vende via Romagna villa con giardino piscina garage. Telefonare 62414. 61414/22

PRIVATO vende Severo tre stanze cucina servizi separati poggiolo ripostiglio cantina 65 milioni. Tel. pomeriggio 44407. T.A. 439/22

PRIVATO vende appartamento Roiano 60 mq tutti confort. Telefonare 412122. 61476/22

PRIVATO vende Muggia in villa bifamiliare bellissimo appartamento con taverna arredata e giardino proprio, rifiniture signorili, panoramicissimo. Telefono 271620. 61349/22

PRIVATO vende villetta paraggi mobilificio Elio, 120 mq, 800 mq giardino, cantina, L. 170.000.000 trattabili. Tel. 51452. 0060982/22

PROGETTOCASA Pendice Scoglietto soggiorno due camere cucinino balconi box 767548. 24/22

PROGETTOCASA Gatteri soggiorno camera stanzino cucina bagno restaurato 46.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Viale, panoramico soggiorno camera cameretta cucina bagno veranda. 767548. 24/22

PROGETTOCASA centrale mansarda restaurata soggiorno camera cucina bagno 39.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Moreri casetta soggiorno due camere cucinino servizi terrazza. 767548. 24/22

PROGETTOCASA San Giovanni casetta schiera soggiorno due camere 33.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Università soggiorno camera cameretta cucina bagno balconi 77.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Settefontane perfetto tinello angolo cottura due camere bagno. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Ponterosso ampia metratura, ultimo piano, panoramico, termoautonomo 190.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Revoltella saloncino due camere cucina bagno balconi 95.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Gretta panoramico salone camera cucina bagno termoautonomo 52.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Gretta ultimo piano camera cucina servizio ripostiglio 24.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Giardino Pubblico, soggiorno due camere cameretta cucina bagno. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Galilei, soggiorno due camere cucinotto bagno termoautonomo 78.000.000. 767548. 24/22

PROGRES propone ad Aquileia villaschiera, Gradisca appartamenti in finitura, Gorizia casetta da ristrutturare, appartamenti diversi, Mossa appartamenti diversi con garage, terreno edificabile, Medea casa d'epoca ottimo stato con garage e sottotetto, Cormons villa prestigiosa. Gorizia via Pitteri 4. tel. 34033. 257/22

PORTE IN LEGNO
IN DIVERSE ESSENZE PRONTA CONSEGNA
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento, 13 - Tel. 040/630396

QUADRIFOGLIO CARPINETO recentissimo ultimo piano cucina soggiorno 2 stanze servizi poggiolo. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO CONTI recente soggiorno cucina 2 camere servizi poggioli ampio box. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO D'ANNUNZIO II piano camera cucina bagno 23.000.000. 631172. 12/22

QUADRIFOGLIO SERVOLA panoramico miniappartamento 54 mq circa condominio recente, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO zona **FORAGGI** cucina nuova, soggiorno camera servizio 26.500.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO SAN GIACOMO da ristrutturare stanza stanzetta cucina servizio 23.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO NAVALI recentissimo signorile cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno autometano. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO SEVERO luminosissimo piano alto soggiorno cucina camera ampio bagno poggioli 52.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO SAN GIOVANNI panoramico soggiorno cucina 1 stanza bagno terrazzo condizioni ottime. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO VALMAURA recentissimo soggiorno cucinotto matrimoniale bagno terrazza cantina posto auto. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO FOSCOLO perfette condizioni, cucinino tinello 2 stanze bagno cantina autometano. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO OSPEDALE salotto cucina matrimoniale cameretta bagno autometano 43.000.000. 630174 12/22

QUADRIFOGLIO PETRONIO da sistemare cucina soggiorno stanza stanzetta bagno 31.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO MARCO POLO ampia cucina matrimoniale stanzetta bagno cantina poggiolo 39.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO STERPETO signorile, seminuovo appartamento 75 mq circa ottimo stato con posto auto. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO FABIO SEVERO ascensore autometano 5 piano 75 mq luminosissimo. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze **SETTEFONTANE** 4 piano salone matrimoniale stanza cucinotto bagno cantina. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO vicinanze **RITTMEYER** pronto ingresso 3 stanze cucinotto servizi ripostiglio autometano 68.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze **GIULIA** luminoso ultimo piano 85 mq prezzo interessante. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO D'ALVIANO spazioso soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio 52.000.000. 630175. 12/22

RABINO 762081 libero San Sergio soggiorno camera cameretta cucinotto poggiolo cantina 54.000.000. 14/22

RABINO 762981 libero Giulia luminoso camera cameretta cucina bagno autometano 45.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero Valmaura recente tre stanze cucinetta bagno poggiolo 62.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero camera cucina bagno cantina San Vito 30.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero San Giacomo camera cucina abitabile servizio 19.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Perugino soggiorno due camere cucina servizi 34.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero Giulia soggiorno camera cucina bagno ripostiglio 38.800.000. 14/22

RABINO 762081 libero Ponziana panoramico due camere cucina bagno 34.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero Conti ingresso camera cucina abitabile servizio 24.800.000. 14/22

RABINO 762081 libero Revoltella quattro stanze cucina servizi poggioli piano alto ascensore 94.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Marina soggiorno camera cucina bagno autometano 49.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Fiera due stanze cucina bagno ottime condizioni 58.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero stupenda vista mare salone quattro camere cucina doppi servizi poggioli 175.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Perugino soggiorno camera cameretta cucina bagno poggiolo autometano 59.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero San Giacomo camera cameretta cucina bagno 37.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero Rossetti recente appartamento adatto ufficio 47.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Ponziana panoramico soggiorno camera cucina servizio 28.000.000. 14/22

RABINO 762081 libera casetta Costalunga soggiorno tre camere cucina bagno cantina taverna 5000 mq terreno 205.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Piccardi ingresso camera cucina bagno arredato 32.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Rossetti soggiorno camera cucina bagno ingresso 36.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero Tigor soggiorno due camere stanzetta cucina bagno autometano 66.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Stazione due camere cameretta cucina servizio 25.800.000. 14/22

RABINO 762081 libero Servola soggiorno camera cucina bagno poggiolo 48.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Università due camere cameretta cucina bagno ripostiglio 45.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero Chiarbola soggiorno camera cucina bagno balcone autometano 54.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Petronio due stanze cucina servizi separati 27.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero San Giusto luminosissimo salone quattro camere cucina servizio poggioli 135.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Vico soggiorno due camere cameretta cucina bagno 45.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero San Giacomo camera cucina bagno autometano 29.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Garibaldi soggiorno camera cameretta cucina bagno 49.800.000. 14/22

RABINO 762081 libero rimesso nuovo San Giacomo camera cameretta cucina bagno 44.500.000. 14/22

RABINO 762081 libera perfetta casetta recente quattro camere saloncino cucina servizi poggioli 148.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Giardino Pubblico tre stanze cucina bagno poggiolo 55.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Maddalena camera cucina abitabile servizi separati 15.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero luminoso centrale otto stanze ampia cucina doppi servizi riscaldamento 168.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Sonnino recente soggiorno due camere cucina bagno poggiolo 79.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero viale Miramare due stanze cucina bagno 42.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero San Giacomo camera cucina abitabile servizio cantina 16.200.000. 14/22

RABINO 762081 libero Ospedale soggiorno tre camere cucina bagno 35.000.000. 14/22

REVOLTELLA bassa soggiorno, due stanze, cucina, bagno 41.000.000. Faro 729824. 17/22

RIVE adiacenze soggiorno, due camere, cucina, bagno, autometano 45.000.000. Faro 729824. 17/22

RIVIERA 224426: zona Giardino pubblico tre camere, cucina, servizio, prezzo conveniente; San Giacomo ammezzato due camere, cucina, bagno, soleggiato, in casa ristrutturata, prezzo buono. 4567/22

RIVIERA 224426: Giulia alta libero, tranquillo, due camere, salone, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio; via Montebello appartamento perfetto 78 mq con poggiolo, giardinetto, cantina e posto macchina coperto. 4567/22

RIVIERA 224426: mansarda deliziosa ristrutturata centrale, terzo piano, parzialmente ammobiliata, vendesi. 4567/22

RIVIERA 224426: Sistiana villino nuovo 170 mq con 85 mq di terreno finiture accurate. 4567/22

RIVIERA 224426: locale d'affari anche ufficio viale Terza Armata luminosissimo 50 mq con servizio. 4567/22

Continua in ultima pagina

DALL'ESTERO

UN'EQUIPARAZIONE PRATICA TRA IL GIORNALISTA E LA SPIA RUSSA

Ma Daniloff resta un ostaggio Riserve in America sull'intesa

In precedenza, il Kgb aveva tentato di «incastrare» un funzionario americano a Mosca

WASHINGTON — «Noi non ci siamo mossi, e nemmeno loro si sono mossi». Questo il commento di una fonte ufficiale della Casa Bianca, a 24 ore dal rilascio contemporaneo, a Mosca e New York, di Nicholas Daniloff, giornalista di «Us News and World Report» e di Gennadi Zakharov, della rappresentanza sovietica all'Onu.

Ma la brillante battuta diplomatica non basta a preservare le differenze fra i due casi, differenze sulle quali gli americani avevano insistito prima dell'inatteso scambio alla pari, né bastano le precisazioni di George Shultz, segretario di Stato: i due casi non sono «equivalenti», il rilascio parallelo è un «passo ad interim». Daniloff rimane un «ostaggio».

Più appropriato appare il commento di Henry Kissinger, ex segretario di Stato: «Loro (i russi) hanno catturato un americano per ottenere il riscatto e hanno avuto quello che volevano». Il «New York Times» scrive: Gli Stati Uniti «sono stati forzati a trattare i due casi alla pari. Non è un negoziato accettabile, ma è un accettabile inizio di negoziato».

Ma ci sarà un seguito differenziato? O, dopo il rilascio alla pari, ci sarà un rimpatrio alla pari? David R. Gergen, direttore di «Us News and World Report», lo spera. «Va rotto — dice — lo specchio eretto dai sovietici. Non c'è specularità fra i due casi, Daniloff deve poter partire senza legami con l'altro».

L'altro, Zakharov, è una «spia sovietica», mentre Daniloff è «il nostro ostaggio a Mosca», ripete il Presidente americano Reagan.

Sulle distinzioni formali prevale, però, l'equiparazione pratica. Gli americani, e non anche i sovietici, si sono mossi verso il compromesso. Gli americani si sono visti respingere una proposta dietro l'altra: rilascio incondizionato del giornalista, rilascio sulla parola (Reagan l'aveva data in una lettera personale a Gorbacev), scambio del giornalista con un dissidente sovietico in Siberia (sembrava dovesse essere Juri Orlov). I sovietici sono rimasti fermi nella loro pretesa: spia l'uno, spia l'altro.

Daniloff era stato «incastrato» da un conoscente moscovita, che gli aveva ficcato in mano un plico contenente alcune vecchie fotografie. «Mappe e segreti militari», aveva fatto sapere il Kgb. Il Kgb è il servizio segreto sovietico. Ieri il «New York Times» ha rivelato particolari che confortano la tesi del coinvolgimento diretto della dirigenza sovietica. Il Kgb non avrebbe agito all'insaputa, ma su ordine di Gorbacev.

Un paio di giorni dopo l'arresto di Zakharov a New York, giunse una telefonata all'ambasciata americana a Mosca: un individuo offriva informazioni e proponeva un incontro con un diplomatico americano. L'offerta fu respinta. «A questo punto — confida una fonte ufficiale americana — i sovietici si sono guardati intorno e la scelta è caduta su Daniloff».

Il «New York Times» traccia un paragone con i due americani rapiti a Beirut. L'unica differenza sta nella «partecipazione diretta di un potere statale», scrive l'editorialista. Shultz non ha anticipato gli sviluppi futuri, che potrebbero includere una consistente riduzione del personale sovietico all'Onu. Ha tenuto, però, a precisare che, per quanto deprecabili, i danni sulle relazioni russo-americane non impediranno il pre-vertice della prossima settimana, qui a Washington, fra lui e il collega sovietico Shevardnadze.

Più tardi, un portavoce del suo dicastero faceva sapere che, alcune settimane prima del caso Daniloff, è stata proposta ai russi una data per il vertice fra Reagan e il segretario generale del Partito comunista sovietico, Gorbacev. La data sarà ovviamente successiva al 4 novembre, giorno in cui gli americani andranno alle urne per le elezioni di medio termine.

Cesare de Carlo



Mosca — Nicholas Daniloff e la moglie Ruth, finalmente ricongiunti, davanti all'ingresso dell'ambasciata degli Stati Uniti nella capitale sovietica (Telefoto Ap)

COLLOQUIO TRA DIPLOMATICI A WASHINGTON

Riprendono i contatti tra Israele ed Urss

Dopo il vertice, Il Cairo consulta subito Amman

GERUSALEMME — Non sarà facile rendere realtà la conferenza internazionale di pace sul Medio Oriente che ha avuto l'avallo ufficiale del primo ministro israeliano Shimon Peres e del Presidente Hosni Mubarak.

Nell'impegnarsi per costruire una apposita commissione che dovrà fissare tempi e modalità dell'assise il leader laburista ed il «Rais» non hanno certamente potuto fare a meno di riconoscere le difficoltà e gli ostacoli ancora da superare. Innanzitutto, la natura della rappresentanza palestinese; in secondo luogo l'eventuale partecipazione o comunque il coinvolgimento sovietico nella conferenza; infine, l'ipotesi di sviluppi della politica interna israeliana che potrebbero vanificare l'impegno di Peres e Mubarak.

Per l'Egitto, che al pari della Giordania si è sempre battuto per discutere in un «forum» internazionale la crisi medio-orientale, la conferenza dovrebbe riunire allo stesso tavolo tutte le parti direttamente interessate al conflitto arabo-israeliano, unitamente ai cinque paesi che fanno permanentemente parte del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. A una configurazione siffatta Israele non è contrario, a patto però che essa sfoci in trattative dirette e precluda imposizioni dall'esterno.

«Dovrà essere una riunione fra due famiglie che vogliono organizzare un matrimonio tra i loro figlioli. Tuttavia, alla fine, saranno la promessa sposa e il promesso sposo a decidere se il matrimonio si debba fare», ha commentato il primo ministro israeliano.

Dei tre ostacoli citati indubbiamente il più arduo da superare è quello della partecipazione palestinese alla futura conferenza. Israele è contrario, e Peres lo ha ripetuto in questi giorni a Mubarak, a trattare con l'Olp, che continua a considerare un'organizzazione terroristica. È propenso, invece, a sedere allo stesso tavolo con i notabili palestinesi moderati della Cisgiordania che Peres, da quando è capo del governo, ha avuto modo di incontrare ripetutamente.

Ma i leader palestinesi della striscia di Gaza e della sponda occidentale del Giordano hanno fatto sapere a Gerusalemme di non essere disposti a negoziare, se non avranno la previa approvazione del capo dell'Olp, Yasser Arafat.

L'assenza di rappresentanti palestinesi al tavolo della conferenza indurrà la Giordania a disertare l'assise; un'assenza che finirebbe per renderla inutile dal momento che anche Israele, al pari dell'Egitto, ritiene che Amman debba essere parte essenziale del futuro negoziato di pace.

Ieri stesso il ministro egiziano degli esteri, Esmat Abdel Meguid, ha telefonato al primo ministro giordano, Zeid El Rifai, per metterlo al corrente dei risultati del vertice di Alessandria.

Per quanto concerne il coinvolgimento sovietico, sia Israele sia gli Stati Uniti ritengono che Mosca debba prima ripristinare i rapporti diplomatici con Israele interrotti dal 1967 e smussare la sua posizione nettamente filoaraba. Da rilevare, a tale proposito, l'incontro svoltosi l'altra sera a Washington, tra gli ambasciatori negli Usa di Israele, Maier Rosen, e dell'Urss, Anatoli Dobriynin.

Secondo Radio Gerusalemme, i due diplomatici hanno parlato anche dei mezzi che permetterebbero un'eventuale partecipazione dell'Urss al processo di pace nel Medio Oriente. Il contatto segue il recente fallimento del dialogo tra i due paesi a Helsinki.

Il terzo ostacolo che una nuova conferenza internazionale incontra è di ordine interno israeliano. Ben difficilmente, infatti, la destra del Likud, attualmente alleata dei laburisti di Peres, darà il suo assenso alla conferenza. E il 14 ottobre prossimo, in base al criterio di avvicendamento a suo tempo concordato, sarà proprio il leader del Likud, Shamir, a subentrare a Peres alla testa del governo.

IL LEADER DI «SOLIDARNOSC» AMNISTIATO

Bujak rimarrà sempre «disponibile alla lotta»

VARSAVIA — Zbigniew Bujak, la «primula rossa» di Solidarnosc, appena scarcerato ha dichiarato che continuerà la sua battaglia per la libertà; «Benché la decisione di rilasciare tutti i prigionieri politici rappresenti un passo davvero significativo, non si è andati oltre e non ci sono speranze per alcuna forma legale di opposizione».

Il leader del sindacato libero, 31 anni, era stato arrestato il 31 maggio scorso, dopo aver trascorso quattro anni e mezzo in clandestinità. Non ha nascosto la sua sorpresa per essere di nuovo libero dopo appena quattro mesi di carcere, grazie all'amnistia proclamata dal governo il 17 luglio scorso.

Le autorità hanno annunciato che entro domani, quando il provvedimento cesserà di produrre i suoi effetti, verranno rilasciati 225 detenuti; dietro le sbarre rimarrano solo gli accusati di «spionaggio, sabotaggio e terrorismo».

Oltre a Bujak, sono usciti dal carcere Tadeusz Jedynak, Czeslaw Bielecki, Jacek Czaputowicz, Jozef Teliga, Wladyslaw Frasyniuk.



Zbigniew Bujak

Bujak ha anticipato che si recherà a Danzica per incontrare Lech Waltesa, a conferma che il ritorno alla libertà significa per lui il ritorno all'attività politica. «Sono pronto a raccogliere — ha precisato — ogni appello di «Soldiarnosc».

Secondo Bujak, in mancanza della possibilità di «forme aperte e legali di opposizione» l'attività della clandestinità «rimane l'unica alternativa di azione per l'opposizione». Egli ritiene che il fatto che il potere non sia disposto a fare concessioni di questo tipo risulta chiaramente dal fallimento dei negoziati sulla «fondazione agricola». Secondo lui «anche questa forma di attività economica indipendente è stata sabotata e si trattava di una attività importante. Se solo l'avessero accettata si sarebbe potuto dire che la situazione sociopolitica è diversa, ma senza questo...».

In questo momento, il generale Jaruzelski ha effettivamente bisogno di maggiori aperture all'esterno. Il presidente Reagan ha bisogno a sua volta di una prova di buona volontà prima di ritirare le restanti sanzioni diplomatiche contro la Polonia decise 4 anni e mezzo fa, all'indomani del colpo di stato e del discioglimento di Solidarnosc.

«È una cosa buona che siamo liberi» ha dichiarato il dissidente Moczulski, «ma è anche ora che a essere libera sia la Polonia.

Castro a Belgrado: divergenze

BELGRADO — Il recente vertice dei non allineati è stato al centro delle discussioni avute in Jugoslavia dal President cubano Fidel Castro, giunto venerdì a sorpresa a Balgrado.

Secondo riferisce la agenzia Tanjug, durante i colloqui di ieri il leader cubano e il capo della Lega dei comunisti, Milanko Renovica, hanno espresso la comune opinione che l'assise di Harare «ha avuto molto successo in termini di risultati, di atmosfera costruttiva, di documenti adottati e di unità manifestata».

Qualche discrepanza è emersa, invece, in occasione del brindisi pronunciato durante il banchetto ufficiale. Nell'occasione, il presidente jugoslavo Sinan Hasani aveva osservato che le diversità di opinioni fra i due paesi vengono considerate a Belgrado «uno sviluppo naturale del nostro modo sovrano di pensare, ma mai un ostacolo alla cooperazione».

«Se esistono opinioni e accenti diversi in seno al movimento dei non-allineati — aveva sottolineato altresì — ciò rappresenta un'altra ragione per un aperto, amichevole dialogo che dovrebbe essere sempre basato sull'aderenza ai principi originali di non-allienamento».

Nel suo intervento Castro aveva evitato di accennare ai legami privilegiati esistenti fra l'Avana e Mosca.

GRUPPO SCONOSCIUTO DI ULTRADESTRA RIVENDICA GLI OMICIDI

Pinochet polemico con Washington Incrinato il sostegno dei militari?

SANTIAGO — Nuovi dubbi sulla compattezza dei militari cileni nel sostegno a Pinochet. Da città del Messico è rimbalzata ieri la notizia secondo cui un gruppo di militari avrebbe partecipato al fallito attentato contro il Presidente domenica scorsa. A fare questa rivelazione è stato un rappresentante in Messico del «Fronte patriottico Manuel Rodriguez» (il gruppo comunista che ha rivendicato l'attentato), Roberto Torres. Egli ha precisato che «l'operazione militare contro il dittatore Pinochet è stata eseguita dal «commando 5 settembre» composto anche da militari delle forze armate cilene, in servizio attivo o in pensione e questo dimostra chiaramente il discredito della dittatura.

Torres ha aggiunto che, al di là dell'importanza politica che ha rivestito la partecipazione di membri delle forze armate all'attentato, il «Fpmr» ha fatto ricorso ai militari per le difficoltà logistiche che presentava l'operazione.

Da parte sua, un gruppo di estrema destra che ha preso il nome di «Gruppo dell'11 settembre» (data del colpo di stato del generale Pinochet) ha rivendicato l'omicidio di quattro esponenti di sinistra e ha annunciato che farà una quinta vittima per vendicare le cinque persone rimaste uccise nell'attentato.

In una telefonata ad agenzie di stampa a Santiago, un uomo ha detto che il «Gruppo dell'11 settembre» costituisce la risposta al «Fronte patriottico Manuel Rodriguez».

A tale riguardo, è stato identificato come Abrahm Muskatblie Eidelstein l'uomo trovato ucciso a colpi d'arma da fuoco in una strada presso Santiago. L'uomo, ex dirigente della gioventù comunista, aveva 40 anni ed era stato sequestrato da sei uomini con il volto coperto martedì all'alba nella sua abitazione.

Nell'ambito della repressione contro la stampa si apprende che il giornalista australiano David Wiseman è stato arrestato a Santiago da agenti della sicurezza ed è attualmente detenuto dai servizi segreti di informazione (Ci). Conosciuto anche con il nome di Andrew Knaus egli è accusato di avere usato due o tre diverse identità durante il suo soggiorno in Cile.

Pinochet — dal canto suo — approfittando di un'intervista al «New York Times» per accusare gli Stati Uniti — favorevoli a una transizione verso la democrazia in quel paese — di «miopia economica e politica».

«In apparenza calmo e in buona salute», il generale Pinochet ha detto alla giornalista Shirley Christian che gli Stati Uniti non sono assolutamente nella posizione di consigliarlo su come bisogna trattare in Cile con «il marxismo-leninismo», in quanto «non hanno mai vinto una guerra»: «La seconda guerra mondiale è stata vinta dai russi, la guerra di Corea è stata vinta dai russi e così pure quella in Vietnam. La Russia ha vinto in Nicaragua. E in Iran? Chi ha vinto in Iran?».

«A volte — ha sottolineato ancora il Presidente cileno — mi chiedo se un paese che voglia rapporti migliori con gli Stati Uniti, e anche la loro assistenza, debba necessariamente avere problemi di droga, terrorismo a briglia sciolta, movimenti marxisti senza controllo e un atteggiamento anti-americano».

MONDO IN BREVE

Gheddafi da Mengistu

KARTUM — Il leader libico Muammar Gheddafi partito dal Sudan è giunto ieri secondo radio Tripoli, ad Addis Abeba, in Etiopia, dove è stato ricevuto dal leader dal regime marxista etiopico, Mengistu Haile Mariam. In Sudan, Gheddafi aveva suggerito che «i sudisti (cristiani) divengono arabi, imparino la lingua araba e si convertano all'Islam, andranno così verso una soluzione dei loro problemi».

40 giorni sul Bianco

CHAMONIX — Un pompiere spagnolo, Jesus Fernandez, del Centro di soccorso di Granada, ha trascorso quaranta giorni sul monte Bianco, a 4800 metri d'altezza, per studiare le possibilità di sopravvivenza in alta montagna. Lo si è appreso ieri a Chamonix. Per proteggersi dal freddo, Fernandez ha vissuto in un «igloo», che ha costruito appena arrivato sulla vetta. Aveva portato con sé alimenti appena sufficienti per sopravvivere, e ogni giorno faceva un giretto intorno alla sua precaria abitazione, per conservarsi in buona forma.

Per navi più sicure

LONDRA — L'organizzazione marittima internazionale (Omi) prenderà in esame nuove proposte miranti a impedire attacchi terroristici e altre azioni violente nei confronti dei passeggeri e degli equipaggi delle navi. In seguito al sequestro dell'«Achille Lauro», si esaminano misure che dovrebbero avvicinarsi a quelle attualmente adottate per impedire azioni terroristiche sugli aerei, elaborate sulla base di una bozza presentata dagli Stati Uniti.

Cory firma la tregua

MANILA — Corazon Aquino, alla vigilia della partenza per gli Usa ha segnato un altro punto a suo favore nella complessa opera di conciliazione nazionale da lei intrapresa. Il presidente delle Filippine ha firmato ieri un accordo di tregua con l'ex sacerdote Conrado Balweg, capo dell'«esercito di liberazione popolare delle cordigliere» (Elpc), un gruppo di guerriglia nato alla dalla scissione con il «Nuovo esercito popolare» (Nep), braccio armato del partito comunista filippino.

CONTRO IL SUD AFRICA BIANCO

Il Congresso Usa approva sanzioni più ammorbidite

WASHINGTON — Una Camera pressata dagli impegni elettorali ha ammorbidito le sanzioni al Sud Africa.

In marzo, in una prima votazione, aveva chiesto, oltre al blocco di qualsiasi scambio commerciale anche il disinvestimento delle partecipazioni americane. La scorsa notte, in una seconda votazione, ha accolto la legge meno radicale già passata al Senato.

Essa proibisce le importazioni dal Sud Africa di materie prime e manufatti, come uranio, carbone, tessili, acciaio, i prodotti agricoli. Proibisce l'esportazione verso il Sud Africa di petrolio, armi, computers usati da istituzioni che appoggiano l'apartheid, il regime di segregazione fra bianchi e neri. Impone restrizioni al traffico aereo della South African Airlines.

Infine, il punto più discusso, blocca i nuovi investimenti ma non ha effetto retroattivo su quelli già effettuati o in corso.

L'ammorbidimento è tattico, non di merito. Insistendo sulla primitiva versione della legge, la Camera avrebbe dato al Presidente Reagan la possibilità di farla slittare fino alle elezioni e di farla dunque decadere. Reagan ha infatti annunciato il veto. Egli ritiene infatti che sanzioni tanto massicce, più pesanti di quelle già in vigore «danneggino e non promuovano cambiamenti in Sud Africa». Così formula il suo portavoce Larry Speakes.

Il veto ha, però, scarse possibilità di successo. Il voto della scorsa notte è stato di 308 sì e 77 no. Novanta repubblicani hanno votato con la maggioranza democratica. Per superare il veto presidenziale è necessaria una maggioranza di due terzi, che sulla carta esiste già.

Dunque, a meno di clamorosi recuperi (Reagan ha rovesciato più di una volta prospettive sfavorevoli), le sanzioni nella versione del Senato dovrebbero passare e divenire esecutive.

In Sud Africa, frattanto, due persone, una delle quali una ragazzina, sono morte nelle ultime ventiquattr'ore di violenze razziali.

Il dipartimento alle informazioni — unica fonte per la stampa locale ed estera per tutte le notizie riguardanti le violenze e i disordini in corso da due anni nel paese — ha reso noto che una guardia privata è stata uccisa a pugnalate nella megalopoli negra di Soweto, alla periferia di Johannesburg, da un gruppo di negri fuggiti con la pistola dell'agente.

In una «township» nera nei pressi di Grahamstown, una città universitaria a Nord-Ovest di Port Elizabeth, una ragazzina negra è rimasta uccisa e altre due sono rimaste ferite, allorché un poliziotto ha sparato contro uno sconosciuto che lo aveva bersagliato con una rudimentale arma da fuoco.

«Ognuno potrà vedere che non vi è nulla di sinistro in tutto questo. I campi sono volontari: chi vuole può andarci e può uscirne quando vuole», ha detto il ministro.

Fonti del partito d'opposizione bianco «federale progressista» (Pfp) — che aveva rivelato l'esistenza dei campi — aveva temuta che il governo, per sua definizione «fortemente anticomunista», avesse adottato l'idea di campi di «rieducazione» sul tipo di quelli esistenti in diversi altri paesi dell'Africa.

TESTO TEATRALE IN URSS RIVELA PARTICOLARI SUL DISASTRO

E su Chernobyl si alza il sipario

MOSCA — Un quadro impressionante e deprimente, pieno di particolari inediti, che gettano una luce nuova sul disastro della centrale nucleare di Chernobyl, emerge da un testo teatrale di cui la rivista «Sovietskaya Kultura» anticipa un brano, con l'avvertenza che il testo integrale sarà pubblicato sul numero di settembre del mensile letterario «Znamya», e che «una serie di teatri» si apprestano già a metterlo in scena.

L'autore del singolare lavoro teatrale, intitolato «Sarcofago», non è un commediografo, ma il noto giornalista Vladimir Gubarev, autore di alcuni memorabili servizi su Chernobyl, apparsi sulla «Pravda».

E la lettura anche del solo brano pubblicato per ora da «Sovietskaya Kultura», fa capire perché Gubarev abbia preferito, questa volta, il genere teatrale anziché rimanere nel proprio campo giornalistico.

Scrivendo per il teatro infatti il giornalista è esentato dalla necessità di aspettare conclusioni ufficiali sul disastro, per rivelare particolari inediti e scottanti.

I personaggi del lavoro teatrale non hanno neanche un nome, ma solo una funzione («fisico», «medico», «direttore della centrale», e così via), e dunque ogni riferimento esplicito agli avvenimenti reali è evitato.

Nel brano pubblicato dal giornale, è in scena il procuratore, che interroga responsabili e testimoni, e dall'interrogatorio si apprende che l'allarme è stato dato con ritardo, e che l'evacuazione della popolazione è iniziata solo 24 ore dopo il disastro (la mattina dopo — e qui il riferimento è esplicito — «i bambini hanno giocato a pallone per le vie di Pripyat, e si vendeva verdura fresca appena arrivata», afferma un testimone), mentre si doveva subito avvisare la gente di fuggire.

Ma i responsabili rispondono, al procuratore che contesta i ritardi, «aspettavamo l'arrivo della commissione governativa. Chi altro poteva dare un ordine simile?».

Fin dal primo momento — emerge inoltre dal testo — si cercò di minimizzare le proporzioni e il carattere dell'accaduto, e soprattutto di presentare le cose come se si trattasse di un incendio, tacendo sull'avvenuta esplosione («L'incendio costituisce solo negligenza colposa, l'esplosione è un reato»).

Perciò quando il generale dei pompieri di Chernobyl, giunto subito con il suo autista alla centrale in fiamme («il generale ignorava candidamente che le radiazioni fossero dannose»), telefonò al consiglio dei ministri dell'Ucraina per informare dell'accaduto, gli fu risposto: «la paura fa novanta, tu sei un pompiere e pensa intanto a spegnere le fiamme».

Spegnere l'incendio, d'altra parte, è stato molto difficile, a causa dell'asfalto con cui era coperto il tetto del reattore.

«Come mai — chiede il procuratore — se da vent'anni è proibito usare l'asfalto in casi del genere?». «È vero — è la risposta — però i costruttori si erano impegnati a rendere operativa la centrale prima del previsto, e non avevano sottomano in quel momento un altro materiale».

«E come mai — insiste il procuratore — i vigili del fuoco non disponevano delle tute speciali che proteggono dalle radiazioni, e che sono obbligatorie per gli addetti alle centrali atomiche?».

«Pensavamo che non sarebbero mai servite — gli rispondono — e perciò abbiamo deciso di risparmiare».

Nessuno poi — prosegue la requisitoria — era in grado di valutare il vero livello di radiazioni.

■ ESPORT RFT — Le esportazioni tedesche continuano ad aumentare, ma a ritmo più lento a causa dell'apprezzamento del marco. Secondo uno studio pubblicato nell'ultimo numero di «World Financial Markets», la Morgan Guaranty Trust pronostica che le esportazioni tedesche saliranno quest'anno di appena il 2% contro l'8% circa del 1984

«Punire i drogati, flagello d'America»

WASHINGTON — Continua, negli Stati Uniti, il dibattito sulla politica di Reagan contro gli spacciatori di droga. Ieri il «Washington Post» ha pubblicato la dura presa di posizione di Hubert Williams, presidente della «Fondazione polizia» ed ex questore di Newark.

«Se il nostro paese vuole vincere la sua battaglia contro i venditori di morte — ha commentato Williams — l'opinione pubblica deve innanzitutto convincersi a colpire i tossicodipendenti». «I drogati sono il vero flagello dell'America — ha aggiunto — e non bisogna averne pietà. Venticinque anni fa, la pensavo allo stesso modo, e ora il problema sarebbe stato risolto se non avesse preso piede quella certa tolleranza un po' snob che ha permesso ai drogati di proliferare.

«I tossicodipendenti sono un peso per l'economia degli Stati Uniti — ha aggiunto — e non è ammmissibile che onesti cittadini se ne debbano fare carico.

L'OMBRA DEL PROTEZIONISMO SULLA CONFERENZA DEL «GATT»

Complesse trattative sugli scambi

PUNTA DEL ESTE — Si riunisce domani a Punta del Este, in Uruguay, la conferenza dei paesi che aderiscono al Gatt, per dare il via al nuovo «round» dei negoziati commerciali multilaterali. La delegazione italiana è guidata dal ministro Rino Formica. La conferenza si apre senza una intesa preliminare sui temi e le modalità delle trattative, dato che anche nel recente incontro di Sintra, in Portogallo, sono riemersi i contrasti tra la Cee, gli Usa, il Giappone e il Canada, un gruppo di paesi che partecipa per il 42% al commercio mondiale.

Problema prioritario è il libero commercio. A ostacolare gli scambi non sono più tanto i dazi di dogana, ormai ridotti a un livello medio del 4-8%, quanto le pratiche non tariffarie e gli accordi bilaterali limitativi delle esportazioni, che sono 120 oltre quelli del «multifibre».

C'è da aggiungere che il 27% delle importazioni è soggetto a divieti e controlli nei paesi industrializzati.

Sta nel triangolo Cee, Usa, Giappone il baricentro delle trattative. Tali paesi si accusano reciprocamente di dumping e di protezionismo; al Giappone si fa inoltre carico di un eccessivo surplus commerciale, mentre per gli Stati Uniti gioca la funzione del dollaro, quale volano dell'economia internazionale.

In caso di mancato accordo, c'è il rischio di un ritorno al protezionismo anni Trenta.

A loro volta, sono i paesi in via di sviluppo a premere su quelli industrializzati, per l'apertura delle frontiere ai loro manufatti, a iniziare dai tessili. Soltanto così allevierebbero la loro posizione debitoria. Ma gli interlocutori nicchiano, Cee compresa, anche perché temono riduzioni di occupazione.

Il sostegno alla produzione agricola e all'esportazione è un altro argomento incandescente della conferenza, in particolare per il grano.

Lo scontro è tra la Cee e gli Usa ed entrambi sono posti sotto accusa per il dumping dei prezzi e per la depressione dei mercati dagli altri paesi grandi produttori, che chiedono tout court l'eliminazione degli aiuti all'export.

Ma per la Francia non vanno messe in discussione nemmeno le riduzioni di tali aiuti, per cui non è da escludere un irrigidimento della commissione Cee su questo punto.

È questa una ipotesi che sta creando maretta tra gli altri stati Cee, perché temono il fallimento del negoziato nel complesso, considerato l'interesse prioritario degli Usa in materia.

Negli ambienti del ministero del commercio estero si rileva che l'esito positivo della conferenza interessa particolarmente l'Italia, che da tempo auspica la massima liberalizzazione degli scambi, mentre, per quanto riguarda l'agricoltura, avverte la necessità di rivedere i meccanismi di sostegno per i prodotti eccedentari, per dar corso, invece, ad altre politiche, come la ricerca scientifica e gli interventi regionali.

Il compromesso definito, lo scorso agosto, tra Cee e Usa, per una soluzione del conflitto commerciale sulle facilitazioni accordate dai «dodici» ai paesi terzi mediterranei, sarà intanto esaminato, sempre domani, a Bruxelles, dai ministri degli esteri della Comunità.

Sul compromesso, i paesi più interessati, cioè l'Italia, la Spagna, la Grecia, hanno precise riserve e ne chiedono un approfondimento delle conseguenze all'interno della Cee.

La discussione sulle relazioni commerciali Cee-Usa si svolgerà in una riunione del consiglio, la prima dopo l'estate, sotto la presidenza di turno del ministro britannico Geoffrey Howe.

Oltre che di rapporti con gli Usa, i ministri parleranno delle intese con i paesi terzi mediterranei, lanceranno un messaggio all'Efta (Unione europea di libero scambio), prepareranno un incontro con la Turchia. Sono pure previste consultazioni politiche, specialmente sul Sud Africa.

CRONACHE DELLO SPORT

Si muove il campionato fra tensioni e incertezze

PARTENZA ORE 16

SERIE A (1ª giornata)

AVELLINO-FIORENTINA	MAGNI di Bergamo
BRESCIA-NAPOLI	AGNOLIN di Bassano
EMPOLI-INTER (a Firenze)	PAIRETTO di Torino
MILAN-ASCOLI	LOMBARDO di Marsala
ROMA-COMO	PEZZELLA di Frattamaggiore
SAMPDORIA-ATALANTA	REDINI di Pisa
TORINO-VERONA	LONGHI di Roma
UDINESE*-JUVENTUS	PIERI di Genova

* L'Udinese è penalizzata di 9 punti

SERIE B (1ª giornata)

AREZZO-CAGLIARI**	DAL FORNO di Ivrea
BOLOGNA-CATANIA	DI COLA di Avezzano
CREMONESE-TRIESTINA**	TESTA di Prato
VICENZA-TARANTO	BOSCHI di Parma
LECCE-CAMPOBASSO	CORNIETI di Forlì
MESSINA-BARI	D'ELIA di Salerno
PARMA-LAZIO**	MATTEI di Macerata
PISA-MODENA	SGUIZZATO di Verona
SAMBENED.-GENOA	GAVA di Conegliano
PESCARA-CESENA	TARALLO di Como

** La Lazio penalizzata di 9 punti, il Cagliari di 5, la Triestina di 4

MAZZA HA LASCIATO L'INCARICO ALLA VIGILIA DEL CONFRONTO CON LA JUVENTUS

Adesso è ufficiale: Pozzo presidente dell'Udinese

UDINE — Adesso è ufficiale. Giampaolo Pozzo è il nuovo presidente dell'Udinese. Si è attesa la prima di campionato, la vetrina del torneo, per annunciare il cambio al vertice della Spa bianconera, come previsto. Lamberto Mazza si è presentato alla stampa con al fianco Giampaolo Pozzo. «Vi presento il nuovo presidente dell'Udinese», ha detto. Il consiglio d'amministrazione, ha quindi spiegato, è ora composto anche da Stefano Mazza, Mario Barbaro (figlio e genero dell'ex presidente), Fabio Serena (l'avvocato che ha seguito da vicino il passaggio di consegne) ed Elio Marin (rappresentante dei tifosi). Il 7 ottobre l'assemblea dei soci provvederà a rinnovare il consiglio di amministrazione e in quell'occasione usciranno di scena anche Stefano Mazza e Mario Barbaro.

Per Lamberto Mazza è stato il momento degli addii, anzi degli arrivederci. Sì, perché se è vero che esce dall'Udinese, è anche vero che è sua ferma intenzione rimanere nel mondo del calcio: a Firenze? Non ha voluto entrare nei dettagli, si è mantenuto vago, sottolineando solo che lui è un presidente da serie A. Così comunque ha voluto salutare Udine e gli sportivi friulani: «Cinque anni fa ho raccolto una squadra sotto zero patrimonialmente, traballante nei risultati. Ora la lascio solida, con un utile di gestione, una struttura efficiente e un patrimonio giocatori di quasi quaranta miliardi. Ringrazio i tifosi per la fiducia accordatami e li invito a dare al nuovo presidente quella simpatia e quel calore sempre dimostrati nei miei confronti».

Pozzo invece non ha voluto nascondersi le difficoltà che incontra sul suo cammino fin d'ora: «C'è il problema della penalizzazione, ma non ci siamo arresi: vogliamo recuperare quei nove punti, prima di tutto sul campo. A questo proposito è nostra intenzione continuare nella campagna di rafforzamento, ma non dico nulla di più per non intralciare operazioni che sono state avviate e che devono andare a buon fine nel più breve tempo possibile».

Ma non soltanto sul campo l'Udinese vuole recuperare l'handicap dei nove punti. Proprio l'ormai ex presidente Lamberto Mazza ha ancora alcuni colpi in canna da sparare prima di lasciare il Friuli. Illustra infatti lui stesso le vie extrasportive che la società intende perseguire. «È un mio dovere morale», spiega. Innanzitutto la possibilità che possa essere riaperto il processo sportivo: «Se dall'indagine Marabotto emergessero ulteriori verità ciò sarebbe possibilissimo», ha detto Mazza. Il ricorso al Tar, quindi, per sottolineare la disparità di trattamento riservato a Lazio e Udinese in sede di processo sportivo rispetto a tutte le altre società inquisite. E, infine, la possibilità che la serie A passi a diciotto squadre, «possibilità tutt'altro da scartare — secondo Mazza — anche perché di questi tempi i calciatori godono, nonostante i lauti guadagni che percepiscono, di troppe ferie: il torneo estivo organizzato lo scorso anno, poi, è stato un vero e proprio fallimento».

«Intanto comunque — ha detto Pozzo — non è impossibile pensare a una salvezza sul campo». «Sarebbe come vincere lo scudetto», ha aggiunto Mazza.

E Dal Cin? Annunciato a luglio come presidente in pectore della società bianconera, Dal Cin è rimasto dietro le quinte in questa ultima fase della vicenda. In ogni caso la sua presenza non mancherà in via Cotonificio: Giampaolo Pozzo lo ha infatti nominato suo consigliere particolare. Un argomento, quello legato alla figura dell'ex general manager anche dell'Inter, che per Mazza comunque resta ancora tabù: se Pozzo infatti non ha avuto difficoltà a spiegarne il nuovo ruolo l'ex presidente a una domanda precisa aveva in precedenza risposto: «Sono problemi nostri che non possono essere messi in piazza».

Guido Barella

UDINE — La formazione è decisa: Abate al posto di Brini (anche perché pure Spuri ha problemi di salute), Storgato al posto di Edinho, con Susic difensore di fascia e Criscimanni regolarmente al suo posto. De Sisti ha sciolto le ultime riserve al termine dell'allenamento di rifinitura di ieri mattina. Il clima era allegro, spensierato: sarà per quell'incoscienza di cui lo stesso allenatore parlava nei giorni scorsi. E Zanone? Zanone gioca, «anzi lui è stato il migliore nelle ultime partite», commenta il tecnico. Così come l'attaccante, anche Storgato gode della massima fiducia dell'allenatore: «È un bravo giocatore, sa interpretare con sicurezza tutti i ruoli della difesa che gli vengano affidati.

Del resto De Sisti non ha scelta, visto che Edinho potrà riprendere gli allenamenti sul campo, al fianco dei compagni, soltanto da martedì. Davanti allo spogliatoio del «Moretti» c'è un'atmosfera scanzonata, fioccano le battute, si ride e si scherza. «Ma là cosa è seria...», si lascia scappare De Sisti. E parla del fascino dell'impossibile, ma dice anche che avrebbe preferito «non vivere quest'esperienza».

— Ma la squadra come si prepara ad affrontare la Juventus?

«Non voglio usare aggettivi per definire la mia squadra: dico che è una squadra di calcio. Contro la Juventus però avremmo dovuto essere al completo. Insomma piove sul bagnato. Sulla carta è chiaro che contro i torinesi siamo perdenti, però vai a sapere come vanno a finire le partite di calcio ancora prima di incominciarle. Per noi, è chiaro, sarebbe interessante il pareggio».

E poi le solite parole di sempre: il coraggio, la determinazione, il giocare con il cuore in mano, l'amore del pubblico. E l'avventura: parola questa che compare con grande frequenza sulle labbra di Graziani, da una settimana ormai in bianconero. Da ex granata ad ex giallorosso quando incontra la Juventus lui si trasforma. Ma c'è Brio che lo aspetta. «Brio... Un ostacolo davvero arduo da superare. Lo juventino non è cattivo — spiega Graziani a chi cerca di provocarlo — è soltanto un po' indisponente: gioca deciso, ma non è provocatorio il suo modo di interpretare quel ruolo. E poi con la mole che si ritrova è chiaro che quando si sposta si fa sentire».

Riecco quella parola: l'avventura incomincia. «Sì, ma non è un avventura da folli: noi abbiamo tutto da guadagnare da questa situazione del meno nove. Voglio dire che abbiamo il dovere di provarci a fare il miracolo».

— E se dopo la Juventus il distacco rimanesse invariato? «Ci si tira su con il morale e si riprova la domenica dopo a fare risultato a Napoli. Insomma, dipende da noi. Solo che qualche problemino è ancora aperto: il mio riferimento — spiega Graziani — è al secondo straniero, al vertice societario: il palazzo è valido se le fondamenta sono solide. Altrimenti crolla tutto. Ed è vietato quindi anche soltanto sperare».

Campionato della speranza, primo atto. L'Udinese si presenta così: Abate, Galparoli, Susic, Colombo, Storgato, Galbagini, Chierico, Miano, Graziani, Criscimanni, Zanone. In panchina, a tener compagnia a De Sisti, andranno Cremonese, Marra, Dal Fiume, Tagliaferri e Branca. Nel caso Criscimanni dovesse dare forfait, al suo posto entrerebbe in campo Tagliaferri mentre in panchina potrebbe andare Pasa (indicato tra i sicuri partenti d'ottobre insieme a Federico Rossi). E il pubblico? Arriva la Juventus e i botteghini delle prevendite sono stati presi d'assalto. Tutto esaurito, o quasi, quindi, al «Friuli».

G. B.

CARRARO HA FORMALIZZATO L'INVITO ALL'ISCRIZIONE ALLA C2

Rinviato dal pretore il procedimento promosso dai dipendenti del Palermo

PALERMO — Il campionato di calcio di serie B prenderà oggi il via regolarmente senza il Palermo: è questa una delle conseguenze della decisione del pretore Carlo Rotolo, che ha rinviato al 17 settembre il proseguimento della causa. Fino a quella data la Figc non ratificherà alcun contratto eventualmente sottoscritto dai giocatori tesserati per il Palermo.

Il giudice Giuseppe Di Cola ha intanto fissato per il 19 settembre la prima udienza per l'esame delle istanze di fallimento presentate da un gruppo di creditori. Si tratta per lo più di fornitori della società (commercianti e titolari di alberghi e ristoranti). Prima di pronunciarsi, il giudice Di Cola chiederà ai dirigenti della società rosanero di illustrare la situazione finanziaria e patrimoniale del Palermo e come essi intendono procedere al pagamento dei debiti.

La procedura fallimentare prenderà il via quando la Federcalcio avrà definito il problema dello svincolo dei tesserati.

Il commissario della Federcalcio Franco Carraro ha formalizzato intanto, con una lettera diretta alla società Palermo calcio, alle sei organizzazioni industriali e commerciali della città che volevano assumersi l'onere di subentrare nella gestione della squadra ai vecchi dirigenti e al sindaco Leoluca Orlando, l'invito all'iscrizione al campionato di serie C 2.

La lettera è stata presentata al pretore del lavoro di Palermo Carlo Rotolo dal vicecommissario della Federcalcio Andrea Manzella, all'apertura del procedimento tendente alla sospensione del campionato di serie B richiesta da un gruppo di dipendenti della Palermo calcio.

Nella lettera si garantisce l'iscrizione al campionato di C 2 a condizione che «vengano assicurate nei tempi strettissimi imposti dal calendario — scrive Carraro — adeguate soluzioni all'assetto economico e finanziario della società».

Ecco come è stata motivata la richiesta di pronunciamento sul vincolo. «La pura e semplice iscrizione alla C 2 — ha detto Equizzi — offerta senza garanzie di mantenimento del patrimonio giocatori, non assicura la possibilità di partecipazione al campionato e dunque rende attuale l'esigenza che siano riconosciuti nei confronti della Palermo calcio le circostanze eccezionali che consentano di mantenere il vincolo sul patrimonio giocatori come in caso di non iscrizione al campionato di serie B. Poiché nella lettera del commissario si legge che l'iscrizione alla C 2 è offerta come "atto eccezionale" si chiede o che di iniziativa della Figc o, in mancanza e sino a che questa non provveda, su ordine del pretore sia fatto divieto a tutte le società di calcio di ingaggiare o utilizzare a partire dalle gare del 14 settembre 1986 i giocatori tesserati della Palermo calcio».

Durante l'udienza in pretura il legale dei dipendenti della Palermo calcio, Agostino Equizzi, ha chiesto ai legali della Federazione calcio un pronunciamento sullo stato o meno di svincolo dei giocatori in forza alla squadra.

RACCOMANDAZIONE DI GUSSONI AGLI ARBITRI

Rigori: attenzione ai trucchi Omaggi: neanche un pallone

FIRENZE — È finito il raduno degli arbitri al Centro di Coverciano. A essi, idealmente, prima della partenza è stato consegnato un decalogo con diversi comandamenti da tenere presenti. Andiamo a osservarli.

Bando alle violenze, intanto; gli arbitri con il loro comportamento dovranno prevenire ogni forma di gioco intimidatorio, punendo tutto quello che può eccitare il pubblico. Poi, attenzione alle... cattive compagnie: spogliatoi isolati, non accettare regali di alcun genere, nemmeno il pallone-ricordo. Terzo punto, rispetto delle distanze di metri 9,15 sui calci di punizione. È stato curato a quest proposito un allenamento visivo. E poi i calci di rigore. Attenzione ai portieri che si muovono prima del tiro, attenzione ai giocatori che invadono l'area di rigore prima del tiro. Ci sarà la collaborazione del guardalinee che si piazzerà al limite dell'area di rigore. E se ci saranno irregolarità nella esecuzione, bisognerà ribattere i calci di rigore, finché tutte le regole non saranno state rispettate.

Altra norma: la costante e corretta preparazione atletica dell'arbitro e la funzionalità della terna. A questo proposito Cesare Gussoni, designatore della Can, ha dato agli arbitri un nuovo appuntamento: durante il secondo e il terzo fine settimana di novembre si terrà il primo controllo del loro stato di forma e del tipo di preparazione che svolgono. Occhio alla linea, quindi, gambe in perfette condizioni di tenuta e testa a posto...

Calcio*notizie*

«Fondi neri» mondiali 82: inchiesta

ROMA — La Procura della Repubblica di Roma ha formalmente avviato le indagini per stabilire eventuali responsabilità di esponenti di organi federali nella vicenda dei «fondi neri» che sarebbero stati pagati da una ditta francese di abbigliamento ai calciatori azzurri campioni del mondo in Spagna nel 1982. Il pubblico ministero Edoardo Landi ha interrogato per tre ore al palazzo di giustizia di piazzale Clodio i giornalisti Roberto Chiodi e Mario Sconcerti, che, per primi, si occuparono del caso denunciando la presunta «combine» per il pagamento ai giocatori di una forte somma di danaro.

Della vicenda, dovranno interessarsi il 21 dicembre prossimo i giudici del tribunale di Milano davanti ai quali sono stati rinviati a giudizio per violazione delle norme valutarie tutti i calciatori che parteciparono alla vittoriosa spedizione per il mundial spagnolo.

Offerto miele per primo gol udinese

UDINE — Gigi Nardini, erborista e apicoltore cividalese, promotore del premio ecologico «Ape d'oro», ha messo in palio mezzo quintale di miele pregiato per il primo giocatore dell'udinese che metterà a segno una rete nel campionato che comincerà domani.

Torneo quarantennale

PRIMA SEMIFINALE

Muggesana-Edile Adriatica 5-4

(dopo i calci di rigore)

MUGGESANA: Montanari, Persico (52' Mauro), Paolich, Ceppi, Angelini, Gandolfo, Mondo, Hubner D., Pribaz, Depase, Bastia. Pavan, Vascotto, Hubner A.

EDILE ADRIATICA: Nardini, Sacco, Catagnoti, Zetto (21' Pedretti), Mervich, De Luca, Fumani F., Lettich, Corradin (89' Weber), Mitri, Fumani A. Mercusa, Vatta, Rei.

ARBITRO: Vedana di Trieste.

SECONDA SEMIFINALE

Fortitudo-Portuale 4-2

(dopo i calci di rigore)

FORTITUDO: Spadaro, Verona (61' Lapaine), Fontanot F., Zucca, Apostoli, Brazzatti, Repa (46' Spazapan), Sclaunich (82' Denich), Jurincich (73' Crevatin), Ramani, Prestifilippo A. Malvestiti.

PORTUALE: Craglietto (46' Scabar), Calò, Cheber, Lepore, Babic, Bergamini, Colizza, Prestifilippo M., Coslevaz, Varljen M., Cecchi. Sardo, Bibalo, Peluso, Varljen F.

ARBITRO: Smillovich di Trieste.

Muggesana e Fortitudo sono i nomi delle due compagini che si incontreranno per la finalissima del Torneo del Quarantennale domani (stadio Zaccaria) alle ore 20.30. In precedenza (ore 18.30) Edile Adriatica e Portuale, uscite sconfitte dalle due semifinali, animeranno, invece, la finale di consolazione per la terza moneta. Entrambi gli incontri sono terminati a reti inviolate. Sono stati pertanto necessari i tiri dal dischetto (il regolamento non prevedeva i supplementari) per promuovere le finaliste.

Nella prima partita la Muggesana aveva dato la sensazione nei primi 15 minuti di poter far sua l'intera posta andando vicinissima alla rete con un colpo di testa di Dario Hubner e colpendo la traversa su un calcio piazzato di Gandolfo. Ha dovuto, però, rimandare la vittoria ai tiri dagli undici metri. Da segnalare l'età media molto bassa dei giocatori della Muggesana, tra cui Bastia di 15 e Mauro di 16 anni.

Abbastanza equilibrato anche il secondo confronto. Nel primo tempo una punizione di Alessandro Prestifilippo viene deviata in angolo da Craglietto. In apertura di ripresa risponde il Portuale sfiorando la rete con Colizza e Massimiliano Varljen. Al 58' si registra ancora un tiro al volo di Sclaunich dal limite: Scabar si salva in angolo. Stessa sorte ha una conclusione di Spazapan su servizio di Ramani, prima del fischio di chiusura.

Sergio Mameli

Serie B - Gli alabardati partono dal sottosuolo

Convocato d'urgenza Ispiro: Cinello è di nuovo bloccato

Ed eccoci a riparlare della serie B, il cui volto è stato definito solo pochi giorni fa, con l'esclusione del Palermo dai ranghi e ripescaggio del Pescara, per non parlare dell'altalena di Udinese, Lazio e Pisa, sempre sull'orlo di entrarvi o uscirne. Si va a incominciare, con il fiato grosso dopo le tante chiacchiere estive, nelle aule giudiziarie, nei bar, sotto i tendoni delle spiagge. Calcio più pulito? Assolutamente no. Calcio castigato, con il latino orecchiato, secondo cui a massimo rigore della legge si accompagna la massima ingiustizia. Ed ecco che la Triestina, penalizzata in due campionati, parte da un pericoloso −4 per questa nuova avventura. Novità dell'ultima ora: Cinello, la cui presenza era già incerta, è definitivamente «out». Si è infortunato nella seduta di rifinitura, ieri mattina; per completare la panchina è stato chiamato d'urgenza Roberto Ispiro, classe '67. Così si può star certi che nella partita ci saranno senz'altro Di Giovanni o Scaglia. La Cremonese manca di Viganò e Galletti, ma il bilancio è a sfavore della Triestina, che manca anche di Romano e Cerone.

Ad Arezzo lamentano l'assenza di Muraro, punta di esperienza dei toscani, nella partita con il Cagliari, incerto sull'utilizzo di Sorrentino o Dore fra i pali. Il trionfo Bologna, che già si preparava mentalmente a fare la «A» a spese del Vicenza (ed è stato l'Empoli a godere), ospita il Catania. La Coppa Italia ha dato ragione ai rossoblù, che confermano la formazione tipo. I siciliani dal canto loro devono integrare i sedici nominativi con il ricorso a tre giovani. Pronostico felsineo, chiaramente.

Il deluso Vicenza affronta il Taranto neopromosso. Quest'ultimo ha perso di forza l'ex alabardato D'Ottavio, passato al Barletta in un'operazione di scambi duplici fra le due società. Un Lecce sempre sorretto dalla grinta del suo presidente Jurlano si accinge a un campionato di vertice, con l'aiuto dei due stranieri Barbas e Pasculli, secondo un sistema che privilegia le retrocesse rispetto alle «stazionarie» della serie cadetta. Avversario il Campobasso, il pronostico dovrebbe avere un chiaro segno casalingo.

Messina-Bari è derby del Sud, sia pure alla lontana. Una neopromossa contro una retrocessa. Il computer ha saputo fare le cose per benino per tutti, fuorché per la Triestina. Pronostico incerto, comunque, per la partita dello Stretto.

Prova della verità per il Parma, che ha infilato una Coppa Italia corsara. La Lazio miracolata dovrà mostrare di che pasta è fatta per cavarsela contro la formazione di Sacchi.

Altra compagine sorretta da un terribile presidente, il Pisa, finalmente rassegnato alla rinuncia a Schachner, con il divertimento finale di averlo quanto meno sottratto all'Udinese, cui non perdona di essere rimasta in serie A al suo posto. Il Pisa dunque ospita il Modena e guarda caso, il computer ha fatto le cose per benino: neopromossa contro neoretrocessa.

Sambenedettese-Genoa promette probabilmente bottino per i liguri; che forse mancheranno di Bini. Il Pescara ospita il Cesena e Galeone con i suoi forse non andrà oltre il pari.

Si parte dunque. E non solo metaforicamente. Le autostrade sono lì, con i loro nastri così lunghi, così uguali e anche così rischiosi.

D.d.R.

Bencina avverte la Cremonese ma dà coraggio alla Triestina

CREMONA — Con l'ultima rifinitura che ha avuto luogo ieri mattina, la Cremonese ha concluso e messo a punto la sua preparazione in vista del delicato confronto con la Triestina. È in ritiro sul lago di Garda, dove si tratterrà fino a poche ore dalla partita.

Le positive vicende della Coppa Italia hanno ricreato intorno alla squadra un certo interesse, e quindi gli sportivi grigiorossi sono in attesa di vederla all'opera contro un'avversario di rango com'è, appunto, l'undici alabardato. Ne parliamo con Claudio Bencina, triestino di nascita ma calcisticamente formatosi... in trasferta e che da anni guida e trascina la compagine del presidente Luzzara.

«Si tratta di un partita sicuramente delicata — ha detto Bencina — sia per noi che per loro, dato che sarà molto importante poter prendere l'avvio in questo campionato con il piede giusto. Noi giochiamo in casa e pertanto non possiamo permetterci passi falsi, loro prendono il via con un handicap di −4 e quindi faranno a loro volta di tutto per poter recuperare qualche cosa sin dalla prima partita. Da parte mia avrei preferito che questo scontro avvenisse a campionato più inoltrato. Che Triestina mi aspetto? Sicuramente ci troveremo dinanzi un'avversaria che non guarderà a spese pur di riuscire a passare e che quindi giocherà alla morte per uscire indenne dallo «Zini», impegnandoci a fondo e non permettendoci un solo attimo di rilassamento».

— La Coppa Italia non è risultata particolarmente brillante per gli alabardati e pertanto c'è da ritenere che questa squadra non sia ancora al meglio della condizione, senza contare che mancherà di elementi della forza di Romano e di Cerone. Cosa ne pensi?

«Sì, è vero, ma c'è anche da ritenere che nelle partite di Coppa non si sia poi impegnuta allo spasimo e che quando ha visto svanire ogni possibilità di qualificazione abbia saggiamente tirato i remi in barca, adagiandosi su incontri di rodaggio. In effetti nessuno di noi ritiene che questa Triestina possa avere battute a vuoto o si presenti con una preparazione carente e quindi l'affronteremo come se ci giocassimo una partita decisiva».

— Un giudizio sulla Cremonese dopo due mesi di cura... Mazzia...

«Indubbiamente qualche cosa è cambiato nel nostro gioco. Prima eravamo forse più brillanti, più manovrieri, giocavamo di più per la platea. Adesso, invece, facciamo più blocco, puntando su un certo utilitarismo. Ritengo di poter giudicare la Cremonese di adesso, anche sulla base di quanto siamo stati in grado di fare negli incontri di Coppa, un valido collettivo, capace di praticare un buon calcio e pertanto di percorrere una certa strada in questo campionato: un campionato che sarà, come sempre, durissimo».

— Le tue previsioni su una Triestina che parte da −4?

«Quattro punti da recuperare in un torneo che dura 38 giornate non sono poi tanti. Non dimentichiamo, infatti, che ci troviamo dinanzi a una formazione che va per la maggiore e che senza quella palla al piede avrebbe avuto sicuramente ottime possibilità nella lotta per la promozione. Forse questo obiettivo sarà meno facile da raggiungere ma sicuramente non vi saranno problemi per quanto riguarda la conferma tra i cadetti e pertanto la quota salvezza potrà raggiungerla con ampio margine di tempo e di punti. La squadra è praticamente la stessa della scorsa stagione, avendo cambiato pochissimo. Gioca a memoria e inoltre ha uomini in grado di farsi valere contro chiunque e su qualunque campo. L'importante sarà che non si faccia prendere dal nervosismo dalla negativa psicosi del "−4", ma si batta come se partisse alla pari con le altre.

Sergio Armellini

L'«incontro» del presidente De Riù



Incontro del presidente De Riù, nella sede della Triestina, con i rappresentanti della stampa, per illustrare la situazione societaria alla partenza del campionato. Al tavolo, ai lati del presidente, il nuovo amministratore delegato, prof. Vittorio Di Bin (nella foto, a destra) e l'addetto stampa comm. Marco Cadelli *(Italfoto)*

Coppa Italia e «Regione»: fine prima fase

Coppa Italia e Coppa Regione alla conclusione della prima fase. Per il Portuale, battuto sonoramente fra le mura domestiche dal Monfalcone al di là dei propri demeriti, l'incontro di ritorno in via Cosulich rappresenta unicamente un'occasione di messa a punto dei suoi reparti, risultando impensabile, ai fini della qualificazione, un clamoroso ribaltamento del verdetto d'andata (0-4).

Per quanto riguarda la Coppa Regione si gioca oggi la terza giornata dei gironi di qualificazione, con le seguenti situazioni relative ai raggruppamenti in cui sono incluse le formazioni cittadine.

Ininfluente nel girone U la gara Gaja-Chiarbola; la supremazia del girone si disputa infatti a Prosecco fra Edile Adriatica e S. Sergio, appaiate in graduatoria a punti 3.

Continua nel girone V la lotta a distanza fra Stock e Ponziana, pure accreditate di tre punti ciascuna: è il Ponziana comunque a vantare, in caso di un arrivo in volata, il vantaggio di una miglior differenza reti. Roianese e Campanelle ospiteranno rispettivamente biancocelesti e aziendali.

Nel raggruppamento del deludente Vesna, saranno il S. Marco e il S. Andrea a disputarsi a distanza l'accesso al successivo turno, con compito sulla carta più agevole per la compagine cittadina, opposta alla Domus Arredamenti.

Estromesso l'ambizioso S. Nazario, al Supercaffè non basterà il pari per qualificarsi a spese del S. Anna nel girone X. Favorita è invece l'Opicina nello scontro con l'Union per il successo nel girone Y. Identico il discorso nell'ultimo girone, con l'Architrave preferita dal pronostico nei confronti della Rabuiese.

Questo il quadro degli incontri dell'ultima giornata, con le rispettive classifiche.

Girone U: Gaja-Chiarbola; Ed. Adriatica-S. Sergio. Classifica: Ed. Adriatica e S. Sergio p. 3; Chiarbola e Gaja p. 1.

Girone V: Roianese-Ponziana; Campanelle-Stock. Classifica: Ponziana e Stock p. 3; Campanelle p. 2; Rabuiese p. 0.

Girone W: S. Marco-Vesna; S. Andrea-Domus. Classifica: S. Marco e S. Andrea p. 3; Vesna p. 2; Domus p. 0.

Girone X: Supercaffè-S. Anna; Classifica: S. Anna p. 2; Supercaffè e S. Nazario p. 1.

Girone Y: Opicina-Union. Classifica: Opicina e Union p. 2; Grandi Motori p. 0.

Girone Z: Rabuiese-Architrave. Classifica: Architrave e Rabuiese p. 2; S. Vito p. 0.

L. Z.

CRONACHE DELLO SPORT

Saronni beffa Moser al «Trofeo Baracchi»

STREMATO, IL TEDESCO DOPO L'ARRIVO È FINITO SULLE TRANSENNE

Il trentino tradito da Thurau che non ha tenuto il suo ritmo

TRENTO — Giuseppe Saronni e Lechl Piasecki hanno vinto, un poco a sorpresa, questa quarantacinquesima edizione del Trofeo Baracchi.

La coppia composta da Francesco Moser e Didi Thurau, la grande favorita della vigilia, rimasta in testa fino a 21 chilometri dall'arrivo, ha visto il crollo improvviso del tedesco occidentale, che con sforzi disperati ha tentato di tenere la scia del trentino, per poi schiantarsi appena superato il traguardo, contro le transenne, completamente inebetito.

Nulla di grave: solo qualche graffio, la necessità di smaltire la grande fatica con una breve sosta in ospedale e superare il collasso, il prezzo per aver dovuto reggere il ritmo forsennato di Moser che, in splendida forma, quest'anno era sicuro di battere il record di Coppi, con cinque vittorie nel Baracchi e che invece ha dovuto accontentarsi, con tanta rabbia in corpo, del settimo posto.

Hanno conquistato la vittoria, dunque, Beppe Saronni ed il polacco Piasecki, che, vicenda di Moser e Thurau a parte, non hanno avuto ugualmente vita facile, soprattutto per la splendida prestazione della coppia italo-australiana composta da Daniele Caroli e Michael Wilson, ma più ancora per quella degli sfortunati Rolf Soerensen, danese, e Hans Skibby, svedese.

Questi ultimi al passaggio di Rovereto, 69 chilometri e mezzo dall'arrivo, erano riusciti a realizzare il miglior tempo, dopo la coppia Moser-Thurau, mettendo perentoriamente in fila Saronni-Piasecki e Wilson-Caroli; questo pareva dover essere l'ordine d'arrivo sul traguardo in piazza Duomo a Trento, quando, proprio alle porte della città, Skibby ha avuto un grande sbandamento finendo ruote all'aria.

Si è prontamente ripreso, ma ogni recupero è stato impossibile, per cui la coppia nordica ha dovuto accontentarsi della terza piazza; ma Skibby e Soerensen fino al momento dell'incidente allo svedese erano già scivolati in seconda posizione per il grande recupero compiuto proprio nel tratto finale da Saronni e Piasecki, precedendo però pur sempre la coppia Wilson e Caroli.

LA CLASSIFICA

1) GIUSEPPE SARONNI (Ita) - LECH PIASECKI (Pol) Del Tongo Colnago che compiono km 96 in 1 ora 59'44", alla media oraria di km 48,4076; 2) Michael Wilson (Aus) - Daniele Caroli (Ita) Ecoflam-Jolly, 2.00.33; 3) Hans Skibby (Sve) - Rolf Soerensen (Dan) Roland-Vandeven-Colnago, 2.00.57; 4) Alf Segersall (Sve) - Carlo Bomans (Bel) Lotto, 2.02.03; 5) Rolf Golz (Rfg) - Ceslaw Lang (Pol) Del Tongo Colnago, 2.02.38; 6) Jean François Bernard (Fra) - Kim Andersen (Dan) La Vie Claire, 2.02.46; 7) Francesco Moser (Ita) - Didi Thurau (Rfg) Supermercati Brianzoli, 2.02.48; 8) Roberto Visentini (Ita) - Stephen Roche (Irl) Carrera, 2.02.59; 9) Claude Criquellion (Bel) - Filippe Vanderbrande (Bel) Hitachi, 2.03.56.

Argentin all'ospedale

TRENTO — Il neocampione del mondo Moreno Argentin, che ieri pomeriggio avrebbe dovuto prendere il via al Trofeo Baracchi, in coppia con il danese Jesper Worre, dall'altra notte si trova invece ricoverato all'ospedale S. Chiara di Trento.

Già nella serata di venerdì aveva dichiarato di sentirsi poco bene, accusando dolori allo stomaco, che Argentin attribuiva allo stress dei festeggiamenti dopo la sua vittoria a Colorado Springs.

Ieri notte, intorno alle due, i dolori allo stomaco si sono fatti più insistenti e dall'albergo di Levico, dove alloggiava, è stato trasportato all'ospedale S. Chiara, distante una quindicina di chilometri. È stato ricoverato, dapprima nel reparto medicina, dove i sanitari avevano diagnosticato una gastralgia accompagnata da febbre di natura da accertare, quindi, verso le quattro, è stato trasferito presso l'unità coronarica.

Dopo attenti esami i medici hanno escluso, nella maniera più assoluta, complicazioni cardiologiche, ma hanno consigliato ad Argentin di rimanere in osservazione presso il reparto cardiologia ancora per un paio di giorni. Il leggero scompenso riscontrato è stato attribuito a un depauperamento potassico che dovrebbe essere stato provocato appunto da una intossicazione alimentare.

SUPERATI IN SEMIFINALE CLAUDIO PANATTA E PISTOLESI

Agli assoluti di tennis la finale è Aprili-Canè

BARI — Un altro clamoroso colpo di scena nelle semifinali del singolare maschile: il campione italiano Claudio Panatta è uscito di scena battuto dal sempre più sorprendente Corrado Aprili, veronese di non ancora 22 anni che costituisce l'autentica sorpresa di questi campionati.

Aprili era ritenuto un giovane abbastanza in gamba in continuo progresso come hanno dimostrato quattro recenti affermazioni in tornei italiani, ma a Bari ha compiuto un altro notevole salto di qualità decollando verso i vertici del tennis italiano. Altissimo (supera 1.90), dotato di una buona struttura fisica e soprattutto di una eccellente apertura di braccia, il tennista veronese, dopo aver eliminato venerdì Colombo (testa di serie n. 2), ha liquidato il campione uscente Claudio Panatta in tre set, il primo e l'ultimo molto combattuti, il secondo a senso unico.

Corrado Aprili ha sorpreso Panatta così come venerdì aveva sorpreso Colombo giocando soprattutto sul piano della continuità e della precisione, quindi con una costanza di rendimento che alla fine si è imposta sugli alti e bassi, ancora una volta manifestati da Claudio Panatta.

Il campione uscente si è trovato subito in difficoltà e ha assunto il compito dell'inseguitore su un avversario che rapidamente aveva acquisito un leggero vantaggio e quindi in una condizione psicologica davvero eccellente.

La seconda semifinale si potrebbe definire un «recital» di Paolo Canè contro il 19enne romano Pistolesi, che dopo aver battuto venerdì clamorosamente Cancellotti ieri è apparso deconcentrato, quasi pago del piazzamento raggiunto e quindi scarico di entusiasmo e vuoto di energie.

Viceversa Canè, che nei giorni scorsi non era stato affatto risparmiato sul piano della critica per la sua discontinuità ha finalmente offerto una prestazione uniforme, continua, senza tentennamenti.

Ecco i risultati delle semifinali: Corrado Aprili b. CLaudio Panatta 7-5, 0-6, 6-4. Paolo Canè b. Claudio Pistolesi 6-2, 6-1.

Laura Garrone campionessa

Laura Garrone si è confermata campionessa italiana di tennis battendo nella finale del singolare femminile Annamaria Cecchini per 6-4 6-4.

sportFLASH

Basket donne: Italia batte Scozia

OSLO — Nella seconda giornata del torneo di qualificazione europeo femminile a Oslo, la nazionale italiana ha battuto la Scozia 134-30 (64-11).

La partita è servita alle azzurre per provare giochi e varie soluzioni in vista dell'incontro di oggi con la Polonia. Buona la prestazione di tutte le italiane, in particolare di Pomilio, Rossi, Pirani e Zanotti.

Ciclismo: oggi il Giro del Veneto

PADOVA — Saranno più di centocinquanta i corridori oggi al via del 59.mo Giro del Veneto che avrà partenza e arrivo a Padova. Grandi assenti sono il campione del mondo Moreno Argentin, ricoverato in ospedale a Trento, Francesco Moser, che dopo il Trofeo Baracchi sarà a Milano per preparare il record dell'ora, e Giuseppe Saronni impegnato in un circuito ad Amburgo.

Alla partenza ci saranno comunque il campione italiano Corti, Baronchelli, Bugno e Pagnin, e fra gli stranieri Pederson, Roche, Worre e molti altri.

Tiro a volo: mondiali piattello

SUHL — Record mondiale per la Cecoslovacchia, medaglie d'argento e di bronzo per l'Italia, ai campionati mondiali di tiro al piattello, specialità fossa. I cecoslovacchi Bednarich, Mohan e Paroncek si sono aggiudicati la medaglia d'oro a squadre con 443 su 450.

Brillante prestazione per la squadra italiana (Daniele Cioni, Luciano Giovannetti e Albano Pera) che ha conquistato l'argento con 440 su 450. Al terzo posto la squadra sovietica con 439 su 450.

Per la categoria donne prima la Cina, seconda l'Urss e terza la squadra italiana formata da Roberta Morara, Pia Lucia Baldisserri e Vanda Gentiletti.

AL FIANCO DI JONES UN PIVOT BIANCO DI CHICAGO L'ANNO SCORSO NELL'ARIS SALONICCO

È George Wenzel il secondo americano di Trieste

Si chiama George Wenzel il secondo americano della Stefanel. È un pivot di 2 metri e 7 centimetri, bianco, pivot puro. È nato a Chicago, ha giocato nel campionato universitario è stato scelto nell'83 dalla formazione Nba di Detroit con un numero complessivo di scelta però molto basso.

Ha militato poi nella lega semiprofessionistica americana della Cba e l'anno scorso è emigrato in Grecia dove ha giocato come straniero nell'Aris Salonicco. Nel campionato greco, che non è proprio l'ultimo a livello europeo, ha tenuto medie di 20 punti, 11 rimbalzi e 3 stoppate a partita.

Ieri sera Wenzel non aveva ancora confermato di aver ricevuto i biglietti prepagati. Si spera comunque che arrivi oggi nel primo pomeriggio a Milano per proseguire immediatamente per Trieste dove già questa sera potrebbe allenarsi con la squadra triestina.

Stefanel e giocatore sono d'accordo su ogni clausola del contratto. L'americano non viene ingaggiato per essere tagliato, ma per giocare con la Stefanel tutto l'anno. Se le sue prestazioni però si riveleranno insufficienti a torneo in corso dovrà far posto a un altro straniero.

«L'abbiamo preso pur senza averlo visionato perché ci troviamo in situazione d'emergenza — spiega il g.m. triestino Giancarlo Sarti di Milano dov'è andato ad attendere lo yankee — le referenze che vanta però ci lasciano abbastanza tranquilli: è un giocatore grintoso con buona elevazione.

George Wenzel sarà il pivot della Stefanel. Jones infatti pur di tre centimetri più alto, giocherà all'ala come lui stesso ha chiesto e come Tanjevic preferisce. I buoni responsi degli ultimi esami medici hanno fugato ogni dubbio sulla permanenza di Jones a Trieste.

Wenzel è stato preso dalla Stefanel dopo che Nick Vanos, 2.14 di altezza, americano di origine greca tesserato per i Phoenix Suns nella notte tra giovedì e venerdì ha comunicato il suo no definitivo a Trieste. La Stefanel ha poi rinunciato di propria volontà a ingaggiare Mc Dowell perché non voleva un'ala, ma un pivot puro.

Silvio Maranzana

Treviso e Lubiana finaliste del torneo Alpe-Adria

Olimpia Lubiana-Klosterneuburg Vienna 89-76

OLIMPIA: Zdovc 16, Tovornik 21, Hauptman 4, Todorovic 4, Durisic 8, Kotnik 13, Vilfan 21, Polanec 2, Micunovic, Rupnik, Meh.

KLOSTERNEUBURG: Seifert 16, Zderadicka 3, Karasek 15, Matyas 7, Payton 13, Hajda 14, Koch 4, Fritz 2, Broucek, Vlk 2, Steinpichler.

ARBITRI: Skerli e Klamert di Trieste.

NOTE: tiri liberi Olimpia 14 su 19, Klosterneuburg 13 su 21. Usciti per 5 falli: Payton al 34'32" (65-71), Matyas al 35'21" (67-76).

Benetton Treviso-Segafredo Gorizia 87-78

BENETTON: Iacopini 18, Perry 22, Croce 2, Casarin 7, Minto 16, Vazzoler 5, Bortolon, Norris 15, Marietta 2, Morrone, Sottana.

SEGAFREDO GORIZIA: Mitchell S. 23, Gilardi 5, Ardessi 5, Bullara 19, Mitchell C. 11, Marusic 5, Sala, Lorenzi 8, Borsi 2. N.e.: Corpaci, Devetti e Stramaglia.

ARBITRI: Deganutti di Udine e Orlando di S. Giorgio di Nogaro.

NOTE: tiri liberi Benetton 18 su 21, Segafredo 19 su 26. Usciti per 5 falli: Perry al 31'35" (72-61), Gilardi al 38'20" (74-83). Spettatori: 1.000 per un incasso di 6 milioni.

GORIZIA — Benetton e Olimpia, secondo pronostico, sono le finaliste del torneo Alpe Adria. Segafredo e Klosterneuburg si affronteranno invece per il terzo e quarto posto. Questo il verdetto degli incontri di semifinale disputati ieri sera, che hanno visto le due squadre del girone Ovest prevalere piuttosto nettamente su quelle del girone Est.

Nella prima partita l'Olimpia ha atteso il secondo tempo per piazzare il break vincente. Il confronto si è risolto con l'entrata in campo di Vilfan e l'uscita per 5 falli di Payton. I viennesi, con il loro gioco muscolare e scorbutico, hanno dato tuttavia parecchio filo da torcere agli sloveni, quasi fino alle ultime battute.

Nella seconda partita, la Benetton ha dato l'impressione all'inizio di poter dilagare, e per 13' (38-24) in pratica lo ha fatto, pur avendo rinunciato a Norris, che Sales ha schierato solo nella ripresa.

La Segafredo ha avuto un bel ritorno sul finire del tempo, ma nei secondi venti minuti si è fatta nuovamente staccare dai trevigiani, che non hanno lamentato scompensi, neanche dopo l'uscita per 5 falli di Perry (10 su 13 al tiro). I goriziani hanno accusato l'imprecisione dei loro tiratori (Steve Mithcell ha chiuso con un 7 su 21).

Tra i goriziani in buona evidenza Bullara e il giovane Lorenzi, che ha sostituito validamente Carl Mitchell, quando questi, gravato di falli è stato richiamato in panchina. Ma, forse, più che la Benetton ha avuto la meglio la stanchezza. Quella di ieri sera era infatti la quinta partita in sei giorni giocata dai goriziani.

Giancarlo Bulfoni

Le «mule» della Sgt hanno lo sponsor

Il consiglio direttivo della Società Ginnastica Triestina ha deliberato per i campionati di basket femminile per l'anno 1986-'87 l'abbinamento con la Cassa di risparmio di Udine e Pordenone.

La squadra che disputerà il prossimo campionato nazionale femminile di A1 porterà quindi il marchio Crup-Sgt. Nell'occasione caposezione del basket femminile è stato nominato il dott. Giuseppe Viani.

TORNEO DEL NEGRO

Tecnoluce-Solvay Monfalcone 82-72

TECNOLUCE: Macuz 17, Carretti, Rossi 6, Naccarato 8, Furlani, Floridan 13, Porcelli 3, Giraldi, Poropat 6, Ceppi 10, Deste 9, Cavazzon 10.

SOLVAY: Banello, Campestrini 7, Galla n.e., Godeas, Giacuzzo 2, Cestaro 28, Bertotti 11, Gelussi 2, Tabas 2, Nonino 6, Padovan 6, Medeot 8.

ARBITRI: Camaro e Chermaz di Trieste.

Leasest-Stefanel Juniores 68-61

LEASEST: Cerne 1, Trimboli 2, Tonut 11, Gregori 2, Pecchi 8, Dapas 20, Cassio 12, Trampus 4, Guiducci 8.

STEFANEL J.: Just 11, Bellina 3, Gambelli 12, Persico 3, Angeli 11, Ruaro 8, Viola, Zacchigna, Monticolo 5, Iemmolo 8.

ARBITRI: Buda e Policastro di Trieste.

Stasera nella palestra di via Ginnastica si affronteranno alle ore 18 Solvay e Stefanel J. per il terzo posto e alle 19.30 Tecnoluce e Leasest per la finalissima.

Morto il centauro caduto a Misano

BOLOGNA — È morto all'ospedale Sant'Orsola di Bologna il pilota venticinquenne Alessandro Rambaldi, di Castenaso, caduto venerdì pomeriggio all'autodromo «Santamonica» di Misano Adriatico, durante le prove libere del Gran Prix «Terme di Riccione».

Il centauro, che partecipava alle prove per la classe 250, è scivolato poco prima di imboccare la curva «Cesenatico» dopo un veloce rettilineo. Trasportato in elicottero all'ospedale neurochirurgico «Bellaria» di Bologna, è stato poi trasferito al Sant'Orsola, dove è morto. Ieri mattina i medici hanno proceduto all'espianto dei reni.

Alessandro Rambaldi, nato il 23 ottobre 1960 e residente a Castenaso (Bologna) in via Isonzo 15, è stato la prima vittima nell'autodromo Santamonica di Misano Adriatico. Sul circuito, nei suoi 14 anni di vita (era stato inaugurato per la parte motociclistica il 13 agosto 1972), numerose erano state le cadute, ma nessuna di queste aveva avuto conseguenze mortali.

ALL'IPPODROMO TRIESTINO I 3 ANNI PROTAGONISTI DELLA CORSA DI CENTRO

Furlana Jet e Formast annunciano gran battaglia in un'affollata disfida sul miglio a Montebello

Il trotto a Montebello torna, con un turno anticipato, in diurna questo pomeriggio con inizio alle 15.30. Programma vario con campi di partenti abbastanza affollati e con un clou, il Premio Tabographis (le strutture tipografiche intitolano le singole corse) che vedrà al via ben dieci puledri di 3 anni.

Un miglio appariscente, con tanta carne al fuoco e con diverse presenze di spicco. C'è anche una novità nel calderone, Fly Cik, portacolori di Prioglio, figlio di Delpride Hanover, che a Tordivalle ha già trottato in 1.18.5 magari senza piazzarsi. Ma da 1.18.5 si è espressa anche Formast, che però si è piazzata terza all'ultima uscita a Treviso e che con una posizione di partenza vantaggiosa è seria pretendente al serto.

Di Formast la rivale più accreditata è senz'altro Furlana Jet. La discendente di Sharif di Jesolo, in serie favorevole con due vittorie nelle ultime corse disputate, una delle quali in 1.19.4, che è ragguaglio notevole di sera sulla pista triestina, punta ad un'ennesima ricompensa con ottime prospettive.

Certo, in una corsa sparata, le posizioni in prima fila possono risultare determinanti, ed è per questo che assieme a Furlana Jet e Formast crediamo in una prestazione concreta da parte di Fedelissimo in «pole position» e con una sporta di risultati positivi alle spalle.

Ma il campo presenta anche altre individualità da non trascurare. Alludiamo, fra gli altri, allo stesso Fly Cik, per il quale l'unica remora potrebbe essere rappresentata dal debutto sulla pista, e poi a Florida Jet e Fulbert che ultimamente hanno gareggiato in maniera estremamente positiva.

In seconda fila poi figurano Fresia Sir, Fragorosa (1.19.5 all'ultimo ingaggio), Freesby, non nuovo a colpacci, e quel Fruidoss sempre tentennante in fase di abbrivo ma poi — come l'ultima corsa ha insegnato — capace di chiuse di altissimo livello.

Una bella corsa in definitiva, con tanti giovani affermati e in procinto di trovare la condizione ottimale. La prima fila dovrebbe risultare determinante agli effetti della selezione, e pertanto diremo Furlana Jet, Formast e Fedelissimo, anche se fra i giovani, non ci stancheremo mai di ripeterlo, l'aggettivo «ovvio» è bene usarlo con molta parsimonia.

* * *

Una «vendere» per giovanissimi in apertura. Se non sbaglia, citeremo Glei Bej, altrimenti Gradarima; il piatto non offre granché.

Miglio per anziani che avranno in sulky gli allievi. Borgo del Pri dovrebbe andare subito a condurre e a rendersi poi intangibile, però l'opposizione è abbastanza ferrata con Diavolo Effe, Cles, Dadier e Carbon Coke, quindi risultato tutt'altro che scontato in partenza.

In campo «gentlemen», Berent, sempre alla ricerca del primo successo triestino, si cimenterà con in sulky il suo proprietario Livio Cepak. Trenta metri a Scaccomatto, Cucciolo, Allianz e Ado, e ben cinquanta a Sentiero e Akron d'Ausa sulla distanza del doppio chilometro non sono pochi, ma se il figlio di Latest Record dovesse prenderla giusta il successo potrebbe finalmente arridergli.

Gran favorito della Totip è Darkish Gar (Quadri alle redini). Demecu, Talstar, Beltara e Aforisma lo seguono.

Una «vendere» anche per i 4 anni che propongono Ebano ed Erikass nei ruoli principali, ed Erre del Rio, Elifema nonché gli alleati Elvenesian ed Eltrovator in quelli di principali antagonisti.

In categoria E potrebbe affermarsi Bulawayo, alle prese con il lanciato Ciro di Jesolo e con Darmist che ha concluso forte all'ultima uscita. In chiusura, distanza il doppio chilometro, buone possibilità per Esinel, che avrà in Elpidoss ed Effe Effe gli avversari più pericolosi.

Mario Germani

I NOSTRI FAVORITI

Premio dei Compositori: Glei Bej, Gradarima, Gagiara.

Premio dei Rilegatori: Borgo del Pri, Cles, Diavolo Effe.

Premio dei Litografi: Berent, Allianz, Cucciolo.

Premio dei Montaggisti (Totip): Darkish Gar, Demecu, Talstar.

Premio degli Stampatori: Ebano, Erikass, Erre del Rio.

Premio Tabographis: Furlana Jet, Formast, Fedelissimo.

Premio del Proto: Bulawayo, Ciro di Jesolo, Darmist.

Premio dei Linotipisti: Esinel, Elpidoss, Effe Effe.

■ GINNASTICA — Alla quinta edizione dei campionati europei di ritmica sportiva in programma a Firenze dal 18 al 21 settembre parteciperanno 169 ginnaste di 25 paesi.

La scinauta Gattone fa incetta di titoli

Dopo la vittoria ottenuta la scorsa settimana nell'incontro internazionale di Mergozzo, la triestina Barbara Gattone, ai Campionati italiani assoluti di sci nautico che si sono disputati all'Idroscalo di Milano, ha conquistato il titolo di campionessa italiana sia nelle «figure» che nella «combinata».

La Gattone aveva conquistato quindici giorni or sono, sul Lago d'Orta, i titoli di campionessa italiana juniores «figure» e «combinata». Dopo tali performance la ragazza triestina si è laureata migliore scinauta italiana.

Enduro: gli italiani campioni del mondo

Si è concluso a San Pellegrino, il campionato del mondo di moto fuoristrada. Gli italiani hanno stravinto aggiudicandosi la classe 80, la 125, la 250 e la «quattro tempi».

La vittoria di squadra è andata alla formazione composta da Angelo Signorelli, Renato Pegurri, Edi Orioli, Tullio Pellegrinelli, Gianangelo Croci e Guglielmo Andreini. Il Trofeo mondiale junior, il famoso «Vaso» è stato preda di Enrico Zuffa, Stefano Passeri, Paolo Fellegara e Giorgio Grasso.

Nella «quattro tempi» Guglielmo Andreini è salito sul gradino più alto del podio. Quarto è giunto l'endurista più forte della nostra regione, il friulano Edi Orioli.

Per quanto riguarda gli altri regionali bisogna senz'altro evidenziare la medaglia d'oro vinta dal monfalconese Gianfranco Crivellari, del Motoclub Morena team Spanghero, nella classe 80 cc. Ottima anche la prestazione del goriziano Pietro Padovani, medaglia d'oro assieme a Crivellari nella minima cilindrata.

Claudio Birri

Vela: vince in 12 ore «Lola» di Michelazzi

Faticosa e conclusa già per i primi quasi al limite del tempo massimo, anche la seconda regata d'altura della «Settimana internazionale Ior e Aor» disputata ieri sulla rotta Trieste-Grado-Trieste. Il quarta classe Ior Lola di Michelazzi della Triestina della Vela si è imposto nettamente. Ha impiegato poco meno di 12 ore per battere tutti sfruttando al massimo gli zeffiretti che ogni tanto rompevano una bonaccia quasi assoluta.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

ETTORE SCOLA HA FINITO DI GIRARE «LA FAMIGLIA»

Una giornata lunga ottant'anni per le confessioni di Gassman

Tra gli altri interpreti di questa «saga» italiana Stefania Sandrelli e Fanny Ardant

ROMA — Capire la rete di parentele che lega tutti gli interpreti di «La famiglia» il film che Ettore Scola ha finito di girare ieri nel teatro cinque di Cinecittà, è quasi impossibile. Nell'ideale giornata di ricordi in cui il capostipite Carlo, Alias Vittorio Gassman, ripercorre i suoi ottant'anni, che sono anche gli ottanta anni della grande famiglia in cui nacque nel 1906, figli, padri, fratelli, mogli si succedono, prima giovani, poi di mezza età, da ultimo vecchi.

Spesso uno stesso personaggio è interpretato da due o più attori (non sempre il trucco è sufficiente a invecchiarli adeguatamente): così presentando il film alla stampa, Ettore Scola ha tentato pazientemente di ricostruire il personaggio di ognuno. A partire naturalmente dal protagonista. Vittorio Gassman entra in scena quando il personaggio di Carlo compie quarant'anni, subentrando al giovane Andrea Occhipinti; anche Stefania Sandrelli, moglie di Carlo, compare a ventott'anni, e la sorella Adriana (Fanny Ardant) a quaranta.

Tutti gli altri interpreti del film, prodotto da Franco Committeri per la Massifilm srl e la Cinecittà spa con la collaborazione di Raiuno, cambiano fisionomia col passare degli anni grazie al trucco e, come ha sottolineato Scola, alla fotografia e allo studio cromatico di Riccardo Aronovich.

La storia di questo grande clou è raccontata in otto capitoli, che si succedono con intervalli di dieci anni l'uno con l'altro: «Paradossalmente in scena non succede mai nulla, — ha spiegato il regista — non ci sono scene madri, perché i grossi eventi storici accadono fuori dall'appartamento romano del quartiere Prati dove è ambientato tutto il film». Unità di luogo dunque, che è anche unità di tempo «perché tutto accade, — ha aggiunto Scola —, in una giornata in cui il protagonista ripercorre ordinatamente le sue memorie».

L'epicentro della vicenda è il matrimonio di Carlo con Beatrice, ma c'è anche una specie di lunga storia dell'amore impossibile del protagonista con Adriana, sorella della moglie: «Ma anche i ritorni di fiamma, i rimpianti del protagonista non danno vita a grandi scene, — conferma Vittorio Gassman — un personaggio come questo, contenuto, molto sobrio, è abbastanza insolito per me, che in genere interpreto personaggi molto aggressivi».



Il regista Ettore Scola con alcuni degli interpreti del film «La famiglia», le cui riprese si sono concluse ieri a Roma. Da sinistra Fanny Ardant, Stefania Sandrelli, Renzo Palmer, e semicoperto da Scola, Vittorio Gassman durante l'incontro con i giornalisti *(Ansa)*

Un padre quello della «Famiglia», assolutamente diverso da quello di «Affabulazione», il lavoro di Pasolini che Gassman ha portato in teatro lo scorso anno (e che riprenderà con lo stesso cast anche nella prossima stagione): «Lì si tratta di una tragedia simbolica — spiega l'attore — questo è un dramma-commedia intriso di nostalgia, mescolato di sorrisi... sono perfettamente d'accordo con la visione della famiglia che Scola dà in questo film: tutto sommato è vista non come un male necessario, ma come qualcosa che è comunque difficile da sostituire. Non si tenta nemmeno di fare un bilancio finale perché la famiglia è qualcosa di ontologico per l'essere umano, un elemento biologico quasi, che esiste, e di cui a tratti appare inutile discutere».

CONVEGNI MUSICALI ALLA «CINI»

Com'era l'«Opera» tra Venezia e Parigi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VENEZIA — Giornate musicologiche all'isola di San Giorgio Maggiore a Venezia. Per cinque giorni si sono incontrati nelle storiche sale cinquecentesche della Fondazione Giorgio Cini numerosi esperti musicologi di livello internazionale, nell'ambito di due distinti convegni che hanno affrontato diversi aspetti di questa disciplina. Nelle giornate del 9 e del 10 settembre si è tenuto un incontro dedicato al problema della tutela del lavoro musicologico, organizzato dall'Istituto per la musica della Fondazione Cini, dalla Società italiana di musicologia e dall'Unemi, l'Unione editori di musica italiani.

Una sessione del convegno è stata dedicata a «illustrare la specificità del lavoro critico nella prospettiva storico-musicale». Gli interventi dei relatori, tra i quali Thomas Walker e Claudio Gallico, hanno posto in risalto la funzione decisiva avuta dalla critica musicologica nella diffusione dell'opera di grandi autori, da Vivaldi a Rossini a Cimarosa e Frescobaldi per citarne solo alcuni.

Proseguendo una tradizione ormai consolidata da più di un decennio, dall'11 al 13 settembre, sempre sotto l'egida della Fondazione Cini, l'Istituto per le lettere, il teatro e il melodramma ha dato vita al convegno internazionale di studio dedicato all'«Opera tra Venezia e Parigi».

Dopo che negli ultimi due anni si era posto l'accenno sui rapporti musicali tra Venezia e Napoli e tra Venezia e Vienna si è preso quest'anno lo spunto dal ritrovamento della partitura dell'opera «La finta pazza» di Giulio Strozzi e Francesco Sacrati, che è la prima opera italiana di cui sia stata documentata l'esecuzione in Francia: a Parigi nel 1654, per la precisione. La partitura, che si credeva smarrita, è stata ritrovata, dal musicologo Lorenzo Bianconi nell'archivio della principessa Borromeo, all'Isola Bella sul Lago Maggiore.

Andrea De Marchi

QUATTRO CHIACCHIERE CON MARIO GARBUGLIA, SCENOGRAFO DI «LINEA DI CONFINE»

Gli sono piaciute l'aria, la bora e le «mule» così tra Amburgo e Marsiglia ha scelto Trieste

Principale artefice della scelta triestina per il set di «Linea di confine», è lo scenografo Mario Garbuglia. Marchigiano-abruzzese d'origine, dopo il liceo artistico di Firenze, si laurea in architettura e si diploma in scenografia al Centro sperimentale di Roma. Tra i titoli che ama ricordare c'è la collaborazione con Luchino Visconti per ventun film da «Le notti bianche» a «L'innocente». Grandi imprese che ha condiviso per la maggioranza con Peppino Rotunno, direttore della fotografia, compagno di avventura e testimone attivo dell'espressione cinematografica tra le più alte del nostro tempo.

Ora Mario Garbuglia è scenografo tra i più contesi a livello mondiale, professionista e persona squisita, (a Trieste dicono che «el xe 'sai cocolo»), che parla delle prime esperienze a fianco di Mario Chiari o della scelta di Trieste per lo sfondo di questo nuovo film con lo stesso entusiasmo.

«In fondo la scelta è stata mia. Ho pensato subito a Trieste appena ho capito di cosa si trattava. Erano in ballottaggio anche Marsiglia, Amburgo e altre città. Dopo i sopralluoghi però Trieste ci ha conquistati. A me è piaciuto un po' tutto, l'aria, la bora, l'ospitalità, e poi le "mule", che sono sempre una specie di mito meraviglioso».

— «Linea di confine» è il primo film che viene girato in alta definizione. Cos'ha significato a livello di scenografia?

«Non molto in termini tecnologici. La difficoltà è stata piuttosto nel capire che bisognava servire l'Alta Definizione con una scenografia molto esatta, dettagliata, professionale con molto amore per il perfezionismo. A Milano abbiamo fatto cose che a molti sono sembrate folli. Pavimenti di marmo, di legno perfettamente intarsiato e questo perché se in un normale film televisivo i particolari non si vedono quasi, l'alta definizione li evidenzia. In questo film ha giocato parecchio anche la questione della presa diretta, che da molti anni non si faceva più. Abbiamo lavorato molto, ma alla fine i passi sul marmo sono passi sul marmo,



e così via. C'è stato grande impegno, non solo da parte mia. Ho perso il conto di quanta gente abbia lavorato nel film tra artigiani lombardi e triestini.

— Questo lungo la strada, ma alla fine, come andrà questo «Linea di confine»?

«Il film ha, in partenza, due assi nella manica. Il primo per le fantasie che la novità tecnica ha scatenato a livello popolare. Sembra incredibile ma la gente è informatissima. Noi stessi veniamo fermati per strada e freddati con domande a bruciapelo del tipo "A quante righe siamo oggi? Voi ne usate solo 1125 mentre in Germania sono già a 2500". Insomma, un po' come la mania dello stereo, c'è chi già si vede installato in casa un enorme schermo con immagini ultraperfette e fantasie del genere. Il secondo asso nella manica è che ci lavoriamo io e Peppino e, a parte gli scherzi, sono convinto che abbiamo fatto un buon lavoro».

— Ambienti naturali, atmosfere, colori. Quali sono, in ultima analisi le scelte scenografiche che stanno alla base di questo «Linea di confine»?

«Hai dimenticato il valore essenziale, che è il volume e sul quale spesso si commettono grossi errori. L'immagine cinematografica è bidimensionale. La terza dimensione viene data dai tempi, dal tempo che per esempio un attore impiega per spostarsi da qua a là. Il volume, al di là di ambienti e colori, è in assoluto il più difficile da intuire».

— Risposte più precise ai nostri interrogativi potremo averle solo a lavoro ultimato, è evidente, ma a un professionista che, senza paura di sbagliare si può dire arrivato, domanda d'obbligo è rivolta in rapporto ai giovani. Quali consigli dare a quelli che intraprendono questo lavoro?

«Dar consigli è sempre un problema. Credo di non sbagliare dicendo di essere leali, di avere umiltà, di cercar di capire, di impegnarsi perché il lavoro vince sempre, e poi di capire che ci sono mestieri che uno può fare e un altro no».

Risposta che assomiglia all'episodio raccontato da Rotunno. Al Centro sperimentale, dopo una lezione in cui aveva cercato di spiegare cosa significasse fare il direttore della fotografia, un ragazzo sbotta «Senta, a noi di queste cose non ce ne importa nulla! Vogliamo sapere come si fa a fare il direttore della fotografia di Fellini!».

«E questo no che non te lo dico — sbotta il maestro — non sono mica scemo!».

Viviana Valente

PRESENTATO IL QUINTO FESTIVAL DEL CINEMA PRIMA DEL SONORO

Va bene muto, ma non senza soldi

L'interessante rassegna di Pordenone rischia quest'anno d'essere l'ultima

PORDENONE — Il muto è già pronto a fare fagotto. Non è escluso che l'anno prossimo il Festival del cinema senza sonoro prenda le valigie e vada a cercare fortuna lontano da Pordenone. Questa ipotesi si è materializzata come uno spettro alla vigilia della quinta rassegna del «silent film», che prenderà il via lunedì 29 settembre e si concluderà sabato quattro ottobre.

Senza soldi il Festival non potrà sopravvivere. Lo staff di Cinemazero, che ha inventato e covato la rassegna dal 1982 in poi, quest'anno è riuscito a contenere le spese sotto il tetto di duecento milioni. Nell'87, però, bisognerà raddoppiare il budget. Altrimenti la mostra pordenonese del cinema muto farà la fine del Festival della fantascienza di Trieste.

Piero Colussi di Cinemazero è stato chiarissimo ieri mattina nella conferenza stampa di presentazione della quinta rassegna. «Pordenone sta diventando la capitale europea del cinema muto — ha detto — quest'anno avremo come ospiti trecento esperti provenienti da tutto il mondo. Non basta. Nella nostra città si terrà il congresso internazionale della Federazione cineteche mondiali. Risultati di prestigio ne abbiamo ottenuti. Quello che manca sono i soldi. Ci servirebbe uno sponsor. E poi dovrebbe farsi avanti anche la Regione.

Ogni anno il ministero dello spettacolo stanzia dieci miliardi di contributo per i festival italiani. A Pordenone non è mai arrivata una lira. «La nostra rassegna costa molto — ha spiegato Colussi — dobbiamo girare per reperire film introvabili, restaurarli, ristamparli perché spesso sono conciati malissimo. E ogni anno tiriamo fuori qualche nuova idea. Dall'87, a esempio, vorremmo fondare a Pordenone un centro internazionale di studi sul cinema muto».

La quinta edizione del Festival del muto è particolarmente ricca. Ci sarà una retrospettiva sui pionieri del cinema scandinavo. Maud Linder, figlio del grande Max detto «l'uomo dal cappello di seta», presenterà il suo film dedicato al padre e intitolato appunto «L'homme au chapeau de soie». E poi ancora: i cinquant'anni della Cinematheque francaise; un omaggio a Georges Molies; un mini ciclo sul precinema; una carrellata sulle dive del muto italiano come Pina Menichelli, Francesca Bertini, Italia Almirante Manzini, Leda Gys.

Giovanni Vitrotti, pioniere della macchina da presa, verrà ricordato con la proiezione di tre film messi a disposizione dal figlio che vive a Trieste. Ci saranno anche le mostre, i video, gli incontri e i dibattiti. Quest'anno, per la prima volta, Cinemazero e la Provincia di Pordenone assegneranno il premio internazionale «Le giornate del cinema muto». A ricevere il riconoscimento saranno Kevin Brownlow e David Gill, due studiosi che hanno lavorato a lungo per valorizzare il cinema senza sonoro.

Alessandro Mezzena Lona

Prime visioni

«Grosso guaio a Chinatown»

Regia: John Carpenter. Sceneggiatura: Gary Goldman, David Z. Weinstein. Fotografia: Dean Cundery. Montaggio: Mark Warner, Steve Mirkovich, Edward A. Warschilka. Musica: J. Carpenter in associazione con Alan Horwath. Interpreti principali: Kurt Russell, Dennis Dunn, Kim Katrall, Stuziee Pai.

Se nell'«Anno del dragone» la Chinatown newyorkese era teatro di attualissime lotte tra clan mafiosi, quella di San Francisco di «Grosso guaio a Chinatown» è la scenografia dietro la quale si nascondono niente meno che gli inferi dell'antico impero celeste. Inferi popolati da semidei guerrieri che volano e scagliano folgori dalle dita, provocando terremoti e uragani, mostri raccapriccianti, fantasmi maligni che fanno trionfare il Male sulla terra. Insomma tutto il colorito repertorio favolistico della tradizione popolare cinese diventa realtà davanti agli occhi ora scettici ora trasecolati del camionista Jack Burton (Kurt Russell, che in «Fuga da New York» era «Pliski».

A Chinatown basta svoltare nel vicolo sbagliato, quello che di solito evita accuratamente Egg Shen, ufficialmente autista di bus turistici, in privato stregone, per imbattersi in combattimenti all'ultimo sangue tra sette segrete o per trovarsi nei domini del perfido Lo Pen. Principe maledetto dal primo, leggendario imperatore cinese, Lo Pen vive da duemila anni attendendo di reincarnarsi. Celato dietro le orrende apparenze di un vegliardo, è alla ricerca di una ragazza cinese dagli occhi verdi (rarissimo segno di predestinazione) da sposare e sacrificare al dio che ha fatto infuriare.

Dopo duemila anni, la ragazza finalmente si trova. E' appena arrivata da Pechino per raggiungere l'innamorato Wang Chi che, giunto all'aeroporto con l'amico camionista, se la vede portar via sotto gli occhi. Che a rapirla siano state le tre bufere (i guerrieri capaci di scatenare disastri naturali) non trattiene il grosso Jack e l'intrepido Wang Chi (Dennis Dum, visto nel «Dragone») dal mettersi sulle tracce di Lo Pen.

A movimentare ulteriormente l'impresa dei due, si aggiunge anche un drappello di compagni piuttosto squinternati: un'avvocatessa appassionata di cose cinesi (Kim Catrall) con al seguito una giornalista in cerca di scoop e un'occasionale amico di Wang.

Fallito il primo tentativo (finiscono subito tutti prigionieri e Kim Catrall resta nelle mani del perfido Lo Pen, felice di aver trovato un'altra bellezza dagli occhi verdi) lo scombinato drappello, appena tornato avventurosamente in libertà, ci riprova. Questa volta però non si affida alle armi occidentali ma a quelle, squisitamente cinesi e, ovviamente, magiche del saggio Egg Shen.

Lo scontro finale è una delirante invenzione di effetti speciali, ma l'intelligenza di John Carpenter (il regista di «Fuga da New York», «Fog», «La cosa») dà una patina di sferzante ironia con cui «condisce» e ridimensiona i momenti più inverosimili. Il modello è un po' il primo «Indiana Jones» con in più la capacità di rimescolare ancor meglio le carte dei diversi generi cinematografici.

S. Ra.

«Power» di Sidney Lumet

Regia: Sidney Lumet. Sceneggiatura: David Himmelstein. Fotografia: Andrzej Bartkowiak. Musica: Cy Coleman. Interpreti principali: Richard Gere, Julie Christie, Kate Capshaw, Gene Hackman, E.G. Marshall, Denzel Washington, Beatrice Straight.

A dieci anni da «Quinto potere» (più propriamente «Network» in originale) Sidney Lumet torna a mettere sotto accusa i creatori di immagine e i manipolatori dell'opinione pubblica. Là era la televisione, in balìa di spregiudicati giornalisti in lotta con l'indice di ascolto, qui i consulenti politici, capaci di portare alla vittoria i candidati di cui si prendono cura costruendo loro un look gradito al pubblico. Non importano le idee, il colore politico, gli intendimenti: quella che importa e persuade è l'immagine. Questo il principio dell'amorale Pete St. John (Richard Gere), numero uno nel suo campo, che troviamo impegnato con diversi aspiranti al seggio di senatore.

Le regole sono già stabilite meticolosamente: individuare i gusti del pubblico con sofisticati sondaggi d'opinione e dare le indicazioni conseguenti ai candidati, che le sfrutteranno, soprattutto, nelle apparizioni sui teleschermi.

Il principio di St. John è uno solo: lavorare per chiunque, basta che paghi profumatamente. Il suo credo viene però messo in crisi quando un cliente si comporta spregiudicatamente anche con lui. Di fronte a una serie di trucchetti più o meno sporchi, le sue sicurezze si incrinano. Fa un rapido esame di coscienza (o piuttosto un voltafaccia) abbandona il disonesto e arriva a sostenere un outsider dal volto nuovo, consigliandogli, semplicemente, di far valere le sue idee, in barba ai discorsi preconfezionati.

La strategia del marketing dell'immagine e la logica della politica/spettacolo vanno sorprendentemente in tilt: la gente sa sottrarsi ancora alla «persuasione occulta». La tesi, consolatoria e sbrigativa, non sostiene certo l'andamento del film, che è ben lontano dall'impatto visivo e dalla ricchezza tematica di «Quinto potere».

Resta da segnalare il cast all-stars con Richard Gere molto divo (e ancora poco attore) e Gene Hackman gustosamente istrione accanto a Julie Christie e Kate Capshaw, entrambe a proprio agio nei panni di due grintose «donne in carriera».

S. Ra.



Julie Christie

«Follia d'amore» di Altman



Kim Basinger

Follia d'amore. Regia: Robert Altman (Usa, 1985). Sceneggiatura: Sam Shepard (dal suo lavoro teatrale «Pazzo d'amore»). Attori: Shepard; Kim Basinger, Harry Dean Stenton, Randy Quaid, Martha Crawford, Louise Egolf, Sura Cox, Jonathan Skinner, April Russell, Deborah MacNaughton, Lon Hill. Fotografia: Pierre Mignot (colore). Musica: George Burt. Canzoni: Sandy Rogers, Louise Kirchen, Billy Joe Shaver. Durata: 107 minuti. Vietato ai minori di 14 anni.

Al di là dei suoi contenuti, «Follia d'amore» investe non indifferenti problemi di linguaggio: l'unità di luogo, di tempo e di azione; l'origine teatrale del testo, il sottile, a volte virtuosistico lavoro di Altman, per legare gli interni con gli esterni, il presente al passato.

L'azione si svolge in uno di quei motel sperduti negli immensi paesaggi del «deep south», tanto cari alla drammaturgia di Shepard. Eddie e May si incontrano: fratellastro e sorellastra, poiché generati dallo stesso padre ma da madri diverse. Due esseri che si amano alla faccia del mezzo incesto che compiono amandosi, ma che si amano più con la parola che con i corpi. A unirli carnalmente è più l'odio che essi nel contempo covano a vicenda. E, allora, non è l'atto sessuale che subentra, bensì una gran voglia di menare, di ferire.

Riferendoci alle nostre impressioni di Cannes, il film ci è sembrato un'operazione troppo «di testa», come si suol dire, sicché — citiamo quanto scrivemmo la primavera scorsa — quando i due protagonisti si urlano il loro amore e il loro odio in un continuo alternarsi di attrazione e di repulsione, si sente una irresistibile nostalgia di Cassavetes e, quando la cinepresa si allontana per inquadrare il misero motel, dove i due sono convenuti, in maestosi campi lunghi, sembra di tornare a «Nashville», ma a un «Nashville» in cui sono rimasti intatti soltanto lo schermo panoramico e la «country music».

C. Co.

Appuntamenti

Oggi

Gran finale del «Lipizer»

GORIZIA — I sei finalisti della quinta edizione del concorso internazionale di violino «Premio Rodolfo Lipizer» di Gorizia sono stati scelti dalla giuria, presieduta dal professor Riccardo Malipiero. Si tratta di Alexandre Dubach (Svizzera), Mateja Marinkovic (Jugoslavia), Daniel Nodel (Unione Sovietica), Etienne Pfender (Francia), Hubert Pralicz (Polonia) e Lyndon Taylor (Stati Uniti d'America).

Le finali hanno avuto luogo ieri sera all'Auditorium di via Roma: i concorrenti erano accompagnati, in un vero e proprio concerto, dall'orchestra sinfonica del Teatro Grande di Varsavia diretta dal maestro Maciej Gawin Niesiolowski.

Il nome del vincitore sarà reso noto questa sera nel corso della manifestazione conclusiva che prevede, oltre alle premiazioni, anche il cosiddetto «Concerto dei laureati»; i sei finalisti infatti si esibiranno per il pubblico sempre con l'accompagnamento dell'orchestra polacca.

Quest'anno al concorso «Lipizer», che è dedicato alla memoria del violinista e didatta goriziano Rodolfo Lipizer, hanno preso parte una ventina di concorrenti.

Concerto dei Gallus Consort

Stasera alle ore 18 si terrà al Museo del Carso di Rupingrande un concerto del complesso Gallus Consort formato da Milos Pahor, flauto, Irena Pahor, oboe, Stefano Picotti, violino, Stefano Carlini, viola, Simona Slokar, violoncello. In programma musiche di Müller, Devienne, Mozart, Haydn, Cimarosa.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

RAIUNO

10.00 Replay. Le partite più belle del mondiale di scacchi alla moviola, a cura di Pierluigi Varesi. Con la collaborazione dei maestri internazionali Stefano Tatai nella parte G. Kasparov e Alvise Zichichi nella parte di A. Karpov.
11.00 Dal duomo di Alba (Cuneo) «Santa messa», regia di Attilio Monge.
11.55 Giorno di festà. Itinerari di vita cristiana, a cura di Carlo De Biase e G. F. Manganella. Regia di G. Manganella.
12.15 Linea verde, a cura di Federico Fazzuoli. Regia di V. Minore.
13.00 Dyng dog, cartoni animati.
13.30 Telegiornale.
13.55 Toto-Tv Radiocorriere. Gioco con Paolo Valenti e M. G. Elmi.
14.00 Dagli studi della Fiera di Milano: Italia mia (12.a puntata), conducono Diego Abatantuono, M. T. Ruta, G. Marzullo, Sammy Barbot. Regia di Adolfo Lippi (1.a parte).
14.30 Notizie sportive.
14.40 Italia mia (2.a parte).
16.50 Notizie sportive.
16.55 Italia mia (3.a parte).
17.45 Notizie sportive.
17.50 Campionato di calcio. Una partita di serie B.
18.20 90.o minuto.
18.40 Italia mia (4.a parte).
19.50 Che tempo fa.
20.00 Telegiornale.
20.30 «Via Maja», dal romanzo di J. Knittel, regia di T. Toelle, con Maruska Detmers, Mario Adorf.
22.00 La domenica sportiva. Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata. Nel corso della trasmissione da Panama incontro di boxe Zapata-Castro per il titolo mondiale pesi mosca.
22.45 Tg 1 Notte - Che tempo fa.

RAIDUE

10.00 L'arte della trascrizione, di L. Maestosi e A. Roccheggiani, su tre composizioni di J. S. Bach. Orchestra sinfonica e coro della Rai di Milano, dirige L. Zagrosek.
10.30 L'età dell'incertezza. Vizi e virtù del pensiero economico moderno secondo John Kenneth Galbraith (12.a puntata).
11.25 Miss Marple: «Polvere negli occhi», dal romanzo di Agatha Christie, con Joan Hickson, regia di Guy Slater.
13.00 Tg 2 Ore tredici.
13.15 Tg 2 I consigli del medico, a cura di Luciano Onder.
13.30 «Quando si ama», serie Tv, regia di M. Lindaay.
15.20 Tg 2 Diretta sport. Da Padova: Ciclismo, Giro del Veneto. - Da Sarnico: Sci nautico maschile e femminile, Premio Europa di velocità. - Cagliari: Atletica leggera internazionale.
17.40 Il commissario Koster, telefilm «Vendetta». Con Siegfried Lowit, Michel Ande, regia di Dietrich Hangk.
18.35 Tg 2 Golflash.
18.50 Campionato italiano di calcio. Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A.
19.40 Meteo 2.
19.45 Tg 2 Telegiornale.
20.00 Tg 2 Domenica sprint. Fatti e personaggi della giornata sportiva.
20.30 Miami vice - squadra antidroga, telefilm «Di ricordi si muore», con Don Johnson, Philip Michael Thomas, regia di Rot Cohen.
21.35 Allò Beatrice (4.a puntata) «L'esca». Sceneggiato in 5 puntate di Yves Laurent e Albert Kantof. Con Nicole Courcel, Daniel Ceccaldi, regia di Jacques Besnard.
22.30 Tg 2 Stasera.
22.40 Tg 2 Trentatré. Settimanale di medicina, a cura di Luciano Onder.
23.10 Speciale Mixer: Nureyev-Dupont, due stelle a confronto, di V. Novaro e P. Calvetti, regia di V. Nelano.
23.45 Dse: L'elettronica e Marconi: passato, presente e futuro. Un programma ideato e diretto da Mario Finamore (1.a puntata). Dall'antenna marconiana alle moderne antenne.
0.15 Tg 2 Stanotte.

RAITRE

11.40 Cocktail italiano, conduce S. Mancinelli, regia di C. De Sena.
12.20 Un paese, una musica: «Brasile», di M. Colangeli e A. De Liguoro.
13.10 Che fai... ridi? (2.a parte) «Lei è colpevole, si fidi», scritto, interpretato e diretto da Pino Caruso. Inchiesta condotta da G. Marrazzo (2.a puntata) programma di E. Marchetti.
14.00 Tg 3 Diretta sportiva. Da Cervia: Equitazione, campionato italiano. - Da Bari: Tennis, campionato italiano. - Da Mentana: Pattinaggio, campionato italiano.
19.00 Tg 3.
19.20 Sport regione. La giornata sportiva regione per regione.
19.40 Il meglio della Hit parade inglese.
20.30 Domenica gol, a cura di Aldo Biscardi.
21.30 Dse: Vita degli animali. Un programma di Maurice Tibbles.
22.05 Tg 3.
22.30 Campionato di calcio di Serie A.
23.15 Il jazz, musica bianca e nera, di A. De Liguoro, anche regista (1.a parte).

CANALE 5

9.25 Film: «IL TESORO DEI FARAONI», con Eddie Cantor, Ann Sothern.
11.00 Film: «KANGAROO», con Maureen O'hara, Peter Lawford, regia di Lewis Milestone (1952) avventura.
12.30 «Anteprima», programmi per sette sere, conduce Susanna Messaggio (replica).
13.00 Musicale. Superclassifica show.
14.00 Film: «I NOMADI», con Deborah Kerr, Robert Mitchum, regia di Fred Zinnemann (1960) avventura.
16.35 Film: «DAVID E BETSABEA», con Gregory Peck, Susan Hayward, regia di Henry King (1952) storico.
18.30 Telefilm Fifty fifty: «Doppio rischio» (replica).
19.30 Telefilm Love boat: «L'amore è cieco».
20.30 Sceneggiato: «Le vedove», con Ann Mitchel, Mureen O'Farrel, Fiona Hendley, Eva Mottley, regia di Ian Toynton (prima puntata) poliziesco.
22.30 Telefilm Mac Gruder e Loud: «Il nascondiglio».
23.30 Telefilm Sceriffo a New York: «Le ragazze di Telma».
1.00 Telefilm Ironside: «L'ora sbagliata, il luogo sbagliato».

PORDENONE

14.05 «I MOSTRI CHE UCCIDONO», film.
14.35 Documentario.
15.00 Da Lucerna corteo commemorativo dei 600 anni della città. Cronaca diretta.
17.00 «I predatori del cielo», documentario.
17.55 «Fran», telefilm.
18.45 Telegiornale.
19.00 «Simon and Simon», telefilm.
20.00 Telegiornale.
20.30 «Cento anni della nostra storia - La Svizzera nell'Ottocento».
21.20 I piaceri della musica.
21.55 Tg.
22.05 Sport notte.
23.55 Tg.
24.00 «LA MARCIA SU ROMA», film.

VIDEOFRIULI

12.30 Proposte commerciali.
13.30 Proposte commerciali.
15.30 «Tutto l'idolo», telenovela.
17.30 Cartoni animati vari.
19.30 Speciale «I grandi magazzini», telenovela.
20.30 «Tutto - L'idolo», telenovela.
23.00 Film.

IBC TRIESTE

15.00 Videopremiere, le anteprime video.
18.00 Intervista: Lou Reed.
19.00 Videorotation.
24.00 All American Hot 100.

ITALIA 1

8.30 Cartoni animati.
10.30 Sport. Basket campionato Nba.
12.00 Telefilm Hardcastle and McCormick «Un'auto carica di droga».
13.00 Rubrica Grand prix, settimanale televisivo pista, strada, rally (replica).
14.15 Musicale. Deejay television, a cura della Deejay gang.
16.15 Telefilm Master «Un samurai in America».
17.15 Telefilm L'uomo di Singapore «Sette chiavi per Singapore».
18.00 Telefilm Il pianeta delle scimmie «La cura».
19.00 Cartone animato Mister T «Gli spericolati» - Cartoni animati Gary Coleman show - Hazzard.
20.30 Maratona horror, film: «CUJO», prima visione Tv, con Dee Wallance, Daniel Hugh Kelly, regia di Lewis Teague (1983) orrore.
22.15 Film: «L'ASCENSORE», prima visione Tv, con Huub Stapel, Josine Val Dulsm, regia di Dick Mass (1983) orrore.
0.10 Film: «BALLATA MACABRA», con Karen Black, Oliver Reed, Bette Davis, regia di Dan Curtis (1976) orrore.

TELEQUATTRO (Collegata a Italia 1)

19.30 Telequattro sport, in studio Guerrino Bernardis.
22.30 Telequattro sport notte.

PAN TV

8.00 «Hanna & Barbera follies», cartoni animati.
8.30 «L'ULTIMO DEI MOICANI», film.
10.00 «Natura selvaggia», documentario.
10.20 «Il faraone», sceneggiato.
11.10 «Il dott. Kildare», telefilm.
11.35 «L'evo di Eva», situation comedy.
12.00 «UNA STORIA AMERICANA», film.
13.30 «La principessa Zaffiro», cartoni animati.
14.00 «AMORE PENSAMI», film.
15.30 «Hanna & Barbera follies», cartoni animati.
16.30 «LO IRRITARONO E SANTANA FECE PIAZZA PULITA», film.
18.00 «Natura selvaggia», documentario.
18.30 «Il dott. Kildare», telefilm.
19.00 «L'evo di Eva», situation comedy.
19.30 «La principessa Zaffiro», cartoni animati.
20.00 «Il diluvio», sceneggiato.
21.00 «PIERINO LA PESTE ALLA RISCOSSA», film.
22.30 «LA CASA DELLE VERGINI DORMIENTI», film.
24.00 Musica jazz, leggenda blues.
0.30 «IL QUARTIERE DEI PIÙ VIOLENTI», film.
2.00 «Medusa», telefilm.

RETEQUATTRO

8.30 Telefilm Bravo Dick «Cuore».
9.00 Telefilm Con affetto Sidney «Nuova identità».
9.15 Film: «LA VERGINE DI TRIPOLI», con Yvonne De Carlo, George Brent, regia di Charles Lamont (1948) colore.
10.40 Film: «IL CERVELLO DI FRANKENSTEIN», con Budd Abbott, Lou Costello, regia di Charles T. Barton (1949) comico.
12.00 Telefilm Arabesque «Linda».
13.00 Cartoni animati.
15.00 Telefilm I gemelli Edison «Il robot».
15.20 Telefilm Il principe delle stelle «L'anello di Nadra».
16.10 Ciao ciao con Giorgia e il pupazzo Four.
16.20 Telefilm I ragazzi di padre Murphy «Uova, latte e un letto asciutto».
17.10 Telefilm Huckleberry Finn e i suoi amici «Il fidanzamento».
17.35 Telefilm Amici per la pelle «I terribili Honchos».
18.20 Ciao ciao con Giorgia e il pupazzo Four.
18.30 Telefilm Jennifer «La casa di Jennifer».
19.00 Cinema e co (replica).
19.30 Telefilm New York New York «Il nemico dei cani».
20.30 Film. Ciclo Week-end con Gina Lollobrigida: «SACRO E PROFANO», con Gina Lollobrigida, Frank Sinatra, regia di John Sturges (1959) colore.
22.50 Film. Ciclo Ultimo spettacolo - Hollywood meine liebe: «DELITTO SENZA PECCATO», con Loretta Young, Robert Cummings, regia di William Dieterle (1949) poliziesco.
0.40 Telefilm Vegas «L'amore è cieco».
1.30 Telefilm Switch «L'amore è un'adorabile follia».

telefriuli

9.00 Sì o no Italia.
12.00 Sì o no.
13.25 Buongiorno Friuli.
13.30 «AVVENTURA D'AMORE E DI GUERRA», film.
15.30 In diretta da Londra via satellite: Gtx music.
17.00 Il sindaco e la sua gente.
19.00 «GIGÒ», film.
22.00 Telefriuli sport.
23.00 Il salotto di Franca.
23.30 «Scacco matto», telefilm.
24.00 In diretta dagli Usa via satellite: News dal mondo.

ANTENNA-TMC

10.50 Appuntamento con la parola, rubrica religiosa.
11.00 Bernstein dirige Beethoven. Coriolano, ouverture opera 36, sinfonia n. 2 in re maggiore opera 36. Orchestra filarmonica di Vienna.
12.00 In diretta da Piazza S. Pietro «L'Angelus».
12.15 Concerti d'estate (replica).
14.00 Tmc sport, avvenimenti sportini in dirette.
19.00 Il film della domenica: «INNAMORATI IN BLUE JEANS», con Carol Lynley, Brandon De Wilde, regia Philippe Dunne.
19.45 Cine Montecarlo: «IL BRACCIO DELLA VENDETTA».
21.30 Documentario «Sotto le ali del Condor» - «Tra le sbarre e la libertà».
22.30 Brivido dell'imprevisto «Galoppante Foxey».
23.00 Tmc sport. Avvenimenti sportivi in differita.
24.00 Telefilm «Gli intoccabili».

T V M

16.00 Attualità cinema.
16.05 Cartoni animati.
19.00 Telefilm Squadra segreta.
19.25 Prima visione.
19.30 Tvm notizie.
19.45 Cartoni animati.
20.30 Telefilm.
21.50 Attualità cinema.
21.55 Film: «COMPAGNO B».
22.55 Tvm notizie.
23.10 Prima visione.

TELECAPODISTRIA

17.00 Programma per i ragazzi. Lamù la ragazza dello spazio, telefilm a cartoni animati - I ragazzi dell'isola, telefilm - Fiabe così.
18.30 Alta moda in Italia dal 1940 al 1980. (4.a e ultima puntata).
19.00 Avventure in alto mare, telefilm.
19.30 Il ritorno dei predestinati, sceneggiato Tv.
20.30 Bellamy, telefilm.
21.30 Sette giorni, rassegna settimanale di politica estera.
22.00 Il giovane dott. Freud, sceneggiato (3.a e ultima parte) con Paolo Graziosi, Stefania Casini, regia Aalessandro Cane.
23.10 Il brivido dell'imprevisto, telefilm.
23.40 Lucy, telefilm.

Maria Giovanna Elmi (Raiuno, 13.55)

Programmi radio

RADIOUNO
Onda verde in collaborazione con Polstrada, Anas, Aci 4212 e Autostrade. Onda verde, Radiouno, Gr1: 6.56, 7.56, 10.13, 10.57, 12.56, 18, 18.56, 21.20, 22.57. Giornali radio: 8, 10.10, 13. 19, 23. 6: Il guastafeste-estate; 7.30: Culto evangelico; 7.50: Asterisco musicale; 8.30: Gr1 copertina; 8.40: Musica per un giorno di festa; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.19: Sotto il sole, sopra la lana; 12: Le piace la radio?; 14.30: L'estate di Carta bianca stereo; 19.20: Ascolta, si fa sera; 19.25: Il romanario di Sergio Centi; 20: E' noto all'universo e... in altri siti, scritto e diretto da Lucio Sironi; 20.30: Beatrice di Tenda, di V. Bellini; tragedia lirica; 23.05: La telefonata di Angelo Sabatini; 23.28: Chiusura.

RADIODUE
Onda verde in collaborazione con Polstrada, Anas, Aci 4212 e Autostrade. Onda verde due, Radiodue Gr2: 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 13.26, 16.27, 17.27, 18.27, 19.27, 22.27. Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30. 6: Leggera ma bella due; 6.05: I titoli del Gr2; 7: Bollettino del mare; 8: Radiodue presenta, sintesi quotidiana dei programmi; 8.15: Oggi è domenica, rubrica religiosa; 8.45: Una piccola storia del cane e del gatto; 9.35: Il girasole; 11: Gigliola bis; 12: Mille e una canzone; 12.45: Hit parade due; 14: Onda verde regione; 14.08: Mille e una canzone; 14.30: Tra le 18.45 e le 19.15: 20: Il pescatore di perle; 21: Bell'Italia, Italia mia, panorama estivo culturale turistico; 22.30: Bollettino del mare; 22.45: Insieme musicale; 23.28: Chiusura. Le trasmissioni proseguono con Notturno italiano.

RADIOTRE
Onda verde in collaborazione con Polstrada, Anas, Aci 4212 e Autostrade. Onda verde, Radiotre, Gr3: 7.30, 10, 11.50. Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.45, 20.45. 6: Preludio; 6.55, 8.30, 10.30: Il concerto del mattino; 7.32: Prima pagina; 10.02: Uomini e profeti; 12.52: Speciale classico (12); 13.10: Viaggio di ritorno: La grande paura, a cura di G. Levi (3), 14, 19: Antologia di Radiotre dall'archivio storico Rai, Igor Stravinskj; 20: Un concerto barocco; 21: Rassegna delle riviste: Segni e comunicazioni; 21.10: Da Milano, «Milano estate» direttore Miltiades Caridis, musiche di Beethoven, nell'interv. ore 21.50: circa, Pagine da America di F. Kafka; 22.35: Un racconto di A. Cecov, La strega; 23: Il jazz; 23.58: Chiusura. Le trasmissioni proseguono con Notturno italiano.

STEREOUNO
Nel corso delle trasmissioni stereofoniche, collegamenti con Onda verde. 14.30: Carta bianca stereo; 16.52: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.57, 18.56, 22.57: Onda verde uno; 19: Gr1 sera; 19, 20, 23.59: Stereobig domenica; 20.30, 21.30: Gr1 in breve, Onda verde notizie; 23: Gr1 ultima edizione.

STEREODUE
Nel corso delle trasmissioni stereofoniche, collegamenti con Onda verde. 14.30: Stereosport; 16, 18: Domenica sport; 16.27, 17.27, 19.26, 22.27: Onda verde due; 15.30, 16.30, 18.48: Notizie; 20, 23.59: Fm musica; 21: Gr2 appuntamento flash; 21.30: Disconovità.

STEREONOTTE
Nel corso delle trasmissioni stereofoniche, collegamenti con Onda verde. Musica e notizie per chi lavora di notte; 24: Il giornale della mezzanotte, Onda verde notte, musica e notizie; 5.45: Il giornale dell'Italia.

RADIO REGIONALE
8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi, trasmissione per gli agricoltori del F.V.G.; 9.15: Santa messa; 12: Viaggiatori a Trieste (8.o); 12.35: Giornale radio; 19.35: Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Istria: 14.30:Viaggiatori a Trieste (8.o); 15: Nazioni vicine (replica); 15.30: L'ora della Venezia Giulia, Almanacco, notizie dall'Italia e dall'estero, cronache locali, notizie sportive.
Programmi in lingua slovena: 8: Segnale orario, Gr; 8.30: Almanacco musicale; 10.30: Teatro dei ragazzi: «La piccola strega»; 11-13: Almanacco musicale; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Gr; 14.10: Musica e sport e riprese di avvenimenti culturali; 19: Segnale orario, Gr e Programmidomani.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

ARISTON. «7.o Festival dei Festival» Ore 16.30, 18.20, 20.10, 22: Dal Festival di Cannes: «Follia d'amore» di Robert Altman, con Kim Basinger, Sam Shepard, Harry Dean Stanton, Randy Quaid. Scritta e interpretata da Sam Shepard, un'intensa e morbosa storia d'amore. V.m. 14.
EDEN. 15.30 ult. 22.10: «Morbosi vizi della carne». Il massimo dell'hard-core. Solo per adulti.
SALA EXCELSIOR. Ore 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: Ralph Macchio e Pat Morita hanno un'altra lezione da affrontare insieme: «Karate Kid II»... la storia continua.
SALA AZZURRA. 16.30, 18.20, 20.10, 22: «Power», l'attesissimo film di Sidney Lumet. Seducente! Prezioso! Eccitante! Con un cast di eccezione: Richard Gere, Julie Christie e Gene Hackman.
FENICE. Ore 15.30, 17.45, 20.30, 22.15: Kurt Russell in un film di John Carpenter. «Grosso guaio a China Town». È una girandola di strabilianti effetti speciali sul filo di una fantasiosa, divertente, incredibile vicenda.
GRATTACIELO. 16 ult. 22.15: Steve Guttemberg, Bubba Smith, D. Graf, M. Winslow ecc. interpretano «Polizia 3. Tutto da rifare». Il film delle risate, dei giochi pungenti, delle situazioni più audaci, dell'allegria più sfrenata.
MIGNON. 15.30 ult. 22.15: «Desiderando Giulia» l'ultima conturbante interpretazione di Serena Grandi liberamente tratta da «Senilità» di Italo Svevo. Sev. v.m. 18 anni.
NAZIONALE 1. 16, 18, 20, 22.15: «La fantastica sfida» di Steven Spielberg con Kurt Russell. Un'altra straordinaria avventura dopo: «Ritorno al futuro».
MATTINATE DISNEY: Oggi alle 10.30 al Nazionale 1: «Mary Poppins». Ingresso L. 2000.
NAZIONALE 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Chi è sepolto in quella casa?» di Steve Miner con William Katt. 1.o premio al festival del terrore di New York. V.m. 14 anni.
NAZIONALE 3. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «A 30 secondi dalla fine» (Runaway train) di A. Konchalovsky e A. Kurosawa. Con John Voight. Tensione e suspense nell'avventura più spettacolare dell'anno!

CAPITOL. 16.30: Per la «Piccola rassegna di Walt Disney», oggi: «La carica dei 101». Prossimamente: «Taron e la pentola magica».
VITTORIO VENETO. 16, 18, 20, ultima 22.10: «Nove settimane e 1/2» con Mickey Rourke e Kim Basinger. Una passione erotica totale, dove due persone si ubriacano una dell'altra, escludendo il mondo che le circonda. Il nuovo straordinario successo di A. Lyne il regista di «Flashdance» v. m. 14. Da 5 mesi in programmazione a Trieste.
LUMIERE FICE. (Tel. 820530). Ore 16, 18, 20, 22: «Speriamo che sia femmina» di Mario Monicelli con Liv Ullman, Catherine Denevue, Giuliana De Sio e Stefania Sandrelli. Il maggiore successo italiano di quest'anno. II visione.
ALCIONE (Tel. 304832) 16, 17.30, 19, 20.30, 22.10: «Fandango» un dinamico e drammatico film con le straordinarie avventure di un gruppo di giovani alla vigilia della chiamata alle armi. Con K. Costner e S. Robard. Da non perdere per chi ama la vita «on the road».
RADIO. 15.30, 21.30: «Orge romane». Xe da tempi sai lontani vizia-dini 'sti romani! Gladiatori e centurioni i ga fato figuroni co le babe dell'Impero dala Galia fin al Mar Nero! Sev. viet. min. anni 18.

ESTIVI

GIARDINO PUBBLICO. 21: «Troppo forte» con Carlo Verdone e Alberto Sordi. Un film dalla risata facile, un tandem di comicità. Al bar del cinema servizio lubrificazione bartuele mandibole per potersi sganassare a ruota libera!

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Chiuso.
EXCELSIOR. 16: «9 settimane e mezzo» con Kim Basinger, Mickey Rourke.

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. 16: «Calore in corpo».

PALMANOVA

GARIBALDI. 16: «Iper sensual love».
ITALIA. 16: «La mia Africa».

GORIZIA

CORSO. 15.30 - 22: «Scuola di polizia n. 3».
VERDI. 16 - 22: «I cinque della squadra d'assalto». V.m. 14.
VITTORIA. 16 - 22: «Marina perversa». V.m.18 anni.

GRADO

CRISTALLO. Ore 20.30 - 22.30: «Ritorno al futuro».

Oggi sul piccolo schermo

Mangiar bene per vivere sani

L'essere in forma e il vivere sano sono legati a un'alimentazione completa in cui tutti gli elementi necessari al metabolismo del nostro corpo sono presenti e combinati in modo ottimale.

A questa ricetta è dedicata la serie **«La buona tavola»**, trasmissione gastronomico-scientifica che viene presentata ogni domenica alle ore 12 dalle emittenti del circuito Euro-Tv. La trasmissione è condotta in studio da Livia Azzarita, un medico già noto ai telespettatori per la sua passata esperienza televisiva nel programma Rai «Check-up», e vedrà inoltre la partecipazione di nomi illustri nel campo medico-scientifico con cui verranno dibattuti temi di grande interesse sui componenti degli alimenti che ingeriamo quotidianamente.

La prima parte della «Buona tavola» è articolata in tre rubriche: «I tesori della vita», «Le buone idee» e «Saperne di più», in cui ogni argomento verrà svolto e approfondito dagli esperti oltre a una serie di interviste con i consumatori dell'alimento oggetto della puntata.

La seconda parte del programma è un viaggio nel mondo della golosità, con altre tre rubriche dedicate a gustose e invoglianti ricette: «Sapori e colori» con una ricetta per i dessert, «Il meglio per voi» dove viene illustrato un piatto di stagione, e il concorso «Caccia all'ingrediente» in cui i telespettatori dovranno individuare l'ingrediente sbagliato usato nella ricetta preparata dalla bravissima cuoca Gianna Coletto, con la possibilità di vincere ricchi premi.

* * *

«Speciale mixer» (Raidue, ore 23.10). «Nureyev-Dupont: due stelle a confronto», di Vittorio Nevano, Paola Calvetti. Regia di Vittorio Nevano.

RISTORANTI E RITROVI

PIC-NIC
Il bar verde di Viale XX Settembre 9 annunvia alla gentile clientela che dal 15 settembre aprirà alle ore 7 per fantastiche colazioni.

DISCOTECA LA CAPANNINA
Aperto tutti i giorni dalle 22 alle 04. Festivi 15.30-19.

AKROPOLIS
Cena greca 10.000. Toti 21.

RISTORANTE AI TRE ALBERI
Via Romagna 8, 631714.

BAR RIVIERA
Str. Costiera 22, tel. 224396. I barmen Luciano e Giorgio propongono i loro classici cocktails di long drinks e in particolare il Tiziano.

RISTORANTE GREEN PARK
Via Cisternone 21. Tel. 417618. Aperto fino alle 02.

PIZZERIA RISTORANTE IPPODROMO
Aperto 12-24.

DOMENICA SERA CON ORCHESTRA
Al Paradiso: Trieste, via Flavia bus 20, 23. Tel. 812391. Stasera dalle 21 con l'orchestra emiliana Roberto Pinca. Ingresso lire 5000.

DISCO CLUB PARADISO
Trieste, via Flavia bus 20, 23. Pomeriggio ore 15 gli ultimi successi discografici. Ingresso lire 5000.

L'OSMIZZA DI OLENICH A PADRICIANO
Vi attende da sabato 13 per degustare in allegria il famoso Pinot grigio e il rosso del Carso.

RISTORANTE HOSTARIA AI PINI
Telefono 225324. Banchetti e pranzi nuziali in un panorama sempre fantastico. Un gentile omaggio agli sposi del 20/9 e del 18/10.

TRATTORIA CIANO E MARIA
Chiuso per ferie dal 15 settembre al 2 ottobre.

DISCOTECA AL POMERIGGIO
Al Valentinis Club Monfalcone tutti i pomeriggi festivi gli ultimi successi proposti dai migliori D.J.

VALENTINIS CLUB MONFALCONE
Questa sera ballo liscio con l'orchestra «New Valzer». Discoteca con i migliori D.J. Tel. 0481/790443.

Van Wood

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE — Oggi per molti di voi sarà una giornata piena di attività.

TORO — Un incontro inaspettato vi porterà una giornata festiva diversa dalle altre.

GEMELLI — Passerete una giornata all'aria aperta vicino alla natura e a gente genuina.

CANCRO — Se volete essere realizzati oggi, dovrete curare in modo particolare le pubbliche relazioni e i contatti umani.

LEONE — Se dovete affrontare uno spostamento, fatelo nelle ore di minor traffico.

VERGINE — Interiormente vi sentirete appagati e felici. Uscite da casa.

BILANCIA — Passerete delle simpatiche ore in mezzo a parenti o amici.

SCORPIONE — L'accento oggi andrà posto sull'amore, sugli affetti, sull'amicizia o forse su qualche incontro con artisti.

SAGITTARIO — Concedetevi qualche ora di aria pura in mezzo alla natura, se riuscirete a trovare il tempo.

CAPRICORNO — Evitate di dettare sempre legge. Ciascuno deve arrivarci con il proprio cervello e per la propria strada.

ACQUARIO — Sarete nostalgici e penserete alle vacanze passate. Il bello delle ferie è proprio questo: il ricordo dei divertimenti.

PESCI — Gli astri annunciano che risolverete dei problemi che avevate lasciato in sospeso.

INDOVINELLI

UNA POVERA INGENUA

Da chi le fa girar la testolina
guidare per carattere si fa:
si consuma a tal segno, poverina,
che proprio più che pena ella ci fa!

IL FACHIRO

DOPO IL RICATTO

Me l'hanno fatta, è vero,
e dovrei dire come fui fregato,
ma, ad essere sincero,
è questo un tasto alquanto delicato.

IL VALLETTO

Soluzione del rebus pubblicato ieri

Doma N D, A re, tori C A = Domanda retorica

CRUCIVERBA

■	1	2	3	4	5	6		■	7	8	9	10	11	12
13	■	14					■	15	■	16				
17	18					■	19		20				■	
21					■	22						■	23	
24				■	25						■	26		
27			■	28						■	29			
30		■	31						■	32				
	■	33						■	34					
35	36				■		■	37					■	
38						■	39							■

ORIZZONTALI: 1 Un foro a Roma - 7 Acquavite francese - 14 Frutto proibito... - 16 Regime alimentare - 17 È irritante toccarla - 19 Contadino - 21 È dolcissimo - 22 Il barbiere di Siviglia - 23 Finiscono in undici - 24 Un gioco fra cavalieri - 25 Arte marziale - 26 Sigla di qualità vinicola - 27 Istituto Nazionale delle Assicurazioni - 28 Un combustibile domestico - 29 Quelli del vino vanno alla testa - 30 Sigla di Caserta - 31 Disteso sulla schiena - 32 Una copia in carne e ossa - 33 L'asso a briscola - 34 Panni bianchi indossati dai sacerdoti officianti - 35 Il nome dell'attrice Borboni - 37 Corpi sferici - 38 Disegno a mano libera - 39 Erba aromatica usata in cucina.

VERTICALI: 2 Funzione protettiva - 3 Si frequenta prima delle elementari - 4 Manca al buio - 5 Fa perdere la calma - 6 Chiudono ogni domenica - 8 Può far arricciare il naso - 9 Il nome dell'attore Bramieri - 10 Difettuccio - 11 Le iniziali di Toscanini - 12 Artigiana che fa indumenti maschili - 13 Un problema di difficile soluzione - 15 Pregiato legno di colore marrone rossiccio - 18 Zona cittadina - 19 Il nasuto innamorato di Rossana - 20 Fianco - 22 La conseguenza di uno sforzo - 23 La Banca Commerciale in sigla - 25 Cappello militare rotondo e rigido - 26 Il nome dell'attore Hoffman - 28 Gioacchino, re di Napoli - 29 Dolina carsica - 31 Il bastone fra le ruote - 32 Fumo di Londra - 33 Insieme - 34 Babà... di favola - 36 Arezzo - 37 Iniziali dell'attrice e ballerina Rogers.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

B	O	O	M	E	R	A	N	G	■	P	A	E	S	E
R	■	M	O	R	I	A	■	R	A	R	I	T	A	■
A	V	A	N	T	I	■	T	A	L	O	R	A	■	I
M	A	G	N	I	■	R	I	N	A	T	E	■	S	N
O	R	G	E	■	P	E	S	A	R	O	■	S	U	D
S	C	I	■	D	E	C	A	D	E	■	M	O	D	A
I	O	■	R	E	T	I	N	A	■	G	U	L	A	G
A	■	P	I	N	E	T	A	■	B	A	N	A	N	I
■	D	E	S	T	R	A	■	C	O	N	T	I	■	N
F	E	R	I	E	■	L	I	B	A	G	I	O	N	E

Continuaz. dalla 18.a pagina

ROMANS vendesi villaschiera mutuo 60.000.000 5%. 0481/93700 mattino. 256/22

RONCHI vendo nuovo in palazzina bistanze soggiorno cucina, bagno, soffitta. Tel. 040/820837. 4487/22

ROSSETTI soggiorno, camera, cucina, bagno, autometano 42.500.000. Faro 729824. 17/22

RUDA 5 km da Cervignano, casetta al grezzo, tetto ultimato, 120 mq, sala termica, cortiletto interno, 40 mq garage, 150 mq giardino, Bucalossi pagata. Tel. 0431/99075. 447/22

SAN Luigi ristrutturato soggiorno, camera, cucina, bagno 39.000.000. Faro 729824. 17/22

SIT Studio Immobiliare Triestino Srl Passo Goldoni 2, vende BOSCHETTO alloggio recente, cucina, soggiorno, letto, bagno, poggioli 729862/729863. 22/22

SIT UNIVERSITÀ piano alto, ascensore, autometano, panoramico, cucina abitabile, soggiorno, due letto, bagno, poggioli, cantina 75.000.000. 729863. 22/22

SIT DONADONI recentissimo, perfetto, cucina, saloncino, matrimoniale, bagno, poggiolo 55.000.000. 729862. 22/22

SIT zona di prestigio, lussuoso appartamento enorme metratura, panoramicissimo informazioni solo presso ns uffici previo appuntamento 729863. 22/22

SIT GOLDONI adiacenze, alloggio ampia metratura, ascensore, ottimo sia studio sia abitazione 130.000.000. 729862. 22/22

SIT OBERDAN bellissima casa d'epoca luminoso appartamento soggiorno, tre letto, cucina, bagno 85.000.000. 729863. 22/22

SIT DUINO appartamento perfetto salone, due letto, cucina, terrazza, box proprio 108.000.000. 729862. 22/22

SIT COMMERCIALE alloggio recente, perfetto vista golfo, autometano, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, terrazza, posto auto, cantina grande 65.000.000. 729863. 22/22

SIT VELTRO adiacenze cucinino, soggiorno, due letto, bagno, poggioli, ascensore, riscaldamento perfetto 66.000.000. 729862. 22/22

SIT MIAMI recente alloggio perfetto panoramico cucina, soggiorno, letto, bagno, poggioli 49.500.000. 729863. 22/22.

SIT CENTRALISSIMA soffittina ottime condizioni prezzo modico 729862. 22/22

SIT CAMPO S. GIACOMO cucina, soggiorno, letto, bagno, bella casa d'epoca 36.000.000. 729863. 22/22

SIT SEVERO lussuoso alloggio cucinino, soggiorno, due matrimoniali, bagno, poggiolo, soffitta, ottimo 72.000.000. 729862. 22/22

SIT OCCASIONE 47.000.000. VALMAURA cottura, tinello, due letto, bagno, terrazzino, piano alto, ascensore 729863. 22/22

SIT GIARIZZOLE recente perfetto cucina, saloncino, due stanze, bagno, terrazzo, box, prezzo interessante. 729862. 22/22

SIT CAMPO S. LUIGI come primo ingresso cucina, salone, due stanze, doppi servizi, taverna. 729863. 22/22

SIT REVOLTELLA in casa d'epoca ristrutturata 31.000.000 cucina, due stanze, servizio. 729862. 22/22

SIT CENTRALE casetta indipendente da ristrutturare ampio giardino, panoramica 115.000.000. 729863. 22/22

SIT GIULIANI piano alto, cucina, camera, cameretta, bagno, poggiolo, prezzo conveniente. 729862. 22/22

SIT OPICINA occasionissima casetta panoramica a schiera, cucina, soggiorno, tre letto, bagno, terrazze, cantinetta, giardino proprio, accesso auto, autometano, solo 125.000.000. 729862. 22/22

SIT S. GIACOMO cucinotto, soggiorno, letto, bagno, perfetto 34.000.000. 729863. 22/22

SIT adiacenze RIVE signorile recente, salone, due stanze, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzi. 729863. 22/22

SOFFITTA vendo 10.000.000. Tel. 71094 sera, intermediari. 61440/22

SOFFITTA vendo tel. 630827. 61421/22

STARANZANO Immobiliare Giuliana 0481/45759 in palazzina vende appartamento autoriscaldato, biletto, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, posto macchina 62.000.000.

ST.IMM. Studio Immobiliare - V. Donota 3 - 61718: MANSARDA centrale completamente restaurata. Ingresso, soggiorno-cottura, matrimoniale, bagno completo, ripostiglio. Rifiniture a scelta 34.000.000. 27/22

ST.IMM. 61718: ROSSETTI (adiacenze) panoramico e luminoso. Ingresso, grande cucina abitabile, 2 ampie stanze, servizi separati, cantina 34.000.000. 27/22

ST.IMM. 61718: MIRAMARE (Viale) piano intermedio molto luminoso. Ingresso, cucina abitabile, tre stanze, bagno, da risistemare 48.000.000. 27/22

ST.IMM. 61718: STRADA DI FIUME perfetto molto luminoso. Ingresso, soggiorno, cucinotto, ampia matrimoniale, grande bagno completo, ripostiglio, disimpegno, balcone, soffitta. Costruzione recente 49.000.000. 77/22

ST.IMM. 61718: BAIAMONTI piano alto in costruzione recente. Luminoso. Ingresso, cucinotto, soggiorno, grande matrimoniale, veranda-salottino, balcone, bagno completo 51.000.000. 27/22

ST.IMM. 61718: MIRAMARE (zona) piano intermedio luminoso. Ingresso, 3 stanze, cucina abitabile, servizi separati, cantina. Parzialmente da risistemare 55.000.000. 27/22

ST.IMM. 61718: VICO (Piazza) termoautonomo di ingresso, saloncino, grande matrimoniale, stanzetta, cucina abitabile, bagno, ripostiglio 55.000.000. 27/22

ST.IMM. 61718: ROSSETTI (adiacenze) piano alto molto luminoso perfette condizioni. Ingresso, grande cucina abitabile, tre stanze, bagno completo, stanzino dispensa, soffitta 64.000.000. 27/22

ST.IMM. 61718: CENTRALISSIMI con mansarda. Ingresso, due o tre stanze letto, saloncino, cucina, doppi servizi, ripostiglio, stenditoio. Piantine presso ns. uffici. 27/22

ST.IMM. 61718: VILLA a Sistiana. Recente, perfette condizioni con giardino proprio. Salone, tre stanze letto, cucina abitabile, doppi servizi, tavernetta, grande scantinato, possibilità mansarda, box. Visione piantine presso ns. uffici. 27/22

STUDIO BG. 272500 Ginnastica locale d'affari adatto anche negozio 37.000.000. 4569/22

STUDIO BG. 272500 Udine due camere soggiorno cucina bagno 40.000.000. 4569/22

STUDIO BG. 272500 Giulia perfetto tre stanze cucina bagno riscaldamento autonomo 85.000.000. 4569/22

STUDIO BG. 272500 Chiampore casa da ristrutturare giardino panoramico 55.000.000. 4569/22

STUDIO 4 PALESTRINA 8, 728334 S. GIUSTO Palazzo Basevi ultimi appartamenti salone due stanze servizi, attico con mansarda salone quattro stanze tripli servizi autometano box cantina possibilità mutui approvati. 4550/22

STUDIO 4 728334 CONCONELLO villa da ultimare possibilità bifamiliare vista stupenda. 4550/22

STUDIO 4 728334 ROMAGNA - SCORCOLA - COMMERCIALE - S. LUIGI appartamenti lussuosi panoramicissimi ampie metrature. 4550/22

STUDIO 4 728334 VALMAURA recente IV soggiorno matrimoniale servizi ripostiglio poggiolo 65.000.000. 4550/22

STUDIO 4 728334 GRETTA panoramicissimo salone tre stanze biservizi ripostiglio cantina box due macchine terrazzi autoriscaldamento. 4550/22

STUDIO 4 728334 XX SETTEMBRE alta soggiorno matrimoniale singola grande cucina servizi autometano 55.000.000. 4550/22

STUDIO 4 728334 SCALA SANTA recente soggiorno tinello cucinino matrimoniale bagno ripostiglio poggioli cantina posto auto. 4550/22

STUDIO 4 728334 CIVIDALE attico con mansarda salone tre stanze biservizi ripostiglio terrazzo posto auto. 4550/22

STUDIO 4 728334 GIULIA epoca da ristrutturare 120 mq 58.000.000. 4550/22

STUDIO 4 728334 BESENGHI salone 3 stanze servizi terrazzi panoramico. 4550/22

STUPENDA villa Costiera 4 camere salone tripli servizi ampie terrazze sul mare giardino taverna spiaggia molo ogni conforts vende urgentemente studio notarile. Scrivere a cassetta n. 18/C Publied, 34100 Trieste. T.A.438/22

TERRENO Prosecco Campo Sacro mq 10.000, bellissimo prato recintato, accesso strada asfaltata, acqua, luce vendo, telef. 568827 mattina. 61399/22

TREBICIANO villa al grezzo da rifinire 240 mq + 400 giardino 160.000.000, tel. 301531, 17-19.30. 4540/22

ULTIMA palazzina Impresa CANARUTTO Faro della Vittoria vista golfo varie grandezze con mansarde giardini privati garage, tel. 60251. 4540/22

VENDESI camera cucina gabinetto 1.o piano S. Giacomo da ristrutturare, telef. 825496. 61428/22

VENDESI terreno zona Industriale Ronchi dei Legionari mq 6175 adiacente aeroporto possibile zona doganale agevolazioni Frie. Scrivere a cassetta n. 4/C Publied, 34100 Trieste. 4507/22

VENDESI via Montfort autorimessa mq 55 ingresso larghezza mq 2,80, telefonare 69021 Roberto ore ufficio. 61367/22

VENDO box o affitto via Capodistria, tel. 775540. 1234/22

VESTA vende ville libere zone Barcola e Sistiana 3-4 stanze salone servizi mansarda e terreno, telefonare 730344. 4504/22

VESTA via Coroneo piano primo uso studio professionale mq 200 riscaldamento autonomo, 730344. 4504/22

VESTA Fabio Severo piano secondo luminoso tre stanze cucina bagno poggioli riscaldamento centrale ascensore, 730344. 4504/22

VESTA Duino piano secondo luminoso due stanze salone cucinotto bagno poggiolo riscaldamento autonomo, 730344. 4504/22

VESTA piazza Garibaldi piano secondo casa d'epoca da restaurare due stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento autonomo a metano, 730344. 4504/22

VESTA zona Dreher piano terzo luminoso stanza stanzetta cucina bagno poggiolo riscaldamento centrale ascensore, 730344. 4504/22

VESTA via Cologna piano secondo stanza stanzino cucina bagno poggiolo riscaldamento centrale ascensore, 730344. 4504/22

VESTA vicolo Castagneto piano quinto senza ascensore stanza soggiorno angolo cottura bagno poggiolo, 730344. 4504/22

VESTA zona Stazione piano terzo monovano completamente ristrutturato con w.c. e doccia riscaldamento autonomo a metano, 730344. 4504/22

VESTA zona Navali piano primo casa d'epoca stanza cucina bagno poggiolo, 730344.

VIA Roma appartamento uso ufficio 4 stanze servizi. Primavera 767993. 4532/22

VIA Alfieri ammezzato 60 mq uso studio ambulatorio rinnovato possibilità mutuo 39.000.000. Tel. 301531, 17-19.30. 4549/22

VIA Commerciale camera cucina bagno panoramico riscaldamento 22.000.000. Tel. 301531, 17-19.30. 4549/22

VIA Gatteri ammezzato 2 stanze stanzetta cucina bagno terrazza autometano 70 mq 35.000.000. Tel. 301531, 17-19.30. 4549/22

VIA Sorgente salone matrimoniale cucina bagno wc autometano 47.000.000. Tel. 301531, 17-19.30. 4549/22

VILLA Fogliano salotto caminetto salone 4 stanze servizi giardino. DOMUS 72623. 231/22

VILLA schiera Pieris 2 stanze soggiorno servizi taverna rimessa giardino. DOMUS 72623. 231/22

VILLA Commerciale mq 250 rinnovata internamente giardino vendo. Tel. 631793. 4579/22

VILLA stupenda centralissima primo ingresso, trattative riservate. Ara 65010, ore 9-11. 4547/22

VILLESSE vendesi appartamento e mansarda con garage. 0481/93700 mattino. 256/22

VILLETTA recente, indipendente, con terreno, strada per Longera. Immobiliare Solario, tel. 61061, orario 16-19. 4561/22

VIP 64112. SAN FRANCESCO libera mansarda da restaurare cucina camera due camerette bagno 22.000.000. 26/22

VIP 65834. PASCOLI libero saloncino cucina camera cameretta bagno 34.000.000. 26/22

VIP 64112. PICCARDI adiacenze libero recente cucina soggiorno camera cameretta bagno poggiolo autometano 56.000.000. 26/22

VIP 65834. MAZZINI libero da restaurare saloncino cucina quattro camere camerino bagno 67.000.000. 26/22

VIP 64112. ROSSETTI adiacenze libero panoramico da ristrutturare saloncino cucina tre camere camerino bagno poggiolo 55.000.000. 26/22

VIP 64112. BELPOGGIO adiacenze libero cucina camera cameretta bagno ripostiglio 22.500.000. 26/22

VIP 65834. ROSSETTI adiacenze libero locale d'affari con servizi 80 mq 65.000.000. 26/22

VIP 65834. ROIANO terreno recintato 630 mq con tettoia 180 mq adattissimo deposito parcheggio autoveicoli prezzo da concordare. 26/22

VIP 64112. ROIANO libero locale d'affari 140 mq cinque fori servizio riscaldamento prezzo da concordare. 26/22

VIP 65834. SAN GIOVANNI libero cucina soggiorno matrimoniale bagno cantina posto moto 45.000.000. 26/22

ZONA montagna in Carnia posizione bellissima vendesi terreno per costruire villetta o chalet. Telefonare ore serali 0432/478724. 3/22

24 Smarrimenti

MACCHINA fotografica Yashica Mat 124 G smarrita in via Felluga venerdì. Mancia onesto rinvenitore. Tel. 829797. 61451/24

SMARRITO cane lupo zona Campanelle. Lauta ricompensa. Tel. 745889. 61486/24

25 Animali

CUCCIOLI pastori tedeschi, bracchi tedeschi, segugi tedeschi, bassotti tedeschi nani a pelo forte, barboncini nani neri e bianchi. Scuola addestramento anche a domicilio. Tel. 040/829128 - 946595. 61365/25

26 Matrimoniali

DISTINTA, bella presenza, vedova, colta, economicamente indipendente, conoscerebbe distinto, buon carattere, presenza, colto, ottima posizione, massimo 65enne, scopo amicizia, compagnia e matrimonio. Scrivere a cassetta n. 8/C Publied, 34100 Trieste. 61410/26

PENSIONATA colta ottima pensione cerca pensionato anziano, colto, moralità, con appartamento scopo matrimonio. Scrivere a cassetta n. 46/B Publied, 34100 Trieste. 61330/26

TANDEM: un servizio serio moderno efficace riservato per trovare chi cerchi. Trieste 574090. 4337/26

27 Diversi

ANZIANI: casa di riposo autorizzata Usl centrale, signorile, tutti i comfort, menu a scelta, assistenza medica. Tel. 630179. 4485/27

CARTOMANTE sensitiva veggente toglie malocchio, riceve per appuntamento. Tel. 771911. 61462/27

GURDJIEFF - Ouspensky Center, l'evoluzione interiore dell'uomo. Per informazioni tel. 041/415290. 61488/27

MESSAGGI scritti riceverete dall'aldilà tramite Anita, la notissima sensitiva vista sui programmi televisivi «Mister O» e «Buona domenica». Telefonare 229163. 61331/27

NUOVA abitazione collettiva polifunzionale per anziani autosufficienti o parzialmente non autosufficienti, uomini o donne. Idonea per trattamento post ospedaliero o di convalescenza. Assistenza medica mediante proprio medico. Personale paramedico iscritto all'albo del Collegio infermieri professionali, trattamenti terapeutici, riabilitativi e fisioterapeutici. Rette mensili convenienti e onnicomprensive. Ambiente e trattamento familiare. Per informazioni visite sul posto senza impegno mediante appuntamento telefonico al 64482. Ultimi posti disponibili. 4564/27

PENSIONE Brioni, strada per Lazzaretto 4, Muggia. Ideale per la terza età, trattamento familiare, ampio giardino. Tel. 273664. 4433/27

PRIVATO visitando la Fiera di Milano accetta incarichi da ditte locali. Telefono 572318. 61482/27

Orario Ferroviario

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.28 D/L Venezia S.L.
5.20 L Venezia S.L.
5.50 D Venezia S.L.
6.17 R *Tergeste* - Torino P.N. (via Mestre) (WLAB Mosca - Torino solo il venerdì dal 6.6 al 26.9.85) (°)
6.22 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi) (1)
6.48 D Venezia S.L. - Roma (via Venezia S.L.) - (WLAB Mosca - Roma) (2); I e II cl. Zagabria - Venezia; cuccette II cl. - Varsavia - Roma (5) - Budapest - Roma (6).
8.06 Ex Venezia S.L.
9.00 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
9.53 L Venezia S.L.
10.25 R Roma T.ni (via Mestre) (*)
12.37 Ex Venezia S.L.
13.45 L Portogruaro
14.45 Ex ITriveneto - Venezia S.L. - Bologna - Firenze S.M.N. - Roma Tib. - Napoli C. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C. (cuccette I e II cl. - Catania - Palermo, cuccette II cl. Reggio C. e dal 25.7 al 7.9.86 anche per Siracusa).
16.10 Ex Venezia S.L. - Milano C.
17.15 D Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (cuccette II cl. Lecce)
17.25 L Venezia S.L.
18.22 R Venezia S.L. (§) (3)
18.42 L Venezia S.L.
19.25 L Portogruaro (autocorsa) (7).
19.38 Ex *Simplon Express* - V. Mestre - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi (cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi; WLAB Zagabria - Parigi)
20.26 D Venezia S.L.
21.30 D Venezia S.L. - Milano C. - Torino P.N. - Genova P.P. - Ventimiglia (cuccette II cl. Trieste - Torino; WLAB e cuccette II cl. Trieste - Ventimiglia).
23.00 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e WLAB e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

2.32 D Venezia S.L.
6.11 L Portogruaro (autocorsa) (4) (8).
6.56 L Portogruaro.
7.28 D Ventimiglia - Genova P.P. - Torino - Milano - Venezia (WLAB e cuccette II cl. Ventimiglia - Trieste; cuccette II cl. Torino - Trieste)
7.40 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA WLAB e cuccette I e II cl. Roma - Trieste)
9.15 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - V. Mestre (cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Belgrado; WLAB Parigi - Zagabria).
9.27 D Venezia S.L.
10.32 Ex Lecce - Bari - Bologna - Venezia S.L. (cuccette II cl. Lecce - Trieste).
10.48 R Venezia S.L. (§) (3)
13.18 L Portogruaro
13.28 Ex Milano - Venezia S.L.
15.20 D Venezia S.L.
16.20 D Venezia S.L.
17.16 Ex *Triveneto* - Palermo - Siracusa - Catania - Reggio C. - Napoli C.F. - Roma Tib. - Firenze C.M. - Bologna - Venezia S.L. (cuccette I e II cl. Palermo - Trieste e Catania - Trieste; cuccette di II cl. Siracusa - Trieste dal 26.7 all'8.9.86; cuccette II cl. Reggio Calabria - Trieste).
19.00 D *Venezia Express* - Venezia S.L.
19.40 L Portogruaro
20.14 D Venezia S.L.
20.54 R Roma (via Mestre) (*)
21.42 R *Tergeste* - Torino - Milano (via Ve. Mestre) WLAB Torino - Mosca (solo il sabato dal 7.6 al 27.9.86) (°)
23.06 L Venezia S.L.
23.18 Ex Roma - Venezia S.L. WLAB Roma - Mosca (escluso il sabato); cuccette II cl. Roma - Budapest (giorni di lunedì, giovedì e sabato dal 5.6; cuccette II cl. Roma - Varsavia (giorni di martedì, giovedì e domenica dal 6.6; I e II cl. Venezia - Zagabria).
0.40 L/D Venezia S.L.

(°) Servizio di I e II classe con supplemento Rapido.
(*) Servizio di sola I classe con prenotazione obbligatoria.
(§) Servizio di sola I classe.
(1) Prosegue per S. Donà di Piave dal 2.6 al 14.6, dal 15.9/86; soppresso nei giorni festivi
(2) Non circola nei giorni di venerdì
(3) Soppresso il 15/8/86
(4) Soppresso nei giorni festivi.
(5) Circola il lunedì, giovedì e sabato dal 5/6/86 al 25/9/86.
(6) Circola il mercoledì, venerdì e domenica dal 4/6 al 24/9/86
(7) Si effettua dall'1/6 al 27/9/86.
(8) Si effettua dal 2/6 al 27/9/86.

TRIESTE C. - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO - SOFIA - ATENE - ISTANBUL - BUDAPEST - VARSAVIA - MOSCA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

9.42 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette II cl. Parigi - Belgrado; WLAB Parigi - Zagabria)
13.35 L V. Opicina - Lubiana (1)
18.28 D V. Opicina - Lubiana (1)
19.53 Ex *Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul (WLAB e cuccette II cl. da Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Skopje giorni di lunedì, sabato e domenica); Venezia - Istanbul; Venezia - Atene (esclusa la domenica); WLAB Venezia - Atene (solo nei giorni di giovedì e domenica)
20.20 L V. Opicina
23.52 D V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Varsavia - Mosca cuccette II cl. Roma - Varsavia (solo giorni di martedì, venerdì e domenica); WLAB Roma - Mosca (2); WLAB Torino - Mosca (solo il sabato)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

5.10 D Mosca - Varsavia - Budapest - Zagabria - Villa Opicina (WLAB Mosca - Torino solo il venerdì); WLAB Mosca - Roma (3); cuccette II cl. Varsavia - Roma (solo nei giorni di lunedì, giovedì e sabato); Budapest - Roma (solo nei giorni di mercoledì, venerdì e domenica)
8.36 Ex *Venezia Express* - Istanbul - Atene - Belgrado - Lubiana - Villa Opicina
9.46 D Lubiana - Villa Opicina (1)
16.38 D Lubiana - Villa Opicina (1)
19.05 Ex *Simplon Express* Belgrado - Zagabria - Lubiana - V. Opicina, (cuccette II cl. Belgrado - Parigi; WLAB Zagabria - Parigi)
21.30 L V. Opicina

(1) Soppresso il giorno 15.8 e nei giorni di domenica.
(2) Non circola nei giorni di sabato.
(3) Non circola nei giorni di venerdì.

TRIESTE C. - UDINE - TARVISIO VIENNA - SALISBURGO MONACO

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

5.12 L Udine
6.02 D Udine - Tarvisio (autocorsa da Gemona)
6.06 L Udine
7.10 D *Gondoliere* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
10.10 L Udine
12.30 D Udine - Tarvisio
13.10 L Udine - Carnia
13.58 D Udine
14.30 L Udine
16.46 L Udine
17.35 R Udine - Venezia S. L. (°) (1)
17.46 D Udine - Venezia S.L. (2)
18.02 L Udine
19.14 D Udine
20.02 L Udine (autocorsa) (4)
20.07 L Udine (3)
21.00 D *Italien Österreich Express* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette I e II cl. Trieste - Vienna)
23.10 L Udine

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

0.53 L Udine (3)
1.25 L Udine (autocorsa) (4)
6.30 L Udine (non circola dal 3.8 al 17.8.86) (2)
7.17 L Udine
7.57 D Venezia S.L. - Udine (2)
8.45 L Udine
9.08 D *Österreich Italien Express* Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette I e II cl. Vienna - Trieste)
10.14 D Udine
11.20 R Venezia S.L. - Udine (°) (1)
11.40 L Udine
14.31 D Udine
15.30 L Udine
16.46 D Udine
17.53 L Udine
19.30 L Udine
19.46 Ex Tarvisio - Udine
21.08 L Udine
22.40 D *Gondoliere* Karlsruhe - Vienna - Tarvisio - Udine
23.25 L Udine

(°) Servizio di sola I classe
(1) Soppresso il giorno 15.8.86
(2) Soppresso nei giorni festivi.
(3) Si effettua nei giorni festivi dall'1.6 al 21.9.86.
(4) Si effettua solo nei giorni feriali dal 2.6 al 27.9.86.

Orario ferroviario

STAZIONE DI GORIZIA

Partenze

Per Trieste: 0.03, 0.17, 5.34, 6.17, 7.15 (D), 7.47, 8.25 (D), 9.29 (D), 10.40 (R), 10.46, 13.44 (D), 14.26, 16.03 (D), 16.55, 18.29, 19.02 (E), 20.13, 21.55 (D), 22.33.

Per Udine: 0.04, 6.04, 6.49 (D), 7.04, 8.02 (D), 11.13, 13.00 (D), 13.16 (D), 14.12, 14.39 (D), 15.25, 17.45, 18.15 (R), 18.28 (D), 19.03, 20.02 (D), 20.58, 21.18, 21.43 (D).

Arrivi

Da Trieste: 0.01, 6.02, 6.47 (D), 7.03, 8.00 (D), 11.12, 13.14 (D), 14.10, 14.38 (D), 15.23, 17.42, 18.14 (R), 18.27 (D), 18.58, 20.00 (D), 20.57, 21.17, 21.42 (D).

Da Udine: 0.02, 0.16, 5.33, 6.15, 7.14 (D), 7.45, 8.24 (D), 9.28 (D), 10.34, 10.39 (R), 13.42 (D), 14.25, 16.02 (D), 16.54, 18.25, 19.00 (E), 20.23, 21.53 (D), 22.31.

(D) diretto; (E) espresso; (R) rapido.